Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 114 del 18 maggio 2000 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 18 maggio 2000** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 74

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 marzo 2000.

Approvazione del programma statistico nazionale per il triennio 2000-2002.

SOMMARIO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 marzo 2000. — *Approvazione del programma statistico nazionale per il triennio 2000-2002:*

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 marzo 2000.

Approvazione del programma statistico nazionale per il triennio 2000-2002.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'articolo 13 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 recante: «Norme sul sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'istituto nazionale di statistica»;

Visto il programma statistico nazionale per il triennio 2000-2002 deliberato dal comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica nella seduta del 2 luglio 1999;

Visto il parere espresso su tale programma dalla commissione per la garanzia dell'informazione statistica, di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, nella seduta del 29 luglio 1999;

Visto il parere espresso dalla Conferenza unificata previsto dall'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo del 28 agosto 1997, n. 281, nella seduta del 23 settembre 1999;

Vista la deliberazione del CIPE del 5 novembre 1999;

Sentito il garante per la protezione dei dati personali, come previsto dal comma 2 dell'articolo 6- *bis* del decreto legislativo 322/89, con nota n. 1330 del 21 febbraio 2000;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2000, con il quale è stata conferita la delega di funzioni al sen. prof. Franco Bassanini, Ministro per la funzione pubblica;

D e c r e t a:

È approvato il programma statistico nazionale per il triennio 2000-2002, deliberato dal comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica nella seduta del 2 luglio 1999.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 marzo 2000

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la funzione pubblica
BASSANINI

SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
Istituto nazionale di statistica

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE
(Triennio 2000-2002)

Parte prima

1. PREMESSA

1.1 Riferimenti normativi

Il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, recante "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale dei statistica, ai sensi della legge 23 agosto 1989, n. 400", affida all'Istat la predisposizione del programma statistico nazionale (Psn).

Il Psn individua le rilevazioni, le elaborazioni e gli studi progettuali che gli uffici, enti ed organismi del Sistema statistico nazionale (Sistan) si impegnano a realizzare nel corso di un triennio ed individua i relativi obiettivi.

Il Psn viene deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat), è sottoposto al parere della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e, in applicazione del protocollo d'intesa stipulato nel 1993, della Conferenza permanente Stato-Regioni, integrata, da ultimo, con la componente delle Autonomie locali. Il programma è quindi approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE).

I risultati dell'attività statistica prevista dal programma costituiscono patrimonio della collettività e il Sistema ne cura la massima diffusione.

Le amministrazioni, enti ed organismi pubblici hanno l'obbligo di fornire i dati e le notizie che vengono loro richiesti per rilevazioni previste dal Psn; lo stesso obbligo sussiste per i soggetti privati, limitatamente alle rilevazioni rientranti nello stesso programma individuate con decreto del Presidente della Repubblica (art. 7 del d.lgs. n. 322/1989). I dati così forniti sono tutelati dal segreto statistico. Essi non possono essere diffusi o comunicati se non in forma aggregata, in modo che non se ne possa trarre alcun riferimento individuale. I dati stessi possono essere utilizzati soltanto per fini statistici (art. 9 del d.lgs. n. 322/1989).

1.2 Contenuti e struttura del programma statistico nazionale

I contenuti del Psn sono stati definiti dal Comstat nel 1996. Il Comitato ha stabilito che la presenza di un lavoro nel Psn deve rivestire interesse per l'intera collettività nazionale o per sue componenti significative. I lavori di interesse locale possono essere accolti nel programma allorché rivestano carattere "prototipale", cosicché altri soggetti possano successivamente ispirarsi ad essi, ovvero si tratti di rilevazioni essenziali alla conoscenza di fenomeni di forte rilievo che si presentino in porzioni del territorio nazionale e per i quali non siano altrimenti reperibili pertinenti informazioni. In questi casi, occorre che sia accertata la necessità di imporre l'obbligo di risposta.

In occasione della predisposizione del Psn 2000-2002, i contenuti informativi e la documentazione del Psn sono stati innovati in maniera significativa. L'Istat, sulla base delle proposte formulate da un apposito gruppo di lavoro costituito con la delibera del Presidente dell'Istituto n. 89 del 29 gennaio 1998, ha provveduto alla ridefinizione dell'archivio dei lavori che partecipano al Psn e della documentazione riguardante il programma.

Le innovazioni contenutistiche riguardano sia una migliore specificazione della tipologia di attività considerate nel Psn, sia le caratteristiche metodologiche e tecniche di ciascun lavoro, sia il monitoraggio sui motivi della mancata riproposizione dei lavori al programma successivo.

Per quanto riguarda la tipologia dei lavori, sono state comprese negli studi progettuali anche le attività di analisi e di ricerca finalizzate all'impianto di sistemi informativi e alla predisposizione di strumenti generalizzati, di supporto alla produzione statistica. Inoltre, è stata esplicitata, per le elaborazioni, la natura del processo elaborativo, distinguendo tra processi di produzione statistica condotti dal titolare mediante trattamento di dati derivanti dalla propria attività istituzionale e processi attivati utilizzando dati derivanti da precedenti rilevazioni o elaborazioni statistiche.

Le informazioni sulle caratteristiche metodologiche e tecniche dei lavori sono state notevolmente arricchite, sia con la migliore formulazione dei precedenti quesiti, sia con l'aggiunta di altri assolutamente nuovi (sorgente, linea strategica che ispira il lavoro, dati sensibili, eventuali collaborazioni di altri soggetti, unità di analisi, parole chiave, fonte dei dati, controlli di qualità e calcolo di indicatori di qualità, intervallo di diffusione dei risultati rispetto all'epoca di riferimento dei dati, più ampio dettaglio del minimo livello territoriale di riferimento dei dati, trattamento dei dati riferiti agli individui ai fini delle statistiche di genere, eccetera). E' stata inoltre operata la suddivisione dell'area censimenti in tre distinti settori (uno per ogni censimento) e dell'area ambientale in due settori: ambiente e territorio; è stato infine ridenominato il settore retribuzioni in "costo del lavoro e indicatori di occupazione".

Con riferimento a ciascun lavoro presente nel precedente programma e non ripresentato in questo, è stato acquisito il motivo della mancata riproposizione. Per gli studi progettuali, non ripresentati, perché ultimati, sono stati inoltre acquisiti gli esiti delle analisi e degli studi condotti.

Il nuovo archivio del Psn è parte del sistema informativo della programmazione e organizzazione del Sistan (SIPROS), in via di costruzione presso l'Istat - Segreteria centrale del Sistema statistico nazionale. La realizzazione di SIPROS fornirà risposta a numerose esigenze conoscitive espresse in più sedi; utilizzerà strumenti e software evoluti, sia per l'implementazione, sia per l'interrogazione e la diffusione. Già nella presente edizione del programma, l'acquisizione delle schede identificative è stata fatta mediante programmi messi a disposizione su dischetto; le schede compilate sono state restituite all'Istat sia su dischetto, sia per e-mail. E' prevista, a regime, l'utilizzazione di Internet. Il facsimile delle nuove schede identificative dei lavori è riportato nell'appendice prima.

Ulteriori miglioramenti sono stati introdotti nella documentazione relativa al Psn. E' stato, infatti, predisposto un CD-Rom contenente la tradizionale documentazione cartacea del programma, la cui consultazione ipertestuale costituisce una vera e propria guida analitica al Psn, che consente di soddisfare numerose esigenze informative.

La tipologia dei lavori presenti nel programma, rimasta invariata, è stata così precisata:

- *rilevazione*: processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche da parte dell'ente titolare, consistente nella raccolta di dati direttamente presso imprese, istituzioni e persone fisiche oppure mediante acquisizione da documenti amministrativi e/o fonti organizzate pubbliche e private (registri, archivi, basi di dati) e nel loro successivo trattamento;
- *elaborazione*: processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche da parte dell'ente titolare, consistente nel trattamento di dati statistici derivanti da precedenti rilevazioni od elaborazioni, ovvero di dati di cui l'ente dispone in ragione della sua attività istituzionale;

- *studio progettuale*: attività di analisi e ricerca finalizzata all'impianto, ristrutturazione o al miglioramento di uno o più processi di produzione statistica; all'impianto di sistemi informativi e allo sviluppo di strumenti generalizzati per l'attività statistica.

Le accennate innovazioni hanno avuto il parere favorevole del Comstat il 17 dicembre 1998.

Il documento di programmazione è articolato in due parti.

La parte prima, destinata alla pubblicazione sulla gazzetta ufficiale, riporta le linee che ispirano l'attività del Sistema statistico nazionale, gli obiettivi da perseguire e i lavori da realizzare nel triennio di riferimento, per area e settore di interesse statistico. In apposita, separata, appendice viene riportato l'elenco dei lavori ordinato per ente titolare, area e settore d'interesse: è possibile in tal modo conoscere l'attività complessiva di ciascun soggetto che partecipa al programma.

Nella seconda parte è riportata una raccolta delle schede identificative di ciascun lavoro che partecipa al programma, che ne illustrano le principali caratteristiche.

Il programma attuale è, inoltre, accompagnato da una "raccolta" dei documenti utilizzati dalla Segreteria centrale del Sistan per la sua predisposizione.

La raccolta comprende:

- i pareri espressi sul Psn 1999-2001 il 17 luglio e il 14 settembre 1998, rispettivamente, dalla Commissione per la garanzia dell'informazione statistica e dalla Conferenza unificata;
- le linee strategiche e gli obiettivi generali per il Psn 2000-2002, indicati dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica;
- le linee strategiche per il triennio 2000-2002, deliberate dal Consiglio dell'Istat;
- la relazione conclusiva del gruppo di lavoro costituito con deliberazione del Presidente dell'Istat n. 89 del 29.1.1998, avente l'incarico di predisporre una guida analitica per soggetti e contenuti del programma statistico nazionale e ridisegnarne l'archivio;
- la lettera circolare con la quale la Segreteria centrale del Sistan ha diramato, tra le altre, le disposizioni per l'attivazione del nuovo archivio del Psn;
- la documentazione riguardante l'attività dei circoli di qualità, finalizzata alla predisposizione dei documenti di programmazione settoriali per il triennio 2000-2002.

L'attività sviluppata nell'ambito dei circoli di qualità, costituiti per la quasi totalità dei settori di interesse nei quali si articola il Psn, è risultata particolarmente intensa. Sono state complessivamente tenute 71 riunioni, per un totale di 707 giornate/uomo. Hanno partecipato rappresentanti di tutte le componenti del Sistan nonché rappresentanti di associazioni di categoria e dell'università. Le indicazioni fornite nei documenti predisposti nell'ambito di ciascun circolo, esprimono, pertanto, orientamenti largamente condivisi dai produttori e dagli utilizzatori dell'informazione statistica di interesse pubblico, espressa nel Psn.

1.3 – Il trattamento dei dati personali

I lavori compresi nel programma statistico nazionale utilizzano dati acquisiti direttamente presso le persone fisiche, le imprese e le istituzioni, ovvero desunti da documenti amministrativi o da archivi di amministrazioni, enti ed organismi pubblici o di privati.

La raccolta dei dati da parte dei soggetti titolari dei trattamenti statistici, compresi nel programma, avviene in base alle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 322/89. Tale decreto, oltre ad attribuire all'Istat il compito di provvedere alla esecuzione dei censimenti e delle altre rilevazioni previste dal programma statistico nazionale, affida agli altri enti ed uffici di statistica che compongono il Sistema il compito di: promuovere e realizzare la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione, e l'archiviazione dei dati statistici che interessano l'amministrazione di appartenenza; di fornire al Sistema stesso i dati previsti dal programma statistico nazionale relativi alla propria amministrazione, anche in forma individuale - purché privi, in via generale, di elementi identificativi diretti - ai fini della successiva elaborazione; di collaborare con le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni statistiche previste dal programma; di contribuire alla promozione ed allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi; di attuare l'interconnessione dei sistemi informativi dell'amministrazione di appartenenza con il Sistema.

Ai fini anzidetti, i soggetti del Sistan hanno accesso a tutti dati in possesso della propria amministrazione, fatte salve le eccezioni relative a dati di particolare riservatezza espressamente previste dalla legge. Per esigenze particolari, può essere richiesta la comunicazione di dati anche in forma nominativa, fatte salve, anche in questo caso, le riserve previste dalla legge.

Con la legge 31 dicembre 1996, n. 681, concernente l'indizione ed il finanziamento del censimento intermedio dell'industria e dei servizi, l'Istat, tra l'altro, è stato autorizzato ad accedere agli archivi di tutte le amministrazioni pubbliche e delle società comunque partecipate dallo Stato per estrarne i dati utili per fini statistici.

Inoltre, a fondamento dell'attività statistica dei soggetti del Sistan esiste una sempre più copiosa normativa comunitaria, alla quale si affianca quella nazionale, che impone agli Stati membri ed agli organismi del Sistan la produzione di statistiche aventi rilievo per l'intera collettività.

Ai soggetti che compongono il Sistema statistico nazionale la legge consente, pertanto, di acquisire e trattare per fini statistici informazioni relative a persone fisiche o giuridiche, nel presupposto che essi sono vincolati al segreto d'ufficio (articolo 8 del d.lgs n.322/89) ed al segreto statistico (articolo 9 dello stesso decreto) in virtù del quale tali informazioni, da utilizzare soltanto per scopi statistici, non possono essere comunicate e diffuse se non in forma aggregata e secondo modalità che rendano non identificabili gli interessati ad alcun soggetto esterno, pubblico o privato, né ad alcun ufficio della pubblica amministrazione. Non rientrano, ovviamente, tra i dati tutelati dal segreto statistico le informazioni provenienti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque.

Nella quasi totalità dei casi, le informazioni oggetto di trattamenti statistici sono, dunque, dati personali, secondo la definizione che di tale locuzione viene data dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675; si tratta cioè di informazioni relative a persone fisiche o giuridiche, enti od associazioni, identificati o identificabili anche indirettamente. Rare le rilevazioni o le elaborazioni statistiche per l'esecuzione delle quali sia possibile utilizzare dati "anonimi", secondo la definizione che ne dà la stessa legge.

La normativa sulla tutela dei dati personali, in particolare la legge n.676/96, ha tenuto conto di tale circostanza, delegando il Governo ad emanare uno o più decreti legislativi recanti disposizioni integrative che specificassero le modalità di trattamento dei dati personali utilizzati a fini storici, di ricerca e di statistica. Di particolare rilievo, ai fini che qui interessano, sono il decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 135, sul trattamento dei dati sensibili da parte dei soggetti pubblici, il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 281, recante disposizioni in materia di trattamento di dati

personali per finalità storiche, statistiche e di ricerca scientifica ed il DPR 28 luglio 1999, n.318, sulle misure minime di sicurezza per il trattamento dei dati personali.

Dalle disposizioni anzidette esce rafforzato il ruolo dei soggetti del Sistema statistico nazionale come produttori di statistiche ufficiali nell'ambito del PSN e, al tempo stesso, emergono ulteriori garanzie, oltre a quelle già forti dettate dal d.lgs n. 322/89, a tutela della riservatezza di coloro che sono oggetto di rilevazione.

Fermo restando il principio che i soggetti facenti parte del Sistema possono raccogliere e successivamente trattare i dati personali per perseguire gli scopi statistici previsti dalla normativa del Sistan, dalla legge o dalle disposizioni comunitarie, i soggetti stessi sono tenuti a dare idonea informativa agli interessati, ad adottare le misure occorrenti per consentire l'esercizio del diritto di accesso, a rendere anonimi i dati oggetto del trattamento salvo che gli stessi dati non siano utilizzabili per successivi trattamenti statistici, a custodire separatamente i dati identificativi dell'interessato, salvo che ciò non sia possibile per le particolari caratteristiche del trattamento o perché la separazione comporta l'impiego di mezzi manifestamente sproporzionati, a conservare, di norma, i dati personali in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per il tempo strettamente necessario per lo specifico trattamento statistico, ad adottare, infine, le misure di sicurezza previste dal citato decreto del Presidente della Repubblica n. 318/99.

Per quanto riguarda i diritti dell'interessato individuati dall'art. 13 della legge 675/96, deve essere tenuto presente che, ai sensi dell'articolo 6 bis, comma 8, del d. lgs. n. 322/89, l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati sono annotati senza modificare questi ultimi, qualora il risultato di tali operazioni non produca effetti significativi sull'analisi statistica o sui risultati statistici.

Un codice di deontologia, emanato ai sensi dell'articolo 31 della legge 675/96, detterà le regole e i principi che devono essere osservati dagli enti ed uffici del Sistema statistico nazionale, nonché dai responsabili e dagli incaricati dei trattamenti di dati personali per fini statistici. Il codice è in corso di predisposizione.

Una particolare attenzione deve essere dedicata al trattamento dei dati sensibili, cioè quelli indicati agli articoli 22 e 24 della legge 675/96.

Come è noto, il trattamento di tali dati da parte di soggetti pubblici è consentito soltanto se autorizzato da espressa disposizione di legge nella quale siano specificati i dati che possono essere trattati, le operazioni eseguibili e le rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite (art. 22, comma 2, della legge n.675/96).

Il d.lgs n. 135/99, all'articolo 22, considera di rilevante interesse pubblico i trattamenti svolti dai soggetti pubblici che fanno parte del Sistan ai sensi del d.lgs n.322/89. Inoltre, l'articolo 6-bis del decreto da ultimo citato, introdotto dall'articolo 11 del d.lgs n.281/99, prevede che il programma statistico nazionale indichi i dati sensibili, le rilevazioni per le quali i dati sono trattati e le modalità di trattamento. Il programma, prosegue detta disposizione, è adottato sentito il Garante per la protezione dei dati.

Al fine di dare attuazione al dettato normativo, si è reso necessario acquisire, per ciascuna rilevazione ed elaborazione prevista dal programma statistico nazionale 2000 - 2002, informazioni ulteriori, rispetto a quelle a suo tempo fornite, sui dati personali di cui ai citati articoli 22 e 24 della legge 675/96 che fossero oggetto di trattamento e sulle modalità del trattamento stesso.

Sono state quindi enucleate le rilevazioni e le elaborazioni per le quali era stato segnalato che formavano oggetto di trattamento le tipologie di dati considerati.

Per ciascuno di tali lavori è stata predisposta una scheda (Allegato 1) che è stata compilata da ogni ufficio di statistica, previa conferma che il lavoro stesso prevedesse il trattamento di dati personali sensibili.

Le schede, compilate e firmate dal responsabile del trattamento, sono state restituite all'Istituto nazionale di statistica che, dopo averle analizzate, ha evidenziato, per ciascuno dei lavori, la tipologia dei dati trattati e le rispettive modalità di trattamento, come risulta dagli schemi riassuntivi individuati come Allegato 2 e Allegato 3.

Allegato 1 - PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2000-2002

Ricognizione delle rilevazioni ed elaborazioni che trattano dati personali "sensibili"

Titolare: ....

Rilevazione / elaborazione:...

....

Area:.. **Settore:** ....

Dalla scheda identificativa del lavoro sopraindicato risulta che, tra le informazioni trattate, sono compresi anche dati personali di cui agli articoli 22 e 24 del legge n. 675/1996 (dati sensibili e dati relativi ai provvedimenti di cui all'articolo 686 c.p.c.)[a].

E' necessario pertanto, al fine di dare attuazione al comma 2 dell'articolo 6 bis del d.lgs 6 settembre 1989, n. 322, introdotto dall'articolo 11 del d.lgs 30 luglio 1999, n.281, fornire le informazioni che seguono.

Sezione A - Notizie generali

Si conferma che le informazioni trattate nel lavoro riguardano anche dati personali di cui agli articoli 22 e 24 della legge n. 675/1996

SI ☐ NO ☐

In caso affermativo, compilare anche le sezioni B e C successive, barrando le risposte pertinenti.

Sezione B - Natura dei dati personali trattati per finalità statistiche

Nel lavoro sono trattati anche dati personali idonei a rivelare:

1. ☐ l'origine razziale ed etnica
2. ☐ le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere
3. ☐ le opinioni politiche
4. ☐ l'adesione a partiti, sindacati, associazioni, od organizzazioni a carattere religioso, filosofico o politico
5. ☐ lo stato di salute
6. ☐ la vita sessuale
7. ☐ i provvedimenti di cui all'articolo 686, commi 1, lettere a) e d), 2 e 3 del codice di procedura penale

[a] Vedere le avvertenze unite al questionario.

Codice del lavoro | | | | | | | | |

(da trascrivere a cura del compilatore)

Sezione C - Modalità del trattamento dei dati personali per finalità statistiche

1.	Le finalità del lavoro possono essere perseguite mediante il trattamento di dati anonimi?	SI ☐ 1	NO ☐ 2
2.	Il trattamento è effettuato con modalità atte ad assicurare il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato?	SI ☐ 3	NO ☐ 4
3.	I dati personali oggetto del trattamento sono pertinenti, completi, non eccedenti e necessari rispetto alle finalità statistiche perseguite con il lavoro?	SI ☐ 5	NO ☐ 6
4.	Sono state adottate le misure occorrenti per facilitare l'esercizio dei diritti dell'interessato ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 675/96?	SI ☐ 7	NO ☐ 8
5.	I dati personali oggetto del trattamento statistico sono stati raccolti, originariamente, per scopi diversi?	SI ☐ 9	NO ☐ 10
6.	I dati personali oggetto del trattamento statistico sono resi anonimi[b] dopo la raccolta?	SI ☐ 11	NO ☐ 12
7.	In caso di risposta negativa al precedente quesito 6, la disponibilità di dati personali è necessaria per il trattamento statistico?	SI ☐ 13	NO ☐ 14
8.	I dati identificativi[c] dell'interessato sono custoditi separatamente dagli altri dati personali?	SI ☐ 15	NO ☐ 16
9.	In caso di risposta negativa al precedente quesito 8, l'impossibilità di procedere alla separazione dipende:		
a)	dalle particolari caratteristiche del trattamento statistico?	SI ☐ 17	NO ☐ 18
b)	dal fatto che detta separazione comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato?	SI ☐ 19	NO ☐ 20
10.	I dati personali sono conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui al presente lavoro?	SI ☐ 21	NO ☐ 22
11.	Sono state adottate le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10?	SI ☐ 23	NO ☐ 24
12.	I risultati del presente lavoro sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali "sensibili" oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente?	SI ☐ 25	NO ☐ 26

...............lì ....1999 IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

[b] Vedere le avvertenze unite al questionario
[c] idem

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

a) Per "**dato personale**" si intende "qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente o associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale". (Legge n. 675/1996, art. 1, comma 2, let. c).

I "**dati sensibili**" sono quelli indicati dall'articolo 22, comma 1, della legge n.675/1996 e riportati, letteralmente, alla sezione B del questionario.

I **provvedimenti di cui all'articolo 686 del codice di procedura penale** sono quelli che si iscrivono per estratto nel casellario giudiziale e riguardano, in sintesi: *le sentenze di condanna ed i decreti penali appena divenuti irrevocabili, i provvedimenti emessi dagli organi giurisdizionali dell'esecuzione non più soggetti ad impugnazione, i provvedimenti che riguardano l'applicazione di pene accessorie, i provvedimenti definitivi che riguardano l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza speciale, le sentenze pronunciate da autorità giudiziarie straniere, se riconosciute dall'autorità giudiziaria italiana, la menzione del luogo e del tempo in cui fu scontata la pena a seguito di condanna penale, dell'eventuale applicazione di misure alternative alla detenzione, dei motivi per i quali la pena non sia stata in tutto o in parte scontata, i provvedimenti che dichiarano o revocano la riabilitazione.*

b) Per "**dato anonimo**" si intende "il dato che in origine, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile" (Legge n.675/1996, art. 1, comma 2, let. i).

c) Per "**dati identificativi**", agli effetti dell'applicazione del Capo III "Trattamenti per scopi statistici e di ricerca scientifica" del d.lgs 30 luglio 1999, n. 281, si intendono i dati personali che permettono l'identificazione diretta dell'interessato. Con appositi codici di deontologia è individuato, tra l'altro, l'insieme dei mezzi che possono essere ragionevolmente utilizzati dal titolare del trattamento o da altri per identificare l'interessato, anche in base alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico.

Allegato 2 - Programma statistico nazionale 2000-2002 – Rilevazioni ed elaborazioni che trattano dati di cui agli articoli 22 e 24 della legge 675/1996
NATURA DEI DATI TRATTATI

SETTORE DI INTERESSE CODICE E DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA DI LAVORO (a)	NATURA DEI DATI: Origine razziale ed etnica	Convinzioni religiose, filosofiche, ecc.	Opinioni politiche	Adesione a partiti, sindacati, associazioni ed organizzazioni a carattere religioso, filosofico o politico	Stato di salute	Vita sessuale	Provvedimenti ex-art. 686, c. 1, lettere a) e d), 2 e 3 c.p.p. (b)
Istituto nazionale di statistica - ISTAT								
Settore: Sanità								
IST-00086 Indagine sulle notifiche di malattie infettive	RIL					X		
IST-00087 Indagine sulle ammissioni nei servizi psichiatrici degli Ospedali	RIL					X		
IST-00095 Indagine sulle cause di morte	RIL					X		
IST-00711 Indagine sulla salute (ampliamento regionale)	RIL					X		
Settore: Famiglie e aspetti sociali vari								
IST-00204 Multiscopo sulle famiglie: aspetti di vita quotidiana-generale	RIL					X		
IST-00214 Indagine sulle condizioni di salute e il ricorso ai servizi sanitari - Anno di riferimento dell' indagine: 1999	RIL					X		
IST-00246 Panel europeo sulle famiglie	RIL				X	X		
IST-00670 Multiscopo sulle famiglie:Uso del tempo	RIL				X	X		
IST-00673 Multiscopo sulle famiglie: famiglie e vittimizzazione	RIL					X		
Settore: Servizi alle imprese e alle famiglie								
IST-00916 Organizzazioni di volontariato	RIL		X		X			
Ministero dell'interno								
Settore: Demografico								
INT-00018 Acquisto della cittadinanza italiana	ELA	X	X	X	X			X

(a) RIL= rilevazione : *processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche, da parte del soggetto titolare, consistente nella raccolta di dati presso altri soggetti e nel loro successivo trattamento*
ELA= elaborazione : *processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche, da parte del soggetto titolare, consistente nel trattamento di dati di cui lo stesso titolare dispone in ragione della sua attività istituzionale*

(b) I provvedimenti di cui all'articolo 686 del codice di procedura penale sono quelli che si iscrivono per estratto nel casellario giudiziale e riguardano, in sintesi: *le sentenze di condanna ed i decreti penali appena divenuti irrevocabili, i provvedimenti emessi dagli organi giurisdizionali dell'esecuzione non più soggetti ad impugnazione, i provvedimenti che riguardano l'applicazione di pene accessorie, i provvedimenti definitivi che riguardano l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza speciale, le sentenze pronunciate da autorità giudiziarie straniere, se riconosciute dall'autorità giudiziaria italiana, la menzione del luogo e del tempo in cui fu scontata la pena a seguito di condanna penale, dell'eventuale applicazione di misure alternative alla detenzione, dei motivi per i quali la pena non sia stata in tutto o in parte scontata, i provvedimenti che dichiarano o revocano la riabilitazione.*

Segue **Allegato 2: NATURA DEI DATI TRATTATI**

SETTORE DI INTERESSE CODICE E DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA DI LAVORO (a)	NATURA DEI DATI: Origine razziale ed etnica	Convinzioni religiose, filosofiche, ecc.	Opinioni politiche	Adesione a partiti, sindacati, associazioni ed organizzazioni a carattere religioso, filosofico o politico	Stato di salute	Vita sessuale	Provvedimenti ex-art. 686, c. 1, lettere a) e d), 2 e 3 c.p.p. (b)
Ministero della sanità								
Settore: Sanità								
SAN-00029 Notifica delle malattie infettive, diffusive e parassitarie	RIL					X		
Ministero della giustizia								
Settore: Giustizia								
MGG-00068 Rapporto statistico sui minorenni assuntori di sostanze stupefacenti transitati nei servizi della giustizia minorile	ELA					X		X
MGG-00072 Sospensione del processo e messa alla prova (art. 28 del DPR 448/88)	ELA							X
MGG-00079 Soggetti tossicodipendenti e affetti dal virus hiv negli istituti penitenziari	ELA					X		
Regione Toscana								
Settore: Sanità								
TOS-00001 Difetti congeniti alla nascita ed in periodo post-natale, gravidanze interrotte per difetti congeniti	RIL					X		
Regione Piemonte								
Settore: Sanità								
PIE-00001 Monitoraggio delle differenze socio-economiche nella mortalità e morbosità attraverso studi longitudinali	ELA					X		
Comune di Milano								
Settore: Demografico								
MIL-00003 Fecondità e contesto tra certezze e aspettative	RIL		X			X	X	
Comune di Brescia								
Settore: Famiglie e aspetti sociali vari								
BRE-00003 La microcriminalità e le attività marginali svolte sulla strada	RIL	X					X	X

(a), (b) Cfr. corrispondenti note alla pagina precedente

***Segue* Allegato 2: NATURA DEI DATI TRATTATI**

SETTORE DI INTERESSE CODICE E DENOMINAZIONE	TIPO-LOGIA DI LAVO-RO (a)	NATURA DEI DATI						
		Origine razziale ed etnica	Convinzioni religiose, filosofiche, ecc.	Opinioni politiche	Adesione a partiti, sindacati, associazioni ed organizzazioni a carattere religioso, filosofico o politico	Stato di salute	Vita sessuale	Provvedimenti ex-art. 686, c. 1, lettere a) e d), 2 e 3 c.p.p. (b)
Istituto superiore di sanità								
Settore: Sanità								
ISS-00004 Registro nazionale aids	RIL	X				X	X	
ISS-00005 Rilevazione delle coagulopatie congenite	RIL					X	X	
ISS-00007 Rilevazione nazionale dei casi di ipotiroidismo congenito	RIL					X		
ISS-00008 Sistema informatizzato malattie infettive (SIMI)	RIL					X		
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - INAIL								
Settore: Assistenza e previdenza								
IAI-00003 Studio sulle rendite per infortunio sul lavoro o malattia professionale (in vigore e costituite)	ELA					X		
IAI-00011 Analisi dei casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale indennizzati dall'INAIL	ELA					X		
IAI-00012 Analisi dei casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale denunciati all'INAIL	ELA					X		

(a), (b) Cfr. corrispondenti note alla pagina precedente

Allegato 3 - Programma statistico nazionale 2000-2002 – Rilevazioni ed elaborazioni che trattano dati di cui agli articoli 22 e 24 della legge 675/1996
MODALITÁ DEL TRATTAMENTO STATISTICO

SETTORE DI INTERESSE CODICE E DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA DI LAVORO (a)	MODALITÁ DEL TRATTAMENTO													
		Finalità perseguibili con dati anonimi	Adozione misure per esercizio diritti dell'interessato	Dati originariamente raccolti per scopi diversi	Dati resi anonimi dopo la raccolta		Dati identificativi custoditi separatamente			Dati personali conservati con possibilità di identificazione dell'interessato				Adozione misure di sicurezza – D.P.R. 318/99	Diffusione anonima
					SI - NO	In caso di NO: dati personali necessari al trattamento statistico	SI - NO	In caso di NO: separazione impossibile per: Caratteristiche del trattamento	In caso di NO: separazione impossibile per: Mezzi sproporzionati	SI - NO	In caso di SI: Per indagini longitudinali	In caso di SI: Per ulteriori Elaborazioni	In caso di SI: Per altri motivi		
Istituto nazionale di statistica - ISTAT															
Settore: Sanità															
IST-00086 Indagine sulle notifiche di malattie infettive	RIL	no	si	si	si		si			no				si	si
IST-00087 Indagine sulle ammissioni nei servizi psichiatrici degli Ospedali	RIL	no	si	no	si		si			no				si	si
IST-00095 Indagine sulle cause di morte	RIL	no	si	no	si		si			no				si	si
IST-00711 Indagine sulla salute (ampliamento regionale)	RIL	no	si	no	si		si			si	si			si	si
Settore: Famiglie e aspetti sociali vari															
IST-00204 Multiscopo sulle famiglie: aspetti di vita quotidiana-generale	RIL	no	si	no	si		si			si			si	si	si
IST-00214 Indagine sulle condizioni di salute e il ricorso ai servizi sanitari - Anno di riferimento dell'indagine: 1999	RIL	no	si	no	si		si			si	si			si	si
IST-00246 Panel europeo sulle famiglie	RIL	no	si	no	no	si	si			si	si			si	si
IST-00670 Multiscopo sulle famiglie:Uso del tempo	RIL	no	si	no	si		si			si			si	si	si
IST-00673 Multiscopo famiglie: famiglie e vittimizzazione	RIL	no	si	no	si		si			si		si	si	si	si
Settore: Servizi alle imprese e alle famiglie															
IST-00916 Organizzazioni di volontariato	RIL	no	si	no	no	si	no	si		si	si	si		si	si
Ministero dell'interno															
Settore: Demografico															
INT-00018 Acquisto della cittadinanza italiana	ELA	no	si	no	si		si			si			si	si	si
Ministero della sanità															
Settore: Sanità															
SAN-00029 Notifica delle malattie infettive, diffusive e parassitarie	RIL	no	si	no	no	no	no		si	si			si	si	si

(a) Cfr. corrispondente nota alla pagina precedente

Segue: **Allegato 3 - MODALITÁ DEL TRATTAMENTO STATISTICO**

SETTORE DI INTERESSE CODICE E DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA DI LAVORO (a)	MODALITÁ DEL TRATTAMENTO													
		Finalità perseguibili con dati anonimi	Adozione misure per esercizio diritti dell'interessato	Dati originariamente raccolti per scopi diversi	Dati resi anonimi dopo la raccolta		Dati identificativi custoditi separatamente			Dati personali conservati con possibilità di identificazione dell'interessato				Adozione misure di sicurezza – D.P.R. 318/99	Diffusione anonima
					SI - NO	In caso di NO: dati personali necessari al trattamento statistico	SI - NO	In caso di NO: separazione impossibile per: Caratteristiche del trattamento	In caso di NO: separazione impossibile per: Mezzi sproporzionati	SI - NO	In caso di SI: Per indagini longitudinali	In caso di SI: Per ulteriori Elaborazioni	In caso di SI: Per altri motivi		
Ministero della giustizia															
Settore: Giustizia															
MGG-00068 Rapporto statistico sui minorenni assuntori di sostanze stupefacenti transitati nei servizi della giustizia minorile	ELA	no	no	no	no	si	no	si		si		si		si	si
MGG-00072 Sospensione del processo e messa alla prova (art. 28 del DPR 448/88)	ELA	no	no	no	no	si	no	si		si		si		si	si
MGG-00079 Soggetti tossicodipendenti e affetti dal virus hiv negli istituti penitenziari	ELA	si	si	si	si		si			no				si	si
Regione Toscana															
Settore: Sanità															
TOS-00001 Difetti congeniti alla nascita ed in periodo post-natale, gravidanze interrotte per difetti congeniti	RIL	no	si	si	no	si	si			si	si	si		si	si
Regione Piemonte															
Settore: Sanità															
PIE-00001 Monitoraggio delle differenze socio-economiche nella mortalità e morbosità attraverso studi longitudinali	ELA	no	si	si	no	si	si			si	si			si	si
Comune di Milano															
Settore: Demografico															
MIL-00003 Fecondità e contesto tra certezze e aspettative	RIL	si	si	no	si		si			no				si	si
Comune di Brescia															
Settore: Famiglie e aspetti sociali vari															
BRE-00003 La microcriminalità e le attività marginali svolte sulla strada	RIL	si	si	no	si		no	si		no				si	si

(a) Cfr. corrispondente nota alla pagina precedente

Segue: **Allegato 3 - MODALITÁ DEL TRATTAMENTO STATISTICO**

SETTORE DI INTERESSE CODICE E DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA DI LAVORO (a)	MODALITÁ DEL TRATTAMENTO													
		Finalità perseguibili con dati anonimi	Adozione misure per esercizio diritti dell'interessato	Dati originariamente raccolti per scopi diversi	Dati resi anonimi dopo la raccolta		Dati identificativi custoditi separatamente			Dati personali conservati con possibilità di identificazione dell'interessato				Adozione misure di sicurezza – D.P.R. 318/99	Diffusione anonima
					SI - NO	In caso di NO: dati personali necessari al trattamento statistico	SI - NO	In caso di NO: separazione impossibile per: Caratteristiche del trattamento	In caso di NO: separazione impossibile per: Mezzi sproporzionati	SI - NO	In caso di SI: Per indagini longitudinali	In caso di SI: Per ulteriori Elaborazioni	In caso di SI: Per altri motivi		
Istituto superiore di sanità															
Settore: Sanità															
ISS-00004 Registro nazionale aids	RIL	no	si	no	no	si	no	si		si	si	si		si	si
ISS-00005 Rilevazione delle coagulopatie congenite	RIL	no	si	no	no	si	no		si	si	si	si		si	si
ISS-00007 Rilevazione nazionale dei casi di ipotiroidismo congenito	RIL	si	si	no	si		si			si	si			si	si
ISS-00008 Sistema informatizzato malattie infettive (SIMI)	RIL	no	si	no	si		no	si		si		si		si	si
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - INAIL															
Settore: Assistenza e previdenza															
IAI-00003 Studio delle rendite per infortunio sul lavoro o malattia professionale (in vigore e costituite)	ELA	si	si	si	si		si			no				si	si
IAI-00011 Analisi dei casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale indennizzati dall' INAIL	ELA	si	si	si	si		si			no				si	si
IAI-00012 Analisi dei casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale denunciati all' INAIL	ELA	si	si	si	si		si			no				si	si

(a) Cfr. corrispondente nota alla pagina precedente

2. LINEAMENTI GENERALI

2.1 Linee strategiche e obiettivi generali

L'obiettivo di carattere generale che il Sistema statistico nazionale si pone per il triennio è l'accelerazione del suo sviluppo in termini strutturali e, soprattutto, funzionali.

Si tratta di un obiettivo obbligato non soltanto perché i componenti del Sistema hanno il diritto-dovere di dare compiuta attuazione al dettato normativo, ma soprattutto perché la integrale realizzazione del modello delineato dal decreto legislativo n.332/1989, con le eventuali modifiche ed integrazioni che si dovessero rendere necessarie, risulta funzionale rispetto al processo di riforma della pubblica amministrazione, ancora in atto, ed alla partecipazione dell'Italia alla costruzione europea.

Il settore pubblico, nei cui organismi sono fortemente innestati i soggetti del Sistema, sta subendo trasformazioni profonde attraverso una normativa che incide fortemente sul modo di operare dei decisori politici e dei pubblici amministratori, molto più attenti ai risultati rispetto al passato, e che fa risaltare l'esigenza di disporre di informazioni statistiche per meglio programmare, decidere e valutare.

Tale esigenza, riconosciuta dalla legge di delega n. 59/1997, ha trovato conferma nel decreto legislativo n.112/1998 che ha conferito compiti e funzioni alle regioni ed agli enti locali, confermando definitivamente il principio della circolazione delle conoscenze e delle informazioni tra le pubbliche amministrazioni, per consentirne la fruizione su tutto il territorio nazionale, in modo tale che l'informazione stessa divenga patrimonio della collettività.

Si deve tenere infine conto che la terza fase dell'unione economica e monetaria costituisce il punto di riferimento non soltanto per i governi ma anche per le autorità statistiche nazionali, nella prospettiva di una armonizzazione sempre più avanzata dei processi di produzione dei dati e degli indicatori statistici.

I processi di riforma della pubblica amministrazione e di integrazione del Paese nel contesto dell'Unione europea hanno dunque bisogno di un sistema statistico efficiente; per realizzarlo è necessario porre in essere azioni positive che diano maggiore autonomia ai soggetti del sistema stesso e indipendenza alla funzione statistica; significa prestare attenzione alla qualità delle informazioni statistiche, affinché esse siano pertinenti e tempestive; significa sviluppare forme di cooperazione, per attivare positive interazioni e spingere i soggetti meno evoluti a invitare quelli dotati di maggiore esperienza e di più consistenti risorse.

Le linee guida che devono ispirare la produzione del Sistema e gli obiettivi specifici che il Sistema deve conseguire sono dunque i seguenti:

A - Innalzamento della cultura statistica nel paese, anche attraverso un rapporto più intenso con l'opinione pubblica

B - Orientamento privilegiato alle esigenze degli utilizzatori

Maggiore attenzione alle esigenze informative dell'utente
Attivazione di strumenti di monitoraggio e di misurazione della soddisfazione
Miglioramento dei metodi di diffusione delle informazioni statistiche
Utilizzazione di nuove tecnologie per la diffusione dei dati statistici
Istituzione di uffici di collegamento con il pubblico presso i soggetti del Sistan

C - Miglioramento della qualità dei prodotti e dei processi di produzione

Sviluppo di produzioni nuove ed innovazioni di processo
- Individuazione di settori non indagati o scarsamente esplorati
- Sviluppo dell'informazione nel settore dei servizi alle imprese ed alle famiglie
- Nuove tecniche di rilevazione e miglioramento della rete di rilevazione
- Controlli di qualità e validazione dei dati
- Miglioramento della tempestività nella diffusione dei risultati

Attuazione del SEC 95

Sviluppo di statistiche per il territorio
- Maggior dettaglio territoriale delle informazioni prodotte
- Costruzione di indicatori territoriali per le politiche di negoziazione e per la promozione delle iniziative locali
- Attrazione nel PSN di iniziative delle regioni, degli enti locali e delle autonomie funzionali, che abbiano carattere paradigmatico

D - Costruzione di sistemi informativi come snodo per la crescita della funzione statistica

Valorizzazione degli archivi amministrativi
- Adeguamento della modulistica amministrativa alle esigenze di trattamento statistico
- Sviluppo di metodologie statistiche di trattamento dei dati raccolti dalle amministrazioni pubbliche nell'ambito delle rispettive attività istituzionali

Rilascio di processi produttivi dall'Istat ad altri soggetti del Sistan, con garanzia di mantenimento della qualità

Sviluppo di sistemi informativi integrati
- Innovazioni metodologiche
- Sviluppo del sistema delle statistiche economiche e delle imprese
- Sviluppo del sistema delle statistiche agricole e delle filiere agro-alimentari
- Sviluppo dell'informazione sui fenomeni sociali ed ambientali
- Sviluppo dell'informazione statistica per il monitoraggio dei processi di riforma e di evoluzione della pubblica amministrazione
- Sviluppo di sistemi informativi territoriali integrati

E - Predisposizione dell'informazione strutturale di riferimento, attraverso la progettazione e la realizzazione, secondo linee integrate, dei censimenti degli anni 2000-2001

Censimento generale dell'agricoltura
Censimento generale della popolazione e delle abitazioni
Censimento generale dell'industria e dei servizi

F - Integrazione della produzione del Sistan in ambito europeo

Cooperazione con altri sistemi europei
- Sistematico allineamento agli standard metodologici internazionali
- Introduzione di campi di indagine dettati da atti comunitari o da accordi internazionali
- Sviluppo di metodologie che assicurino la confrontabilità delle serie di valori espressi in lire con quelle espresse in euro

Cooperazione con altri sistemi europei

2.2 Soggetti realizzatori

Al Psn 2000-2002 partecipano 52 soggetti (tav. 1): 20 amministrazioni centrali e aziende autonome dello Stato, 12 enti pubblici, 4 enti e organismi di informazione statistica, 4 enti privatizzati che svolgono attività statistica di rilevante interesse pubblico e, con lavori di carattere prototipale, le regioni Liguria, Piemonte e Toscana, le province autonome di Bolzano e Trento, i comuni di Brescia, Firenze, Milano, Roma e Vicenza e la Camera di commercio di Lucca.

Partecipano per la prima volta il Ministero delle comunicazioni e l'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione (INRAN), mentre il Ministero dell'ambiente non ha proposto alcun lavoro.

Si segnala, inoltre, che il decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 ha soppresso e posto in liquidazione l'AIMA - Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo, che partecipa comunque al Psn 2000-2002 con due lavori. L'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, invece - le cui attività produttive e commerciali sono state trasferite dal 1° gennaio 1999 all'Ente tabacchi italiani, ente pubblico economico istituito con decreto legislativo n. 283/1998 - partecipa al Psn con una elaborazione limitata alle "vendite a quantità e valore di tabacchi lavorati", in considerazione della rilevanza fiscale che l'informazione riveste.

2.3 Evoluzione del programma

Non sono stati riproposti 169 lavori presenti nel precedente programma 1999-2001, dei quali 96 dell'Istat (tav. 2). La mancata ripresentazione deriva dalla soppressione, o dal rinvio ad epoca successiva al 2002, di 51 lavori, dei quali 20 dell'Istat (tav. 3). I restanti lavori non ripresentati sono stati conclusi regolarmente (in complesso 50, dei quali 35 dell'Istat) o sono confluiti in altri lavori (in complesso 68, dei quali 41 dell'Istat).

Entrano per la prima volta nel programma 310 lavori, dei quali 226 dell'Istat (tav. 4). Di essi, l'Istat curerà 44 rilevazioni, 54 elaborazioni e 128 studi progettuali, mentre gli altri soggetti che partecipano al programma ne cureranno 37, 26 e 21, rispettivamente.

I lavori che verranno realizzati nel triennio 2000-2002 sono 1125 (dei quali 641 dell'Istat), con un incremento di 140 lavori rispetto al precedente triennio (tav. 5). Sono previste 417 rilevazioni (delle quali 224 dell'Istat), 450 elaborazioni (197 dell'Istat) e 258 studi progettuali (220 dell'Istat).

2.4 Principali caratteristiche

Riferimento alle linee strategiche

La distribuzione dei lavori programmati secondo la linea strategica che ne ispira la realizzazione mostra che 599 lavori soddisfano l'esigenza di mantenimento e consolidamento del livello di sviluppo conseguito dal Sistema con il precedente programma (tav. 6).

Sono particolarmente orientati alle esigenze degli utilizzatori 36 lavori, dei quali 15 dell'Istat. Il miglioramento della qualità dei prodotti e dei processi di produzione ispira 171 lavori (131 dell'Istat).

La costruzione di sistemi informativi è il punto di riferimento per 185 lavori (148 dell'Istat). Alla progettazione integrata dei censimenti 2000-2001 sono finalizzati 17 lavori, tutti dell'Istat, mentre 117 lavori (113 dell'Istat) sono ispirati all'integrazione della produzione del Sistan in ambito europeo.

Sorgente dell'attività programmata

I dati riportati nella tavola 7 mostrano il forte impatto della normativa comunitaria sull'attività statistica nazionale.

Sono 109 le rilevazioni programmate che verranno condotte in osservanza a regolamenti e direttive comunitarie; di esse, 84 sono dell'Istat. Le elaborazioni che hanno la loro sorgente nella stessa normativa comunitaria sono 97, delle quali 93 dell'Istat. In complesso, le iniziative di matrice comunitaria risultano 206; esse riguardano soprattutto l'area economica, nella quale risultano concentrati 157 lavori (81 rilevazioni e 76 elaborazioni).

Finalizzazione degli studi progettuali

L'estensione delle attività di studio e di analisi considerate nella tipologia degli studi progettuali ha consentito di porre in evidenza il forte contributo allo sviluppo del Sistema che deriva da attività in precedenza non considerate (tav. 8). Su 258 studi progettuali che verranno condotti nel triennio 2000-2002 (dei quali 220 dell'Istat), 44 sono destinati a ricerche e studi per l'impianto di sistemi informativi statistici (40 dell'Istat), mentre 61 sono finalizzati allo sviluppo di strumenti generalizzati di supporto alla produzione statistica (dei quali 58 dell'Istat). Dalla stessa tavola 6 risulta altresì un'intensa attività di studi e di analisi per l'impianto o la ristrutturazione di processi di produzione statistica, che si esprime in 153 studi progettuali, dei quali 122 dell'Istat.

Minimo livello territoriale di riferimento dei dati disponibili

I dati della tav. 9 mostrano che per 711 processi di produzione di dati statistici il livello territoriale minimo di riferimento dei risultati è costituito dalle tradizionali ripartizioni territoriali di base.

I restanti 156 processi renderanno disponibili dati riferibili sia ad altre partizioni territoriali (sub-comunali, multicomunali, altre aggregazioni), sia a punti di rilevamento.

Statistiche di genere

Le informazioni del nuovo archivio del Psn consentono di avere un primo quadro per quanto riguarda il trattamento della variabile sesso nelle rilevazioni e nelle elaborazioni previste per il 2000-2002 (limitatamente, per queste ultime, a quelle aventi ad oggetto dati derivanti da documenti amministrativi, formati nell'ambito dell'attività istituzionale del titolare).

Su 296 processi che trattano dati riferiti alle persone, soltanto per 174 vengono diffusi dati separatamente per maschi e femmine (tav. 10). Peraltro, per 210 di tali processi la variabile sesso è prevista nel questionario o documento amministrativo, mentre la elaborazione distinta per i due sessi è prevista in 188 casi. E' auspicabile che, almeno nei casi in cui la variabile sesso è già prevista nel questionario, il trattamento e la diffusione vengano effettuati separatamente.

Fonte dei dati

Un'ulteriore, rilevante informazione è possibile cogliere dai dati della tav. 11. Il contributo delle fonti pubbliche alla produzione statistica ufficiale è molto rilevante. In 201 casi su 643 si fa ricorso all'acquisizione diretta da documenti amministrativi, mentre si utilizzano fonti pubbliche organizzate (archivi e/o registri cartacei e/o informatizzati) in 371 casi. Anche il ricorso all'acquisizione da fonti organizzate private (39 casi) è sintomo di un nuovo, diverso approccio al problema della raccolta dei dati da trattare statisticamente.

Tav. 1 – Lavori presenti negli ultimi cinque programmi statistici nazionali per soggetto titolare

SOGGETTI TITOLARI	TRIENNI DI RIFERIMENTO				
	1996-98	1997-99	1998-2000	1999-2001	2000-02
1- ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA	**448**	**443**	**504**	**513**	**641**
2- ALTRI ENTI	**416**	**449**	**459**	**472**	**484**
2.1-Amministrazioni centrali e aziende autonome dello Stato	**295**	**324**	**323**	**321**	**318**
Presidenza del Consiglio dei Ministri	9	23	18	9	7
Ministero degli affari esteri	3	3	1	6	6
Ministero dei lavori pubblici	4	5	5	6	6
Ministero dei trasporti e della navigazione	35	33	33	34	29
Ministero del bilancio e della programmazione economica	3	3	3	-	-
Ministero del tesoro	7	7	8	-	-
Ragioneria generale dello Stato	4	5	6	-	-
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	-	-	-	16	18
Ministero del commercio con l'estero	-	-	-	1	1
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	16	16	20	33	34
Ministero dell'ambiente	7	7	4	3	-
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	22	23	24	26	23
Ministero dell'interno	34	36	35	36	32
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica	-	9	10	7	9
Ministero della difesa	14	16	15	14	15
Ministero della pubblica istruzione	30	31	32	31	16
Ministero della sanità	18	18	21	24	27
Ministero delle comunicazioni	-	-	-	-	3
Ministero delle finanze	25	25	22	15	12
Ministero delle politiche agricole e forestali	18	18	16	16	30
Ministero della giustizia	37	36	40	33	40
Ministero per i beni e le attività culturali	5	6	6	7	7
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	2	2	2	2	1
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - AIMA (a)	2	2	2	2	2
2.2-Regioni e Province autonome	**-**	**1**	**5**	**8**	**10**
Regione Liguria	-	1	1	1	1
Regione Piemonte	-	-	1	1	1
Regione Toscana	-	-	1	2	4
Provincia Autonoma di Bolzano	-	-	-	1	1
Provincia Autonoma di Trento	-	-	2	3	3
2.3-Amministrazioni provinciali	**-**	**-**	**2**	**1**	**1**
Provincia di Perugia	-	-	1	1	1
Provincia di Vercelli	-	-	1	-	-
2.4-Comuni	**1**	**1**	**6**	**9**	**13**
Comune di Brescia	-	-	5	5	5
Comune di Firenze	1	1	1	1	1
Comune di Milano	-	-	-	2	5
Comune di Roma	-	-	-	-	1
Comune di Vicenza	-	-	-	1	1

(a) Soggetto titolare che nel corso dei trienni ha cambiato natura giuridica e/o denominazione.

segue **Tav. 1 – Lavori presenti negli ultimi cinque programmi statistici nazionali per soggetto titolare**

SOGGETTI TITOLARI	TRIENNI DI RIFERIMENTO				
	1996-98	1997-99	1998-2000	1999-2001	2000-2002
2.5-Camere di commercio,industria,artigianato e agricoltura	**4**	**1**	**1**	**1**	**1**
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca	-	1	1	1	1
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	4	-	-	-	-
2.6-Enti pubblici	**59**	**65**	**68**	**77**	**78**
Automobile Club d'Italia - ACI	2	2	2	5	5
Comitato olimpico nazionale italiano - CONI	2	1	3	3	2
Consiglio nazionale delle ricerche - CNR	3	4	4	5	4
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - ENEA	3	3	3	5	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS	22	26	26	28	30
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro – INAIL	7	6	5	6	7
Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione - INRAN	-	-	-	-	1
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - INPDAP	5	5	5	5	5
Istituto nazionale per il commercio estero - ICE	2	3	3	3	3
Istituto superiore di sanità – ISS	9	9	9	10	8
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP	2	2	2	2	2
Servizio per i contributi agricoli unificati - SCAU	2	-	-	-	-
Unione delle Camere di commercio italiane - UNIONCAMERE	-	4	6	5	6
2.7-Enti ed organismi di informazione statistica	**26**	**24**	**20**	**22**	**27**
Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - ANPA	-	-	-	2	3
Istituto di studi per la programmazione economica - ISPE	2	3	1	1	-
Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - ISCO	11	10	10	10	-
Istituto di studi per l'analisi economica - ISAE	-	-	-	-	8
Istituto nazionale di economia agraria - INEA	8	6	6	6	11
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - ISFOL	5	5	3	3	5
2.6-Soggetti vari	**31**	**33**	**34**	**33**	**36**
Enel S.p.a. (a)	3	3	3	3	-
Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.a. (a)	-	-	-	-	6
Ferrovie dello Stato S.p.A. (a)	8	10	11	11	11
Poste Italiane S.p.A. (a)	14	14	14	14	14
Fondazione ENASARCO (a)	6	6	6	5	5
TOTALE	**864**	**892**	**963**	**985**	**1125**

(a) Cfr. corrispondente nota a pagina precedente.

Tav. 2 – Lavori presenti nel precedente programma triennale e non riproposti nel Psn 2000-2002 per area, settore di interesse, tipologia e categoria di soggetto titolare

AREE E SETTORI DI INTERESSE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale
Censimenti	-	-	-	-	4	-	4	-	4
Demografica	-	-	6	-	2	-	8	-	8
Sociale	17	11	3	15	5	6	25	32	57
Sanità	3	1	-	2	-	1	3	4	7
Assistenza e previdenza	1	-	-	4	-	1	1	5	6
Giustizia	2	-	1	1	-	1	3	2	5
Istruzione	3	8	-	4	1	-	4	12	16
Cultura	-	-	-	1	-	1	-	2	2
Lavoro	4	1	2	3	-	2	6	6	12
Famiglie e aspetti sociali vari	4	1	-	-	4	-	8	1	9
Economica	18	10	10	24	18	4	46	38	84
Conti economici e finanziari	-	-	-	-	2	-	2	-	2
Agricoltura,foreste e pesca	9	-	-	2	2	-	11	2	13
Industria	4	2	5	3	2	-	11	5	16
Costruzioni e opere pubbliche	-	1	-	-	-	1	-	2	2
Commercio interno	-	1	1	1	3	-	4	2	6
Commercio estero	-	-	3	2	-	-	3	2	5
Turismo	-	-	-	-	1	-	1	-	1
Trasporti e comunicazioni	3	-	1	2	2	1	6	3	9
Credito e assicurazioni	-	-	-	2	-	-	-	2	2
Servizi a imprese e a famiglie	-	-	-	-	2	-	2	-	2
Ricerca e sviluppo	1	-	-	1	-	1	1	2	3
Prezzi	1	1	-	-	1	-	2	1	3
Retribuzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Amministrazione pubblica	-	5	-	11	3	1	3	17	20
Ambientale	4	1	-	-	1	2	5	3	8
Metodologica	1	-	1	-	6	-	8	-	8
TOTALE	40	22	20	39	36	12	96	73	169

Tav. 3 – Lavori presenti nel precedente programma triennale e non riproposti nel Psn 2000-2002 per motivo della mancata riproposizione, tipologia e categoria di soggetto titolare

MOTIVI DELLA MANCATA RIPROPOSIZIONE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale
Concluso anticipatamente	6	3	2	8	4	2	12	13	25
Previsto solo per il primo anno del triennio precedente	5	1	3	-	15	1	23	2	25
Soppresso per riduzione delle risorse organizzative assegnate	-	2	-	5	-	2	-	9	9
Soppresso per riorientamento delle risorse organizzative assegnate	4	5	7	8	3	6	14	19	33
Rinviato ad altro triennio per riduzione delle risorse organizzative assegnate	-	-	-	1	-	-	-	1	1
Rinviato ad altro triennio per riorientamento delle risorse organizzative assegnate	2	2	3	-	1	-	6	2	8
Confluito in altro lavoro	23	9	5	17	13	1	41	27	68
TOTALE	40	22	20	39	36	12	96	73	169

Tav. 4 – Programma statistico nazionale 2000-2002. Lavori presenti per la prima volta per area, settore di interesse, tipologia e categoria di soggetto titolare

AREE E SETTORI DI INTERESSE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri
Censimenti	3	-	-	-	9	-	12	-
Censimento della popolazione e delle abitazioni	1	-	-	-	5	-	6	-
Censimento dell'industria e dei servizi	1	-	-	-	3	-	4	-
Censimento dell'agricoltura	1	-	-	-	1	-	2	-
Demografica	2	1	6	1	5	1	13	3
Sociale	22	16	17	10	25	10	66	36
Sanità	2	3	3	2	7	-	12	5
Assistenza e previdenza	2	-	1	3	3	6	6	9
Giustizia	3	9	1	1	1	1	5	11
Istruzione	6	2	1	-	1	-	8	2
Cultura	2	-	-	-	2	-	4	-
Lavoro	7	1	2	2	-	2	9	5
Famiglie e aspetti sociali vari	-	1	9	2	11	1	20	4
Economica	8	18	26	14	32	8	66	40
Conti economici e finanziari	-	-	1	1	1	-	2	1
Agricoltura, foreste e pesca	-	9	3	6	4	-	7	15
Industria	3	3	6	-	6	3	15	6
Costruzioni e opere pubbliche	-	1	-	1	4	-	4	2
Commercio interno	-	-	1	-	-	-	1	-
Commercio estero	-	1	6	2	-	-	6	3
Turismo	-	-	-	-	3	-	3	-
Trasporti e comunicazioni	-	1	-	-	2	-	2	1
Credito e assicurazioni, mercato monetario e finanziario	1	-	1	1	-	-	2	1
Servizi alle imprese e alle famiglie	2	1	3	2	4	1	9	4
Ricerca e sviluppo	-	-	-	1	1	1	1	2
Prezzi	-	-	1	-	3	1	4	1
Costo del lavoro e indicatori di occupazione	1	-	1	-	2	-	4	-
Amministrazione pubblica	1	2	3	-	2	2	6	4
Ambiente e territorio	7	2	3	1	6	2	16	5
Ambiente	7	2	3	1	5	2	15	5
Territorio	-	-	-	-	1	-	1	-
Metodologica	2	-	2	-	51	-	55	-
TOTALE	44	37	54	26	128	21	226	84

Tav. 5 – Programma statistico nazionale 2000-2002. Lavori programmati per area, settore di interesse, tipologia e categoria di soggetto titolare

AREE E SETTORI DI INTERESSE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri
Censimenti	6	-	-	-	12	-	18	-
Censimento della popolazione e delle abitazioni	2	-	-	-	6	-	8	-
Censimento dell'industria e dei servizi	2	-	-	-	5	-	7	-
Censimento dell'agricoltura	2	-	-	-	1	-	3	-
Demografica	10	1	27	5	7	1	44	7
Sociale	85	85	46	128	47	23	178	236
Sanità	12	36	7	10	7	1	26	47
Assistenza e previdenza	6	3	2	38	3	6	11	47
Giustizia	26	25	14	17	6	1	46	43
Istruzione	14	8	7	20	4	-	25	28
Cultura	4	1	2	7	5	1	11	9
Lavoro	12	6	2	29	-	11	14	46
Famiglie e aspetti sociali vari	11	6	12	7	22	3	45	16
Economica	106	97	111	110	71	10	288	217
Conti economici e finanziari	-	1	31	3	34	1	65	5
Agricoltura, foreste e pesca	44	22	12	15	4	-	60	37
Industria	13	17	7	4	6	3	26	24
Costruzioni e opere pubbliche	4	6	3	3	4	-	11	9
Commercio interno	1	6	2	3	-	-	3	9
Commercio estero	2	1	20	9	1	-	23	10
Turismo	3	1	-	-	3	-	6	1
Trasporti e comunicazioni	4	24	9	18	3	-	16	42
Credito e assicurazioni, mercato monetario e finanziario	1	1	1	8	1	-	3	9
Servizi alle imprese e alle famiglie	4	3	3	11	5	1	12	15
Ricerca e sviluppo	4	2	-	6	1	1	5	9
Prezzi	6	2	12	1	3	1	21	4
Costo del lavoro e indicatori di occupazione	7	1	7	4	2	-	16	5
Amministrazione pubblica	13	10	4	25	4	3	21	38
Ambiente e territorio	13	10	8	10	14	4	35	24
Ambiente	11	10	8	10	10	4	29	24
Territorio	2	-	-	-	4	-	6	-
Metodologica	4	-	5	-	69	-	78	-
TOTALE	224	193	197	253	220	38	641	484

Tav. 6 – Programma statistico nazionale 2000-2002. Lavori programmati per linea strategica prevalente, tipologia e categoria di soggetto titolare

LINEE STRATEGICHE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale
1. Orientamento privilegiato alle esigenze degli utilizzatori	5	6	5	10	5	5	15	21	36
2. Miglioramento della qualità dei prodotti e dei processi di produzione	33	21	30	9	68	10	131	40	171
3. Costruzione di sistemi informativi come snodo per la crescita della funzione statistica	40	16	28	12	80	9	148	37	185
4. Progettazione integrata dei censimenti del 2000-2001	6	-	-	-	11	-	17	-	17
5. Integrazione della produzione del Sistan in ambito europeo	37	2	50	2	26	-	113	4	117
6. Mantenimento e consolidamento del livello di sviluppo conseguito	103	148	84	220	30	14	217	382	599
TOTALE	224	193	197	253	220	38	641	484	1125

Tav. 7 - Programma statistico nazionale 2000-2002 - Rilevazioni ed elaborazioni per area di interesse e sorgente

AREE DI INTERESSE	SORGENTE						TOTALE
	Regolamento comunitario	Direttiva comunitaria	Normativa nazionale	Legge regionale	Atto programmatico(a)	Altro	
			RILEVAZIONI				
Censimenti	-	-	3	-	3	-	6
Demografica	-	-	2	-	9	-	11
Sociale	16	9	30	-	91	24	170
Economica	67	14	30	-	69	23	203
Ambiente e territorio	1	-	7	1	13	1	23
Metodologica	2	-	-	-	2	-	4
TOTALE	86	23	72	1	187	48	417
di cui: Istat	73	11	22	-	114	4	224
Altri	13	12	50	1	73	44	193
			ELABORAZIONI				
Censimenti	-	-	-	-	-	-	-
Demografica	-	3	4	-	25	-	32
Sociale	12	1	49	-	98	14	174
Economica	68	8	29	-	97	19	221
Ambiente e territorio	1	-	12	-	5	-	18
Metodologica	4	-	-	-	1	-	5
TOTALE	85	12	94	-	226	33	450
di cui: Istat	82	11	12	-	91	1	197
Altri	3	1	82	-	135	32	253
			TOTALE				
Censimenti	-	-	3	-	3	-	6
Demografica	-	3	6	-	34	-	43
Sociale	28	10	79	-	189	38	344
Economica	135	22	59	-	166	42	424
Ambiente e territorio	2	-	19	1	18	1	41
Metodologica	6	-	-	-	3	-	9
TOTALE	171	35	166	1	413	81	867
di cui: Istat	155	22	34	-	205	5	421
Altri	16	13	132	1	208	76	446

(a) Atto programmatico formale del soggetto titolare del processo.

Tav. 8 – Programma statistico nazionale 2000-2002. Studi progettuali per area, settore di interesse e finalizzazione

AREE E SETTORI DI INTERESSE	IMPIANTO DI		RISTRUTTURAZIONE DI		SVILUPPO DI SISTEMI INFOR-MATIVI	SVILUPPO DI STRUMENTI GENERALIZ-ZATI (a)	TOTALE
	Rileva-zioni	Elabo-razioni	Rilevazio-ni	Elabora-zioni			
Censimenti	2	1	4	-	-	5	12
Censimento dell'agricoltura	-	-	-	-	-	1	1
Censimento dell'industria e dei servizi	2	-	-	-	-	3	5
Censimento della popolazione e delle abitazioni	-	1	4	-	-	1	6
Demografica	1	1	-	1	5	-	8
Sociale	11	11	19	12	12	5	70
Sanità	2	1	1	-	3	1	8
Assistenza e previdenza	3	3	-	1	2	-	9
Giustizia	-	-	7	-	-	-	7
Istruzione	2	-	2	-	-	-	4
Cultura	1	1	1	1	2	-	6
Lavoro	1	4	1	3	1	1	11
Famiglie e aspetti sociali vari	2	2	7	7	4	3	25
Economica	10	33	9	8	16	5	81
Conti economici e finanziari	-	27	-	-	8	-	35
Agricoltura, foreste e pesca	-	-	1	-	-	3	4
Industria	2	-	5	1	-	1	9
Costruzioni e opere pubbliche	-	-	1	2	1	-	4
Commercio interno	-	-	-	-	-	-	-
Commercio estero	-	-	-	1	-	-	1
Turismo	3	-	-	-	-	-	3
Trasporti e comunicazioni	-	2	-	-	1	-	3
Credito e assicurazioni, mercato monetario e finanziario	-	-	1	-	-	-	1
Servizi alle imprese e alle famiglie	1	2	-	-	3	-	6
Ricerca e sviluppo	1	-	1	-	-	-	2
Prezzi	1	1	-	2	-	-	4
Costo del lavoro e indicatori di occupazione	1	-	-	-	1	-	2
Amministrazione pubblica	1	1	-	2	2	1	7
Ambiente e territorio	2	6	2	1	6	1	18
Ambiente	2	6	2	-	3	1	14
Territorio	-	-	-	1	3	-	4
Metodologica	9	2	5	3	5	45	69
TOTALE	35	54	39	25	44	61	258
di cui: Istat	29	41	34	18	40	58	220
Altri soggetti	6	13	5	7	4	3	38

(a) Strumenti generalizzati a sostegno dell'attività statistica.

Tav. 9 - Programma statistico nazionale 2000-2002 - Rilevazioni ed elaborazioni per minimo livello territoriale di riferimento dei dati disponibili, area di interesse e categoria di soggetto titolare

MINIMO LIVELLO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO DEI DATI DISPONIBILI	AREE DI INTERESSE						TOTALE		
	Censi-menti	Demo-grafica	Socia-le	Econo-mica	Ambiente e territorio	Meto-dologica	Istat	Altri	Totale
Ripartizioni territoriali di base	1	40	250	378	33	9	357	354	711
Comune	1	15	59	31	14	2	52	70	122
Comune capoluogo	-	1	2	8	-	-	4	7	11
Provincia	-	12	81	90	5	2	79	111	190
Regione	-	8	72	86	4	3	104	69	173
Ripartizione geografica	-	1	17	19	2	-	19	20	39
Nazione	-	3	19	144	8	2	99	77	176
Ripartizioni territoriali sub-comunali	4	1	1	-	2	-	6	2	8
Sezione di censimento	4	-	-	-	1	-	5	-	5
Circoscrizione, quartiere, rione	-	1	1	-	-	-	-	2	2
Altro	-	-	-	-	1	-	1	-	1
Ripartizioni territoriali multicomunali	-	-	55	12	-	-	21	46	67
Azienda sanitaria locale	-	-	9	-	-	-	2	7	9
Capitaneria di porto	-	-	-	3	-	-	-	3	3
Circoscrizione e/o compartimento doganale	-	-	-	1	-	-	-	1	1
Codice di avviamento postale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Collegio elettorale	-	-	1	-	-	-	-	1	1
Ripartizione ENEL	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Comunità montana	-	-	-	1	-	-	-	1	1
Distretto assistenziale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Circoscrizione giudiziaria	-	-	40	1	-	-	16	25	41
Distretto scolastico	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distretto telefonico	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Soprintendenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ufficio di collocamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ufficio finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Zona FS	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro	-	-	5	6	-	-	3	8	11
Altre ripartizioni territoriali	-	-	1	-	-	-	-	1	1
Area metropolitana	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distretto industriale	-	-	1	-	-	-	-	1	1
Sistema locale del lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Punti di rilevamento	-	-	-	-	3	-	2	1	3
Altro riferimento	-	1	30	28	3	-	23	39	62
Non indicato	1	1	7	6	-	-	12	3	15
TOTALE	6	43	344	424	41	9	421	446	867

Tav. 10 - Programma statistico nazionale 2000-2002 - Rilevazioni ed elaborazioni con dati riferiti a persone, per area e settore di interesse, modalità di trattamento della variabile sesso e categoria di soggetto titolare

AREE E SETTORI DI INTERESSE	RILEVAZIONI				ELABORAZIONI (a)			
	Totale	di cui: variabile sesso			Totale	di cui: variabile sesso		
		prevista nel questio-nario	elaborata distinta-mente	diffusa distinta-mente		prevista nel documento amministra-tivo	Elabora-ta distinta-mente	diffusa distinta-mente
Censimenti	5	1	1	1	-	-	-	-
Censimento della popolazione e delle abitazioni	1	1	1	1	-	-	-	-
Censimento dell'industria e dei servizi	2	-	-	-	-	-	-	-
Censimento dell'agricoltura	2	-	-	-	-	-	-	-
Demografica	11	11	11	11	4	3	3	2
Sociale	95	87	84	83	101	68	65	54
Sanità	25	23	23	23	8	4	4	1
Assistenza e previdenza	5	4	4	4	29	20	19	16
Giustizia	14	13	12	12	17	11	10	10
Istruzione	20	19	19	18	16	7	7	7
Cultura	-	-	-	-	5	5	5	4
Lavoro	15	12	12	12	22	17	17	13
Famiglie e aspetti sociali vari	16	16	14	14	4	4	3	3
Economica	48	21	16	15	29	18	7	7
Conti economici e finanziari	-	-	-	-	1	-	-	-
Agricoltura, foreste e pesca	4	3	3	3	1	1	1	1
Industria	8	4	4	4	-	-	-	-
Costruzioni e opere pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-
Commercio interno	2	-	-	-	1	-	-	-
Commercio estero	-	-	-	-	3	2	-	-
Turismo	3	1	1	-	-	-	-	-
Trasporti e comunicazioni	13	6	1	1	2	1	1	1
Credito e assicurazioni, mercato monetario e finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi alle imprese e alle famiglie	2	1	1	1	-	-	-	-
Ricerca e sviluppo	2	1	1	1	3	1	1	1
Prezzi	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo del lavoro e indicatori di occupazione	7	1	1	1	2	2	1	1
Amministrazione pubblica	7	4	4	4	16	11	3	3
Ambiente e territorio	-	-	-	-	-	-	-	-
Ambiente	-	-	-	-	-	-	-	-
Territorio	-	-	-	-	-	-	-	-
Metodologica	3	1	1	1	-	-	-	-
TOTALE	162	121	113	111	134	89	75	63
di cui: Istat	97	78	78	78	-	-	-	-
Altri	65	43	35	33	134	89	75	63

(a) Limitatamente ai processi consistenti nel trattamento di dati derivanti da documenti amministrativi formati nell'ambito dell'attività istituzionale del soggetto titolare.

Tav. 11 - Programma statistico nazionale 2000-2002 - Rilevazioni ed elaborazioni, per area di interesse, fonte dei dati e categoria di soggetto titolare

AREE DI INTERESSE	FONTE DEI DATI						
	Raccolta diretta presso			Acquisizione			Altro
	imprese	istituzioni	persone fisiche	diretta da documenti amministrativi	da fonti organizzate (a)		
					pubbliche	private	
				RILEVAZIONI			
Censimenti	3	1	4	2	3	-	-
Demografica	-	-	2	-	12	-	-
Sociale	8	68	34	41	102	18	3
Economica	107	48	7	55	59	20	4
Ambiente e Territorio	6	13	1	4	10	-	5
Metodologica	3	-	1	1	3	1	-
TOTALE	127	130	49	103	189	39	12
di cui: Istat	65	22	38	35	122	34	-
Altri	62	108	11	68	67	5	12
				ELABORAZIONI(b)			
Censimenti	-	-	-	-	-	-	-
Demografica	-	-	-	3	1	-	-
Sociale	-	-	-	49	78	-	1
Economica	-	-	-	42	61	-	3
Ambiente e Territorio	-	-	-	4	3	-	1
Metodologica	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	98	143	-	5
di cui: Istat	-	-	-	-	-	-	-
Altri	-	-	-	98	143	-	5
				TOTALE			
Censimenti	3	1	4	2	3	-	-
Demografica	-	-	2	3	13	-	-
Sociale	8	68	35	90	180	18	4
Economica	107	48	7	97	120	20	7
Ambiente e Territorio	6	13	1	8	13	-	6
Metodologica	3	-	1	1	3	1	-
TOTALE	127	130	49	201	332	39	17
di cui: Istat	65	22	38	35	122	34	-
Altri	62	108	11	166	210	5	17

(a) Archivi e/o registri cartacei e/o informatizzati.

(b) Limitatamente ai processi consistenti nel trattamento di dati derivanti da documenti amministrativi formati nell'ambito dell'attività istituzionale del soggetto titolare.

2.5 Contenuti innovativi

I contenuti innovativi del PSN 2000-2002 vengono descritti, di volta in volta, nel commento relativo ai singoli settori d'interesse. Alcuni di essi, in parte già posti in evidenza nel precedente Psn, vengono segnalati qui di seguito.

Attività preparatoria e realizzazione dei censimenti del duemila

Una notevole attività verrà sviluppata per la progettazione e la realizzazione dei censimenti del duemila.

Per quanto riguarda il censimento della popolazione verranno perseguiti i seguenti obiettivi: adeguamento dei contenuti informativi censuari al nuovo contesto socio-economico del Paese, standardizzazione delle anagrafi comunali in vista di un loro utilizzo per futuri censimenti basati sui registri, miglioramento della qualità dei dati e della tempestività nella diffusione dei risultati, progettazione integrata del censimento e delle ricerche post-censuarie.

Per quanto riguarda il censimento dell'industria e servizi, particolare cura sarà dedicata dall'Istat alla formulazione del questionario di rilevazione, alla rete di rilevazione e alle tecniche di rilevazione e di diffusione dei dati.

Per il censimento dell'agricoltura, infine, oltre ad assicurare la massima qualità e tempestività nella diffusione dei risultati, verrà perseguito l'obiettivo di una forte integrazione e armonizzazione con altre indagini relative al settore, quanto a concetti, definizioni, classificazioni e metodi.

Sviluppo di metodologie e tecniche di indagine per il miglioramento della qualità

Nell'area metodologica notevoli risorse verranno dedicate dall'Istat alla prosecuzione delle attività per lo sviluppo di metodologie statistiche che consentano di migliorare la qualità delle rilevazioni condotte dall'Istituto e dagli altri soggetti del Sistema.

Gli obiettivi di maggiore rilievo sono incentrati sul miglioramento delle fasi di progettazione e di analisi della qualità, sul miglioramento delle strategie di campionamento e delle tecniche di controllo e correzione, sull'automazione dell'acquisizione e della codifica dei dati, sulla definizione delle metodologie e tecniche per la tutela della riservatezza dei dati individuali, sullo studio e realizzazione di sistemi informativi.

Particolare rilievo assumono le ricerche che verranno condotte sull'utilizzo di informazioni di fonte amministrativa in sostituzione di indagini campionarie dirette, per la selezione di campioni, per il calcolo delle stime campionarie. Lo sviluppo di metodologie per la costruzione di sistemi informativi statistici integrati e la loro successiva realizzazione permetteranno miglioramenti significativi nei processi produttivi e nelle modalità di diffusione delle informazioni statistiche.

Costituzione di un sistema integrato di osservazione sulla riproduttività e i parti

Per fronteggiare le gravi lacune informative derivanti dalla soppressione della rilevazione corrente delle nascite - in applicazione della legge 127/1997 e del regolamento di attuazione dell'art.1 di tale legge (pubblicato il 24 novembre 1998) - verrà realizzato un sistema integrato di osservazione della riproduttività e dei parti. Il primo passo è costituito dalla istituzione della *rilevazione degli iscritti in anagrafe per nascita*, già operativa per il 1999. Tale rilevazione, oltre a obiettivi meramente conoscitivi, ha anche lo scopo di fornire il supporto strumentale per la realizzazione di una *rilevazione campionaria sulle nascite*.

Maggiore dettaglio territoriale delle informazioni prodotte

Nel settore dei conti economici e finanziari, l'Istat avvierà gli studi per la definizione delle metodologie di stima e di bilanciamento degli aggregati regionali secondo il SEC95, per elaborare stime rapide di conti ripartizionali, per realizzare le stime dell'occupazione regionale. Inoltre, verranno avviati gli studi per la definizione di aggregati provinciali (occupazione, valore aggiunto dell'agricoltura, delle branche energetiche, della trasformazione industriale e delle costruzioni, dei servizi privati e delle amministrazioni pubbliche).

Nel settore dell'agricoltura verrà attivata la sperimentazione di una metodologia di stima per piccole aree, sicuramente meno onerosa e più tempestiva del ricorso all'ampliamento del campione per soddisfare esigenze conoscitive locali.

Maggiore attenzione ai fenomeni dell'infanzia, adolescenza e pubertà

Con riferimento alle leggi 285 /1997 (disposizioni per la promozione dei diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza) e 451/1997 (che istituisce l'Osservatorio nazionale sull'infanzia e l'adolescenza), l'Istat avvierà studi per la definizione e la realizzazione di un apposito sistema di indicatori. Lo stesso Istituto curerà, inoltre, una serie di approfondimenti sulle transizioni da e verso la povertà e sulla povertà soggettiva.

Innovazione delle indagini sui fenomeni del lavoro

Verrà data attuazione al regolamento U.E. del marzo 1998, relativo all'organizzazione di una nuova indagine sulle forze di lavoro, procedendo alla ristrutturazione del disegno campionario, della tecnica di rilevazione, dell'organizzazione del lavoro sul campo e del questionario di rilevazione.

Particolare attenzione verrà, inoltre, dedicata alla conoscenza del lavoro sommerso, alla impostazione di un sistema di indicatori di lavoro per famiglie, alla formazione professionale erogata dalle regioni, all'utilizzazione di archivi amministrativi per lo studio di alcuni fenomeni emergenti (lavoro *part-time*, borse di lavoro, lavori socialmente utili). Saranno, altresì, indagati il lavoro a domicilio, la parità uomo-donna, l'imprenditorialità giovanile, il lavoro interinale.

Sviluppo delle informazioni sull'ambiente

Per assicurare la costruzione di un sistema coerente di informazioni sull'ambiente verrà organizzata la raccolta di indicatori sulla qualità dell'aria, dell'acqua, dei suoli, sul rumore, sulle radiazioni non ionizzanti, utilizzando i dati del SINA (Sistema informativo nazionale ambientale) il cui trasferimento dal Ministero dell'Ambiente all'ANPA è avvenuto nel corso del 1998. Verranno, inoltre, sviluppati i sistemi di contabilità ambientale, l'individuazione e la costruzione di indicatori di pressione sull'ambiente, di indicatori indiretti dell'impatto di attività inquinanti e per l'individuazione dei fattori di rischio ambientale per la popolazione, di indicatori per la valutazione delle risposte. Verranno, altresì, condotti studi per analizzare le preferenze, le attitudini, i comportamenti e le percezioni delle famiglie in materie a rilevanza ambientale.

Sviluppo dell'utilizzo dei sistemi informativi geografici (GIS)

L'Istat amplierà e intensificherà le attività per favorire, attraverso le potenzialità dei nuovi strumenti di analisi geografico-territoriale, la progressiva integrazione degli archivi e dei sistemi informativi. Sarà in tal modo possibile soddisfare la crescente esigenza di informazioni ricche e dettagliate sulla realtà sociale e produttiva, con particolare riferimento a realtà territoriali, come ad esempio, le Comunità montane, che sono di grande rilevanza per la comprensione dell'evoluzione del Paese.

Statistiche di genere

Particolare attenzione verrà mantenuta sull'adeguamento delle statistiche riferite alle persone per esplicitare l'informazione distintamente per genere. Con riferimento al disegno di legge sulle statistiche di genere approvato dal Consiglio dei Ministri, verranno avviati gli studi per la definizione di un sistema di indicatori di genere.

3. OBIETTIVI E PROGETTI PER AREA E SETTORE DI INTERESSE

3.1 AREA CENSIMENTI

3.1.1 CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI

Lo scenario

Il censimento generale della popolazione e delle abitazioni costituisce la principale rilevazione sullo stato della popolazione e delle abitazioni.

Il triennio 2000-2002 sarà dedicato alla preparazione, all'esecuzione ed alla elaborazione dei dati del censimento della popolazione e delle abitazioni che si svolgerà nell'ottobre del 2001. L'analisi delle esperienze fatte nel corso del censimento del 1991, l'esperienza maturata con l'indagine pilota dell'ottobre 1998, hanno messo in evidenza la necessità di ripensare ad alcuni punti fondamentali sia nelle modalità organizzative che nelle procedure di raccolta, elaborazione e diffusione dell'informazione censuaria. Identica attenzione meritano le basi territoriali censuarie, strumento per la raccolta dei dati e per la successiva lettura degli stessi.

Le indicazioni scaturite dall'indagine pilota saranno utili per la costruzione del progetto definitivo e per dare inizio alle attività preparatorie al censimento. Con lo stesso obiettivo è stato pensato il progetto di costruzione di un sistema informativo dei censimenti che conduca, partendo dal censimento del 1991, a definire la struttura dei dati e delle procedure per la rilevazione censuaria del 2001.

In vista dei prossimi censimenti del 2000 le Nazioni Unite e l'Eurostat hanno emanato direttive che mirano a coordinare, armonizzare nei contenuti informativi e sincronizzare i censimenti tra i vari Paesi membri. Per quanto riguarda il censimento della popolazione e delle abitazioni, l'Istat prevede di effettuarlo nell'ottobre del 2001. Gli altri Paesi effettuano i loro censimenti tra l'aprile 1999 ed il maggio 2001.

Per quanto riguarda i metodi di rilevazione non ci sono linee guida. Essi infatti sono stati in passato diversificati tra i vari Paesi, e le informazioni raccolte in sede internazionale consentono di dire che continueranno ad esserlo anche per il 2001. Alcuni Paesi continueranno a fare un censimento tradizionale; altri useranno i registri per il censimento della popolazione; alcuni Paesi utilizzeranno i registri degli edifici e delle amministrazioni immobiliari per il censimento delle abitazioni e il metodo classico con alcune varianti per quello della popolazione, e altri ancora una combinazione tra i metodi.

Creare i presupposti per il passaggio da una rilevazione diretta a una rilevazione fondata sui registri, tramite graduali soluzioni combinate, costituisce una diffusa linea di tendenza.

La posizione dell'Italia si inquadra in questo scenario; l'Istat sta fin d'ora lavorando per creare le basi di un futuro censimento della popolazione e delle abitazioni basato sui registri. In Italia tuttavia siamo ancora agli inizi per quanto riguarda lo sfruttamento sistematico dei dati di fonte amministrativa e le applicazioni su registri demografici sono ancora sperimentali. Per questi motivi si è scelto, per il 2001, di progettare il censimento della popolazione e delle abitazioni mediante la tradizionale rilevazione diretta, ovviamente arricchita e parzialmente innovata nei contenuti, nelle tecniche, e nei processi di esecuzione.

Tradizionalmente gli obiettivi principali del censimento sono:
- il conteggio esaustivo della popolazione su base territoriale uniforme e la rilevazione delle sue caratteristiche strutturali;
- l'aggiornamento e la revisione dell'anagrafe da effettuarsi contestualmente al conteggio della popolazione;
- la determinazione della popolazione legale.

I dati censuari costituiscono:
- la fonte per quelle informazioni il cui dettaglio di classificazione o di aggregazione (particolari sub-popolazioni) o il cui livello geografico non consente di desumerle da indagini campionarie;
- la base per le statistiche e le indagini campionarie tra un censimento ed il successivo.

L'obiettivo connesso all'operazione di confronto fra le risultanze censuarie e quelle anagrafiche merita un approfondimento.

Sulla base dell'esperienza passata, è necessario aumentare l'efficienza dei comuni per aiutarli a svolgere correttamente e nei tempi previsti tale confronto al fine di controllare i registri anagrafici. Le anagrafi della popolazione residente costituiscono il registro più importante dal punto di vista demografico e sono fonte di informazione sul movimento della popolazione. Obiettivo di medio-lungo periodo è quello di sostituire gradualmente il censimento della popolazione effettuato tramite una rilevazione diretta con un censimento basato sui registri anagrafici, almeno per quanto concerne gli aspetti demografici.

L'Istat sta, peraltro, partecipando al progetto SAIA (Sistema di accesso e interscambio anagrafico) gestito dal Ministero dell'Interno e promosso dall'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione; questo progetto ha come obiettivo l'integrazione in rete dei dati delle anagrafi comunali italiane. Il progetto una volta realizzato consentirà di avere non un'anagrafe centralizzata, in quanto ciascun comune resterà proprietario e gestore dei propri dati, ma un'unica anagrafe virtuale. Da un *indice nazionale della popolazione* gestito centralmente si accederà alle informazioni sui singoli cittadini gestite localmente dalle anagrafi.

Il Sistema di accesso e interscambio anagrafico non potrà essere operativo entro il 2001, anno in cui dovrà essere realizzato il 14° censimento generale della popolazione. I problemi da risolvere non sono di poco conto: informatizzazione parziale, mancanza di standardizzazione tra le variabili, mancanza della chiave di linkage con altri registri (codice individuale) sono solo i principali problemi tecnici.

Le prospettive evolutive della domanda e dell'offerta di informazioni statistiche

Il censimento risponde alla esigenza, evidenziata nelle linee strategiche del Programma statistico nazionale, di riferire al territorio le informazioni raccolte. Il Sistema statistico nazionale, come è noto, fornisce un gran numero di informazioni legate al territorio (a livello comunale, ma anche a livello sub-comunale), ma è altrettanto noto come la fonte principale di tali informazioni sia oggi quella censuaria. In aderenza a tali orientamenti strategici, l'Istat nei prossimi anni è impegnato a muoversi verso una progressiva integrazione delle diverse fonti in sistemi informativi complessi, nella convinzione che uno dei presupposti per un censimento basato sui registri sia la disponibilità di registri armonizzati, nonché legalmente e tecnicamente accessibili per fini statistici.

Si deve notare come i dati raccolti attraverso indagini campionarie pur godendo del vantaggio di avere dei costi totali più bassi, ed essere in genere più tempestivi, non sono integrabili con altre fonti e soprattutto le stime prodotte possono essere riferite al territorio solo per i livelli programmati, che mai si spingono fino al livello microterritoriale.

Nel prossimo decennio l'informazione censuaria continuerà ad essere riferimento essenziale e imprescindibile per poter consentire analisi a livello di microterritorio, esigenza che è uno degli elementi cardine delle linee strategiche del Programma statistico nazionale 2000-2002.

In questo senso vanno numerose iniziative che spingono verso una più forte integrazione e lo sfruttamento contestuale di più archivi, nonché azioni capaci di rendere gli archivi sempre più sfruttabili per le analisi di tipo microterritoriale. Tuttavia gli effetti di tali azioni sono prevalentemente di medio-lungo periodo e nel frattempo, anche al fine della integrazione dei sistemi informativi esistenti, continuerà ad essere necessaria la presenza di una base informativa forte e di riferimento come quella censuaria.

Al fine di massimizzare i risultati dell'operazione censuaria ed ampliare l'offerta di informazione statistica verranno introdotte numerose innovazioni di contenuto e di processo.
Le più sostanziali innovazione informative proposte per il 14° censimento generale della popolazione e delle abitazioni sono le seguenti:
- rilevare, oltre all'aggregato classico della popolazione residente (che poi definisce la popolazione legale) quello della popolazione che *insiste* sul territorio;
- introdurre come unità di rilevazione il "fabbricato".

I dati rilevati forniranno agli amministratori, centrali e locali, ed ai ricercatori tutti, informazioni aggiuntive rispetto all'insieme delle variabili classiche ricavate con il censimento.

Tra le innovazioni tecniche e di processo sono allo studio:
- l'ampliamento della cartografia in formato digitale realizzata in occasione del censimento del 1991: le basi territoriali del 2000 dovranno essere basi che unificano ed integrano le informazioni raccolte anche con le altre indagini esaustive. Esse consentiranno anche di restituire l'informazione come somma di moduli elementari al cui livello viene raccolta;
- le tecniche da usare in un processo complesso per l'acquisizione dei dati in modo non tradizionale: *scanner* ottici per l'acquisizione dei modelli, *software OCR - Optical Character Recognition* - per il riconoscimento delle immagini, *software* per la codifica automatica;
- il progetto per l'utilizzo di dati di fonte amministrativa limitatamente alla fase di controllo e correzione dei dati raccolti.

Gli obiettivi e le priorità realisticamente perseguibili

Adeguamento dei contenuti informativi dei quesiti censuari al nuovo contesto socio-economico del Paese.

Si intende in questo modo recepire le nuove possibili istanze da parte dei soggetti istituzionali, sociali ed economici che promuovono l'inserimento nel questionario di nuovi quesiti, o la modifica dei vecchi, ferma restando la possibilità di effettuare confronti storici e la necessità di rispondere alle richieste degli organismi internazionali che svolgono attività di standardizzazione e di indirizzo.

Orientamento alla standardizzazione delle anagrafi comunali

Le attività dell'Istat saranno orientate verso una standardizzazione, dal punto di vista logico, delle anagrafi comunali della popolazione residente in vista di un loro utilizzo per un prossimo censimento basato sui registri. Molti istituti statistici di altri Paesi stanno indirizzando gli sforzi verso la creazione, o lo sfruttamento, di archivi unificati e dialoganti fra loro che possano permettere l'esecuzione dei censimenti demografici non più con metodi tradizionali, ma sfruttando le informazioni messe in rete. L'Italia è ancora nella fase iniziale di tale processo che richiederà molti anni di cammino prima di essere reso operativo. A tal fine si deve favorire la standardizzazione, dal punto di vista informatico, delle informazioni contenute nelle anagrafi ed una integrazione in rete delle anagrafi stesse.

Integrazione delle definizioni e delle classificazioni

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla promozione dell'integrazione delle definizioni e delle classificazioni utilizzate dall'Istat, dagli altri soggetti del Sistan e dagli organismi internazionali al fine di creare un sistema informativo che possa soddisfare le esigenze conoscitive degli operatori politici, sociali ed economici del nostro Paese e delle comunità internazionali.

Garanzia della riservatezza dell'informazione individuale

La riservatezza dell'informazione individuale dovrà essere sempre garantita, al fine di proteggere il cittadino da possibili intromissioni nella propria sfera privata.

Creazione di un sistema di controllo della qualità

Il miglioramento della qualità dovrà essere perseguito creando un sistema di controllo della qualità che monitorizzi tutti i passaggi del processo di produzione dei dati e fornisca per ogni fase un indice della qualità.

Miglioramento della tempestività nella diffusione dei risultati censuari

Dovrà essere migliorata la disponibilità dell'informazione approntando le pubblicazioni ed i dati su supporto magnetico e *on line* in modo da renderli disponibili per gli utenti in tempi più rapidi rispetto al passato. Sarà valutata anche la possibilità di fornire una anticipazione dei risultati a livello Italia o con uno spoglio campionario dei dati o elaborando e pubblicando in tempi brevi solo alcune variabili fondamentali e rimandando poi ad un secondo momento l'elaborazione dei dati a livelli territoriali più disaggregati.

Progettazione delle ricerche post-censuarie insieme al censimento

Le ricerche post-censuarie verranno progettate insieme al censimento per abbreviare il tempo tra l'uscita dei dati e l'uscita degli studi condotti sui dati. Al progetto relativo al piano di spoglio ed ai *file standard* verranno pertanto aggiunte tutte le elaborazioni necessarie allo sviluppo delle ricerche post-censuarie.

Numerose sono le azioni previste dall'Istat per il perseguimento di tali obiettivi.

Verrà sviluppata la funzione di vigilanza sulle anagrafi comunali al fine di favorire il più possibile l'operazione di confronto fra i risultati censuari e le anagrafi comunali, che dovrebbe

avvenire in corso di rilevazione e non, come di fatto è avvenuto nel passato, a conclusione dell'operazione censuaria. E' ovvio che non dovranno essere ammessi casi di omesso confronto delle fonti.

Si attiveranno forme di collaborazione in ogni fase del processo di produzione censuario con le Amministrazioni centrali dello Stato, le regioni e gli enti locali, con gli altri organismi del Sistan, con quelle aziende, pubbliche o private, che possano mettere a disposizione dell'Istituto nuove tecnologie e *know-how*.

Verranno semplificati i compiti dei rispondenti, migliorando i questionari dal punto di vista grafico, delle istruzioni e del *wording* ed informando sul censimento attraverso i *media*.

Verranno utilizzati strumenti, metodi e tecnologie disponibili nelle diverse fasi di lavoro. In particolare: la telematica per la tempestiva comunicazione con gli organi periferici di censimento e con il *mondo esterno* nelle diverse fasi della rilevazione; il telerilevamento da piattaforma aerea per le basi territoriali e gli strumenti GIS per la gestione della cartografia censuaria e l'uso congiunto con lo Stradario nazionale informatizzato. Verrà inoltre esplorata l'opportunità di applicare le nuove tecnologie per la *cattura dei dati* dai questionari (tipo *scanner* ottici) e di *software* che permettono il trattamento dei dati in modo semplice nelle fasi di: codifica (per la codifica automatica di alcuni quesiti); controlli di compatibilità (per la correzione automatica dei dati); diffusione e tabulazione (prodotti per estrarre sottoinsiemi di dati personalizzati).

Troverà utilizzazione l'analisi strutturata per il disegno concettuale dell'indagine ed il *project management* per il monitoraggio dei progetti quali strumenti di lavoro per la progettazione e la esecuzione del censimento.

Particolare attenzione verrà, infine, posta dall'Istat alla costruzione del *Sistema di controllo sulla qualità*, comprendente sia l'indagine di controllo sulla copertura, che l'indagine di controllo sulla qualità. Nella definizione delle strategie di correzione dei dati e nell'ambito della procedura di correzione si ipotizza peraltro l'uso di tecniche di *"matching"* statistico con archivi centrali per il controllo di alcuni quesiti e l'imputazione delle correzioni, nonché l'utilizzo di indicatori socio-demografici di controllo.

I progetti censuari

I progetti previsti dall'Istat con riferimento al censimento della popolazione e delle abitazioni del 2001 sono i seguenti:

- CENSUS2000 - Le basi territoriali per i censimenti del 2000;
- la fase preparatoria al censimento 2001: pre-test ed indagini pilota per il censimento;
- il censimento della popolazione e delle abitazioni del 2001.

Si forniscono di seguito alcune sintetiche informazioni su ognuno di essi.

CENSUS2000 - Le basi territoriali dell'Istat per i censimenti del 2000

Come già evidenziato nel precedente Psn, il progetto CENSUS2000 partendo da una valutazione degli aspetti positivi e dei limiti dell'esperienza maturata con la costruzione e l'utilizzo di CENSUS (Cartografia Elaborata Numericamente per Statistiche sull'Uso del Suolo) e SisTeR (Sistema Territoriale di Riconoscimento degli indirizzi), si propone di introdurre importanti innovazioni finalizzate allo sfruttamento, da un lato, dell'esperienza acquisita e, dall'altro, degli avanzamenti metodologici e tecnologici degli ultimi anni al fine di trasformare la base territoriale dei censimenti in un Sistema Informativo Geografico dell'Istat (*GIStat*).

La realizzazione del progetto è stata preceduta da uno studio di fattibilità, curato da un'apposita commissione, che ha previsto la definizione complessiva del progetto CENSUS2000 in tutti gli aspetti e in ognuna delle fasi nelle quali si compone, comprendendo un capitolato tecnico di gara per affidare i lavori di costruzione della base territoriale ed un dettagliato piano relativo ai controlli di qualità, il dettaglio dei tempi e delle risorse necessarie appartenenti all'Istat, l'identificazione delle risorse necessarie esterne all'Istat e la stima dei costi

Sono stati evidenziati i flussi informativi fra i soggetti coinvolti (in particolare Istat, comuni, altri soggetti Sistan e della Pubblica Amministrazione, società esterne), le risorse *hardware*, *software* e di altro tipo disponibili e da acquisire, i supporti da utilizzare per il trasferimento delle informazioni, i tempi ed ovviamente, i contenuti.

Sono state definite le specifiche tecniche per i capitolati relativi alle fasi, o sottofasi, da affidare all'esterno dell'Istituto.

Oggetto dello studio di fattibilità è stato pertanto l'intero processo di costruzione delle nuove basi territoriali.

In sintonia con le basi territoriali di altri Istituti statistici europei, CENSUS 2000 sarà realizzato basandosi sulla chiara distinzione fra unità territoriali di input ed unità territoriali di diffusione o di output. I dati cartografici saranno disponibili in formato ARC/INFO scala 1:10.000. Il sistema di riferimento è l'UTM ED50 (Fusi 32, 33). Saranno altresì disponibili le procedure di trasformazione dei dati cartografici da coordinate UTM a Gauss-Boaga e viceversa utilizzate nella fase di lavorazione. I dati cartografici saranno mosaicati a livello comunale, provinciale e regionale.

Particolare attenzione è stata dedicata ad assicurare l'integrazione della base dati per il censimento dell'agricoltura nella base dati dei censimenti successivi.

La base CENSUS è stata utilizzata fino ad ora come riferimento per il censimento della popolazione e delle abitazioni (CEN) e per il censimento dell'industria e servizi (CIS), ma non per il censimento dell'agricoltura (CAG). L'attuale organizzazione soddisfa sostanzialmente le esigenze di CEN e, a meno di alcune particolari situazioni, quelle relative al CIS; la costruzione delle unità minime dei centri urbani potrà rispecchiare, a meno dei necessari adeguamenti e aggiornamenti finalizzati a recepire le eventuali espansioni delle aree edificate, la stessa logica seguita per CENSUS, dove il dettaglio si è spinto fino all'isolato. Nelle aree extraurbane occorrerà procedere invece ad una revisione per consentire la georeferenziazione delle aziende agricole. La soluzione individuata prevede l'utilizzo dei fogli di mappa del catasto come riferimento per il CAG. Le sezioni di censimento in territorio extraurbano saranno disegnate rispondendo all'esigenza di poter essere ottenute come somma di fogli di mappa o almeno nel modo che più approssima tale esigenza.

Il criterio generale per il disegno delle sezioni di censimento è quello di far corrispondere i relativi limiti ad evidenti elementi "fisici" come strade, ferrovie, corsi d'acqua, etc. Eccezioni potranno essere contemplate solo nei casi nei quali con questo criterio non sia possibile "chiudere" il poligono entro dimensioni ragionevoli o in quei casi nei quali non sia garantita la possibilità di ricostruire zone amministrative o di interesse statistico. Per il tessuto urbano dei grandi centri l'obiettivo è quello di far corrispondere la sezione di censimento ad ogni singolo isolato. Per questo

scopo saranno utilizzate, come base di partenza, le sezioni di censimento 1991 e le informazioni contenute nei grafi stradali.

Sarà altresì perseguita l'integrazione con altre suddivisioni utilizzate e informazioni disponibili, esaminando le suddivisioni territoriali più utilizzate e predisponendo un piano per consentire, ove possibile, l'integrabilità di CENSUS2000 con esse (ad esempio: quartieri, circoscrizioni, A.S.L., nuovi CAP, bacini idrografici, zone Telecom, eccetera). Parallelamente si cercherà di associare alla base cartografica un maggior dettaglio su strade, ferrovie ed altre caratteristiche fisiche del territorio. Si ricercherà anche di rendere possibile la valutazione delle distanze chilometriche su strada fra comuni e punti di significativo interesse.

Il progetto CENSUS2000 sarà realizzato senza fare ricorso a realizzazioni *ex-novo* di cartografie, ma utilizzando quelle esistenti.

Le basi territoriali di CENSUS2000 saranno caratterizzate anche dalla identificazione delle località produttive collocate nel territorio extraurbano. Non ci si propone di comprendere e/o delimitare tutte le aree produttive. Esistono infatti situazioni - in particolare nei centri abitati, ove abitazioni, stabilimenti industriali, centri commerciali sono presenti in modo misto - per le quali la delimitazione delle relative aree risulta assai complessa. Il disegno delle località produttive dovrà riguardare solo realtà presenti sul territorio alla data di riferimento; eventuali pianificazioni, destinazioni d'uso non realizzate o aree dismesse non dovranno essere considerate. La linea che delimita la località produttiva deve seguire il margine esterno degli stabilimenti o unità commerciali periferiche, cioè delle case oltre le quali comincia una evidente soluzione di continuità (spazio senza stabilimenti/unità commerciali) per la cui determinazione si assume un valore di 200 metri.

Il censimento della popolazione e delle abitazioni del 2001

Nel 1999 è stata costituita la "Commissione di studio incaricata di formulare proposte in merito agli aspetti tecnici e metodologici del 14° censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 2001". Tale commissione è formata da operatori ed esperti del settore demografico sociale e da rappresentanti degli enti locali e centrali.

Le analisi, le ricerche, le riflessioni effettuate nell'ambito della progettazione del censimento 2001 fanno riferimento all'intero processo di produzione dei dati. Conseguentemente i cambiamenti proposti fanno riferimento a fasi e aree tematiche diverse, individuate come cruciali per il prossimo censimento. Queste sono: la struttura della rilevazione e le unità di rilevazione; i contenuti informativi; i modelli di rilevazione ed i modelli ausiliari; l'organizzazione della rilevazione; il contatto con i rispondenti; il sistema informatico di gestione dei dati e le nuove tecnologie; la diffusione dell'informazione raccolta; i controlli di qualità.

Con particolare riferimento alla struttura della rilevazione e alle unità di rilevazione si è ipotizzata l'analisi di aspetti innovativi relativi alla popolazione in famiglia o in convivenza; si è, altresì, ipotizzata una nuova unità di rilevazione ovvero "il fabbricato".

Il censimento della popolazione del 1991 ha rilevato le persone residenti e le persone temporaneamente presenti in famiglia e in convivenza. Con il 14° censimento generale della popolazione ci si propone di rilevare: le persone residenti; le persone temporaneamente dimoranti; le persone occasionalmente presenti alla data del censimento.

I tre aggregati (popolazione *residente*, "*che insiste*", *presente*) sono così definiti:

- la popolazione residente di ciascun comune è costituita dalle persone aventi la dimora abituale nel comune - dunque iscritte o che alla data della rilevazione dichiarino di essere intenzionate ad iscriversi nell'anagrafe del comune di dimora abituale - anche se alla data della rilevazione risultano assenti perché temporaneamente dimoranti oppure occasionalmente presenti in altri comuni o all'estero;
- la popolazione "che insiste" sul territorio di un comune è costituita dalle persone aventi la dimora abituale nel comune che alla data della rilevazione non sono temporaneamente dimoranti in altro comune o all'estero e dalle persone temporaneamente dimoranti nel comune ma dimoranti abitualmente in altro comune o all'estero;
- la popolazione presente di ciascun comune è costituita dalle persone presenti nel comune alla data della rilevazione e aventi in esso dimora abituale, dalle persone presenti nel comune e temporaneamente dimoranti in esso nonché dalle persone occasionalmente presenti nel comune alla data della rilevazione (aventi dimora abituale e/o temporaneamente dimoranti in altro comune o all'estero).

Con riferimento all'aspetto dei controlli di qualità, verrà definito dall'Istat un *Sistema di controllo della qualità* che monitorizzi tutti i passaggi del processo di produzione dei dati e fornisca per ogni fase un indice della qualità ottenuta. In tale sistema dovranno essere previste sia l'indagine di controllo sulla copertura che l'indagine di controllo sulla qualità.

La fase preparatoria al censimento 2001: pre-test e indagini pilota per il censimento

E' stata da tempo avviata una riflessione sugli aspetti organizzativi del censimento del 2001, nonché l'analisi dei punti chiave alla luce dell'esperienza del censimento passato e delle esperienze degli altri paesi. Durante la prima fase della progettazione si è analizzato l'intero processo di produzione dei dati e si sono individuate le fasi e le aree tematiche "cruciali" per lo svolgimento del censimento 2001. E' stato, quindi, avviato lo sviluppo dei prodotti, dei sistemi e delle procedure necessarie.

La sperimentazione costituisce un passo essenziale per testare e valutare prodotti, sistemi e procedure. A tal fine è stata prevista la realizzazione di:

- *un pre-test* (si è svolto nel primo quadrimestre 1998);
- *una prima indagine pilota* (è stata effettuata con data di riferimento 25 ottobre 1998);
- *una seconda indagine pilota.*

Nell'ambito di tale fase preparatoria è stato, e sarà ancora, sperimentato l'intero processo di produzione dei dati e le formulazioni alternative del questionario di rilevazione scaturite nell'ambito della progettazione del censimento 2001.

La progettazione, lo sviluppo e la sperimentazione del sistema informatico di gestione dei dati, avvengono parallelamente alle operazioni connesse alle indagini pilota. La sperimentazione viene in parte effettuata utilizzando anche i dati del censimento 1991.

Tale fase preparatoria è, peraltro, fondamentale per evidenziare i problemi che possono emergere nel contatto con i rispondenti al fine di orientare e predisporre la campagna di informazione e di sensibilizzazione di questi. Si è realizzato un questionario per i rispondenti che ha indagato sui problemi e le difficoltà riscontrate nel contatto con i rilevatori, nella compilazione del questionario, nella comprensione della "guida per la compilazione del questionario".

Le indicazioni emerse dall'esperienza della prima indagine pilota saranno utilizzate per continuare la sperimentazione nella seconda indagine pilota e progettare la versione definitiva dei prodotti e delle procedure da utilizzare nel censimento del 2001.

La *seconda indagine pilota* è prevista per il primo trimestre del 2000 e richiede un forte impegno operativo a partire dal secondo semestre dell'anno 1999 e per l'intero anno 2000.

Sarà ripetuta la sperimentazione relativamente ad alcune delle fasi previste nella prima indagine pilota al fine di accertare la validità degli ulteriori cambiamenti effettuati. Saranno, nel contempo, sperimentate ipotesi organizzative e questionari attinenti anche alla rilevazione delle persone residenti in convivenza, dei cittadini stranieri non residenti e delle persone "senza tetto".

Elenco dei lavori presenti nel programma statistico nazionale per il triennio 2000-2002

(i lavori 'entrati' nel 2000 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Censimenti **SETTORE: Censimento della popolazione e delle abitazioni**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-00809 14° Censimento generale della popolazione 2001
IST-00922 Censimento generale delle abitazioni 2001 (*)

Studi progettuali

IST-00002 Progettazione del censimento della popolazione 2001
IST-01047 Sviluppo del sistema informativo del censimento della popolazione 2001 (*)
IST-01049 Aree di output per i dati censuari: Progettazione (*)
IST-01050 Sistemi locali del lavoro e Atlante socio-economico 2001 (*)
IST-01051 Progettazione del censimento delle abitazioni 2001 (*)
IST-01052 Sviluppo del sistema informativo del censimento delle abitazioni 2001 (*)

3.1.2 CENSIMENTO DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI

Situazione attuale

Nel 1998 è stata portata a termine la prima fase del Censimento intermedio dell'industria e dei servizi ed è stata impostata la seconda fase da realizzarsi nel corso del 1999. Le date di riferimento delle rilevazioni sono il 31 dicembre 1996 per la prima fase e il 31 dicembre 1997 per la seconda fase. Per le due fasi sono stati realizzati due differenti questionari:

- un questionario *short form*, volto a raccogliere le informazioni identificative delle imprese e delle unità locali ed a verificare la qualità del registro statistico delle imprese attive (ASIA);
- un questionario *long form*, volto a conoscere in maniera approfondita la struttura economica e organizzativa delle imprese operanti sul territorio nazionale.

La rilevazione *short form* è iniziata alla fine del 1997 e si è conclusa con la presentazione dei dati provvisori il 18 dicembre 1998. La rilevazione *long form* è iniziata nel corso del 1998 e sarà realizzata nel corso del 1999; la diffusione dei dati definitivi è prevista per la primavera del 2000.

Il lavoro di messa a punto di ASIA realizzato con il censimento intermedio rende disponibile uno strumento di grande utilità per la esecuzione del prossimo censimento dell'industria e dei servizi del 2001. La disponibilità ex-ante di una lista di imprese può consentire, infatti, l'adozione di una nuova tecnica di rilevazione delle imprese attive.

L'archivio ASIA deriva dalle informazioni sulle imprese già contenute in cinque archivi amministrativi competenti sull'intero territorio nazionale (Ministero delle finanze, Camere di commercio, INPS, INAIL, ENEL) e negli archivi statistici gestiti dall'Istat con riferimento ad alcune tipologie di imprese. L'archivio è ricostruito annualmente con un ritardo temporale di sei o diciotto mesi rispetto alla data di riferimento delle informazioni. Più precisamente le informazioni sui dati caratteristici delle unità, comprese quelle relative allo stato di attività, sono differite di diciotto mesi, mentre quelle sui dati anagrafici sono differite di sei mesi.

D'altra parte, il censimento è un'occasione irripetibile per verificare le unità presenti nell'archivio ASIA, comprese le unità di liberi professionisti per le quali le informazioni amministrative sono relativamente poco consistenti in quanto sono presenti con esaustività solo nell'archivio del Ministero delle finanze. Peraltro, sempre con riferimento alle unità dei liberi professionisti, risultano piuttosto incerte anche le informazioni sull'effettivo esercizio della professione.

La lista delle unità è utilissima anche per la rilevazione delle imprese che effettuano le attività del commercio ambulante. Nei precedenti censimenti, infatti, questo settore doveva essere rilevato in occasione dell'incontro sul territorio tra il rilevatore e l'esercente, oppure sulla base del riscontro tra licenze concesse dal comune e questionari compilati. Con la lista delle unità invece si può fare riferimento ad un luogo, il domicilio dell'esercente, che è unico e non consente omissioni né duplicazioni né errate inclusioni nella rilevazione di questo tipo di attività.

L'utilizzo della lista delle imprese e delle unità locali attive per la rilevazione censuaria lascia comunque scoperta la rilevazione delle unità imprese e delle unità locali di nuova istituzione, che rimangono affidate esplicitamente all'indagine sul territorio. Inoltre, poiché la data di riferimento dell'archivio è antecedente a quella del censimento, è necessario anche che il rilevatore individui ed elimini dalla lista tutte le unità non più attive.

Obiettivi e progetti

Particolare attenzione verrà dedicata dall'Istat alla formulazione del questionario di rilevazione censuaria, alle tecniche di rilevazione dei dati e di diffusione dei risultati, alla rete di rilevazione.

Definizione del questionario di rilevazione e delle tecniche di rilevazione e diffusione dei dati

Come è consuetudine, anche per il censimento dell'industria e dei servizi del 2001 verrà costituita un'apposita commissione di esperti del settore, composta da esponenti del mondo accademico, della Banca d'Italia, di alcuni ministeri, di rappresentanti degli uffici di statistica delle regioni, delle province, dei comuni e delle Camere di commercio, delle organizzazioni degli imprenditori nonché da dirigenti dell'Istat.

La commissione avrà tra i propri compiti anche quelli di definizione e formulazione del questionario di rilevazione, di definizione delle tecniche di rilevazione sul campo e di diffusione dei risultati.

Definizione della rete di rilevazione

Il lavoro da sviluppare sul territorio sarà incentrato essenzialmente sulla creazione di un'efficiente rete di rilevazione, capace di affrontare positivamente i numerosi problemi che si pongono durante le operazioni di raccolta dei dati.

La selezione e la formazione del corpo dei rilevatori dovrà essere effettuata con la massima cura in modo da assicurare la rilevazione esaustiva di tutte le unità interessate al censimento, utilizzando tutte le informazioni presenti in ASIA e assicurando il reperimento delle unità nate dopo l'ultimo aggiornamento dell'archivio. Ulteriori informazioni potranno essere derivate dagli archivi INPS, per l'individuazione di prestatori di attività di collaborazione coordinata e continuativa presso le unità oggetto di rilevazione. Le informazioni utilizzabili potranno essere messe a disposizione dei rilevatori mediante liste opportunamente organizzate in funzione dell'itinerario che ciascun rilevatore dovrà percorrere.

L'organizzazione della consegna della modulistica ai rispondenti, qualora la commissione di censimento dovesse proporre la somministrazione di questionari differenti, dovrà essere accuratamente programmata, in modo da evitare i problemi che si erano presentati nel censimento del 1991.

Per consentire un miglioramento sostanziale nel lavoro di rilevazione sul territorio è, inoltre, necessario assicurare ai responsabili degli uffici comunali i tempi tecnici minimi per organizzare le loro attività. Le circolari dispositive ed esplicative dovranno, pertanto, essere inviate non oltre il 30 aprile 2001 affinché siano garantiti tempi adeguati per il reclutamento e la formazione dei coordinatori e dei rilevatori.

Per assicurare il buon esito delle operazioni censitarie la partecipazione dei responsabili degli uffici di statistica a tutte le fasi organizzative del censimento stesso, dalla schedulazione dei tempi alla predisposizione dei manuali tecnici, dalle istruzioni agli operatori al monitoraggio. In

merito ai problemi che possono derivare a causa dei ritardi nella organizzazione di tutte le fasi è necessario che il collegato alla finanziaria sia presentato con largo anticipo al fine di poter emanare le prime circolari già a partire dal 2 gennaio 2001.

In linea generale, dovranno trovare adeguata utilizzazione tutte le esperienze acquisite nella precedente operazione censitaria, tenendo presente che essa si svolgerà contemporaneamente al censimento della popolazione e a quello delle abitazioni e che dovrà quindi essere garantita la necessaria interazione tra le due operazioni.

Elenco dei lavori presenti nel programma statistico nazionale per il triennio 2000-2002

(i lavori 'entrati' nel 2000 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Censimenti **SETTORE: Censimento dell'industria e dei servizi**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-00808 Censimento industria e servizi 2001
IST-00920 Censimento delle istituzioni 2001 (*)

Studi progettuali

IST-00746 Studio progettuale del censimento industria e servizi 2001
IST-00753 Organizzazione regolamenti per i censimenti e costruzione di un sistema di controllo
IST-01040 Progetto per la diffusione e l'analisi dei dati censuari 2001 (*)
IST-01041 Progetto per la diffusione e l'analisi dei dati del censimento delle istituzioni 2001 (*)
IST-01042 Studio progettuale del censimento delle istituzioni 2001 (*)

3.1.3 CENSIMENTO DELL'AGRICOLTURA

Situazione attuale

La Commissione di studio avente l'incarico di formulare proposte in merito agli aspetti organizzativi, metodologici e tecnici per il 5° censimento dell'agricoltura, considerati lo spessore e l'importanza dell'incarico da svolgere, si è attivata concretamente attraverso la modulazione delle principali problematiche censuarie in quattro sottocommissioni, ciascuna delle quali preposta alla trattazione di una parte delle principali fasi operative censuarie: reti di rilevazione; contenuti e modulistica di rilevazione; qualità dei dati; diffusione dei risultati.

In particolare, nell'ambito delle suddette sottocommissioni, sono stati individuati e definiti alcuni obiettivi - chiave, quali: la definizione e delimitazione del campo di osservazione; la necessità di diversificazione di due universi distinti delle unità oggetto di rilevazione cui somministrare una modulistica differenziata nella tipologia dei quesiti (short e long form); l'improrogabile necessità di adottare procedure e tecniche di trattamento informatico dei microdati innovative e più rispondenti a garantire una maggiore qualità dei risultati; l'adozione, dopo preliminare disamina, degli strumenti e prodotti più innovativi dal punto di vista tecnologico per la diffusione dei micro e metadati, peraltro in parte già sperimentati in occasione del recente censimento intermedio dell'industria e dei servizi.

Particolare attenzione è stata dedicata all'esigenza di disporre anche per il censimento agricolo del 2000 di informazioni contestualizzate sul territorio e, quindi, georeferenziate. Al riguardo devono essere tenute presenti alcune situazioni vincolanti, quali:

- le nuove sezioni di censimento, con particolare riferimento alla parte territoriale di case sparse, dovranno essere univoche con quelle degli altri censimenti;
- le predette nuove sezioni non saranno disponibili in tempo utile per consentire la attribuzione delle aziende agricole a dette sezioni sia per la fase di aggiornamento (settembre 1999) sia per quella di raccolta dei dati (ottobre 2000);
- le nuove sezioni dovranno avere limiti certi ed identificabili con precisione sul territorio. Ciò comporta che si faccia ricorso alle cartografie tecniche regionali o comunali oppure alle altre cartografie disponibili localmente;
- per il prossimo censimento agricolo le aree di rilevazione (in passato sezioni di censimento) da assegnare ai rilevatori saranno identificate con i fogli di mappa catastale, la cui aggregazione costituirà successivamente, sia pure con qualche eventuale approssimazione, le macroaree di output e le località produttive georeferenziate delle nuove basi territoriali.

Per avere indicazioni operative, l'Istat ha progettato e realizzato le prime due indagini pilota su campioni di comuni, ai quali sono state richieste operazioni finalizzate alla verifica della sostenibilità e praticabilità dell'individuazione dei terreni aziendali su cartografia catastale. La definizione delle metodologie e tecniche per la costruzione delle nuove basi territoriali, attraverso la ripartizione del territorio in aree di rilevazione - inizialmente individuate nei fogli di mappa catastali - consentirà, una volta effettuata l'individuazione e l'attribuzione delle aziende-imprese agricole ai singoli fogli di mappa, di riallocare le aziende censite nelle nuove "sezioni di censimento".

Lo stesso Istituto - nell'intento di ottenere maggiori e più precise indicazioni sull'unità di rilevazione da far rientrare nel campo di osservazione censuario e contemporaneamente per meglio definire i caratteri distintivi di azienda-impresa agricola e di azienda agricola non impresa, da considerare come sottoinsiemi dell'archivio ASIA-Agricoltura - ha curato ulteriori elaborazioni classificatorie sui dati fisici ed economici delle aziende agricole contenute nello schedario generale dell'Istituto.

Prospettive evolutive della domanda e dell'offerta di informazioni statistiche

Le crescenti interazioni esistenti tra aspetti economici, sociali ed ambientali dell'attività agricola richiedono un'ottica diversa rispetto al passato nella definizione delle esigenze informatiche e della risposta che ad esse deve fornire la statistica ufficiale. Gli elementi da tenere in considerazione nelle scelte che dovranno orientare le attività censuarie hanno matrice sia nazionale che internazionale. A livello nazionale assumono rilevanza:

- l'improrogabile necessità di disporre di informazioni di tipo strutturale, produttivo ed economico-finanziario a livello microaziendale, ottenibili con rilevazioni su unità operative con i chiari connotati di impresa agricola (e, quindi, non più soltanto di azienda agricola, finora presa in considerazione) contestualizzata sul territorio ed interagente con tutte le altre unità di tipo demografico, industriale e commerciale;
- la creazione di un unico archivio generale delle aziende-imprese agricole (ASIA-Agricoltura);
- la georeferenziazione dell'azienda-impresa agricola e di tutte le unità locali (corpi di terreno) che la costituiscono;
- la ricerca di nuove metodologie per rilevare, con maggiore attendibilità e puntualità, le informazioni inerenti il sistema agro-alimentare;
- l'esigenza di acquisire dati di bilancio delle imprese agricole;
- la progettazione e realizzazione di un'indagine sui dati economici delle aziende agricole;
- l'adozione, ormai consolidata, di campioni unici e polivalenti sulla struttura delle aziende agricole a cadenza annuale per l'esecuzione contemporanea delle numerose indagini comunitarie da effettuarsi ogni anno, il cui programma riprenderà prevedibilmente nell'anno 2002.

A livello comunitario, è necessario tenere in debito conto:

- il recepimento delle esigenze comunitarie, manifestate attraverso la già accennata serie di provvedimenti ed iniziative consolidate (azioni TAPAS-Tecnical Action Plans for Agricultural statistics, progetto FADO-Future Agricultural Data Outline, ecc.), cui si aggiungono ogni anno quelle in materia di statistiche sulla zootecnia e sulla produzione del latte;
- l'anticipazione delle nuove esigenze conoscitive che stanno emergendo in sede comunitaria, soprattutto in materia di redditi agricoli e non, di prezzi agricoli, di occupazione, di silvicoltura, di sviluppo rurale, di ambiente, di agricoltura biologica e delle produzioni di qualità, di attività extragricole. In particolare, si dovrà tener conto in futuro delle iniziative e decisioni nell'ambito della politica agricola comune (PAC) e del futuro ampliamento della Unione europea verso est.

Una risposta positiva alle prospettate esigenze conoscitive potrà fondarsi sia sulla nuova tecnica di georeferenziazione dei dati censuari, sia sulla predisposizione di archivi integrati con dati amministrativi da utilizzare per una razionale e coordinata revisione delle statistiche agricole.

Obiettivi e progetti

Gli obiettivi conseguibili con il prossimo censimento agricolo, in parte già evidenziati nel precedente programma, possono essere così formalizzati:

Orientamento all'utente

Dovranno essere soddisfatte le esigenze conoscitive provenienti dagli utenti istituzionali a diversi livelli di responsabilità, sia nazionali che internazionali, nonché da studiosi ed esperti del settore agricolo. Dovrà, inoltre, essere facilitato l'accesso ai risultati del censimento per consentire all'utente di usufruire pienamente dell'intero patrimonio conoscitivo raccolto.

Al riguardo, appare preziosa l'esperienza acquisita in occasione del censimento intermedio dell'industria e dei servizi.

Integrazione e armonizzazione con altre indagini

Saranno perseguite l'integrazione e l'armonizzazione dei dati censuari con quelli disponibili da altre indagini in quanto a concetti, definizioni, classificazioni e metodi.

Assicurare la massima qualità, tempestività e trasparenza nella diffusione dei risultati

Cospicue risorse umane saranno destinate ad assicurare la tempestiva diffusione dei risultati censuari, la qualità dei dati e la trasparenza del processo produttivo. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla formazione dei rilevatori e, in generale, all'organizzazione della rete di rilevazione.

Per assicurare il perseguimento degli obiettivi evidenziati, saranno incentivate le linee di ricerca mirate a rendere operativo ASIA-Agricoltura con l'inserimento ed accoppiamento delle unità contenute in archivi esterni all'Istat (AIMA, SIAN, regioni, Ministero delle finanze, Ministero della sanità, ecc.). Ciò consentirà di individuare i particolari sottoinsiemi di aziende e imprese agricole che agevoleranno senz'altro le operazioni di raccolta dei dati per il censimento del 2000, i cui risultati, per contro, consentiranno di perfezionare lo stesso archivio ASIA-Agricoltura. Saranno, inoltre, studiati, progettati e realizzati tutti gli archivi specifici (allevamenti, acquacoltura, agriturismo, produzioni di qualità, coltivazioni, dati economici, RICA, misure agro-ambientali, ecc.) di supporto delle indagini da effettuarsi per le statistiche agricole oppure per consentire soltanto l'utilizzazione statistica dei dati in essi contenuti.

Per verificare, inoltre, gli obiettivi censuari sul campo, nel periodo fine 1999 ed inizio 2000 dovranno essere realizzate le ultime 2 indagini pilota: per la rilevazione delle nuove variabili e l'individuazione di particolari tipi di unità da sottoporre a censimento; per la messa a punto definitiva della modulistica di rilevazione e della funzionalità della rete di rilevazione e per la predisposizione e definizione degli aspetti informatici. Dette indagini saranno rivolte ad un numero ridotto di comuni (non più di 50) e di aziende-imprese agricole (complessivamente, non più di 20.000 unità).

Le operazioni di raccolta dei dati censuari si svolgeranno negli ultimi mesi del 2000. L'anno 2001 sarà interamente dedicato alla registrazione controllata dei dati censiti ed al loro trattamento informatico, all'analisi dei risultati e, infine, alla diffusione dei risultati definitivi. La disponibilità dei primi risultati provvisori è prevista dopo 3 mesi dal termine della raccolta dei dati, a livello di comune, provincia, regione e stato. L'anno 2002, invece, sarà quasi totalmente dedicato alla diffusione di tutti i risultati censuari.

Elenco dei lavori presenti nel programma statistico nazionale per il triennio 2000-2002

(i lavori 'entrati' nel 2000 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Censimenti **SETTORE: Censimento dell'agricoltura**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-00402 5° Censimento generale dell'agricoltura
IST-00919 Indagine per l'aggiornamento dello schedario Istat delle aziende-imprese agricole (*)

Studi progettuali

IST-01039 Progetto per diffusione e analisi dei risultati censuari 2000 (*)

3.2 AREA DEMOGRAFICA

Situazione attuale

L'informazione statistica nel settore demografico presenta elementi positivi di continuità costituiti dai miglioramenti ottenuti nel tempo sul versante dei contenuti e del dettaglio territoriale dei risultati della produzione statistica curata dall'Istat. A questo proposito, limitando l'attenzione ai soli prodotti innovativi, vale la pena di ricordare la definitiva messa a punto della procedura che consente, a partire dalla rilevazione annuale presso le anagrafi comunali, di fornire *la popolazione provinciale per sesso, età e stato civile*. La stessa stima rapida regionale verrà d'ora in poi effettuata sulla base dei risultati aggregati a livello di regione di questa elaborazione e non più ricorsivamente a partire dalla base censuaria. L'Istat inizia così la fornitura corrente di stime di popolazione non più solo per età e sesso, ma anche, per la prima volta nella storia della statistica italiana, sia per *provincia* sia per *stato civile*. La struttura del prodotto al rilascio non è generalizzata, ma è necessariamente condizionata dalla copertura e dalla qualità del dato grezzo inviato dai Comuni. Un altro aspetto innovativo molto importante consiste nel fatto che vengono contestualmente rilasciati, dopo la loro validazione statistica, anche i dati della popolazione per sesso, età e stato civile dei *comuni* rispondenti (il cui numero è giunto a oltre il 95% del totale, per una pari quota di popolazione). Vi sono peraltro ulteriori margini di ampliamento della copertura comunale e di riduzione dei tempi di rilascio.

Nel quadro della strategia tesa a produrre misure demografiche sempre più dettagliate territorialmente, è in fase di avanzata realizzazione *la ricostruzione intercensuaria (1982-1991) della popolazione comunale per sesso ed età*, che segue la ricostruzione intercensuaria provinciale riferita allo stesso periodo, è con essa coerente e costituisce la prima esperienza in assoluto di ricostruzione della popolazione per età a livello di singolo comune. Ancora a livello territoriale provinciale, va poi segnalata l'elaborazione degli *indicatori provinciali di fecondità*, che fa il punto su venti anni (1975-1994) di fecondità nelle province italiane, arricchendo sul piano della scala territoriale i risultati della ricostruzione della fecondità regionale, nel frattempo aggiornati al 1995.

È proseguito e si è ulteriormente sviluppato l'impegno in direzione della costruzione di un più solido impianto informativo statistico sulla presenza straniera, già testimoniato dalla prima ricostruzione "*La presenza straniera in Italia negli anni '90*", i cui risultati sono stati aggiornati al 1° gennaio 1997. Inoltre, al di là della produzione statistica corrente, l'impegno in tal senso si è tradotto in una intensa attività di supporto statistico alla costruzione del quadro normativo collegato all'approvazione della legge 40/1998 in materia di presenza straniera e situazioni di irregolarità.

Per quanto riguarda il servizio *Istatel* di acquisizione in via telematica dei dati individuali e sommari delle statistiche demografiche, va segnalata - nel quadro di un accordo specifico tra Istat e regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che ha portato alla costituzione di un apposito gruppo di lavoro misto - la sua realizzazione per tutti i comuni della regione, già informatizzati con modalità omogenee a cura della regione. La promozione e la formazione presso gli operatori comunali è stata concordata e verrà operata congiuntamente da Ufficio regionale Istat di Trieste e Servizio autonomo della Statistica della Regione Friuli Venezia Giulia.

L'iniziativa, peraltro, appare prototipale e particolarmente significativa anche, e forse soprattutto, sul piano della realizzazione architettonica del Sistan. La generalizzazione dell'iniziativa potrebbe fornire un significativo contributo alla razionalizzazione del processo di produzione delle statistiche demografiche, evitando sovrapposizioni di competenze e duplicazioni di adempimenti.

Un rilevante aspetto di discontinuità è stato introdotto nelle statistiche demografiche dall'entrata in vigore della legge 127 del 17 maggio 1997 recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo"(cosiddetta "Bassanini-bis" o "sulla semplificazione amministrativa") e, ancor più, dalla pubblicazione del regolamento di attuazione dell'art.1 di suddetta legge, avvenuto in data 24 novembre 1998.

La legge 127/1997 ha dettato nuove norme in tema di dichiarazione di nascita, dando la facoltà al genitore di effettuare la dichiarazione non più solo all'ufficiale di stato civile del comune in cui la nascita avveniva, bensì, alternativamente, anche all'ufficiale di stato civile del comune di residenza oppure direttamente alla direzione sanitaria del centro di nascita. Questa innovazione procedurale ha causato, e continua a causare, seri problemi per la contabilizzazione mensile degli eventi di nascita (nati vivi e nati morti, nati legittimi e naturali, nati da parti plurimi e nati da cittadini stranieri, tutti eventi cosiddetti della popolazione presente) effettuata presso i comuni, sia dal punto di vista dei livelli dei fenomeni contabilizzati, sia dal punto di vista del riferimento temporale dei dati.

Il regolamento di attuazione, entrato in vigore successivamente, ha prodotto danni ancora più gravi sul piano dell'informazione statistica. Infatti, l'art. 8, comma 2, evidentemente ispirato alla legislazione sulla tutela della riservatezza e dei dati sensibili (legge 675/1996), fa esplicito divieto ai direttori sanitari che ricevono la dichiarazione di nascita di trasmettere all'ufficiale di stato civile il certificato di assistenza al parto, che in base alla legislazione precedente fungeva da prova dell'avvenuta nascita ai fini della formazione dell'atto di nascita e fa altresì divieto all'ufficiale di stato civile, nei casi in cui la dichiarazione viene invece resa presso il comune di evento o di residenza, di richiedere detto certificato al dichiarante. Ai fini della formazione dell'atto, il certificato di assistenza al parto è sostituito "... da una semplice attestazione, contenente i soli dati richiesti nei registri di nascita...". Questo comporta l'impossibilità, per l'ufficiale di stato civile, di riversare sul modello statistico predisposto dall'Istat tutte le informazioni bio-demografiche contenute nel certificato stesso (tra le quali, ad esempio, l'ordine di nascita). Tra l'altro, l'ufficiale di stato civile era già stato messo, dall'entrata in vigore della legge 127/1997, nell'impossibilità di compilare le notizie socio-demografiche in precedenza acquisite direttamente dal dichiarante, in tutti i casi in cui la dichiarazione veniva resa direttamente presso la direzione sanitaria del centro nascita,.

Nell'articolo in questione si indica anche come supplire alle necessità statistiche, precisando che "... i direttori sanitari inviano copia del certificato di assistenza al parto, privo di elementi identificativi diretti delle persone interessate ai competenti enti ed uffici del Sistema statistico nazionale, secondo modalità preventivamente concordate". Questa soluzione appare difficilmente praticabile, sia perché i certificati di assistenza al parto hanno formati, strutture e, in taluni casi, contenuti del tutto diversi, talvolta anche in una stessa regione, sia perché la necessità di rendere anonimo il certificato da trasmettere ne impedirebbe l'aggancio con un eventuale modello statistico di nascita che dovesse ipoteticamente sopravvivere per gli aspetti socio-demografici.

Obiettivi e progetti

Consolidamento delle iniziative già avviate

Sarà perseguito dall'Istat il mantenimento di alcuni obiettivi conseguiti riguardo alla produzione corrente, sia in termini di tempi di rilascio sia di adeguamento dei processi di elaborazione. Ad alcuni processi di produzione correnti verranno progressivamente estesi, ove opportuno, passi di correzione probabilistica degli errori, così come già avviene per la rilevazione corrente dei matrimoni.

Ulteriore attenzione verrà posta alla misura e all'analisi *della presenza straniera in Italia*, in primo luogo operando e contribuendo per il miglioramento di strumenti, anche normativi, di tecniche di acquisizione e metodologie di elaborazione per la misura della presenza straniera regolare. Si inseriscono in questa linea di attività anche le proposte tendenti a verificare la fattibilità di un archivio centrale degli stranieri coerente con i contenuti delle anagrafi comunali e a favorirne la realizzazione e l'operatività. Parallelamente verrà dedicata specifica attenzione al problema della misura della presenza straniera, a vario titolo, irregolare, definendo preliminarmente il quadro concettuale del fenomeno, identificando le fonti disponibili e proponendo infine un quadro metodologico integrato di utilizzo di fonti amministrative e non-amministrative.

Per rendere più affidabile la procedura di *stima per sesso, età e stato civile della popolazione provinciale* - per la quale da quest'anno è previsto lo sganciamento dalla struttura per età del precedente censimento e la stima regionale rapida per l'anno *t* mediante l'aggregazione regionale delle stime provinciali dello stesso anno - si cercherà di ampliare ulteriormente la copertura della rilevazione-madre POSAS (popolazione comunale per sesso, anno di nascita e stato civile al 31 dicembre), peraltro già molto elevata (oltre 95% di Comuni e altrettanto di popolazione).

Saranno perseguite le linee di attività innovative relative alle *tavole di nuzialità*, alla *stima della popolazione separata legalmente*, alle *previsioni delle famiglie* e *alle previsioni della popolazione scolastica.*

Reingegnerizzazione dei processi produttivi

I mutamenti normativi prima evidenziati impongono un radicale ridisegno dei processi di produzione delle statistiche delle nascite, una vera e propria azione di reingegnerizzazione totale di tutta la strumentazione logica e metodologica sinora utilizzata per produrre l'informazione statistica sul fenomeno. In sintesi, sarà perseguito il passaggio da una rilevazione sulle nascite, così come sinora proceduto sulla base di una consolidata metodologia, a un vero e proprio *sistema integrato di osservazione sulla riproduttività e i parti*.

La soppressione della rilevazione apre falle informative gravissime, in particolare per quanto riguarda la distribuzione del fenomeno per ordine di nascita e parità, per quanto riguarda la natimortalità e le nascite affette da malformazioni, per quanto riguarda tutti gli aspetti bio-sanitari relativi agli esiti positivi delle gravidanze. Peraltro va anche ricordato come la rilevazione corrente sulle nascite ora soppressa soddisfacesse una vastissima gamma di esigenze informative, non soltanto di natura demografica, ma solo sul piano descrittivo, mentre il potere *interpretativo* dell'informazione da essa derivata è sempre stato piuttosto scarso o quasi nullo, non essendo possibile avere un quadro accettabile della storia riproduttiva della donna, né del contesto familiare, sociale e, più in generale, ambientale in cui la gravidanza è avvenuta. Nella riprogettazione dei sistemi di misura del fenomeno ci si è pertanto posti l'obiettivo di aumentarne i contenuti informativi e di renderne più forte la valenza anche sul piano interpretativo.

La costruzione del sistema di osservazione sulla riproduttività e i parti è in realtà l'obiettivo di un processo che potrà essere realizzato soltanto in fasi successive. Il sistema consterà di un sottosistema tematico di natura socio-demografica e di un sottosistema socio-sanitario.

Per quanto riguarda il sistema socio-demografico che qui interessa, il primo mattone del nuovo sistema di osservazione è costituito dalla istituzione della *rilevazione degli iscritti in anagrafe per nascita*. Questa rilevazione è già operativa con riferimento al 1999: si tratta di una rilevazione completamente differente dalla soppressa rilevazione delle nascite sia per il campo di osservazione, sia per i contenuti, sia per gli obiettivi. In primo luogo, la fonte non è più lo stato civile, ma l'anagrafe. Il concetto di riferimento non è più quello di popolazione presente (concetto, peraltro, cancellato dall'entrata in vigore della legge 127/1997 per quanto riguarda gli eventi di nascita), bensì quello di popolazione residente. L'evento considerato non è più la nascita, bensì l'iscrizione in anagrafe per nascita. Oltre a una possibile diversa localizzazione territoriale esiste anche una diversa localizzazione cronologica dei due eventi: l'iscrizione in anagrafe si verifica infatti settimane dopo la nascita, in taluni casi anche molte. Trattandosi di una rilevazione completamente di fonte amministrativa, i soli dati acquisibili sono quelli contenuti nei registri anagrafici. Sarà invece possibile ricostruire a posteriori, con i microdati di questa rilevazione, la distribuzione mensile delle nascite, possibilità che in precedenza era assicurata dalla elaborazione a posteriori della rilevazione corrente delle nascite, ma anche – sia pure sotto forma di risultati provvisori - dalla rilevazione riepilogativa mensile (cosiddetta rapida) degli eventi di stato civile. Inoltre, e si tratta forse dell'aspetto più significativo, sarà possibile disporre della distribuzione delle nascite per anno di nascita della madre (e del padre), fino a livello territoriale comunale, sulla base del concetto di popolazione residente.

Per quanto riguarda gli obiettivi, la rilevazione degli iscritti in anagrafe per nascita non ha solo obiettivi conoscitivi, ma anche lo scopo di fornire il supporto strumentale alla programmata *rilevazione campionaria sulle nascite*. In fase di raccolta dei dati elementari infatti, si acquisiranno dai registri anagrafici anche le informazioni nominative necessarie alla creazione di una lista esaustiva degli eventi di nascita registrati in anagrafe, cui accoppiare i numeri telefonici necessari per procedere ad una indagine campionaria CATI.

La *rilevazione campionaria sulle nascite* sarà preceduta da un'*indagine pilota* nel 2000, per arrivare ad effettuare l'indagine vera e propria nel 2001, con riferimento ai nati nell'anno 2000. A regime, si ipotizza che l'indagine campionaria venga effettuata con cadenza biennale.

Per quanto riguarda i contenuti dell'indagine, le ipotesi sono attualmente al vaglio di un apposito gruppo di lavoro scientifico, che si avvarrà delle esperienze già effettuate in indagini simili, o per alcuni versi assimilabili, sia nel nostro paese sia all'estero.

Particolare attenzione verrà inoltre dedicata dall'Istat alla definizione del quadro concettuale del fenomeno della *presenza straniera a vario titolo irregolare e/o illegale,* alla messa a punto del repertorio completo delle fonti già esistenti di qualsiasi tipo utilizzabili per alimentare statisticamente le categorie definite con il quadro concettuale e alla definizione di metodologie di stima, ma anche di osservazione e rilevazione, per giungere a un sistema integrato permanente ufficiale di misura del fenomeno, logicamente coerente con il sistema di misura della *presenza straniera regolare*.

Elenco dei lavori presenti nel programma statistico nazionale per il triennio 2000-2002

(i lavori 'entrati' nel 2000 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Demografica **SETTORE: Demografico**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-00096 Movimento e calcolo popolazione residente annuale
IST-00101 Movimento e calcolo della popolazione residente mensile
IST-00198 Nascite: caratteristiche demografiche e sociali
IST-00199 Matrimoni
IST-00201 Iscrizioni e cancellazioni anagrafe per trasferimento residenza
IST-00202 Movimento annuale della popolazione straniera residente
IST-00203 Popolazione residente comunale per sesso, nascita e stato civile
IST-00664 Rilevazione comunale mensile eventi di stato civile
IST-00923 Indagine campionaria sulle nascite (*)
IST-00924 Iscritti in anagrafe per nascita (*)

Elaborazioni

IST-00452 Eventi di stato civile dei cittadini stranieri
IST-00453 Tavole di mortalità della popolazione italiana per regione
IST-00476 Tavole di mortalità provinciali
IST-00477 Tavole di mortalità per stato civile
IST-00590 Permessi di soggiorno cittadini stranieri
IST-00591 Lavoratori stranieri extracomunitari dipendenti
IST-00594 Acquisizione della cittadinanza italiana
IST-00595 Stima congiunturale mortalità
IST-00596 Stima congiunturale fecondità
IST-00597 Tavole di fecondità regionale
IST-00598 Previsioni della popolazione a livello regionale
IST-00686 Richieste di asilo politico
IST-00688 Stima della popolazione provinciale
IST-00720 Stima rapida della popolazione residente per regione
IST-00721 Stima struttura demografica aree sovracomunali
IST-00722 Elaborazioni previsioni di popolazione a livello sub-regionale
IST-00723 Previsioni delle famiglie
IST-00724 Previsioni della popolazione scolastica
IST-00725 Miglioramento delle stime sul movimento naturale della popolazione
IST-00726 Destagionalizzazione delle serie storiche del movimento naturale della popolazione
IST-00728 Analisi econometriche su dati individuali dei consumi delle famiglie
IST-00978 Indicatori per attuazione revisione straordinaria anagrafi comunali (*)
IST-00979 Sistema informativo della popolazione e movimento anagrafico dei comuni: banca dati storica e territoriale (*)
IST-00991 Base dati per studio primo-nuzialità (*)
IST-00992 Stima della popolazione separata legalmente (*)
IST-00993 Stima discendenza finale (*)
IST-00994 Iscritti in anagrafe per nascita (*)

Studi progettuali

IST-00644 Tavole di nuzialità
IST-00764 Metodologia previsioni popolazione livello regionale
IST-01057 Data Warehouse fecondità (*)
IST-01058 Data Warehouse popolazione (*)
IST-01059 Sistema informativo per produzione e diffusione bilancio demografico (*)
IST-01060 Data Warehouse Nuzialità (*)
IST-01061 Studio per l'indagine campionaria sulle nascite (*)

Titolare: **Ministero degli affari esteri**

Elaborazioni

MAE-00007 Italiani iscritti all'anagrafe consolare

Titolare: **Ministero dell'interno**

Elaborazioni

INT-00018 Acquisizione della cittadinanza italiana
INT-00041 Anagrafe degli italiani residenti all'estero
INT-00048 Presenza stranieri in Italia con permesso di soggiorno

Titolare: **Comune di Milano**

Rilevazioni

MIL-00003 Fecondità e contesto tra certezze e aspettative (*)

Elaborazioni

MIL-00006 Proiezioni della popolazione per circoscrizione, sesso ed età al 31.12.2016 (*)

Studi progettuali

MIL-00004 Proiezioni delle famiglie per numero di componenti e circoscrizione al 31.12.2016 (*)

3.3 AREA SOCIALE

3.3.1 SANITA'

Situazione attuale

Alcuni importanti eventi accaduti nel corso dell'anno 1998 hanno determinato significativi cambiamenti nello scenario di riferimento della produzione statistica in campo sanitario.

In primo luogo, è stato definitivamente varato il Piano sanitario 1998-2000 denominato: "Un patto di solidarietà per la salute" che ha ridisegnato le linee di azione per il sistema sanitario nel triennio di validità. Il piano persegue i seguenti cinque obiettivi di salute:
- promuovere comportamenti e stili di vita per la salute;
- contrastare le principali patologie;
- migliorare il contesto ambientale;
- rafforzare la tutela della salute dei soggetti deboli;
- portare la sanità italiana in Europa.

Da questo provvedimento sono scaturite alcune importanti iniziative che vedono coinvolti, in momenti comuni di lavoro, Istat, Ministero della sanità, Istituto superiore di sanità e regioni.

Si tratta in primo luogo della rivisitazione e dell'ampliamento del campione dell'indagine sulla salute, in vista di una sua utilizzazione in funzione del monitoraggio degli obiettivi di piano. È la prima volta in Italia che si concretizza un'iniziativa di questa portata nell'area della salute. Una parte rilevante di quest'attività di raccordo delle iniziative e di confronto delle esigenze è avvenuta all'interno del circolo di qualità, costituito per il settore "sanità" al quale partecipano rappresentanti di tutte le Amministrazioni richiamate sopra.

Una seconda iniziativa sviluppata in questo ambito riguarda la sperimentazione di una indagine del tipo "*Health examination survey*", promossa dall'istituto superiore di sanità (ISS) in collaborazione con l'Istat, che verrà "testata" su una base molto ristretta (2 o 3 ASL) affiancandola all'indagine sulla salute.

Alla fine del 1998 il D.P.R. n. 403/1998, attuativo della legge 127/1997 (Bassanini bis) ha portato ad uno sconvolgimento dell'assetto di rilevazione degli eventi di nascita. Le disposizioni recate dall'art. 8 del decreto citato hanno di fatto separato il circuito sanitario da quello anagrafico per quanto riguarda la certificazione delle nascite. Il certificato di assistenza al parto, che in precedenza veniva portato all'ufficiale di stato civile per l'attestazione della nascita e che rivestiva una fondamentale funzione informativa per tutto ciò che attiene agli aspetti sanitari delle nascite, dal 24 febbraio 1999 non può più essere trasmesso, in nessun modo, agli ufficiali di stato civile né questi possono farne richiesta. Nello stesso decreto viene prevista la istituzione di una nuova disciplina di raccolta dei dati per i certificati di assistenza al parto, a cura dell'Istat in accordo con il Ministero della sanità.

La nuova normativa ha determinato la necessità di istituire un *sistema informativo sulle nascite* alimentato da fonti diverse e integrato in termini di contenuti informativi. Anche in questo caso la strada intrapresa è quella di un impegno comune Istat, Ministero della sanità, regioni e ISS al fine di recuperare e arricchire, per quanto possibile, ogni patrimonio informativo. Il sistema proposto è articolato su tre distinti pilastri informativi:
- rilevazione delle nascite presso i comuni (alleggerita di tutte le informazioni di natura sanitaria);
- indagine campionaria presso le famiglie in cui si è verificato un evento nascita nell'arco di un anno (orientata agli aspetti della fecondità);
- rilevazione totale sui certificati di assistenza al parto (orientata agli aspetti sanitari ed epidemiologici delle nascite).

L'insieme di queste informazioni consentirà la ricomposizione di un quadro informativo molto arricchito rispetto alla situazione precedente che purtroppo sconterà alcuni limiti attualmente insuperabili rispetto alla possibilità di analizzare congiuntamente questi aspetti, di adottare per ogni fenomeno un livello territoriale di riferimento sub-regionale e di analizzare la mortalità infantile in rapporto alle caratteristiche rilevate alla nascita.

Ulteriori modifiche del quadro di riferimento sono derivate dalla legge 21 maggio 1998 n. 162 (modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave).

Tale legge ha disposto la attivazione di indagini conoscitive sull'handicap per la cui realizzazione si è instaurato un rapporto di collaborazione tra Istat e Ministero della solidarietà sociale per la costituzione di un sistema informativo sull'handicap. Il sistema dovrà consentire l'integrazione dei flussi informativi già esistenti con dati provenienti da altre indagini al fine di ricomporre, anche a livello regionale, un quadro unitario in grado di supportare le scelte politiche in materia di handicap e di fornire un supporto per la relazione annuale al Parlamento.

Il processo in atto di armonizzazione delle attività condotte dai diversi soggetti Sistan e le importanti innovazioni prima richiamate incidono profondamente sull'attuale sistema delle informazioni statistiche del settore.

Numerosi sono i progetti innovativi in corso.

È in fase di progettazione l'architettura della "Banca dati mortalità", che verrà realizzata con la collaborazione dell'Istat e dell'Istituto superiore di sanità.

E' in corso di rilascio da parte dell'Istat un *sistema di indicatori socio-sanitari,* riguardanti vari aspetti della realtà socio-sanitaria italiana. Alcuni di essi - quali gli indicatori di speranza di vita in diverse condizioni di salute - rappresentano per l'Italia una relativa novità, a livello istituzionale.

Prosegue il lavoro di traduzione del 3 volume della X revisione della classificazione delle cause di morte. Il lavoro, portato avanti dall'Istat e dal Ministero della sanità sarà completato entro il 1999.

Il sistema informatizzato per le malattie infettive, costituito dall'Istituto superiore di sanità, il 31 dicembre 1998 ha reso operativo il flusso dei dati di malattie in 15 regioni, che inviano agli organi centrali (Ministero della sanità, Istat, Iss) le notifiche in formato elettronico. La sperimentazione ha consentito di mettere a punto un modello che potrebbe consentire di superare i problemi legati alla compresenza di più canali di raccolta del fenomeno.

Nel corso del 1999 si procederà ad un ammodernamento della rete e delle apparecchiature del Sistema Informativo Sanitario del Ministero della sanità. La rete che sarà utilizzata è di tipo intranet, capace di garantire il passaggio alla rete RUPA.

Lo scorso dicembre è stato sottoscritto un accordo tra Ministero del tesoro e Ministero della sanità, per la razionalizzazione della raccolta dei dati sul personale di interesse per entrambe le

amministrazioni. La Conferenza Stato-Regioni ha concordato che i modelli di rilevazione del personale dipendente dal Servizio sanitario nazionale saranno sostituiti dalla nuova rilevazione del "Conto annuale", di competenza del Ministero del tesoro, rivisitata in modo da soddisfare anche le esigenze del Ministero della sanità. Al Ministero della sanità resta comunque la competenza relativa al "Personale delle strutture di ricovero equiparate alle pubbliche e delle case di cura private".

Il Ministero della sanità e l'Istat hanno definito un progetto di ampliamento dell'indagine multiscopo sullo stato di salute, le abitudini di vita dei cittadini ed il ricorso ai servizi sanitari al fine di monitorare gli obiettivi proposti nel Piano sanitario nazionale 1998-2000. Si è proceduto ad una revisione del disegno campionario estendendo l'indagine a circa 60.000 famiglie ed è stato rivisitato il questionario anche con l'introduzione di nuovi quesiti. La titolarità della rilevazione resta all'Istat, che curerà la trasmissione dei risultati al Ministero e alle regioni.

Con il D.M. 20/09/1997 sono stati definiti nuovi modelli di rilevazione per i dati relativi alle attività dei Servizi pubblici per le tossicodipendenze (SERT), in vigore dalla rilevazione al 15 dicembre 1997. Tale rivisitazione si è resa opportuna al fine di migliorare la qualità della rilevazione e di adattarla maggiormente alle recenti esigenze informative sul fenomeno della tossicodipendenza. L'analisi dei dati raccolti con le rilevazioni del 1997-98 ha confermato la validità dei nuovi modelli di rilevazione: infatti oltre il 95% dei Servizi ha raccolto tutte le informazioni richieste da tali modelli in modo qualitativamente corretto.

A partire dal 1997 è stata realizzata, dal Ministero della sanità, , in collaborazione con le regioni e le province autonome, la rilevazione delle attività delle strutture pubbliche e private che si occupano del trattamento e recupero dei soggetti con problemi di alcolismo e che fornisce adesso i primi risultati.

Le finalità di tale rilevazione sono: istituire un'anagrafe dei servizi pubblici o dei gruppi di lavoro che erogano prestazioni socio-sanitarie in materia di alcoldipendenza, nonché degli enti del volontariato, del privato sociale o privati che collaborano, a vario titolo, con i servizi socio-sanitari in materia di alcoldipendenza; raccogliere i dati relativi agli utenti, ai trattamenti praticati e al personale operante in tali servizi.

Numerose altre attività sono state condotte o sono tuttora in atto, non attinenti direttamente a processi di produzione specificamente considerati nel Psn. Per ulteriori dettagli, si rinvia al documento di programmazione settoriale "Sanità", riportato nella documentazione di accompagnamento al programma statistico nazionale.

Prospettive evolutive della domanda e dell'offerta di informazioni statistiche

Un forte impulso alla impostazione e alla reingegnerizzazione dei processi di produzione delle informazioni statistiche nel settore è esercitato dall'esigenza di monitoraggio del Piano sanitario nazionale e dalle innovazioni normative richiamate.

I segnali provenienti dal mondo della ricerca e da quello delle istituzioni lasciano supporre che le sollecitazioni di rinnovamento saranno alimentate essenzialmente da alcuni temi di grande rilievo.

Il tema della disabilità con tutte le sfaccettature che comporta, sia in termini di integrazione sociale che di disponibilità di servizi. Nel corso del 1999 si terrà la conferenza nazionale sull'handicap, disposta dalla legge 403/98 (modifica della legge quadro sull'handicap) e sarà avviata la progettazione del sistema informativo sull'handicap. Il tema della disabilità sembra una delle emergenze di domanda più probabili nell'immediato futuro, sia per l'Italia che per l'Europa.

Il tema della valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi della sanità, che sta interessando quote crescenti di utilizzatori ma anche di produttori di dati sanitari (in primo luogo il Ministero della sanità e le Regioni).

Il tema dell'active aging, strategia OMS che punta a sfatare i miti sull'invecchiamento e a lanciare iniziative per accrescere le probabilità di un invecchiamento attivo e di successo.

In conseguenza ai cambiamenti avvenuti a tutti i livelli è prevedibile, come già evidenziato nei precedenti programi, un forte aumento di informazioni sul territorio ma anche una forte domanda di autonomia di realizzazione. Sotto questo profilo è necessario provvedere alla predisposizione di strumenti armonizzati di raccolta, elaborazione e validazione dei dati.

Ulteriori sollecitazioni derivano dalla richiesta di informazioni sulle aree e i progetti obiettivo del piano sanitario; da una richiesta di potenziamento della raccolta di informazioni sulla salute dei lavoratori; dalla richiesta di interventi formativi a livello decentrato.

Obiettivi e progetti

Gli obiettivi realisticamente perseguibili nel triennio, dei quali alcuni già programmati in precedenza, sono:

- avvio del nuovo sistema di rilevazione dei parti e degli esiti negativi delle gravidanze;
- avvio di un programma di formazione per operatori dell'informazione statistico-sanitaria;
- messa a regime delle innovazioni introdotte in tutti i flussi informativi;
- messa a regime di un sistema di comunicazione tra archivi Istat e Inps;
- progettazione e realizzazione della banca dati di mortalità;
- completamento delle ricerche in atto sulla tossicodipenedenza, sulla cronicità, sulla malattia mentale;
- realizzazione della indagine sulla salute e diffusione dei risultati;
- sperimentazione di una indagine del tipo Health examination survey;
- predisposizione del manuale d'indagine sulla salute;
- studio delle condizioni di salute dei lavoratori e del rapporto tra salute e ambiente di lavoro.

Per quanto riguarda i progetti che verranno sviluppati nel triennio 2000-2002 si evidenzia, innanzitutto, che è stata soppressa la rilevazione sulle cause concomitanti nei casi di AIDS. Tale soppressione è giustificata dalla disponibilità, da ora in poi, dei dati sulla comorbosità presenti in tutte le schede di morte per causa e ora trattabili informaticamente a seguito dell'adozione del nuovo sistema di codifica automatica.

Tra i progetti programmati per il triennio, alcuni rivestono particolare valenza innnovativa.

E' previsto l'avvio del sistema informativo sanità e salute da parte dell'Istat, in aderenza a quanto indicato dalle linee strategiche dell'Istituto del prossimo triennio. In questa direzione vanno anche molte delle attività che segneranno un passaggio chiave nel quadro dell'informazione socio-sanitaria. All'interno dell'Istat questo si sta traducendo nella impostazione di sistemi informativi integrati sia tematicamente che tecnicamente.

Verrà altresì impiantato il nuovo sistema di rilevazione dei parti e degli esiti negativi delle gravidanze. La nuova rilevazione dei parti dovrà servire a sostituire la vecchia procedura di

rilevazione che catturava l'informazione al momento della denuncia di nascita, e che, integrata con i dati provenienti dal certificato di assistenza al parto, andava a comporre l'insieme delle informazioni necessarie per l'indagine sulle nascite. La nuova procedura si rende necessaria per rimediare agli effetti derivanti dalla normativa introdotta dal regolamento di attuazione della legge 127/1997, di cui si è già fatto cenno.

Nel corso del triennio verrà altresì avviata la sperimentazione per la indagine "health examination survey". Per la prima volta all'interno della indagine sulla salute della popolazione verrà sperimentata, su poche realtà ASL (forse due o tre), un modulo di approfondimento che prevede la valutazione clinica fatta da operatori sanitari, delle condizioni di salute dell'intervistato.

Ulteriori attività verranno dedicate all'avvio del sistema di indicatori sull'integrazione sociale dei disabili e della messa in rete (internet) del sistema di indicatori socio sanitari che renderà disponibili on-line, per tutti gli utilizzatori, anche di altri paesi, i principali indicatori di attività, funzionamento, comportamento della popolazione e dei servizi sanitari.

Per quanto riguarda, infine, l'attività ospedaliera, il Ministero della sanità, entro l'anno 2000 avvierà, in accordo con le Regioni, un'attività di razionalizzazione dei flussi informativi, anche alla luce delle nuove normative.

E' prevista la sostituzione dell'attuale modulistica per la rilevazione delle attività delle strutture di ricovero pubbliche ed equiparate, delle attività delle case di cura private e delle attività di day-hospital e nido con il flusso informativo relativo alla scheda di dimissione ospedaliera (SDO). Detta sostituzione avverrà solo dopo aver valutato la completezza e la qualità dei dati SDO relativi al primo semestre 1998.

Elenco dei lavori presenti nel programma statistico nazionale per il triennio 2000-2002

(i lavori 'entrati' nel 2000 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Sociale **SETTORE: Sanità**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-00086 Indagine sulle notifiche di malattie infettive
IST-00087 Indagine sulle ammissioni nei servizi psichiatrici degli Ospedali
IST-00088 Indagine sulle dimesse dagli istituti cura per aborto spontaneo
IST-00089 Indagine sulle interruzioni volontarie della gravidanza
IST-00090 Indagine rapida sulle notifiche di malattie infettive
IST-00091 Indagine rapida sui dimessi dagli istituti di cura
IST-00092 Indagine rapida sulle donne dimesse per aborto spontaneo
IST-00093 Indagine rapida sulle interruzione volontaria gravidanza
IST-00095 Indagine sulle cause di morte
IST-00711 Indagine salute (ampliamento regionale)
IST-00946 Rilevazione sui certificati di assistenza al parto (*)
IST-00947 Indagine sulla organizzazione delle AUSL (*)

Elaborazioni

IST-00267 Cause di natimortalità
IST-00268 Struttura ed attività degli Istituti di cura
IST-00269 Schede dimissione ospedaliera
IST-00604 Decessi per caratteristiche socio-demografiche
IST-01007 Ricostruzione storico-territoriale delle ammissioni psichiatriche (*)
IST-01008 Sistema di indicatori socio-sanitari (*)
IST-01009 Ricostruzione delle serie storiche delle cause di morte nel 900 (*)

Studi progettuali

IST-01068 Indicatori di integrazione sociale dei disabili (*)
IST-01069 Costruzione banca dati sulla morbosità e della mortalità (*)
IST-01070 Indicatori sulla speranza di vita libera da cronicità (*)
IST-01071 Sistema informativo sanità e salute (*)
IST-01072 Nuove indagini esiti negativi gravidanza (*)
IST-01073 Sistema informativo sull'handicap (*)
IST-01099 Ampliamento regionale indagine salute (*)

Titolare: **Ministero del tesoro,del bilancio e della programmazione economica**

Elaborazioni

BPT-00021 Modello di previsione di medio-lungo periodo della spesa sanitaria in rapporto al PIL (*)

Titolare: **Ministero dell'interno**

Rilevazioni

INT-00008 Tossicodipendenti in trattamento presso le strutture socio-riabilitative

Titolare: **Ministero della difesa**

Elaborazioni

MID-00003 Elaborazione statistica - "statistica della leva"
MID-00004 Infortunati nelle forze armate Italiane
MID-00005 Fenomeno della tossicodipendenza in ambito militare
MID-00008 Deceduti nelle forze armate Italiane
MID-00025 Malattie infettive in ambito militare

Studi progettuali

MID-00024 Prestazioni ospedaliere erogate dal sistema della sanità militare

Titolare: **Ministero della sanità**

Rilevazioni

SAN-00001 Attività gestionali ed economiche delle USL - personale dipendente
SAN-00002 Attività gestionali ed economiche delle USL - medicina di base
SAN-00003 Attività gestionali ed economiche delle USL - assistenza farmaceutica convenzionata
SAN-00004 Attività gestionali ed economiche delle USL - presidi sanitari
SAN-00005 Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi extra comunitari
SAN-00006 Attività gestionali ed economiche delle USL - personale dipendente degli istituti di cura
SAN-00007 Attività gestionali ed economiche delle USL - rilevazione degli istituti di cura (attività degli istituti)
SAN-00008 Attività gestionali ed economiche delle USL - rilevazione degli istituti di cura (caratteristiche strutturali)
SAN-00010 Attività gestionali ed economiche delle USL - grandi apparecchiature degli istituti di cura pubblici e privati accreditati
SAN-00012 Utenza e attività dei servizi pubblici per le tossicodipendenze (SERT)
SAN-00013 Qualità delle acque di balneazione
SAN-00015 Assistenza sanitaria erogata in applicazione dei regolamenti Cee di sicurezza sociale
SAN-00016 Controllo alimenti e bevande
SAN-00017 Ricerca dei residui di sostanze ormonali, anabolizzanti e antiormonali in animali e carni
SAN-00018 Dimessi dagli istituti di cura pubblici e privati
SAN-00019 Rilevazione sulla rete acquedottistica
SAN-00020 Risultati del controllo ufficiale dei residui di pesticidi nei prodotti vegetali
SAN-00022 Attività delle strutture socio-riabilitative nel settore tossicodipendenza
SAN-00023 Utenza e attività delle strutture pubbliche e private nel settore alcoldipendenza
SAN-00024 Risultati dei piani di profilassi attuati dal servizio sanitario nazionale per la eradicazione della tubercolosi bovina, brucellosi bovina, leucosi bovina, brucellosi ovicaprina
SAN-00025 Attività gestionali ed economiche delle USL - assistenza sanitaria semiresidenziale e residenziale
SAN-00026 Attività gestionali ed economiche delle USL - istituti o centri di riabilitazione ex art.26 legge 833/1978
SAN-00027 Attività gestionali ed economiche delle USL - assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro
SAN-00028 Programma prevenzione lesioni personali (*)
SAN-00029 Notifica delle malattie infettive, diffusive e parassitarie (*)
SAN-00030 Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi comunitari (*)

Elaborazioni

SAN-00031 Monitoraggio del piano sanitario nazionale attraverso l'elaborazione dell'indagine multiscopo istat sulle condizioni di salute ed il ricorso ai servizi sanitari (*)

Titolare: **Regione Piemonte**

Elaborazioni

PIE-00001 Monitoraggio delle differenze socio-economiche nella mortalità e morbosità attraverso studi longitudinali

Titolare: **Regione Toscana**

Rilevazioni

TOS-00001 Difetti congeniti alla nascita ed in periodo post-natale, gravidanze interrotte per difetti congeniti

Titolare: **Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - INAIL**

Elaborazioni

IAI-00004 Studio sulle prestazioni ambulatoriali fornite dall' INAIL a infortunati o tecnopatici

Titolare: **Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS**

Elaborazioni

IPS-00020 Statistiche dei certificati individuali di diagnosi per indennità di malattia

Titolare: **Istituto superiore di sanità**

Rilevazioni

ISS-00003 Sistema di sorveglianza dei tassi di vaccinazione
ISS-00004 Registro nazionale aids
ISS-00005 Rilevazione delle coagulopatie congenite
ISS-00006 Rilevazione dei casi notificati di epatite virale acuta
ISS-00007 Rilevazione nazionale dei casi di ipotiroidismo congenito
ISS-00008 Sistema informatizzato malattie infettive (SIMI)
ISS-00009 Indagine sulla distribuzione dei campi elettromagnetici prodotti dalle emittenti radiotelevisive sul territorio nazionale, in rapporto a possibili effetti sulla salute umana
ISS-00010 Registro nazionale del sangue e del plasma

3.3.2 ASSISTENZA E PREVIDENZA

Situazione attuale

Nel corso del 1998 e della prima parte del 1999 molti degli obiettivi indicati nel precedente programma sono stati raggiunti o sono in via di completamento. Per le statistiche sulla previdenza sociale un'importante informazione aggiuntiva rispetto al corpo delle statistiche esistenti è stata inserita alla fine del 1998 con la pubblicazione, nella collana Informazioni dell'Istat, di uno studio congiunto condotto da Istat e INPS per l'analisi delle caratteristiche dei beneficiari delle prestazioni pensionistiche. Tale studio, i cui dati sono stati desunti dall'archivio amministrativo denominato *Casellario centrale dei pensionati* costituito presso l'INPS, ha permesso, per la prima volta in Italia, di fornire informazioni dettagliate sui pensionati al 31 dicembre 1997 e non solo sui trattamenti pensionistici. Da un punto di vista più generale tale studio rappresenta un valido esempio di utilizzo di dati amministrativi a fini statistici che, se esteso ad altre rilevazioni, facilita la riduzione dell'onere statistico nei confronti delle amministrazioni.

Nello stesso anno l'Istat ha portato a termine in modo definitivo il sistema di classificazione delle prestazioni pensionistiche (SCPP) coerente con il sistema europeo SESPROS. Tale classificazione verrà utilizzata per le statistiche sul sistema pensionistico a partire dai dati riferiti al 1999. Inoltre, nel 1998, i tempi di pubblicazione dei dati relativi ai trattamenti pensionistici al 31 dicembre 1997 (editi nella collana Annuari dell'Istat) sono stati sensibilmente ridotti rispetto all'anno precedente (circa 6 mesi di anticipo) per effetto delle radicali innovazioni nelle procedure di controllo e verifica ed elaborazione dei dati

Sempre nel corso del 1998 è stata effettuata da parte dell'Istat una rilevazione sperimentale sulle caratteristiche del complesso degli assicurati alle gestioni pensionistiche IVS (invalidità, vecchiaia e superstiti) del settore pubblico e privato. I risultati della rilevazione statistica sono in corso di pubblicazione e forniranno una prima stima, dettagliata per sesso ed età, del numero di assicurati in Italia al 31 dicembre 1997. Nel corso dell'anno è stato, inoltre, completato un primo documento progettuale sulle caratteristiche della previdenza integrativa e sono stati avviati i lavori per la revisione della rilevazione sui conti economici degli enti di previdenza in collaborazione con i rappresentati di alcuni enti (Casse professionali).

Nel corso dell'anno è stato inoltre realizzato dall'INAIL l'ampliamento delle banche dati sugli infortuni sul lavoro e le relative prestazioni. Nello stesso anno la Direzione generale per i servizi periferici del Tesoro ha avviato la elaborazione "Monitoraggio dei versamenti di ritenute IRPEF per fondi pensioni e fondo crediti e contributi previdenziali per stipendi a carico dei Ministeri".

Anche nel settore assistenziale numerosi obiettivi delineati nel precedente documento sono già stati raggiunti o sono in corso di realizzazione nel 1999. Sono stati pubblicati nel corso dell'anno i risultati definitivi sul funzionamento delle organizzazioni di volontariato che ha consentito di sviluppare le analisi su alcuni degli interventi privati in campo socio-assistenziale. Nel corso del 1999 sarà avviata la nuova indagine Istat sui presidi residenziali socio-assistenziali e sulle caratteristiche degli assistiti con particolare attenzione all'universo dei minori in istituto. Tale rilevazione si affiancherà, coordinandosi con esse, alle numerose rilevazioni effettuate in questo settore da molte regioni ed enti locali. Nel corso dello stesso anno verranno presentati i primi risultati della rilevazione sperimentale dell'Istat sugli interventi assistenziali dei comuni ed è stato

avviato il lavoro di progettazione delle rilevazioni per l'analisi dei beneficiari delle prestazioni monetarie assistenziali e previdenziali.

Infine, il modello di simulazione MODSIM è stato utilizzato dall'Istat per produrre analisi dell'impatto dei provvedimenti di riforma sull'evoluzione a lungo termine della spesa previdenziale, mentre il modello MASTRICT ha consentito di valutare l'impatto sui redditi delle famiglie delle misure collegate alla Legge Finanziaria. Nel corso dell'anno sono stati avviati due nuovi progetti nel campo della costruzione di modelli di simulazione: a) la costruzione, nell'ambito di un progetto finalizzato CNR, di un nuovo modello di simulazione e analisi a lungo termine della spesa pensionistica (MODSIM-P); b) la predisposizione di un modello regionale di simulazione della spesa sociale (MARSS) in collaborazione con IRPET e IRES Piemonte.

Prospettive evolutive della domanda e dell'offerta di informazioni statistiche

Negli ultimi anni il riordino degli interventi di politica sociale nel nostro Paese, ed in particolare nel settore previdenziale e in quello assistenziale, è stato al centro dell'azione politica con l'avvio della riforma del sistema pensionistico obbligatorio, l'introduzione della previdenza complementare, la discussione sul nuovo ruolo degli ammortizzatori sociali e il disegno di revisione dell'assistenza sociale. L'insieme dei provvedimenti approvati e di quelli ancora in corso di discussione costituisce un corpo organico di interventi per la revisione dell'attuale struttura dello Stato sociale, secondo alcune linee comuni alle esperienze dei principali paesi europei, anche alla luce dell'ampio processo di decentramento amministrativo in corso da alcuni anni.

Le profonde innovazioni introdotte dalle riforme del sistema di protezione sociale hanno prodotto notevoli cambiamenti nel fabbisogno informativo del settore della previdenza e dell'assistenza sociale, e altri ne produrranno nei prossimi anni con l'entrata in vigore delle nuove norme. La domanda di informazione statistica si è, infatti, accresciuta in funzione della necessità di analizzare l'evoluzione delle risorse e dei costi del sistema e di valutare gli effetti prodotti dalle politiche sociali.

Nel periodo 2000-2002 proseguirà certamente l'attività di revisione dei principali parametri del sistema di sicurezza sociale e verrà posta in essere una radicale riforma del sistema assistenziale, come preannunciato dai disegni di legge recentemente predisposti. Il previsto esito del processo di integrazione europea determinerà una crescita delle esigenze di comparazione e delle *performance* dei paesi in questo settore. La soluzione dei problemi connessi all'adozione dell'euro come unità monetaria dei paesi europei implicherà forti trasformazioni nelle procedure di calcolo e nei sistemi informativi che avranno ricadute anche sul Sistema statistico nazionale.

In tale contesto, la domanda di informazioni sarà sempre crescente e si prevede che si concentrerà su tre esigenze:

- disponibilità di un sistema informativo integrato delle statistiche del *welfare state*;
- necessità di analisi per la valutazione della sostenibilità finanziaria del sistema previdenziale e assistenziale;
- valutazione degli effetti delle politiche sociali sulla popolazione.

Lungo tali direttrici sarà dunque necessario adattare l'offerta di informazioni statistiche che dovrà concentrarsi su: a) lo sfruttamento più intensivo del patrimonio informativo esistente in campo previdenziale, con un utilizzo degli archivi amministrativi reso possibile dall'adozione di classificazioni *standard* comparabili con quelle di altri settori e altri paesi; b) l'ampliamento delle rilevazioni statistiche su settori finora poco considerati, quali l'analisi delle condizioni socio-economiche della popolazione beneficiaria delle prestazioni sociali e delle loro famiglie e di quelli che sono esclusi dal sistema di trasferimenti pubblici.

In campo assistenziale, date le forti lacune e carenze nell'informazione ancora oggi prodotta dal Sistan in questo settore, l'indirizzo dovrà essere quello di revisionare le rilevazioni esistenti e integrare il quadro informativo con nuove indagini.

Obiettivi e progetti

Per il prossimo triennio gli obiettivi fondamentali del settore saranno legati alla prosecuzione e all'ampliamento delle linee di ricerca già delineate nel precedente Psn, allo sviluppo delle informazioni statistiche in campo assistenziale e alla costruzione di un sistema integrato di statistiche sull'assistenza e la previdenza, con effetti di rilievo sul piano della diffusione.

Costituzione del sistema informativo delle statistiche sull'assistenza sociale e sulla previdenza (SISAP)

L'obiettivo della costituzione di un *sistema informativo integrato* sarà realizzato da parte dell'Istat in collaborazione con numerosi enti del Sistan (INPS, regioni, comuni, ecc.). Il *Sistema informativo delle statistiche sulla assistenza sociale e la previdenza* (SISAP) sarà costituito da tre diversi moduli:

- il sistema pensionistico di base e complementare;
- il sistema delle altre prestazioni monetarie;
- i trasferimenti non monetari (servizi socio-assistenziali).

Ciascuno di questi moduli offrirà informazioni sui costi e le risorse del sistema e sulle caratteristiche dei beneficiari delle prestazioni e delle loro condizioni socio-economiche, anche a livello familiare. Ciascun modulo produrrà informazioni statistiche integrate e comparabili a livello europeo attraverso uno specifico sistema di classificazione che sarà raccordato tra i diversi moduli con la classificazione funzionale comparabile con quella adottata dall'Eurostat per le statistiche sulla protezione sociale (SESPROS).

Maggiore dettaglio e migliore integrazione delle informazioni nel settore previdenziale

Nel settore previdenziale i principali obiettivi per il triennio esaminato rispondono all'esigenza di un maggior dettaglio e di una migliore integrazione delle informazioni. In particolare:

- utilizzo a regime dei dati individuali del casellario pensionistico INPS per applicare la nuova classificazione dei dati (SCPP) per funzione economica e tipologia alle statistiche su pensioni e pensionati e rendere comparabili tali statistiche con quelle europee, senza perdere la possibilità di analisi secondo le specificità istituzionali del sistema nazionale;
- analisi delle caratteristiche degli assicurati alle gestioni IVS;
- sviluppo delle classificazioni per l'analisi della previdenza integrativa con l'impianto delle rilevazioni sui conti economici dei nuovi fondi pensione, sui beneficiari delle prestazioni e sugli assicurati alle gestioni integrative della previdenza di base;
- analisi dell'impatto dei provvedimenti di riforma del sistema pensionistico sull'evoluzione a lungo termine della spesa previdenziale;
- analisi delle prestazioni monetarie previdenziali non pensionistiche.

Ampliamento delle informazioni sul settore assistenziale

Per il settore assistenziale gli obiettivi per il prossimo triennio accolgono le esigenze da più parti prospettate di investire risorse nella costruzione del sistema informativo (SISAP). Questi sono:
- ampliamento della nuova indagine sui presidi residenziali socio-assistenziali e sulle caratteristiche degli assistiti;
- avvio delle rilevazioni sui principali servizi assistenziali;
- estensione della rilevazione sulle organizzazioni di volontariato al complesso delle istituzioni del 'terzo settore';
- analisi dei beneficiari delle nuove prestazioni monetarie assistenziali (ad esempio minimo vitale).

Numerose sono le nuove attività previste per il prossimo triennio, dedicate al perseguimento degli obiettivi evidenziati.

Per quanto riguarda l'Istat, tali iniziative riguardano:

- Elaborazione: *Analisi delle caratteristiche dei beneficiari delle prestazioni monetarie non pensionistiche.*
  Il progetto prevede lo sviluppo delle elaborazioni finalizzate a raccogliere, prevalentemente presso l'INPS, informazioni sulle caratteristiche individuali e familiari dei beneficiari delle prestazioni monetarie non pensionistiche.

- Studio progettuale: *Analisi del sistema di assistenza sociale.*
  Il progetto prevede la costruzione del modulo *Trasferimenti non monetari* del SISAP. In questo studio progettuale, condotto in collaborazione con il CISIS, si analizzeranno le caratteristiche organizzative degli interventi socio-assistenziali in Italia e si svilupperà un sistema di classificazione delle stesse coerente con le classificazioni SCPP e SESPROS.

- Elaborazione: *Modello di simulazione a lungo termine della spesa sociale regionale (MARSS).*
  Il progetto prevede lo sviluppo del modello di previsione a lungo termine della spesa sociale (previdenza, assistenza, sanità e istruzione) per ciascuna delle 20 regioni, a partire dalle previsioni demografiche dell'Istat. Il modello verrà costruito da un gruppo di lavoro misto costituito da Istat, IRPET e IRES Piemonte.

L'INPS curerà, invece, due nuove elaborazioni:

- Elaborazione: *Modello di previsione della spesa pensionistica delle principali gestioni dell'INPS.*
  Il progetto prevede lo sviluppo del modello di previsione della spesa pensionistica per le principali gestioni dell'INPS. Il modello di previsione si basa sulla simulazione dei calcoli attuariali che l'Istituto dovrà effettuare nei prossimi anni per il pagamento delle pensioni sulla base di ipotesi evolutive della base assicurativa e delle principali variabili economiche

- Elaborazione: *Analisi delle pensioni di invalidità civile.*
  Verranno analizzate le principali caratteristiche dei titolari delle pensioni di invalidità civile, ai ciechi e ai sordomuti, il cui pagamento è stato recentemente trasferito all'INPS dal Ministero dell'interno.

L'INAIL effettuerà ricerche e analisi per la esecuzione di due nuovi studi progettuali:

- Studio progettuale: *Banca dati disabili percettori di una rendita INAIL.*
  Verranno condotti analisi, studi e ricerche per la costruzione di una banca dati contenente informazioni sulle principali caratteristiche dei disabili beneficiari di una rendita per infortunio sul lavoro o malattia professionale vigenti nell'anno.

- Studio progettuale: *Caratteristiche degli infortuni professionali ed extra-professionali.*
  Si procederà ad una analisi esplorativa del Casellario centrale infortuni che contiene i dati sulle lesioni professionali ed extra-professionali riportate da individui assicurati presso soggetti pubblici e privati.

Ulteriori nuovi progetti verranno sviluppati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica:

- Elaborazione: *Modello di previsione del sistema pensionistico obbligatorio italiano.*
  Il progetto prevede lo sviluppo del modello, costruito presso la Ragioneria generale dello Stato (RGS), di previsione a breve e a medio-lungo termine della spesa pensionistica. Si tratta di un modello matematico attuariale che integra processi markoviani (sottomodelli di tipo "normativo-istituzionale") relativi alle principali gestioni del sistema pensionistico, nel rispetto delle compatibilità macroeconomiche e demografiche.

- Elaborazione: *Modello di previsione di medio-lungo periodo della spesa sanitaria in rapporto al PIL.*
  Il progetto prevede lo sviluppo del modello, costruito presso la RGS, di previsione a medio-lungo termine della spesa sanitaria rispetto al PIL. Si tratta di un modello matematico attuariale che valuta gli effetti della sostenibilità del sistema sanitario in relazione all'evoluzione del quadro demografico e macroeconomico.

- Studio progettuale: *Ampliamento del modello di previsione del sistema pensionistico obbligatorio italiano.*
  Lo studio progettuale intende ampliare il modello di previsione del sistema pensionistico, costruito presso la RGS, incrementando il numero delle gestioni trattate con processi markoviani e con conseguente riprogettazione dei meccanismi di integrazione di tali sottomodelli nel rispetto delle compatibilità demografiche e macroeconomiche.

Elenco dei lavori presenti nel programma statistico

nazionale per il triennio 2000-2002

(i lavori 'entrati' nel 2000 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Sociale **SETTORE: Assistenza e previdenza**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-00233 Conti economici degli enti previdenziali
IST-00238 Trattamenti pensionistici e assicurati alle gestioni previdenziali
IST-00243 Presidi residenziali socio-assistenziali
IST-00663 Assistenza sociale erogata alle amministrazioni provinciali
IST-00914 Rilevazione dei servizi assistenziali (*)
IST-00915 Trattamenti monetari non pensionistici (*)

Elaborazioni

IST-00508 Archivio dei trattamenti pensionistici
IST-00965 Caratteristiche dei percettori di pensione (*)

Studi progettuali

IST-01034 Conti economici dei fondi pensioni (*)
IST-01035 Riclassificazioni di bilancio per enti previdenziali privatizzati (*)
IST-01038 Progettazione rilevazione sui trattamenti non pensionistici (*)

Titolare: **Ministero del lavoro e della previdenza sociale**

Elaborazioni

LPS-00023 Finanziamento istituti di patronato
LPS-00044 Attività previdenziale degli enti vigilati
LPS-00056 Analisi del sistema pensionistico obbligatorio

Titolare: **Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica**

Elaborazioni

BPT-00008 Verifiche di invalidità civile
BPT-00009 Attività di controllo delle commissioni mediche di verifica in materia di invalidità civile
BPT-00015 Versamenti di ritenute e di contributi previdenziali per stipendi a carico dei vari ministeri
BPT-00019 Partite in pagamento delle pensioni di guerra
BPT-00022 Modello di previsione del sistema pensionistico obbligatorio italiano (*)

Studi progettuali

BPT-00023 Ampliamento del modello di previsione del sistema pensionistico obbligatorio italiano (*)

Titolare: **Ministero dell'interno**

Rilevazioni

INT-00009 Censimento delle strutture socio-riabilitative
INT-00046 Problematiche e iniziative inerenti alla popolazione anziana in Italia
INT-00047 Censimento delle strutture di accoglienza per extracomunitari

Elaborazioni

INT-00027 Speciale elargizione a favore di cittadini italiani, stranieri e apolidi vittime del terrorismo e della criminalità organizzata
INT-00033 Erogazione dei contributi per la tutela dei minori a rischio di coinvolgimento in attività criminose
INT-00053 Monitoraggio sull'applicazione dell'art. 75 (sanzioni amministrative) T.U. Leggi in materia di droga d.p.r. 309/90

Studi progettuali

INT-00054 Progetto sperimentale interministeriale di organizzazione di un sistema di diffusione territoriale delle informazioni sulle droghe e tossicodipendenze (*)

Titolare: **Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - INAIL**

Elaborazioni

IAI-00003 Studio delle rendite per infortunio sul lavoro o malattia professionale (in vigore e costituite)
IAI-00011 Analisi dei casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale indennizzati dall'INAIL (*)
IAI-00012 Analisi dei casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale denunciati all'INAIL (*)

Studi progettuali

IAI-00013 Banca dati infortuni professionali ed extraprofessionali (*)
IAI-00014 Banca dati disabili, percettori di una rendita INAIL (*)

Titolare: **Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS**

Elaborazioni

IPS-00001 Statistiche generali delle pensioni
IPS-00003 Ore di integrazione salariale autorizzate

IPS-00004 Interventi straordinari della cassa integrazione guadagni a pagamento diretto
IPS-00005 Integrazioni salariali agli operai agricoli
IPS-00006 Assicurazione contro la disoccupazione nei settori non agricoli
IPS-00007 Disoccupazione nel settore agricolo
IPS-00008 Assegni al nucleo familiare
IPS-00009 Prestazioni dell'assicurazione contro la tubercolosi
IPS-00010 Prestazioni economiche di malattia e maternità
IPS-00011 Domande di integrazione salariale e lavoratori interessati- settore non agricolo-
IPS-00017 Lavoratori iscritti alle gestioni pensionistiche degli artigiani e dei commercianti
IPS-00027 Lavoratori iscritti alla gestione pensionistica dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni
IPS-00029 Titolari di trattamenti pensionistici
IPS-00030 Beneficiari dell'indennità di mobilità
IPS-00032 Posizioni assicurative e contributive dei lavoratori agricoli subordinati, autonomi e associati
IPS-00033 Statistiche sui percettori di redditi da pensione

Studi progettuali

IPS-00039 Invalidi civili (*)
IPS-00040 Modello previsionale relativo ai regimi generali obbligatori dei lavoratori dipendenti ed autonomi (*)

Titolare: **Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - INPDAP**

Elaborazioni

IPD-00001 Indennità premio di servizio (IPS)
IPD-00002 Indennità di buonuscita
IPD-00003 Prestiti annuali e pluriennali agli iscritti INPDAP, statali ed enti locali
IPD-00004 Iscritti alle ex casse pensioni dipendenti degli enti locali (CPDEL), dei sanitari (CPS), degli insegnanti (CPI)
IPD-00005 Trattamenti pensionistici

Titolare: **Fondazione ENASARCO**

Elaborazioni

ENA-00001 Statistiche sugli agenti e rappresentanti di commercio pensionati
ENA-00002 Statistiche sugli iscritti (agenti e rappresentanti di commercio)
ENA-00004 Liquidazioni del Fondo indennità risoluzione rapporto (FIRR)

3.3.3 GIUSTIZIA

Situazione attuale

L'avvenuta sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra l'Istat e il Ministero della giustizia getta le basi di una più razionale ed efficace collaborazione tra i due enti, nella quale sono coinvolte tutte le strutture interne del Ministero che producono informazione statistica o che ne costituiscono il necessario presupposto.

Il realizzato decentramento della produzione di importanti statistiche sull'attività degli uffici giudiziari al Ministero, le cui modalità di attuazione sono definite nel citato protocollo, sta comportando per l'Istat un complesso lavoro di monitoraggio che si estrinseca in attività di assistenza, consulenza, aggiornamento e vigilanza.

Con riferimento allo stato di realizzazione dei lavori entrati nel programma con il triennio 1999-2001, per l'Istat la situazione risulta la seguente:

- è stato impostato un nuovo questionario per rilevare le caratteristiche demografiche e sociali delle coppie che presentano domanda di adozione nazionale o internazionale di minorenni; il modello verrà impiegato, dopo alcune altre integrazioni e verifiche presso i principali tribunali per i minorenni, a partire dall'anno 2001;
- è stata completata la fase progettuale di un modello di rilevazione sulle violenze sessuali che a partire dal fascicolo processuale rileva notizie sull'evento delittuoso e sui reati ad esso connessi, sulle caratteristiche demografiche e sociali della vittima e dell'autore (per quest'ultimo sono previste anche notizie di carattere giudiziario quali i precedenti penali ed il tipo di condanna);
- è stato reso operativo il sistema informativo sui procedimenti penali per la parte di produzione relativa ai delitti denunciati per i quali è iniziata l'azione penale;
- è iniziata a partire da gennaio 1999 la nuova indagine relativa ai reati denunciati alle forze dell'ordine: il nuovo modello rileva per singolo evento le tipologie dei reati commessi e dati sull'autore e sulla vittima. Allo stato attuale la rilevazione presenta carenze nella copertura dell'universo ma i dati che si raccoglieranno nel corso dell'anno 1999, se pur parziali, costituiranno comunque la prima rilevazione di fonte amministrativa sulle vittime di reati effettuata in Italia.

Ulteriori iniziative sono state attivate dall'Istat per il miglioramento della qualità dell'informazione prodotta. Sono state definite le integrazioni informative alle rilevazioni delle separazioni dei coniugi e dei divorziati ed è stato ridisegnato il modello per la rilevazione della criminalità minorile.

In collaborazione con l'Unioncamere è stato impostato il modello di rilevazione per l'indagine sui procedimenti di arbitrato e di conciliazione attuati presso le Camere arbitrali e gli sportelli di conciliazione istituiti presso le Camere di commercio. L'indagine è stata avviata nel mese di marzo 1999.

Obiettivi e progetti

Lo scenario in cui si svilupperà l'attività statistica del triennio 1999-2001 è caratterizzato dall'incertezza del quadro normativo.

Ad oggi, sono state approvate decisive riforme che impattano sull'organizzazione ed il lavoro degli uffici giudiziari, quali la legge istitutiva del giudice unico ed il relativo decreto delegato, la legge che devolve al giudice ordinario le cause in materia di lavoro del pubblico impiego e la legge sulla depenalizzazione di alcuni reati minori e modifiche al sistema penale e tributario. Le conseguenze di queste leggi sulle statistiche giudiziarie non sono allo stato attuale prevedibili.

Con l'entrata in vigore della normativa sul giudice unico (2 giugno 1999) sono stati soppressi n. 164 uffici di Pretura Circondariale, n. 418 sezioni distaccate di Pretura e n. 164 Procure della Repubblica presso la Pretura. Sono state inoltre costituite n. 218 sezioni distaccate di Tribunale. Dal 2 giugno 1999 per la *materia civile* i modelli di rilevazione utilizzati dagli uffici di Tribunale e Corti di Appello non sono più idonei a rilevare il movimento dei procedimenti presso gli uffici. L'ufficio delle statistiche del Ministero di grazia e giustizia sta predisponendo nuovi modelli di rilevazione che verranno distribuiti agli uffici interessati entro il mese di agosto. Per la *materia penale*, non essendo ancora state approvate le nuove norme processuali e regolamentari, l'ufficio delle statistiche del suddetto Ministero provvederà nel corso del 1999 ad approntare i nuovi modelli di rilevazione che verranno distribuiti agli uffici interessati nel gennaio del 2000.

Si segnala che sia in materia civile che in materia penale gli uffici del Pretore costituiti presso i Tribunali e presso le sezioni distaccate di Tribunale continueranno a trasmettere i dati relativi ai processi "ad esaurimento".

Sono inoltre in discussione in Parlamento diversi altri provvedimenti che avranno forti ripercussioni sugli uffici giudiziari: la legge sulla competenza penale del giudice di pace; la delega sulle aree metropolitane; il disegno di legge sul nuovo rito avanti al giudice monocratico; la legge per la devoluzione del contenzioso civile pendente alla data del 30 aprile 1995, in parte alle sezioni stralcio ed in parte al giudice di pace. Si tratta di interventi che dovrebbero portare ad un alleggerimento del carico penale e civile; il loro annuncio influisce, tuttavia, in maniera pesante su alcune statistiche (si veda ad esempio la proposta sulla depenalizzazione del reato di emissione di assegni a vuoto che ha comportato da parte di alcune procure il mancato inizio dell'azione penale con la conseguenza di una forte diminuzione della criminalità complessiva rilevata).

Un ulteriore aspetto riguarda la difficoltà di ricostruire serie storiche a livello territoriale dettagliato, in conseguenza delle intervenute variazioni sulla competenza territoriale degli uffici giudiziari.

La forte spinta innovativa messa in atto dal legislatore impone all'attività statistica un processo dinamico di razionalizzazione della produzione che comporta interventi organici e mirati in accordo tra i competenti uffici dell'Istat e dell'ufficio di statistica del Ministero della Giustizia, che richiederanno un decisivo impegno degli enti interessati.

Elenco dei lavori presenti nel programma statistico

nazionale per il triennio 2000-2002

(i lavori 'entrati' nel 2000 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Sociale **SETTORE: Giustizia**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-00112 Tribunali minori-movimenti dei procedimenti civili ed attività varie
IST-00113 Corte di Cassazione - movimento dei procedimenti civili ed attività varie
IST-00115 Separazione dei coniugi
IST-00116 Scioglimenti e cessazioni effetti civili del matrimonio (DIVORZI)
IST-00119 TAR - Movimento dei procedimenti sul Contenzioso Amministrativo Ordinario
IST-00120 Consiglio di Stato - Movimento dei procedimenti del contenzioso amministrativo
IST-00121 Consiglio giustizia amministrativa - Regione Sicilia
IST-00123 Fallimenti dichiarati
IST-00124 Fallimenti chiusi
IST-00125 Protesti
IST-00131 Delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale
IST-00132 Minorenni denunciati per delitto
IST-00133 Suicidi e tentativi di suicidio
IST-00306 Condannati per delitto con sentenza irrevocabile
IST-00707 Condannati per contravvenzione con sentenza irrevocabile
IST-00708 Indagine su domande di adozione
IST-00709 Indagine sulla giustizia alternativa
IST-00813 Indagine su procedure concorsuali (concordati preventivi,liquidazioni coatte, amministrative, amministrazioni controllate)
IST-00814 Indagine su controversie di lavoro
IST-00817 Indagine sul reato di violenza sessuale
IST-00905 Forme di giustizia extra-giudiziale-difensore civico (indagine pilota) (*)
IST-00906 Forme di giustizia extra-giudiziale: associazione dei consumatori (indagine pilota) (*)
IST-00937 Procedimenti ordinari esauriti con sentenza
IST-00938 Procedimenti esauriti in materia di lavoro
IST-00939 Provvedimenti di esecuzione: schede individuali
IST-00944 Corte di Cassazione - Movimento dei procedimenti penali ed attività varie (*)

Elaborazioni

IST-00303 Movimento dei procedimenti civili ed attività varie presso Uffici Giudiziari
IST-00305 Attività notarile, rilevazione degli atti e convenzioni stipulate presso i notai
IST-00318 Detenuti tossicodipendenti
IST-00319 Minorenni entrati nei centri di prima accoglienza
IST-00320 Movimento dei detenuti e degli internati stranieri presso Istituti di prevenzione e di pena
IST-00734 Movimento procedimenti contenzioso amministrativo (Corte dei Conti)
IST-00735 Movimento procedimenti penali e attività varie presso Uffici Giudiziari
IST-00736 Eventi delittuosi scoperti o denunciati dai cittadini alle forze dell'ordine

IST-00998 Movimento dei detenuti e internati in Istituti di prevenzione e pena
IST-00999 Attività dei Tribunali di sorveglianza
IST-01000 Entrati negli Istituti di pena
IST-01001 Lavoro detenuti e vita carceraria
IST-01002 Delitti denunciati dalle Forze dell'Ordine all'Autorità Giudiziaria (*)
IST-01003 Attività degli Uffici di sorveglianza

Studi progettuali

IST-00646 Progetto di indagine sui reati contro la Pubblica Amministrazione
IST-00647 Progetto indagine su uso della custodia cautelare
IST-00648 Progetto di indagine sul reato di usura
IST-00649 Progetto di indagine sul reato di omicidio tra familiari
IST-00772 Sistema informativo dei procedimenti penali
IST-01063 Studio progettuale: indagine su controversie di lavoro (*)

Titolare: **Ministero dell'interno**

Rilevazioni

INT-00004 Andamento delle procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo
INT-00013 Attività delle forze di Polizia nel settore stupefacenti
INT-00015 Delitti denunciati all'autorità giudiziaria dalla Polizia di Stato, dall'arma dei Carabinieri e dalla Guardia di Finanza
INT-00050 Reati, eventi e persone oggetto di informativa di Polizia giudiziaria (nuovo modello 165) (*)

Studi progettuali

INT-00049 Dispersione scolastica dei minorenni che commettono reati (*)

Titolare: **Ministero della difesa**

Elaborazioni

MID-00026 Imputati militari giudicati dalla magistratura militare con provvedimento irrevocabile
MID-00027 Delitti denunciati all'autorità militari per i quali è stata iniziata l'azione penale
MID-00028 Movimento dei procedimenti penali negli uffici giudiziari militari

Titolare: **Ministero della giustizia**

Rilevazioni

MGG-00003 Procedimenti pendenti e provvedimenti emessi nei confronti di tossicodipendenti
MGG-00004 Applicazione delle misure di prevenzione personali e patrimoniali agli appartenenti alla criminalità organizzata
MGG-00005 Monitoraggio sull'andamento del nuovo codice di procedura penale
MGG-00006 Prescrizione di reati verificatasi nel corso di procedimenti penali
MGG-00007 Procedimenti penali pendenti per delitti relativi alle frodi nelle sovvenzioni comunitarie
MGG-00008 Procedimenti penali pendenti e definiti per fatti di criminalità collegata all'informatica
MGG-00009 Monitoraggio sull'attuazione della normativa per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza
MGG-00010 Procedimenti penali pendenti e definiti per reati commessi o tentati con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico
MGG-00011 Procedimenti penali pendenti per delitti di criminalità organizzata di tipo mafioso
MGG-00041 Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici dei tribunali
MGG-00042 Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici di corte di appello
MGG-00044 Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici del giudice di pace
MGG-00048 Patrocinio penale per non abbienti a carico dello Stato
MGG-00058 Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di procura generale della Repubblica (*)
MGG-00059 Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di procura della Repubblica (*)
MGG-00061 Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di procura presso il tribunale per i minorenni (*)
MGG-00062 Rilevazione di notizie relative all'attività degli uffici di sorveglianza (*)
MGG-00063 Rilevazione di notizie relative all'attività dei tribunali di sorveglianza (*)
MGG-00064 Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici dei tribunali (*)
MGG-00065 Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di corte di appello (*)
MGG-00067 Movimento dei procedimenti penali presso i tribunali per i minorenni (*)

Elaborazioni

MGG-00068 Rapporto statistico sui minorenni assuntori di sostanze stupefacenti transitati nei servizi della giustizia minorile
MGG-00069 Minorenni sottoposti a provvedimento penale presi in carico dagli uffici di servizio sociale per minorenni
MGG-00070 Ingressi di minorenni nelle comunità dell'amministrazione della giustizia minorile o in convenzione con essa
MGG-00071 Soggetti in transito presso i centri di prima accoglienza
MGG-00072 La sospensione del processo e messa alla prova (art. 28 del DPR 448/88)
MGG-00073 Soggetti in transito presso gli istituti penali per minorenni
MGG-00075 Caratteristiche socio-lavorative, giuridiche e demografiche della popolazione detenuta (*)
MGG-00076 Asili nido penitenziari
MGG-00077 Detenuti appartenenti alla criminalità organizzata
MGG-00078 Detenuti lavoranti e frequentanti corsi professionali negli istituti penitenziari
MGG-00079 Soggetti tossicodipendenti e affetti dal virus hiv negli istituti penitenziari
MGG-00080 Benefici concessi alla popolazione detenuta
MGG-00081 Eventi critici negli istituti penitenziari
MGG-00082 Capienze e presenze dei detenuti negli istituti penitenziari

3.3.4 ISTRUZIONE

Situazione attuale

Prosegue il complesso processo di ristrutturazione ed integrazione delle statistiche relative all'istruzione, alla formazione e all'inserimento professionale.

In tale ambito, svolge un ruolo positivo il Ministero della pubblica istruzione che consentirà, anche nel corso del triennio 2000-2002, di attivare flussi di dati finalizzati allo scambio di informazioni di natura sia amministrativa che statistica.

E' proseguita, inoltre, la fase di profonda ristrutturazione delle statistiche dell'università, con il graduale trasferimento al Ministero della ricerca scientifica e tecnologica delle tradizionali rilevazioni precedentemente curate dall'Istat.

Sono, altresì, proseguite le attività le di collaborazione con la Corte dei Conti per la definizione degli indicatori di gestione della scuola elementare statale. I risultati saranno estesi dal Ministero della pubblica istruzione anche agli altri tipi di scuola.

Nell'ambito del Comitato paritetico costituito da rappresentanti del Centro interregionale per il sistema informativo e il sistema statistico delle regioni - CISIS - e l'Istat, particolare attenzione viene, inoltre, dedicata alla definizione di forme di collaborazione efficaci tra Istat e regioni, da estendere a tutte le realtà regionali.

Per quanto riguarda le rilevazioni trasferite al Ministero della pubblica istruzione, per la scuola materna, elementare, media e media superiore risultano standardizzate ed omogenee le informazioni relative alle caratteristiche fondamentali della scuola statale e non statale.

Non sono state ancora attivate le elaborazioni curate dall'Istat relative ai "Corsi sperimentali di scuola media per lavoratori" e "Corsi sperimentali di alfabetizzazione", per difficoltà nei flussi informativi dei dati di base forniti dal Ministero.

Nel corso del 1999 l'Istat renderà disponibili i dati sulla formazione professionale dell'anno formativo 1996/97 e avvierà la rilevazione dell'anno 1997/98; nei primi mesi del 2000 sarà avviata quella dell'anno formativo 1998/99. Il nuovo modello di rilevazione, predisposto dall'Istat in collaborazione con l'Isfol, il CISIS e il Ministero del lavoro, ha consentito di colmare le lacune informative finora esistenti relativamente a sesso, età e titolo di studio degli allievi, agli esiti finali dei corsi e al tipo di attestato rilasciato. La maggiore articolazione delle tipologie dei corsi ha permesso altresì di descrivere più dettagliatamente l'offerta formativa organizzata e gestita dalle regioni.

Per quanto riguarda, infine, il fenomeno della transizione scuola lavoro, sono in fase di ultimazione le rilevazioni relative all'"Inserimento professionale dei maturi", all'"Inserimento professionale dei diplomati universitari" e all'"Inserimento professionale dei laureati".

Particolare attenzione è posta al processo di decentramento dei processi di produzione che si sviluppa, come in precedenza accennato, su due linee fondamentali: decentramento ai ministeri competenti per materia ed agli enti territoriali, in particolare alle regioni e alle province autonome.

Obiettivi e progetti

Lo scenario di riferimento per le statistiche del settore è in forte evoluzione. Il processo coinvolge tutte le componenti del sistema, riguardando anche il processo di riassetto delle università, la revisione del collocamento e l'introduzione dei nuovi sistemi di incentivazione all'assunzione. In particolare, per quanto riguarda il settore dell'istruzione, un impatto notevole potrà derivare dal progettato riordino dei cicli scolastici, nel cui ambito sono previsti, tra l'altro, sistematici raccordi con il sistema della formazione professionale. Altre importanti riforme prevedono: il riordino degli esami della scuola secondaria superiore e l'ampliamento dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche nella direzione dell'autonomia; l'attribuzione ai singoli atenei del potere di disciplinare l'ordine degli studi dei corsi di diploma universitario, di laurea e di specializzazione; l'avvio di una offerta formativa completamente nuova per la formazione tecnica professionale superiore, risultato di un impegnativo processo di progettazione e concertazione tra ministeri, regioni, enti locali e parti sociali; il prolungamento dell'obbligo scolastico.

Un ruolo fondamentale avranno il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, quello della pubblica istruzione, le regioni, le province autonome e le amministrazioni provinciali che dovranno avviare il coordinamento delle politiche per l'istruzione e la formazione, dando vita ad un nuovo sistema integrato di istruzione scolastica, di formazione professionale, di promozione del lavoro.

Alcune risposte alle esigenze derivanti dall'attuazione degli accennati orientamenti potranno essere fornite già nel prossimo triennio.

A partire dall'anno scolastico 1999-2000, sarà realizzato il completo rilascio dall'Istat al Ministero della pubblica istruzione della rilevazione delle scuole secondarie superiori statali e non statali. Nell'ambito della collaborazione tra l'Istat e lo stesso Ministero, verrà progettata una indagine sugli abbandoni nelle scuole secondarie superiori; le due indagini saranno precedute dalla definizione delle liste individuali, per l'indagine sugli abbandoni, e da un censimento dei candidati esterni agli esami di maturità. Saranno altresì avviate attività di studio per analisi di genere degli studenti universitari e sulle spese private per l'istruzione.

Per quanto riguarda le statistiche sull'università, i primi due anni del triennio saranno caratterizzati dall'assunzione da parte del Ministero dell'università e della ricerca scientifica della responsabilità diretta delle rilevazioni sull'istruzione universitaria e della gestione operativa del sistema informativo università (SIU) in corso di realizzazione nell'ambito della convenzione tra l'Istat e lo stesso Ministero.

Ai fini della realizzazione delle indagini sugli sbocchi professionali, nel corso dell'anno 2000 sarà realizzato un censimento dei laureati e dei diplomati e la formazione delle liste individuali dei maturi, e nel 2001 sarà progettata e successivamente realizzata, una indagine longitudinale sull'inserimento professionale dei laureati.

Nell'ambito delle attività statistiche sulla formazione professionale, oltre alla ristrutturata rilevazione dei corsi regionali, è prevista la progettazione e la realizzazione di una indagine sugli sbocchi professionali dei formati.

Elenco dei lavori presenti nel programma statistico

nazionale per il triennio 2000-2002

(i lavori 'entrati' nel 2000 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Sociale **SETTORE: Istruzione**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-00216 Scuole di istruzione artistica e musicale
IST-00217 Corsi di laurea
IST-00219 Corsi regionali di formazione professionale
IST-00666 Percorsi formativi e professionali dei maturi
IST-00703 Inserimento professionale dei diplomati universitari
IST-00704 Censimento laureati
IST-00706 Formazione liste individuali dei maturi
IST-00811 Censimento dei diplomati
IST-00926 Indagine sui candidati esterni agli esami di maturità (*)
IST-00927 Indagine sulla dispersione nelle scuole secondarie superiori (*)
IST-00933 Corsi di diploma universitario (*)
IST-00934 Censimento candidati esterni agli esami di maturità (*)
IST-00935 Indagine statistica sulle spese private dell'istruzione (*)
IST-00936 Formazione delle liste individuali per l'indagine sulla dispersione nelle scuole secondarie superiori (*)

Elaborazioni

IST-00599 Scuola materna
IST-00600 Scuola media inferiore
IST-00601 Scuola elementare
IST-00731 Scuole secondarie superiori statali
IST-00733 Confronti internazionali sull'istruzione (EUROSTAT-OCSE-UNESCO)
IST-00995 Scuole secondarie superiori non statali
IST-00996 Indicatori dell'istruzione superiore (*)

Studi progettuali

IST-00768 Studio progettuale per indagine sui candidati esterni agli esami di maturità
IST-00769 Studio progettuale indagine sull' inserimento professionale degli allievi dei corsi di formazione professionale
IST-00770 Studio progettuale per l'indagine sulla dispersione nelle scuole secondarie superiori
IST-01062 Progettazione indagine spese private istruzione (*)

Titolare: **Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica**

Rilevazioni

URS-00001 Rilevazione degli iscritti all'anno accademico 1998-99 e dei laureati o diplomati nell'anno solare 1998
URS-00015 Corsi ad accesso limitato
URS-00017 Rilevazione dei docenti non di ruolo (*)
URS-00018 Gettito delle tasse e dei contributi universitari (*)

Elaborazioni

URS-00003 Personale docente e non docente dell'università
URS-00014 Spesa dell'istruzione universitaria (OCSE)

Titolare: **Ministero della pubblica istruzione**

Elaborazioni

MPI-00034 Attività delle scuole elementari statali e non statali
MPI-00035 Attività delle scuole materne statali e non statali
MPI-00036 Attività delle scuole medie statali e non statali
MPI-00040 Attività delle scuole secondarie superiori statali e non statali
MPI-00041 Esiti degli esami di maturità nelle scuole statali di istruzione secondaria di secondo grado
MPI-00042 Votazione riportata dagli studenti negli esami di maturità nelle scuole statali di istruzione secondaria di secondo grado
MPI-00043 Esiti degli esami di qualifica professionale e di licenza di maestro d'arte
MPI-00044 Esiti degli scrutini nelle scuole statali di istruzione secondaria di secondo grado
MPI-00045 Giudizi riportati dagli alunni negli esami di licenza nelle scuole statali di istruzione secondaria di primo grado
MPI-00046 Risultati di licenza nelle scuole statali di istruzione secondaria di primo grado
MPI-00047 Scrutini delle scuole statali di istruzione secondaria di primo grado
MPI-00048 Scrutini per anno di corso ed esiti agli esami di licenza nelle scuole elementari statali
MPI-00049 Affluenza annuale alle urne per l'elezioni degli organi collegiali nelle scuole statali
MPI-00050 Affluenza alle urne per le elezioni degli organi collegiali della scuola statale e non statale di durata triennale per i consigli scolastici provinciali e consigli scolastici dis trettuali
MPI-00051 Dispersione nelle scuole elementari e secondarie di primo e secondo grado
MPI-00052 Corsi di specializzazione e /o perfezionamento post-diploma di maturità presso gli istituti scolastici statali e non statali

Titolare: **Ministero della giustizia**

Elaborazioni

MGG-00021 Corsi d'istruzione per detenuti negli istituti penitenziari

Titolare: **Regione Liguria**

Rilevazioni

LIG-00001 Esiti occupazionali dei corsi di formazione professionale

Titolare: **Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - ISFOL**

Rilevazioni

ISF-00001 Spesa delle regioni per la formazione professionale
ISF-00002 Struttura tipologica della formazione professionale regionale
ISF-00004 Attività formativa realizzata dalle regioni

Titolare: **Fondazione ENASARCO**

Elaborazioni

ENA-00006 Corsi di qualificazione professionale per agenti e rappresentanti di commercio

3.3.5 CULTURA

Situazione attuale

Nell'ambito dell'attività del SISC (Sistema informativo per le statistiche culturali, istituito con delibera del Presidente dell'Istat nell'aprile del 1996, al quale partecipano attualmente il Ministero per i beni e le attività culturali e il Centro interregionale per il sistema informativo e il sistema statistico -CISIS) il lavoro svolto dai due gruppi di lavoro, "musei" e "biblioteche", è terminato con le proposte operative e di organizzazione che riguardano la rilevazione di dati, la creazione e gestione di archivi informatizzati, la definizione delle competenze dell'Istat, del Ministero per i beni e le attività culturali e delle regioni.

Per quanto riguarda i progetti entrati nel Psn nel triennio precedente, il Ministero per i beni e le attività culturali ha in corso la nuova rilevazione sperimentale sulle soprintendenze, istituti e musei pubblici statali. A regime, l'indagine riguarderà: informazioni relative alla sede, agli orari di apertura e chiusura, alla tipologia dei locali, di attrezzature, di impianti e risorse informatiche, alle attività di promozione, alla consistenza del personale.

Per quanto riguarda ulteriori attività non espressamente evidenziate tra i progetti considerati nel Psn, particolare rilievo sono quelle portate avanti dall'Istat nell'ambito del *LeG* (Leadership groups) sulle statistiche culturali.

Il progetto *LeG*, che si esaurirà alla fine del 1999, traccerà in un documento la situazione generale delle statistiche culturali in Europa, definirà il quadro pragmatico di riferimento per la cultura, analizzerà in modo specifico l'occupazione, la partecipazione e i finanziamenti legati alle attività culturali. Il documento riporterà anche dati raccolti in via sperimentale per tentare una armonizzazione delle statistiche culturali in alcuni paesi dell'U.E. per ciò che riguarda i musei, le biblioteche, il teatro e le arti plastiche. Per queste categorie, verranno fornite proposte di definizioni e classificazioni da adottare e di variabili e indicatori da elaborare, al fine di rendere possibile e significativo il loro confronto tra i paesi dell'Unione.

Al fine di una opportuna e migliore utilizzazione delle classificazioni internazionali NACE e ISCO88/Com, il documento del *LeG* analizzerà tutte le attività economiche e le professioni legate alla cultura e metterà in evidenza quelle che non possono essere individuate nelle due attuali classificazioni. Le odierne difficoltà di riscontro potranno essere superate con i prossimi aggiornamenti delle classificazioni stesse che dovranno tenere conto delle indicazioni riportate nel documento. Verranno anche presentate domande standard da inserire nei questionari per le indagini campionarie sulla popolazione e una lista di indicatori di base per definire il livello di partecipazione. Il rapporto finale del *LeG* verrà presentato all'Eurostat, che lo sottoporrà alla approvazione del Comitato europeo di programmazione statistica (CPS).

Obiettivi e progetti

All'inizio del nuovo secolo, i processi di trasformazione del campo culturale, valutabili in termini di variazione qualitativa della domanda e dell'offerta, si presentano più marcati e la loro evoluzione si manifesta in modo più rapido.

In particolare, si avverte l'importanza di guardare ai Paesi dell'Unione europea per confrontarsi sul piano della cultura, che diventa ormai parametro di valutazione del livello sociale di una popolazione.

Risulta prioritaria, quindi, l'esigenza di definire un quadro generale di riferimento che rifletta sicuramente un concetto di cultura condiviso sia in Italia che in campo europeo e che possa soddisfare gli interessi conoscitivi dei centri decisionali, degli operatori che lavorano nel campo culturale, dei ricercatori in campo sociale. Sicuramente utili a questo fine saranno le proposte che arriveranno, alla fine del 1999, dal progetto *LeG* sull'armonizzazione delle statistiche culturali in Europa; da esse si potrà trarre un orientamento di valutazione del quadro concettuale di riferimento per la programmazione delle statistiche culturali.

In tale scenario le prospettive evolutive della domanda e dell'offerta di informazione statistica saranno caratterizzate:

- dall'esigenza di una maggiore integrazione dei sistemi informativi sulla cultura già esistenti e dalla conseguente necessità di una definizione sistematica degli ambiti e dei fenomeni da considerare all'interno di tali sistemi informativi, nella prospettiva di pervenire ad un sistema informativo sulla cultura centralizzato e gestibile sulla rete telematica;
- da un crescente interesse generale per tutti i fenomeni culturali connessi all'evoluzione tecnologica e telematica, processo che sta profondamente modificando sia l'offerta di cultura che le modalità di fruizione da parte della popolazione;
- da un'attenzione particolare alle biblioteche, organismi al centro di nuove riflessioni a livello europeo e fortemente coinvolti dalle trasformazioni tecnologiche e telematiche di cui sopra;
- dalla necessità di produrre nuove informazioni sui comportamenti di fruizione culturale, tenendo conto in particolare delle trasformazioni che interessano la domanda e l'offerta di cultura;
- dall'integrazione europea delle statistiche culturali.

Nei prossimi tre anni saranno pertanto perseguiti gli obiettivi illustrati di seguito.

Realizzazione del censimento delle biblioteche e dei musei

Sarà avviata la fase di test e, a seguire, la realizzazione del censimento delle biblioteche e dei musei e la costituzione di un relativo sistema informativo.

Riprogettazione e miglioramento delle indagini Istat sulla cultura

Nel corso del triennio verranno riprogettate dall'Istat le indagini sul tempo libero e cultura, sulla stampa periodica e sulla produzione libraria; per quest'ultima, si procederà all'informatizzazione dell'archivio degli editori rispondenti e alla realizzazione del nuovo sistema di data capturing via internet.

Maggiore attenzione al fenomeno sportivo

Sarà perseguito un avanzamento sul terreno delle metodologie e del coordinamento degli organi del Sistan sul piano del fenomeno dello sport; si procederà, inoltre, all'aggiornamento del censimento degli impianti sportivi.

Adeguamento progressivo alle raccomandazioni comunitarie

L'adeguamento progressivo delle statistiche culturali nazionali alle raccomandazioni dell'Eurostat derivanti dal Progetto *LeG*, resta essenzialmente legato alle decisioni del CPS.

Elenco dei lavori presenti nel programma statistico

nazionale per il triennio 2000-2002

(i lavori 'entrati' nel 2000 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Sociale **SETTORE: Cultura**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-00208 Statistica della stampa periodica
IST-00209 Statistica della produzione libraria
IST-00949 Censimento dei musei e istituzioni similari (*)
IST-00950 Censimento delle biblioteche (*)

Elaborazioni

IST-00482 Attività ricreative e sportive
IST-00483 Radiodiffusioni e TV

Studi progettuali

IST-00032 Progettazione della ristrutturazione indagine produzione libraria
IST-00033 Progettazione della ristrutturazione indagine stampa periodica
IST-00034 Progettazione e ristrutturazione censimento dei musei
IST-01100 Censimento delle biblioteche (*)
IST-01102 Sistema informativo statistiche culturali (*)

Titolare: **Ministero per i beni e le attività culturali**

Rilevazioni

MBE-00006 Istituti culturali ammessi al contributo dello Stato

Elaborazioni

MBE-00001 Attività degli archivi di stato
MBE-00002 Siti archeologici visibili
MBE-00003 Attività istituti statali di antichità e d'arte dipendenti dal ministero per i Beni e le attività culturali
MBE-00004 Biblioteche pubbliche statali dipendenti dal ministero per i Beni e le attività culturali
MBE-00005 Soprintendenze archivistiche dipendenti dal ministero per i Beni e le attività culturali
MBE-00007 Istituti, musei pubblici statali e soprintendenze

Titolare: **Comitato olimpico nazionale italiano - CONI**

Elaborazioni

CON-00002 Società, tesserati e operatori delle federazioni sportive nazionali e delle discipline associate

Studi Progettuali

CON-00004 Integrazione delle informazioni statistiche relative al sistema sportivo

3.3.6 LAVORO

Situazione attuale

I progetti innovativi previsti nel precedente programma sono stati sostanzialmente realizzati. Restano insoluti i problemi relativi al processo di integrazione da effettuare nell'ambito delle rilevazioni prodotte dagli enti del Sistan con la normativa sia nazionale che internazionale, al vincolo delle risorse e alla struttura interna delle singole istituzioni.

Le rilevazioni sul settore lavoro, e più in particolare quelle strettamente legate al mercato del lavoro, hanno assunto un ruolo centrale nell'attività statistica sia nazionale che europea. Gli orientamenti futuri dovranno essere pertanto finalizzati alla creazione di un quadro di riferimento generale nell'ambito del quale l'attuale rilevazione dell'Istat sulle forze di lavoro, opportunamente ristrutturata, dovrà assumere un ruolo sempre più rilevante.

In tale prospettiva, l'Istat - nell'attivare il ciclo delle rilevazioni sulle forze di lavoro dell'aprile 1999-gennaio 2000 - pur rimanendo identica la metodologia generale della rilevazione, ha introdotto alcune novità nei questionari da utilizzare nell'intervista alle famiglie, confermando quanto già attivato per il ciclo di rilevazione dello scorso anno. In particolare, nella rilevazione di aprile sono stati riconfermati i quesiti del modulo "Istruzione e formazione professionale" la cui riformulazione era stata effettuata lo scorso anno. Anche per ottobre 1999 e per gennaio 2000 sono stati adottati, con gli opportuni aggiustamenti, moduli analoghi a quelli del precedente ciclo riguardanti rispettivamente "l'inizio dell'attività lavorativa" e la "stabilità dell'attività lavorativa". Nella rilevazione di luglio 1999 è stato introdotto un modulo su "Salute e sicurezza sul lavoro", al fine di acquisire informazioni più attendibili sulla diffusione del fenomeno degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali. Con tale modulo si rileveranno anche le tipologie di infortuni più diffuse e gli effetti delle stesse in termini di riduzione temporanea o permanente della capacità lavorativa dei soggetti interessati.

Per quanto riguarda il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, l'attività è stata orientata verso le rilevazioni sui risultati delle nuove politiche attive e passive sul mercato del lavoro, sulla domanda di CIGS e sui dati relativi ai nuovi ingressi sul mercato del lavoro. Deve essere, infine, tenuto presente che l'intero sistema statistico del Ministero del lavoro è in fase di revisione e che in tale ristrutturazione assume notevole rilevanza il sistema di monitoraggio delle politiche del lavoro.

Anche l'INPS, pur continuando a mantenere attivo l'attuale sistema di informazioni, sta privilegiando l'orientamento volto alla costruzione di banche dati statistiche consultabili in via telematica, realizzando una più elevata armonizzazione dei sistemi informativi tra enti Sistan e in particolare con l'Istat.

Obiettivi e progetti

Gli anni 1997/98 sono stati fortemente caratterizzati da una nuova visione del mercato del lavoro. La centralità del problema lavoro è stata ben definita dal " pacchetto Treu " (legge 196/1997) che vede nelle borse di lavoro, nell'apprendistato e nel tirocinio nuove forme di accesso al mercato del lavoro che sempre più caratterizzano il mercato nella direzione di forme di lavoro "atipico" (lavoro a termine e a tempo parziale).

Tali fenomeni anche se relativamente recenti, iniziano ad avere una certa influenza sulla struttura complessiva del mercato, con una tendenza ad assumere spazi crescenti. Accanto a tali tipologie "ufficiali" di flessibilità esiste una forma di attività "non ufficiale" che coinvolge un notevole numero di lavoratori: il "lavoro sommerso".

A livello normativo, inoltre, con la stessa legge 196 è stato regolamentato il "lavoro interinale". Un istituto del tutto nuovo nel nostro ordinamento giuridico introdotto per fronteggiare l'emergenza occupazione e per combattere il lavoro sommerso. Ulteriori strumenti normativi di recente istituzione finalizzati ad incidere sui livelli occupazionali sono rappresentati dai contratti d'area e dai patti territoriali. Ad essi si aggiungono i lavori socialmente utili ed il piano straordinario che prevede l'istituzione di borse di lavoro ed i lavori di pubblica utilità. Infine, oltre alle suddette forme di "nuovo" lavoro, il mercato si caratterizza sempre più, per la labilità dei confini tra lavoro e non lavoro. Ulteriore elemento istituzionale di notevole rilievo è rappresentato dal recente trasferimento alle regioni delle competenze in materia di lavoro relative al collocamento e all'avviamento.

Il quadro normativo richiamato avrà un impatto decisivo sull'attività statistica del prossimo triennio, derivante soprattutto dall'esigenza di misurare gli effetti della stessa normativa sul mercato del lavoro. La caratteristica fondamentale della nuova situazione è costituita dal notevole ampliamento dei campi d'indagine e dei soggetti potenziali produttori delle informazioni.

Adeguamento della rilevazione sulle forze di lavoro

Per quanto riguarda le attività di più stretta competenza dell'Istat, sarà innanzitutto attuato l'adeguamento della rilevazione delle forze di lavoro alle esigenze emergenti, comprese quelle derivanti dalla nuova normativa comunitaria.

L'attuazione del regolamento U.E. del marzo 1998 relativo all'organizzazione di una nuova indagine campionaria sulle forze di lavoro, comporta una profonda ristrutturazione dell'indagine attuale per quanto riguarda il disegno campionario, la tecnica di rilevazione, l'organizzazione del lavoro sul campo e il questionario di rilevazione.

Nel corso dell'anno 1999 è stata avviata una batteria di sperimentazioni con lo scopo di verificare, da un lato, la praticabilità della nuova organizzazione e, dall'altro, di valutare l'entità della variazione delle principali stime prodotte dall'indagine. La fase di questa prima batteria di esperimenti terminerà nel giugno del 2000.

Numerose sono le nuove iniziative previste per il triennio 2000-2002. Per quanto riguarda l'Istat, verranno condotte rilevazioni per il monitoraggio politiche del lavoro, sulla transizione scuola-lavoro, sui contratti atipici sull'inserimento dei disabili nel mercato del lavoro.

Per quanto riguarda la "tradizionale" rilevazione trimestrale delle forze di lavoro l'Istat ha attivato una procedura di analisi di qualità dei dati basata su una batteria di indicatori sintetici, che consentono di verificare sia il livello qualitativo dei dati raccolti che l'attività dei rilevatori. A livello macro, invece, i controlli si basano su un confronto sistematico con le informazioni desumibili dalle fonti amministrative.

Avvio di nuove indagini sul nuovo mercato del lavoro

Il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, invece, curerà indagini sul lavoro a domicilio, sulla parità uomo-donna, sull'imprenditorialità giovanile, sul lavoro interinale, sul tirocinio e stages, sulle assunzioni incentivate, sui contratti di solidarietà.

Elenco dei lavori presenti nel programma statistico nazionale per il triennio 2000-2002

(i lavori 'entrati' nel 2000 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Sociale **SETTORE: Lavoro**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-00052 Conflitti di lavoro e conflitti non originati da vertenze di lavoro
IST-00220 Inserimento professionale dei laureati
IST-00665 Indagine Forze di Lavoro
IST-00705 Indagine inserimento professionale post-laurea
IST-00810 Indagine sul lavoro sommerso
IST-00925 Indagine target europea sulle forze di lavoro (*)
IST-00928 Monitoraggio politiche del lavoro (*)
IST-00929 Transizione scuola lavoro (modulo ad hoc) (*)
IST-00930 Contratti atipici (modulo ad hoc) (*)
IST-00931 Indagine longitudinale sull'inserimento professionale dei laureati (*)
IST-00932 Inserimento dei disabili nel mercato del lavoro (Modulo ad hoc) (*)
IST-00952 Indagine sulla formazione continua nelle imprese (*)

Elaborazioni

IST-00997 Indicatori del mercato del lavoro a livello familiare (*)
IST-01004 Stima indici costo del lavoro per Eurostat (ELCI) (*)

Titolare: **Ministero del lavoro e della previdenza sociale**

Elaborazioni

LPS-00041 Contratti di formazione e lavoro (legge 863/84)
LPS-00042 Apprendisti occupati alle dipendenze di aziende artigiane e non artigiane
LPS-00043 Iscritti di lunga durata nelle liste di collocamento
LPS-00045 Avviamenti - cessazioni
LPS-00046 Cittadini extracomunitari iscritti nelle liste di collocamento
LPS-00047 Avviamenti al lavoro rilasciati a favore di cittadini extracomunitari
LPS-00048 Lavori socialmente utili
LPS-00049 Rapporto tra il numero di iscritti alla prima classe di collocamento e la popolazione attiva residente
LPS-00050 Cassa integrazione guadagni straordinaria
LPS-00051 Rilascio di libretti di lavoro a cittadini extracomunitari
LPS-00054 Lavoratori fruenti della disciplina sulle assunzioni obbligatorie (l. 482/68 e successive modificazioni) occupati presso aziende private ed enti pubblici
LPS-00055 Politiche attive e passive del lavoro

LPS-00057 Contratti collettivi nazionali di lavoro (*)
LPS-00058 Cooperative sociali - piccole società cooperative
LPS-00059 Autorizzazioni al lavoro subordinato concesse a cittadini extracomunitari
LPS-00060 Iscrizioni, avviamenti e cancellazioni dalle liste di mobilità
LPS-00062 Iscrizione al collocamento
LPS-00063 Dinamica e caratteristiche del fenomeno cooperativo
LPS-00064 Controversie di lavoro
LPS-00065 Cooperative con partecipazione di cittadini extracomunitari

Studi progettuali

LPS-00032 Piani per l'inserimento professionale dei giovani privi di occupazione (art. 15 l.451/9 e successive modifiche e integrazioni)
LPS-00033 Lavoro a domicilio
LPS-00034 Nuova rilevazione sui lavori socialmente utili e sui lavori di pubblica utilità
LPS-00035 Azioni positive per la realizzazione delle pari opportunità tra uomini e donne nel lavoro
LPS-00037 Contratti di formazione e lavoro
LPS-00038 Apprendistato
LPS-00039 Disoccupati di lunga durata
LPS-00040 Contratti di solidarietà
LPS-00052 Deposito dei contratti di secondo livello di contrattazione (*)
LPS-00053 Raccolta dati statistici sulle ispezioni delle cooperative (*)

Titolare: **Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica**

Rilevazioni

BPT-00003 Conto annuale delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche

Titolare: **Comune di Firenze**

Rilevazioni

FIR-00001 Indagine sperimentale sul comportamento dei cittadini nel mercato del lavoro nel comune di Firenze

Titolare: **Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - INAIL**

Elaborazioni

IAI-00010 Studio delle aziende (settore industria e terziario) assicurate dall'INAIL (*)

Titolare: **Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS**

Elaborazioni

IPS-00012 Imprese ed occupati del settore privato non agricolo
IPS-00014 Contratti di formazione e lavoro
IPS-00015 Lavoratori domestici
IPS-00019 Lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo
IPS-00025 Lavoratori agricoli dipendenti
IPS-00035 Borse di lavoro
IPS-00036 Lavoro part-time nel settore privato non agricolo
IPS-00037 Lavori socialmente utili

Studi progettuali

IPS-00038 Lavoratori extracomunitari

Titolare: **Unione delle camere di commercio italiane - UNIONCAMERE**

Rilevazioni

UCC-00007 Sistema informativo per l'occupazione e la formazione Excelsior

Titolare: **Istituto nazionale di economia agraria - INEA**

Rilevazioni

INE-00007 Impiego degli emigrati extra-comunitari nel settore agricolo

Titolare: **Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - ISFOL**

Rilevazioni

ISF-00003 Domanda di lavoro qualificato in Italia
ISF-00005 La mobilità degli occupati (*)

3.3.7 FAMIGLIE E ASPETTI SOCIALI VARI

Situazione attuale

Con riferimento ai progetti entrati nel Psn con il precedente programma triennale, l'Istat ha condotto nel 1998 l'indagine tematica multiscopo "Famiglia, soggetti sociali e condizioni dell'infanzia", con un campione ampliato per la regione Toscana. L'indagine oltre ad approfondire le tematiche più tradizionali in termini di tipologie familiari, reti di sostegno informale e ciclo di vita familiare presenta sul piano dei contenuti aspetti fortemente innovativi, quali: le reti parentali e amicali, il pendolarismo familiare, il ruolo di sostegno della famiglia nei momenti critici (con quesiti retrospettivi), la mobilità sociale inter e intra generazionale, la permanenza dei giovani in famiglia con relative motivazioni, la condizione dell'infanzia e il rapporto genitori figli.

Dopo un periodo di sperimentazione, l'Istat ha, inoltre, messo a regime l'indagine sui consumi delle famiglie revisionata secondo la classificazione Eurostat (Coicop), ha curato la rilevazione panel europeo sulle famiglie (ECHP) e gli studi progettuali relativi sia alla ristrutturazione del questionario della rilevazione, sia all'analisi della povertà soggettiva ed economica con approccio longitudinale.

Il comune di Brescia ha curato alcuni dei progetti inseriti nel precedente programma, riguardanti: la microcriminalità e le altre attività marginali svolte sulla strada, i consumi di farmaci come indicatori indiretti dello stato di salute della popolazione, il prelievo dal reddito familiare governato dalla mano pubblica nella forma di tasse, bollette e tariffe, le attività sociali a beneficio delle famiglie.

Particolare attenzione viene dedicata dall'Istat all'innovazione dei contenuti informativi e di processo e al continuo miglioramento della qualità delle indagini multiscopo, dei consumi delle famiglie e del panel socio-economico europeo.

Il lavoro di costruzione del sistema di indagini sociali multiscopo è di particolare rilevo dal punto di vista organizzativo e metodologico. L'obiettivo primario del progetto è consolidare e migliorare il sistema con particolare attenzione agli aspetti organizzativi di processo, informatici e metodologici. Peraltro, il progetto ha ancora bisogno di tempo per essere completato, data la sua complessità. E' stato invece raggiunto l'obiettivo della creazione e messa a regime di un sistema di monitoraggio delle indagini telefoniche che permette di verificare quotidianamente la qualità del lavoro svolto.

Il miglioramento della formazione dei rilevatori e dei controlli di qualità è stato un obiettivo che ha riguardato anche le indagini *face to face* e, in particolare, quella su "Famiglia, soggetti sociali e condizione dell'infanzia" e l'indagine "Aspetti della vita quotidiana" per le quali sono stati potenziati gli strumenti di formazione, di controllo del lavoro sul campo anche nella fase di estrazione del campione, e sono stati realizzati controlli telefonici approfonditi *ex post* su un campione di famiglie tra quelle intervistate, in entrambi i casi curati direttamente dall'Istat.

E' stata completata la fase di progettazione dell'indagine sulle condizioni di salute che sarà condotta tra il 1999 e il 2000 su un campione triplicato di famiglie (60.000) sulla base della necessità di fornire stime utilizzabili per il Piano sanitario nazionale. Forti innovazioni sul piano dei contenuti informativi sono stati previsti. Un nuovo strumento per la misura della disabilità, la scala IADL (Instrumental activities of daily life), va ad aggiungersi alla già consolidata scala ADL (Activities of daily living) secondo una metodologia che segue le raccomandazioni dell'OMS. Si tratta di 8 quesiti volti a rilevare la capacità individuale di svolgere alcune attività fondamentali, escludendo le limitazioni temporanee, con particolare riferimento a un insieme selezionato di funzioni che richiedono un alto livello di coordinazione psicomotoria. Nel questionario utilizzato per l'indagine pilota sono stati inseriti, inoltre, in via sperimentale, 12 items (SF-12, Short form health survey) utili a fornire indicazioni sullo stato di salute percepito dagli intervistati. Tale questionario - derivante dalla versione più lunga del questionario MOS (Medical Outcomes Study) - permette di assemblare 8 scale - attività fisica, limitazioni di ruolo dovute alla salute fisica, stato emotivo, dolore fisico, percezione dello stato di salute generale, vitalità, attività sociali e salute mentale - e di pervenire alla costruzione di indicatori sulle condizioni di salute riguardanti sia la sfera fisica sia quella emotiva/mentale. Inoltre, per la prima volta, una sezione approfondita è stata dedicata a gravidanza e parto per verificare le trasformazioni in atto negli ultimi anni. In occasione della progettazione del questionario è stata condotta altresì un'analisi sull'effetto proxy che ha indotto a trasferire i quesiti relativi alle malattie croniche, all'uso dei farmaci e agli apparecchi sanitari sul questionario autocompilato.

Obiettivi e progetti

La domanda istituzionale di dati sociali continua a concretizzarsi sempre di più anche a livello normativo. A fianco ai provvedimenti legislativi ricordati nel precedente programma, che hanno chiamato l'Istituto a rispondere a nuove esigenze conoscitive in campo sociale (salute, uso del tempo, lavoro minorile), le leggi 285/1997 (Disposizioni per la promozione dei diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza) e 451/1997, che istituisce l'Osservatorio nazionale sull'infanzia e l'adolescenza, hanno confermato il ruolo di primo piano dell'informazione statistica anche per la programmazione di politiche a favore del segmento più giovane della popolazione.

Deve essere, inoltre, ricordato il disegno di legge sulle statistiche di genere approvato dal Consiglio dei Ministri, attualmente all'esame del Parlamento, che evidenzia l'importante valore sociale attribuito alla progettazione di indagini in un ottica di genere e della valutazione dell'impatto di genere ai fini della programmazione delle politiche sociali ed economiche nel nostro paese.

Infine, sul fronte di quell'aspetto della qualità della vita costituito dalle condizioni di salute, il piano sanitario nazionale individua nelle indagini multiscopo uno strumento fondamentale per monitorare anche a livello regionale gli obiettivi di piano e per costruire il sistema informativo su sanità e salute.

I segnali provenienti dal settore della ricerca e da quello delle istituzioni fanno intravedere una rinnovata attenzione ai temi della povertà e del disagio sociale come il crescente interesse alla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza. Si prevede dunque un forte aumento della domanda di informazioni statistiche sul territorio, ma anche una domanda di autonomia di realizzazione come nel caso del sistema informativo regionale sull'infanzia che richiederà insieme agli enti locali uno sforzo di armonizzazione degli strumenti di raccolta e validazione dei dati.

Riprogettazione delle indagini presso le famiglie

L'attività statistica del prossimo triennio sarà volta a far fronte alle nuove esigenze conoscitive in campo sociale attraverso l'ampliamento degli obiettivi e la riprogettazione delle

indagini presso le famiglie e proseguirà nel consolidamento del sistema di indagini sociali, nella valorizzazione della nuova indagine sui consumi e del panel socio-economico presso le famiglie e nell'estensione delle indagini sociali locali.

Miglioramento dell'informazione sui fenomeni sociali

Un obiettivo strategico di primaria rilevanza sarà quello di migliorare la qualità della rete di rilevazione sul territorio, sviluppando un sistema di controllo e monitoraggio del lavoro sul campo - a livello di quello già predisposto per le indagini telefoniche - avvalendosi della collaborazione degli uffici di statistica dei comuni, oltre che degli uffici regionali dell'Istat. Tale sistema si sostanzierà fondamentalmente nel potenziamento della fase di formazione dei rilevatori, nell'approntamento di nuovi strumenti di monitoraggio delle diverse fasi delle operazioni sul campo, nel miglioramento degli strumenti di controllo *ex post.*

Miglioramento della qualità della rete di rilevazione

Dovranno essere potenziati la rilevazione e l'analisi della soddisfazione dei cittadini per i servizi pubblici e di pubblica utilità nonché l'analisi dei dati sociali e socioeconomici alla luce dell'ampliamento dei contenuti informativi disponibili in campo sociale. Particolare attenzione dovrà, inoltre, essere dedicata allo sviluppo di un sistema di indagini sociali e di sistemi di indicatori sociali.

Nell'ambito dei progetti che verranno portati avanti dall'Istat, particolare attenzione verrà posta:

- alla rilevazione su tempo libero e cultura, in corso di ristrutturazione, con una cura particolare alla dimensione del rapporto tra cultura, sviluppo della tecnologia informatico-telematica e multimedialità;
- alla rilevazione su l'uso del tempo, per la quale sono previste importanti innovazioni che riguardano i contenuti (il "sommerso" nel lavoro extradomestico e il valore del lavoro domestico e di cura) e la metodologia di indagine concordata con Eurostat (diari a intervalli chiusi di 10 minuti; due giorni della settimana, uno festivo e uno feriale, uguali per tutti i componenti della famiglia, ecc.);
- alla rilevazione sulle vittime dei fatti delittuosi, con un maggiore approfondimento non solo delle violenze sessuali già rilevate nell'indagine del 1998, ma anche sui maltrattamenti e le violenze in famiglia;
- alla rilevazione trimestrale sulle condizioni di salute e il ricorso ai sevizi sanitari, che verrà condotta tra il 1999 e il 2000 con un campione ampliato su tutte le regioni italiane e che svilupperà e approfondirà, per la prima volta, tra le altre, le tematiche relative a gravidanza e parto, le vaccinazioni non obbligatorie e, in modo approfondito, la salute percepita;
- a un'indagine di tipo panel sulla salute, da realizzare con una specifica convenzione con il Ministero della sanità;
- all'indagine trimestrale su viaggi e vacanze, che prevede un ampliamento dei quesiti, in conformità a quanto previsto dalla convenzione stipulata con l'Agenzia per il Giubileo;
- all'Indagine multiscopo annuale Aspetti delle vita quotidiana con il potenziamento della raccolta di informazioni sulla soddisfazione dei servizi (prevista dalla convenzione con l'Autorità per l'energia Elettrica e il gas), sulla sicurezza dei cittadini e sulla povertà soggettiva;
- a uno studio sulla soddisfazione dei servizi che si concretizzerà in un volume specifico;
- alla definizione di un sistema di indicatori sull'infanzia e di un sistema di indicatori di genere;
- al panel europeo sulle famiglie (ECHP), con uno studio sulle tecniche utilizzabili per il rinnovo del campione a partire dalla VII fase e un progetto sulla riduzione e armonizzazione del questionario per le fasi successive alla VI;
- a una serie di approfondimenti quali "Analisi delle transizioni da e verso la povertà" e "Analisi della povertà soggettiva";
- a uno studio sulla rilevazione del reddito a livello individuale.

Ulteriori attività sono previste dall'Istat per lo sviluppo o approfondimento di nuove tecniche di indagine e data capturing; per il monitoraggio delle indagini sulle famiglie condotte *face to face* e analisi dei problemi metodologici e organizzativi conseguenti, nonché all'approfondimento delle analisi di qualità (effetto *proxy, telescoping, wording*, scale di misurazione).

Elenco dei lavori presenti nel programma statistico

nazionale per il triennio 2000-2002

(i lavori 'entrati' nel 2000 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Sociale **SETTORE: Famiglie e aspetti sociali vari**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-00204 Multiscopo famiglie: aspetti di vita quotidiana-generale
IST-00214 Indagine condizioni di salute ricorso servizi sanitari - Anno di riferimento indagine 1999
IST-00245 Nuova indagine sui consumi delle famiglie
IST-00246 Panel europeo sulle famiglie
IST-00250 Quantità alimentari consumate (pilota)
IST-00670 Multiscopo sulle famiglie:Uso del tempo (indagine)
IST-00671 Indagine telefonica sulla domanda turistica
IST-00673 Multiscopo famiglie: famiglie e vittimizzazione
IST-00674 Multiscopo famiglie: tempo libero e cultura
IST-00702 Rilevazione per aggiornamento archivio rilevatori e Comuni per indagine famiglie
IST-00782 Sperimentazione rilevazione reddito individuale (pilota)

Elaborazioni

IST-00567 Distribuzione quantitativa del reddito delle famiglie
IST-00715 Analisi linea povertà relativa
IST-00822 Aggiornamento paniere di beni e servizi per definizione linea di povertà assoluta
IST-00972 Elaborazione analisi condizioni abitative e spese familiari (*)
IST-00973 Panel europeo: aggiornamento archivio famiglie (*)
IST-00974 Indicatori di disagio sociale (*)
IST-00975 Analisi delle transizioni da e verso la povertà (*)
IST-00976 Analisi della deprivazione (*)
IST-00977 Analisi della povertà soggettiva (*)
IST-00990 Costruzione degli indicatori di qualità della rete di rilevazione (*)
IST-01012 Elaborazioni statistiche di genere (*)
IST-01013 Elaborazioni sugli indicatori dell'infanzia (*)

Studi progettuali

IST-00652 Indagine sull'uso del tempo (progetto)
IST-00654 Viaggi e vacanze
IST-00692 Statistiche di genere
IST-00693 Sistema informativo indagini sociali
IST-00747 Panel europeo: armonizzazione questionario indagine anno corrente
IST-00827 Studio rilevazione reddito individuale
IST-00828 Progetto per la conduzione di un sistema sulla poverta e il disagio sociale
IST-00829 Analisi dei ricoveri nell'indagine multiscopo e statistiche sanitarie
IST-00830 Analisi malattie croniche e indagine annuale/indagine sulla salute
IST-00831 Analisi della qualità delle indagini sociali telefoniche
IST-00832 Analisi del rapporto tra cittadini e pubblica ammnistrazione
IST-01043 Studio progettuale tecniche Panel e pseudo Panel sui consumi (*)
IST-01044 Studio progettuale revisione indagine sui consumi (*)
IST-01045 Panel europeo: rinnovamento del campione (*)
IST-01055 SIR- sistema informativo sulla rete di rilevazione (*)
IST-01056 Studio per armonizzazione dei sistemi informativi DCPT (*)
IST-01094 Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti vita quotidiana (*)
IST-01095 Condizione salute ricorso ai Servizi Sanitari (anno riferimento1999) (*)
IST-01096 Panel sull'indagine salute (*)
IST-01097 Multiscopo famiglie: Famiglie e vittimizzazione (*)
IST-01098 Multiscopo famiglie - tempo libero e cultura (*)
IST-01101 Indicatori sull'infanzia (*)

Titolare: **Ministero dell'interno**

Rilevazioni

INT-00003 Elettori e sezioni elettorali

Elaborazioni

INT-00017 Casi di decesso per assunzione di stupefacenti
INT-00029 Profughi stranieri. Dati complessivi relativi ai richiedenti asilo ed agli esaminati dalla commissione centrale per il riconoscimento dello status di rifugiato
INT-00034 Provvedimenti emanati in materia di culti
INT-00039 Risultati elettorali provvisori e definitivi

Titolare: **Ministero delle politiche agricole e forestali**

Rilevazioni

PAC-00027 Panel dei consumi agroalimentari domestici (*)

Titolare: **Ministero della giustizia**

Rilevazioni

MGG-00023 Applicazione della legge 184/83 "disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori"

Titolare: **Regione Toscana**

Elaborazioni

TOS-00003 Le disuguaglianze sociali in Toscana (*)

Titolare: **Comune di Brescia**

Rilevazioni

BRE-00003 La microcriminalità e le attività marginali svolte sulla strada
BRE-00005 L'uso del tempo a Brescia con riferimento alla mobilità

Elaborazioni

BRE-00001 I consumi dei farmaci dei bresciani

Studi progettuali

BRE-00002 Tasse, bollette e tariffe
BRE-00004 Le attività sociali per le famiglie

Titolare: **Comune di Roma**

Studi progettuali

ROM-00001 Sistema informativo territoriale del comune di Roma (*)

Titolare: **Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione - INRAN**

Elaborazioni

INN-00001 Analisi dei modelli di comportamento alimentare della popolazione italiana (*)

Titolare: **Istituto di studi a analisi economica - ISAE**

Rilevazioni

ISA-00004 Inchiesta ISAE consumatori

3.4 AREA ECONOMICA

3.4.1 CONTI ECONOMICI E FINANZIARI

Situazione attuale

Nel precedente programma, relativo al triennio 1999-2001, erano stati individuati alcuni punti qualificanti in termini di prospettive e di obiettivi per l'area dei conti nazionali: studio e realizzazione a livello sperimentale di alcuni prodotti prototipi di rappresentazione integrata dei fenomeni economici e sociali (SAM-Matrice di contabilità sociale, NAMEA-Matrice di contabilità nazionale inclusiva dei conti ambientali); sviluppo delle analisi a livello territoriale, con l'obiettivo di migliorare il livello qualitativo di quelle regionali e predisporre le condizioni per scendere fino al livello provinciale; procedere nell'implementazione del sistema di elaborazione delle stime infrannuali.

Su queste tematiche sono stati fatti molti passi avanti, avendo conseguito diversi *target* intermedi ed essendo in corso di realizzazione tutti i progetti attinenti gli obiettivi suddetti.

Con riferimento alla costruzione di strumenti di rappresentazione integrata dei fenomeni economici e sociali, si è proceduto nelle attività di studio e sperimentazione per l'elaborazione di una SAM per l'Italia, di revisione del Sistema SESPROS (Sistema europeo di statistiche integrate della protezione sociale), di riflessione nel campo dello sviluppo dei conti satellite, in particolare di quello della NAMEA.

Per quanto riguarda l'analisi territoriale, si è ulteriormente proceduto nell'analisi di qualità dei dati delle indagini sulle imprese e nella costruzione dei relativi data set di archivio.

Con riferimento alle stime infrannuali, si è pervenuti al consolidamento di quelle tradizionalmente effettuate e, soprattutto, alla velocizzazione delle stesse, tanto da consentire il loro utilizzo ai fini della notifica dei dati sul PIL alla Commissione europea. Infine sono proseguiti i progetti per la costruzione di un sistema di stima di conti istituzionali trimestrali.

Sono state, inoltre, condotte numerose altre attività non espressamente evidenziate tra i progetti compresi nel programma, ma che hanno una forte incidenza sul settore dei conti nazionali. Di particolare rilievo quelle connesse ai rapporti di carattere internazionale. Infatti, da un lato, l'introduzione del nuovo sistema dei conti nazionali 93 (SNA93) e quello del sistema europeo dei conti 95 (SEC95) hanno portato con sé l'esigenza di un approfondito confronto metodologico con gli altri Paesi e gli organismi internazionali (in particolare Eurostat, l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico-OCSE, il Fondo monetario internazionale-FMI), dall'altro lato, in vista della scadenza di fine febbraio 2000, riguardante la notifica da effettuare alla Commissione europea dei parametri rilevanti per la procedura sui deficit eccessivi (indebitamento/PIL e debito/PIL), si è sviluppato un serrato confronto con Eurostat e gli altri Paesi membri dell'UE in materia di riclassificazioni e trattamento delle operazioni secondo il SEC95. In questo ambito, l'Italia ha svolto un ruolo determinante, con particolare riferimento al problema dell'applicazione del principio di competenza economica per la registrazione dei flussi. Tale problema è di particolare rilevanza per gli aggregati relativi alla finanza pubblica, per l'impatto che può avere sul livello del deficit da notificare annualmente alla Commissione europea. L'accordo cui si è giunti (che si tradurrà in una decisione vincolante per i Paesi europei) riflette la posizione

italiana più volte espressa in sede dei gruppi di lavoro Eurostat ed in documenti metodologici scientifici.

Infine, è da segnalare la realizzazione di uno studio sulle metodologie di stima della produzione del settore dei servizi alle famiglie attraverso l'uso integrato di fonti amministrative ed indagini statistiche.

Prospettive evolutive della domanda e dell'offerta di informazioni statistiche

Il triennio 2000-2002 vedrà, da una parte, la messa a regime del SEC95, dall'altra parte la prosecuzione del sistema di notifica delle informazioni alla Commissione europea per la verifica dei parametri di convergenza e l'entrata in vigore del patto di stabilità.

Sono quindi ben individuati gli *step* in cui si articolerà l'attività del settore dei conti economici e finanziari, i relativi vincoli, le priorità degli obiettivi.

Altre esigenze formalmente espresse dagli organi comunitari riguardano le stime dei Servizi d'intermediazione finanziaria indirettamente misurati, le stime a prezzi costanti mediante indici a catena e le statistiche territoriali, in particolare a livello provinciale, necessarie ai fini delle decisioni sulla ripartizione dei fondi strutturali. L'elaborazione delle stime a livello provinciale è una materia di assoluta novità per la contabilità nazionale, e richiederà un notevole impegno di risorse per assicurare livelli adeguati di attendibilità delle stesse.

Sulla base dello scenario sopra indicato e delle iniziative che sono state già intraprese a livello europeo, è possibile individuare le seguenti linee della domanda d'informazioni statistiche del settore nel prossimo triennio:

- maggiore attenzione sui flussi macroeconomici disaggregati a livello territoriale (regionale e provinciale);
- crescita della domanda d'informazioni sui conti trimestrali dei settori istituzionali, in particolare delle Amministrazioni pubbliche;
- richiesta della stima dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati;
- adozione del regolamento europeo sull'armonizzazione delle stime di prezzo e di volume dei conti nazionali e regionali;
- analisi delle componenti di prezzo dei prodotti energetici;
- studi sulla deflazione dei servizi di mercato;
- collaborazione con l'Eurostat e l'Ufficio nazionale di statistica britannico (ONS) per la definizione di una metodologia per la valutazione della qualità delle stime di contabilità nazionale;
- studi per la costruzione dei conti satelliti inerenti l'agricoltura, il turismo e l'ambiente, le matrici SAM e dell'energia;
- stima dei consumi finalizzata al calcolo delle parità del potere d'acquisto;
- studio sui metodi di armonizzazione dello stock di capitale;
- studi sull'economia sommersa in base ai risultati della revisione della contabilità nazionale ed alle nuove potenzialità fornite dalle nuove stime;
- richieste di cooperazione internazionale per la stima dell'economia sommersa;
- sviluppo dell'analisi degli aggregati economici per classi dimensionali;
- coordinamento Istat, Banca d'Italia e Ufficio italiano cambi per la revisione degli aggregati del Resto del mondo;
- studio sulle relazioni fra la struttura dell'economia sommersa e matrice dell'IVA gravante;
- vincolo comunitario per la compilazione della Tavola input-output del 1995, nel quadro di attuazione del SEC95 e matrici ad essa connesse: tavole delle risorse e degli impieghi; tavola input-output simmetrica; matrici dell'Iva, dei margini commerciali e delle spese di trasporto; matrici delle importazioni dai paesi comunitari e Resto del mondo; matrici dei tributi e dazi doganali; matrice ponte dei consumi.

Una risposta alle prospettate esigenze informative comporterà nella stessa fase di costruzione delle informazioni di base, la prosecuzione del coinvolgimento di organismi esterni all'Istat, come la Banca d'Italia, l'INPS, il Ministero del tesoro e quello delle finanze, le autorità di controllo e vigilanza nei diversi settori. Tale coinvolgimento, sperimentato con successo in materia di classificazioni, consentirà di ridurre i problemi di promiscuità o non correttezza di contenuto degli stessi dati elementari utilizzati per la costruzione dei conti economici. L'affidabilità e coerenza reciproca delle stime ne risulterà rafforzata.

Obiettivi e progetti

Gli obiettivi già implicitamente delineati sopra saranno perseguiti, con priorità per quelli legati ad obblighi internazionali.

Le attività da sviluppare verranno, pertanto, concentrate sui seguenti obiettivi:

- *stime regionali e provinciali*
- *SAM e conti satellite*
- *conti istituzionali regionali e trimestrali*
- *indici di prezzo a catena*
- *tavole input-output annuali*

La costruzione di tavole input-output a cadenza annuale è da porre in una prospettiva che travalica quella del piano triennale. Le attività per la realizzazione di quella del 1995 saranno avviate

nel 2000, ma l'impegno maggiore sarà profuso a partire dal 2001.

Tutti i progetti previsti nel precedente programma sono stati conservati - a meno che gli obiettivi siano raggiunti nel corso del 1999 - tranne quelli inerenti il nuovo benchmark e gli studi relativi all'applicazione del SEC95, che sono stati soppressi.

Si illustrano di seguito i progetti innovativi previsti per il triennio 2000-2002, tutti dell'Istat.

Studi per la costruzione delle tavole supply

Il progetto, che si affianca a quello già previsto per lo studio relativo all'aggiornamento delle stime della struttura dei costi a cadenza annuale, rientra nell'ambito della ricerca finalizzata a produrre per il 2002 la serie storica delle tavole *supply and use* annuali dal 1995, come previsto dal regolamento SEC.

Tavola input-output supply-use e simmetrica 1995

Il progetto ha lo scopo di predisporre le metodologie di stima dei flussi economici per la costruzione della tavola del 1995 e di quelle annuali da produrre successivamente al triennio di riferimento del Psn.

Studi sui margini di commercio e di trasporto

Il progetto ha la finalità di definire le metodologie per la costruzione di tavole annuali dei margini di commercio e di trasporto per consentire il passaggio dalla matrice ai prezzi base a quella ai prezzi di acquisto.

Studi sulle matrici d'importazione dai paesi comunitari e dal Resto del mondo

Il progetto ha la finalità di definire le metodologie per la costruzione di tavole inerenti il commercio estero, utilizzando i dati forniti dal Ministero delle finanze per voce statistica e per categoria di attività economica degli operatori economici.

Studi sulle matrici dei tributi e dei dazi sui beni d'importazione dai paesi comunitari e Resto del mondo

Il progetto ha la finalità di definire le metodologie per la costruzione di tavole relative ai tributi ed ai dazi sulle importazioni, utilizzando le fonti in possesso dell'Istat.

Coordinamento Istat, Banca d'Italia e Ufficio italiano cambi per i flussi relativi al Resto del mondo

Il progetto ha lo scopo di definire una metodologia di calcolo comune per la revisione dei conti del Resto del mondo.

Analisi e quantificazione dell'economia sommersa

Il progetto ha la finalità di progredire nell'analisi, definizione e caratterizzazione per tipologie dell'economia sommersa in Italia, quantificarne l'entità, procedere nell'analisi di qualità delle stime ed effettuare studi per la definizione di nuove metodologie e/o strumenti di misura ed analisi.

Sviluppo analisi territoriale

Il progetto ha la finalità di definire le metodologie di stima e di bilanciamento degli aggregati regionali secondo il SEC 95, approntare quelle per elaborare stime rapide di conti ripartizionali, per realizzare le stime dell'occupazione regionale ed effettuare studi finalizzati alla elaborazione di stime provinciali.

Stime di aggregati provinciali

Il progetto ha la finalità di pervenire alla definizione delle metodologie di stima dell'occupazione a livello provinciale, del valore aggiunto dell'agricoltura, delle branche energetiche, della trasformazione industriale e delle costruzioni, dei servizi privati e delle amministrazioni pubbliche.

Cooperazione tecnica internazionale

Fornitura di assistenza tecnica alla Cina, alla Macedonia, alla Russia ed alla Lettonia in merito all'esaustività delle stime del PIL, collaborazione a livello europeo per la verifica dell'esaustività delle stime del PIL dei Paesi dell'ex Unione Sovietica beneficiari del programma di assistenza tecnica alle comunità di stati indipendenti (TACIS) e dei Paesi dell'area mediterranea.

Sviluppo conti istituzionali nazionali a cadenza trimestrale

Il progetto ha lo scopo di predisporre le metodologie di stima a livello trimestrale dei conti economici completi delle amministrazioni pubbliche, al fine di monitorare l'andamento dell'indebitamento in corso d'anno e verificarne le determinanti, nonché del conto dei conti economici di parte corrente delle famiglie, al fine di disporre di informazioni trimestrali sull'evoluzione del reddito disponibile delle stesse.

Sviluppo conti istituzionali annuali a livello regionale

Obiettivo del progetto, il cui avvio è previsto nel triennio 2000-2002, è la revisione delle metodologie di stima regionale dei conti istituzionali delle famiglie e delle amministrazioni pubbliche al fine di uniformarne il contenuto alle regole stabilite dal SEC 95.

Stima dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (SIFIM)

Il progetto ha lo scopo di procedere, dopo una fase di sperimentazione che è già stata avviata, alla definizione finale della metodologia di calcolo dei SIFIM in applicazione del SEC 95. In particolare i SIFIM saranno stimati per settore istituzionale acquirente e per branca di attività economica destinataria.

Armonizzazione delle stime di prezzo e di volume

Studio progettuale per l'adozione del regolamento europeo sull'armonizzazione dei concetti inerenti le stime di prezzo e di volume dei conti nazionali e regionali nella Unione europea.

Deflazione dei servizi di mercato

Studio progettuale per l'adozione di metodologie di calcolo dei deflatori relativi ai servizi di mercato.

Conto satellite dell'agricoltura

Studio progettuale per un'analisi allargata della produzione e dei redditi connessi con questo comparto ai fini comunitari per l'elaborazione degli indici del reddito agricolo.

Conto satellite del turismo

Studio progettuale per un'analisi dettagliata dei fenomeni economici connessi con questo settore.

Conto satellite dell'ambiente

Studio progettuale finanziato dall'Eurostat per analizzare le emissioni inquinanti connesse alla produzione delle varie branche produttive ed ai consumi delle famiglie, distinte secondo tre funzioni: trasporti, riscaldamento e altri consumi.

Molti dei progetti previsti dal Psn 1999-2001 sono stati ulteriormente dettagliati ed articolati in fasi di studio e/o elaborazione specifiche. All'interno di alcuni di essi sono inoltre state inserite nuove attività in precedenza non previste al fine di meglio corrispondere alle aspettative espresse sia a livello internazionale (europeo in particolare) sia a livello nazionale, in sintonia con quanto osservato a proposito della domanda di informazioni statistiche nel settore dei conti nazionali.

Elenco dei lavori presenti nel programma statistico

nazionale per il triennio 2000-2002

(i lavori 'entrati' nel 2000 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Economica **SETTORE: Conti economici e finanziari**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Elaborazioni

IST-00569 Produzione e Valore Aggiunto dell'agricoltura, silvicoltura, pesca
IST-00570 Produzione e Valore Aggiunto della trasformazione industriale
IST-00571 Produzione e Valore Aggiunto del settore energetico
IST-00572 Deflazione degli aggregati dell'offerta - sintesi dei prezzi I/O
IST-00573 Sintesi dei conti trimestrali e stima rapida
IST-00574 Investimenti, produzione e valore aggiunto delle costruzioni
IST-00575 Consumi collettivi
IST-00576 Produzione e valore aggiunto dei servizi non destinabili alla vendita
IST-00577 Contributi alla produzione, imposte sulla produzione e IVA
IST-00578 Conti della protezione sociale per funzione e regime
IST-00579 Spese della sanità, assistenza e previdenza per voce
IST-00580 Conti economici delle isocietà finanziarie e non finanziarie
IST-00581 Conti economici delle famiglie
IST-00582 Costruzione dei conti finanziari annuali
IST-00583 Conti e aggregati economici delle amministrazioni pubbliche
IST-00584 Spese della pubblica amministrazione per funzione
IST-00585 Conti previsionali dell'agricoltura e reddito delle famiglie agricole
IST-00586 Calcolo della variazione delle scorte
IST-00587 Capitale fisso e ammortamenti
IST-00679 Input di lavoro
IST-00680 Sintesi dei conti annuali di branca
IST-00681 Conto economico del Resto del mondo
IST-00682 Consumi delle famiglie
IST-00683 Investimenti fissi lordi
IST-00684 Sintesi dei conti annuali regionali
IST-00685 Redditi da lavoro dipendente, retribuzioni e oneri sociali
IST-00716 Produzione e valore aggiunto dei servizi destinabili alla vendita
IST-00717 Stime degli aggregati provinciali
IST-00987 Struttura dei costi intermedi della tavola Input-Output
IST-00988 Approntamento tavole degli impieghi dell'energia
IST-00989 Produzione e valore aggiunto dei servizi di intermediazione finanziaria e assicurazioni (*)

Studi progettuali

IST-00617 Sviluppo sistema informativo di Contabilità Nazionale
IST-00621 Bilanciamento
IST-00622 Analisi del processo di revisione
IST-00623 Deflazione
IST-00624 Sviluppo analisi territoriali
IST-00625 Sviluppo analisi per classi dimensionali
IST-00626 Sviluppo matrice di contabilità sociale
IST-00629 Sviluppo conti satellite
IST-00630 Nuova base informativa per revisione generale di Contabilità Nazionale
IST-00631 Classificazioni e nomenclatura per Contabilità Nazionale
IST-00632 Sviluppo conti patrimoniali
IST-00633 Sviluppo conti di accumulazione per revisione generale di Contabilità Nazionale
IST-00634 Analisi della distribuzione del reddito
IST-00635 Offerta di branca per revisione generale di Contabilità Nazionale
IST-00636 Unità statistiche e stima per UAEL
IST-00637 Conto del resto del mondo per revisione generale di Contabilità Nazionale
IST-00638 Conti istituzionali della Pubblica Amministrazione per revisione generale di Contabilità Nazionale
IST-00639 Aggregati economici della Pubblica Amministrazione per branca di attività per revisione generale di Contabilità Nazionale
IST-00640 Conti istituzionali delle famiglie e delle imprese per revisione generale di Contabilità Nazionale
IST-00641 Studi sul trattamento dell'IVA nella Contabilità Nazionale
IST-00642 Sviluppo dei conti istituzionali annuali a livello regionale
IST-00643 Sviluppo dei conti istituzionali a livello nazionale e cadenza trimestrale
IST-00689 Analisi di qualità dei dati input-output di Contabilità Nazionale
IST-00691 Analisi strutturale e congiunturale dell'occupazione
IST-00754 Domanda interna per revisione generale di Contabilità Nazionale
IST-00755 Sviluppo analisi infrannuali
IST-00756 Cooperazione tecnica internazionale
IST-00757 Input di lavoro per revisione generale di Contabilità Nazionale
IST-00758 Stima dei servizi intermedi finanziamento indiretto misurati (SIFIM)
IST-00759 Analisi e quantificazione dell'economia sommersa
IST-00760 Studi per la costruzione delle tavole supply annuali
IST-00761 Studi sui margini di commercio e di trasporto
IST-00762 Tavola supply-use e simmetrica 1995
IST-01054 Conto satellite dell'agricoltura (*)

Titolare: **Ministero dei trasporti e della navigazione**

Rilevazioni

TRN-00039 Spese correnti e in c/capitale nel settore trasporti (amministrazioni regionali) per l'elaborazione del conto nazionale trasporti.

Titolare: **Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica**

Elaborazioni

BPT-00018 Relazione previsionale e programmatica

Titolare: **Provincia Autonoma di Trento**

Studi progettuali

PAT-00004 Ricostruzione del conto economico delle risorse e degli impieghi per la provincia di Trento

Titolare: **Unione delle camere di commercio italiane - UNIONCAMERE**

Elaborazioni

UCC-00009 Osservatorio sui bilanci delle società di capitali (*)

Titolare: **Istituto di studi e analisi economica - ISAE**

Elaborazioni

ISA-00007 Quadri macroeconomici previsionali

3.4.2 AGRICOLTURA, FORESTE E PESCA

Situazione attuale

Il campo delle statistiche agricole è fortemente condizionato dalla presenza di una consistente domanda di informazioni proveniente dagli organismi comunitari, formalizzata in numerosi atti legislativi (regolamenti, direttive, decisioni della Commissione). Ciò conferisce una certa rigidità al complesso delle indagini programmate nel settore.

Un ostacolo all'ulteriore sviluppo di informazioni statistiche sui fenomeni rientranti nel settore è costituito dalla difficoltà incontrata nell'uso a fini statistici di informazioni di natura amministrativa. La disponibilità di dati amministrativi più volte espressa dagli enti interessati non è stata, infatti, mai seguita da fatti concreti. L'attività di armonizzazione dei concetti, delle definizioni e delle classificazioni che sottostanno alle varie indagini su base amministrativa, non ha avuto pertanto, grande sviluppo. E' auspicabile che l'imminente stipula di un protocollo d'intesa tra l'Istat, il Ministero delle politiche agricole e forestali e l'AIMA possa dare un forte contributo alla risoluzione di questo annoso problema. Lo strumento della convenzione si è, infatti, rivelato efficace per la definizione del programma triennale 2000-2002, al quale un forte contributo deriva dalle intese stipulate tra Istat, Ministero delle politiche agricole e Regioni.

Prospettive evolutive della domanda e dell'offerta di informazioni statistiche

L'approssimarsi di una serie di importanti appuntamenti che modificheranno sostanzialmente l'attuale configurazione dell'Unione europea, ha portato all'avvio di iniziative per definire il futuro assetto delle statistiche agricole e per riorganizzare il sistema in modo da renderlo metodologicamente più efficiente. In tale ambito è stato affermato il principio di introdurre un certo grado di flessibilità nella realizzazione delle indagini per renderle più aderenti ai sistemi informativi ed alle strutture organizzative esistenti in ciascun Paese.

Per sviluppare un dibattito sull'avvenire delle statistiche agricole è stato avviato in sede Comunitaria il progetto F.A.D.O. (Future Agricultural Data Outline), i cui obiettivi sono stati così individuati:
- delineare il sistema europeo delle statistiche agricole fino verso il 2005 - 2010;
- tracciare le linee direttrici del processo di evoluzione del sistema attuale nel corso dei prossimi 10 o 15 anni;
- seguire il processo di convergenza e l'armonizzazione dei sistemi nazionali non tanto sugli strumenti utilizzati quanto sugli obiettivi da raggiungere.

La realizzazione del progetto è stata attuata mediante la costituzione di quattro gruppi di lavoro, individuati su una base linguistica, nell'ambito dei quali sviluppare le riflessioni presentate in un seminario tenuto a Vilamoura (Portogallo) dal 13 al 15 maggio 1998.

Uno degli aspetti emersi dalle riflessioni effettuate nell'ambito del seminario o contenute in documenti redatti da organismi comunitari è quello di non poter sviluppare una politica agricola senza tenere conto delle sue connessioni con l'ambiente.

L'allargamento dell'Unione europea ai paesi dell'est costituisce un ulteriore nuovo elemento di trasformazione degli assetti nell'ambito comunitario. Questo processo avrà, infatti, forti ripercussioni derivanti dall'impatto con una realtà costituita da 106 milioni di abitanti, per una superficie di 1,1 milioni di Kmq che rappresentano, rispettivamente il 29% della popolazione ed il 33% della superficie dell'U.E.- 15.

La costruzione del "sistema delle statistiche" agricole è improntata sia all'ampliamento dei fenomeni da indagare, sia alla revisione delle metodologie secondo le quali realizzare le rilevazioni, valorizzando la ricerca di un opportuno utilizzo delle fonti amministrative esistenti. Questo, oltre a rendere meno gravoso l'onere di risposta da parte dei rispondenti, introdurrebbe elementi di flessibilità nei sistemi adottati in ciascun Paese per le statistiche agricole.

Un ruolo importante nella impostazione del nuovo sistema delle statistiche agricole viene svolto dalla adozione del nuovo SEC95 (Regolamento 2223/96 del Consiglio Europeo). La novità di base è che i conti economici dell'agricoltura non saranno più elaborati con riferimento al concetto di *azienda agricola nazionale* ma all'*unità di attività economica locale* (UAEL), con la conseguenza che i nuovi conti dell'agricoltura saranno fondati su statistiche su base aziendale e non sulle statistiche territoriali. Per la realizzazione dell'indagine sui risultati economici delle aziende è stata avviata una collaborazione con l'INEA per l'utilizzo dei risultati della Rete contabile (RICA) dopo la realizzazione di un processo di revisione ed armonizzazione che riguarderà, tra l'altro, le variabili rilevate e le definizioni adottate. Per la realizzazione di questo progetto verrà stipulata una convenzione tra l'Istat e l'INEA.

In questo scenario si vengono a collocare anche le esigenze nazionali. Le informazioni richieste dalla normativa comunitaria su superfici e produzioni delle coltivazioni, consistenza degli allevamenti, strutture e tipologie delle aziende agricole, risultati economici delle aziende agricole, settore agro - alimentare, rapporto agricoltura - ambiente, aspetti rurali, devono essere integrate da altre per potere sviluppare e monitorare gli indirizzi programmatici del Governo nazionale (sviluppo della multifunzionalità, valorizzazione del "Made in Italy", politica per l'organizzazione dell'offerta, ecc.). Uno degli aspetti da tenere presente è la possibilità di acquisire informazioni che permettano l'effettuazione di un'analisi a livello di sistema agro-industriale.

Obiettivi e progetti

Gli obiettivi fissati per il prossimo triennio sono stati determinati in funzione del completamento ed entrata a regime del sistema di statistiche agricole adottato. Le aree di intervento sono state individuate nelle indagini congiunturali del settore forestale ed in quelle sulle superfici e produzione delle coltivazioni agrarie. Il settore delle statistiche strutturali (indagine di struttura, indagine economica) e quello congiunturale relativo agli allevamenti possono considerarsi già a regime. Il settore forestale deve essere ristrutturato in quanto le informazioni attualmente raccolte non soddisfano in modo completo le esigenze informative esistenti. Si dovrà anche realizzare un processo di razionalizzazione delle indagini in un'ottica di filiera.

Ristrutturazione delle rilevazioni congiunturali del settore forestale

Il progetto già avviato unifica il settore forestale con quello relativo alle coltivazioni agrarie, inglobando anche le attività relative alla istituzione dell'Inventario forestale da parte del Ministero delle politiche agricole e forestali. Sono attualmente in corso contatti per definire operativamente il progetto sia dal punto di vista finanziario che organizzativo. Per l'acquisizione di informazioni di carattere economico occorrerà revisionare il campo di osservazione dell'indagine di struttura, comprendendo le aziende esclusivamente forestali, oggi escluse dall'indagine, e programmare specifiche indagini sui prezzi dei prodotti forestali. Ulteriori ricerche vanno condotte per la determinazione delle altre informazioni relative alla lavorazione del legno.

Costruzione di un "area frame" basato sulle sezioni di censimento

La costruzione di un "*area frame*", basato sulla suddivisione del territorio nazionale in sezioni di censimento, sia per la parte urbana che per quella extra - urbana, consentirà l'esecuzione di indagini su campioni areolari per la determinazione delle superfici e delle produzioni delle coltivazioni agrarie e delle superfici boscate.

Sperimentazione per l'utilizzo degli archivi amministrativi esistenti

Gli archivi amministrativi esistenti sulla materia sono molto numerosi e depositati in una molteplicità di enti, ciascuno con diversi gradi di affidabilità e completezza. Il loro utilizzo è condizionato da una preliminare sperimentazione finalizzata alla determinazione del complesso di concetti, definizioni e classificazioni su cui essi sono fondati ed alla loro compatibilità con gli analoghi concetti, definizioni e classificazioni adottate per le indagini statistiche. Il progetto è stato già avviato con un finanziamento tratto dai fondi interregionali per il miglioramento delle statistiche agricole.

Nella definizione dei lavori da portare avanti nel triennio 2000-2002, sono state innanzitutto eliminate le duplicazioni costituite dall'esistenza di più riferimenti alla stessa rilevazione. E' stato, inoltre, interamente rivisto, il programma delle linee di ricerca da attivare, per dare alle statistiche agricole un impostazione basata su un'ottica di sistema.

Negli anni 2000 e 2001 l'indagine sulla struttura delle aziende agricole non verrà effettuata data la programmazione, per l'anno 2000, del 5° censimento generale dell'agricoltura. L'indagine verrà eseguita a partire dal 2002, dopo aver determinato sulla base dei risultati del censimento il nuovo universo di riferimento ed il campione da utilizzare. Negli anni 2000 e 2001 verranno avviate opportune iniziative per rivedere l'impostazione del questionario di azienda, anche in funzione delle nuove esigenze che si stanno determinando in campo comunitario.

Sono stati, pertanto, eliminati i progetti strettamente connessi con l'esecuzione dell'indagine di struttura delle aziende agricole, come l'aggiornamento archivi delle aziende agricole (IST-156), aggiornamento archivio ASIA Agricoltura (IST-701) che verranno ripresi nel 2003.

Inoltre sono stati eliminati i progetti già conclusi (rilevazione sul florovivaismo IST–194, agricoltura e ambiente IST-700, aspetti socio-rurali delle aziende agricole IST-800) o non più realizzabili per mancanza di risorse (informatica in agricoltura IST-793, produzioni di qualità IST-797, trasformazione dei prodotti agricoli IST-798), mentre l'indagine campionaria sul bestiame suino (IST-174) viene soppressa come rilevazione a se stante in quanto inglobata nella rilevazione campionaria sul bestiame bovino e bufalino e suino (IST-173).

Tra i progetti che saranno portati avanti nel triennio 2000-2002, particolare attenzione sarà dedicata alla sperimentazione della metodologia di stima mediante campioni per piccole aeree. Sarà possibile in tal modo avviare a soluzione il problema della disponibilità di dati statistici riferibili a livelli territoriali subregionali.

Uno specifico progetto è stato previsto per l'utilizzo a fini statistici dei dati provenienti da fonte amministrativa.

Infine, una linea di ricerca riguarda la costruzione di una nuova tipologia delle aziende agricole, basata su criteri diversi da quelli attualmente adottati in sede comunitaria, per avere una classificazione delle aziende secondo il grado decrescente di vocazione per il mercato. I risultati del progetto consentiranno di fare chiarezza sull'universo delle aziende agricole italiane, caratterizzato da una presenza di aziende con ruoli differenziati.

Tra le attività non previste con specifici progetti nell'ambito del Psn, sono da evidenziare quelle che saranno sviluppate per la costituzione di una rete di rilevazione permanente e per il miglioramento dei processi di produzione dei dati statistici.

La costituzione di una rete permanente, prevista dal terzo protocollo d'intesa tra Istat, Ministero delle politiche agricole e forestali e regioni e province autonome, darà la possibilità di effettuare statistiche tempestive oltre che qualitativamente valide, poiché fornirà la possibilità di controllare l'attività dei rilevatori e di effettuare una formazione mirata in base alla tipologia delle rilevazioni e dei tipi di errori commessi da ciascuno di essi.

Ulteriori attività saranno orientate allo studio e alla sperimentazione di metodologie di correzione degli errori non campionari. Le informazioni acquisite dalle varie rilevazioni del settore saranno, inoltre, utilizzate per studi di carattere monografico su singoli aspetti, in particolare l'attenzione si accentrerà sulla presenza della donna in agricoltura.

Elenco dei lavori presenti nel programma statistico nazionale per il triennio 2000-2002

(i lavori 'entrati' nel 2000 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Economica **SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-00156 Aggiornamento dell'archivio ASIA-Agricoltura mediante indagine diretta, acquisizioni di informazioni da fonti amministrative e fonti ISTAT
IST-00160 Utilizzazione della produzione di uva
IST-00161 Stime consistenza bestiame, produzione latte, lana
IST-00162 Numero impianti per riproduzione bovina e bufalina
IST-00163 Bestiame macellato
IST-00164 Latte e prodotti lattiero-caseari
IST-00165 Produzione dei bozzoli da filanda
IST-00166 Attività degli impianti di incubazione delle uova
IST-00167 Consegne concimi minerali ed organominerali
IST-00168 Prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo
IST-00169 Distribuzione delle sementi
IST-00170 Produzione e distribuzione mangimi completi e complementari
IST-00172 Rendimento medio per Ha nelle superfici a vite
IST-00173 Campionaria sul bestiame bovino, bufalino e suino
IST-00175 Annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari
IST-00176 Tagliate e utilizzazioni legnose forestali
IST-00177 Piantine nei vivai gestiti dalle Regioni o Enti delegati
IST-00178 Utilizzazioni legnose fuori foresta e prodotti non legnosi forestali
IST-00179 Incendi forestali
IST-00180 Rimboschimenti, disboscamenti, ricostituzione boschive
IST-00181 Prezzi mercantili degli assortimenti legnosi
IST-00182 Prodotti della pesca marittima e lagunare
IST-00183 Prodotti della pesca nelle tonnare e tonnarelle
IST-00184 Prodotti pesca marittima in acque fuori Mediterraneo
IST-00185 Pesca nei laghi e bacini artificiali
IST-00186 Acquacoltura
IST-00187 Vendita prodotti della pesca marittima e lagunare
IST-00188 Aziende faunistiche zone ripopolazione delle oasi di protezione
IST-00189 Infrazioni a tutela dell'ambiente forestale
IST-00191 Risultati economici delle aziende agricole
IST-00192 TAPAS - Semine delle principali colture erbacee
IST-00193 TAPAS - Produzioni e superfici ortofrutticole
IST-00195 Utilizzazione della produzione delle olive
IST-00562 Indagine sulla struttura e produzione delle aziende agricole
IST-00697 Indagine sull'agriturismo
IST-00698 Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee e legnose non incluse nella PAC

IST-00699 Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee diverse dai cereali
IST-00787 TAPAS - Bilanci foraggeri
IST-00788 Superficie e produzione dei cereali
IST-00791 Radici di barbabietola da zucchero ritirate dagli zuccherifici
IST-00792 Indagine TAPAS sull'utilizzo dei pesticidi
IST-00794 Variazioni delle superfici a vite per classi di rendimento
IST-00795 Superficie e produzione di tabacco
IST-00796 Superficie e produzione di riso

Elaborazioni

IST-00341 Indici delle coltivazioni agricole per categoria
IST-00342 Bilancio agro-alimentare a livello nazionale
IST-00344 Naviglio adibito alla pesca
IST-00347 Indice della produzione forestale
IST-00349 Numeri indici della produzione zootecnica
IST-00351 Carne depurata dei grassi, frattaglie commestibili
IST-00676 Commercio estero degli animali vivi
IST-00956 Bilanci di previsione del settore vitivinicolo
IST-00958 Revisione rete informatica contabile agricola (RICA) e integrazione con rilevazione REA (*)
IST-00959 Analisi dei bilanci delle aziende agricole (*)
IST-00960 Produzione e utilizzazione del latte in azienda
IST-00969 Sviluppo del D.B. ASIA-Agricoltura (*)

Studi progettuali

IST-01023 Indagine sulla struttura e produzione delle aziende agricole (*)
IST-01024 Convenzione con la Regione Lombardia - Stime mediante campioni per piccole aree (*)
IST-01025 Convenzione con la regione Lombardia - Utilizzo anagrafe del bestiame (*)
IST-01026 Indagine sull'agriturismo (*)

Titolare: **Ministero delle politiche agricole e forestali**

Rilevazioni

PAC-00001 Prezzi di mercato di acciughe, sardine e sogliole
PAC-00002 Interventi a favore delle aziende agricole nei territori danneggiati colpiti da eventi calamitosi
PAC-00004 Canone di equo affitto per zone agrarie omogenee
PAC-00005 Stima delle superfici e previsione delle produzioni con il telerilevamento da satellite
PAC-00006 Produzione, movimento ed importazione di concimi minerali e organo - minerali
PAC-00007 Meccanizzazione agricola in Italia
PAC-00008 Dichiarazioni viti - vinicole: giacenze presso i produttori e i commercianti
PAC-00009 Dichiarazioni viti - vinicole: superficie e produzione
PAC-00016 Valore di mercato di prodotti pilota (naselli, polpi e seppie congelati) in porti rappresentativi
PAC-00023 Sementi certificate - superfici e produzioni (*)
PAC-00024 Regolamento Cee 2080 - rimboschimento terreni agricoli (*)
PAC-00028 Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione (*)
PAC-00034 Panel delle aziende agricole per le previsioni delle superfici, rese e produzioni (*)
PAC-00035 Indagine congiunturale presso gli operatori della filiera pesca e acquacoltura (*)
PAC-00036 Indice dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli (*)
PAC-00037 Rilevazione mensile delle scommesse (*)
PAC-00038 Statistica annuale dell'attività ippica italiana: corse, scommesse, studi particolareggiati sull'attività dei singoli ippodromi di trotto e galoppo e dell'allevamento dei cavalli

Elaborazioni

PAC-00010 Attività di prevenzione e repressione delle frodi agroalimentari
PAC-00011 Elaborazione sul commercio estero
PAC-00013 Infrastrutture e strutture per la bonifica e l'irrigazione
PAC-00014 Bilanci di approvvigionamento
PAC-00017 Irregolarità nel settore delle norme comunitarie e agroalimentari
PAC-00029 Osservatorio territoriale e sui prodotti tipici (*)
PAC-00030 MOPA - modello di microsimulazioni della politica agraria nazionale, comunitaria e mondiale per la stima della funzione di profitto e di domanda di lavoro per l'agricoltura italiana (*)
PAC-00031 MEISA - modello econometrico del sistema agroalimentare italiano per la stima dell'impatto di cambiamenti della politica agricola nazionale e comunitaria (*)
PAC-00032 Modelli di previsione a breve termine per le produzioni zootecniche (*)

Titolare: **Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - AIMA**

Elaborazioni

AIM-00003 Spesa per gli interventi inerenti l'ammasso agricolo comunitario
AIM-00004 Spesa per gli interventi inerenti gli aiuti comunitari in agricoltura

Titolare: **Unione delle camere di commercio italiane - UNIONCAMERE**

Elaborazioni

UCC-00004 Consistenza delle imprese agricole iscritte al registro imprese

Titolare: **Istituto nazionale di economia agraria - INEA**

Rilevazioni

INE-00001 Rete d'informazione contabile agricola (RICA)
INE-00006 Stima sull'andamento dell'annata agraria
INE-00008 Indagine sul mercato fondiario e su quello degli affitti dei terreni agricoli
INE-00010 Indagine regionale sulla spesa per ricerca e sperimentazione in agricoltura
INE-00013 Studio sull'uso irriguo della risorsa idrica sulle produzioni agricole e sulla loro redditività (*)

Elaborazioni

INE-00002 Determinazione redditi lordi standard (RLS)
INE-00011 Monitoraggio della spesa agricola delle regioni italiane (SPEAR) (*)
INE-00012 Trattamento dati di avanzamento finanziario dei programmi coofinanziati dai fondi strutturali forniti dalla ragioneria generale dello Stato (*)

3.4.3 INDUSTRIA

Situazione attuale

Nel secondo semestre del 1998 l'Istat ha portato a termine la ricerca finalizzata a valutare la possibilità di utilizzare i bilanci civilistici a parziale sostituzione delle attuali rilevazioni sul sistema dei conti delle imprese e sulle piccole imprese. I risultati dello studio hanno incoraggiato l'orientamento verso la progettazione di un nuovo processo integrato per la produzione dell'informazione statistica sui conti delle imprese.

Con la rilevazione sulla stima provvisoria del valore aggiunto, relativa all'anno 1998, è stata offerta alle imprese la possibilità di trasmettere i dati elementari sia con il tradizionale questionario cartaceo sia per via telematica. Il nuovo sistema per la raccolta dei dati, frutto di una collaborazione fra l'Istat e l'Istituto universitario navale di Napoli, offre alle imprese la possibilità di rispondere attraverso un questionario elettronico in alternativa al modo tradizionale.

Nei primi mesi del 1999 si è conclusa la sperimentazione nell'ambito del progetto internazionale Teler diretto a verificare concretamente la possibilità di catturare le informazioni per via telematica presso le imprese stesse. L'intera procedura di acquisizione telematica è stata sperimentata con esiti positivi presso alcune imprese dislocate nel Lazio, in Liguria e nel Friuli.

Nell'ambito delle rilevazioni Prodcom, a partire dal 1998 è stata offerta alle imprese la facoltà, nei casi in cui l'individuazione dei prodotti può risultare difficoltosa, di classificare gli stessi secondo il codice della Nomenclatura combinata che queste utilizzano per la dichiarazione statistica nelle operazioni di interscambio con l'Estero.

Il 1998 ha visto inoltre la progettazione e una prima realizzazione del Sistema informativo statistico sulle imprese (SISSI). Il progetto, sviluppato all'interno della Direzione centrale delle statistiche su istituzioni e imprese dell'Istat, rappresenta una struttura multidimensionale e multifunzionale che raccoglie l'intero spettro delle informazioni prodotte dall'Istituto con riferimento alle imprese. SISSI fa parte di un sistema più ampio, il Sistema informativo delle statistiche sulle imprese e le istituzioni (SISSIEI), il quale comprende anche le informazioni prodotte con riferimento alle istituzioni pubbliche e private. Lo sviluppo di un sistema informativo integrato nasce dalla necessità di coordinare la produzione dei dati statistici al fine di ottenere l'integrazione di tutte le informazioni disponibili in Istat relative all'attività di ogni singola impresa. L'esistenza di un sistema consente, tra l'altro, di evitare inutili duplicazioni nei dati, con conseguente notevole ottimizzazione nel processo di raccolta e di analisi degli stessi. La possibilità di disporre di tutte le statistiche d'impresa memorizzate in un'unica struttura logica apre orizzonti completamente nuovi nel modo di condurre le indagini statistiche, di controllare i dati acquisiti, di analizzarli e di diffondere i risultati sia all'interno dell'Istat sia verso il mondo esterno.

La crescente attenzione che l'Istat va rivolgendo al mondo delle imprese e agli utilizzatori delle statistiche industriali ha suggerito l'opportunità di dar vita a un *Gruppo di riferimento per le statistiche sulle industrie* cui sono stati chiamati a partecipare rappresentanti delle imprese, rappresentanti delle associazioni industriali, esperti di settore ed utenti qualificati. I diversi incontri che il Gruppo di lavoro ha tenuto nel corso del 1998 hanno costituito importanti momenti di informazione e di approfondimento sui temi della produzione e delle diffusione dell'informazione statistica di settore.

L'inizio della fase transitoria verso l'unione monetaria europea, che condurrà entro il 2002 alla completa sostituzione delle monete nazionali con l'euro, ha reso necessari consistenti processi di adeguamento sia dei questionari di rilevazione sia delle procedure di trattamento dei dati. Per l'intera durata della fase transitoria, infatti, l'Istat offre alle imprese la possibilità di indicare gli importi sui questionari di rilevazione sia in lire sia in euro. L'introduzione dell'euro e l'avvento dell'anno 2000 hanno richiesto, in particolare sul piano informatico, l'avvio di un apposito progetto finalizzato all'adeguamento delle procedure informatiche relative a tutte le statistiche correnti.

Nel 1998 è proseguito l'impegno verso la razionalizzazione degli attuali criteri di rilevazione dei consumi energetici nel settore industriale. L'obiettivo è quello di consentire l'osservazione di questo fenomeno attraverso un'unica rilevazione che soddisfi compiutamente le esigenze informative manifestate degli utilizzatori. Il questionario di rilevazione è stato verificato attraverso una rilevazione pilota condotta nel primi mesi del 1999.

La costruzione della nuova base riferita al 1995 per gli indici congiunturali del settore (produzione industriale, fatturato e ordinativi) ha registrato anche un'importante innovazione metodologica sul piano della destagionalizzazione dei dati grezzi attraverso l'applicazione della procedura TRAMO-SEATS (Time Series Regression with Arima noise, Missing observations, and Outliers - Signal Extraction in Arima Time Series).

Obiettivi e progetti

Sul piano internazionale, recenti regolamenti comunitari (Regolamento prodcom, Regolamento sulle statistiche strutturali delle imprese, Regolamento degli indicatori a breve termine, Regolamento sul costo del lavoro) hanno delineato con sufficiente precisione il quadro informativo delle statistiche del settore in tutti i paesi dell'Unione europea. Il processo di adeguamento alla nuova normativa comunitaria ha imposto ai sistemi statistici dei diversi paesi un notevole sforzo per la progettazione di nuove rilevazioni o per la revisione di quelle già esistenti al fine di assicurare la completa integrazione delle informazioni statistiche sul settore nel contesto comunitario. Questo impegno, particolarmente consistente durante gli ultimi anni, è destinato a proseguire nel prossimo triennio.

Sul versante interno, la crescente domanda di informazione statistica da parte degli utenti tradizionali è ulteriormente rafforzata dalla presenza di nuovi soggetti interessati a specifici aspetti conoscitivi sul settore.

Nel corso del prossimo triennio le statistiche sulle imprese saranno fortemente caratterizzate da un'ottica sistemica che troverà progressiva affermazione nella progettazione e nella realizzazione delle rilevazioni statistiche non più secondo la tradizionale "logica d'indagine" ma seguendo un modello di "sistema informativo integrato".

Sul piano internazionale, la domanda di informazione statistica riguarderà fondamentalmente, anche per il prossimo triennio, le esigenze conoscitive previste dai regolamenti comunitari attualmente in vigore. Il progetto Prodcom-energia varato recentemente dall'Eurostat amplierà, a partire dal 2000, il quadro conoscitivo sulla produzione industriale del Paese. Le innovazioni di processo previste per il prossimo triennio sono destinate, inoltre, a soddisfare le esigenze di tempestività e di completezza manifestate dall'utenza nazionale.

Gli obiettivi e le priorità realisticamente perseguibili nel prossimo triennio possono essere così individuati.

Miglioramento della qualità dei dati

Il miglioramento della qualità dei dati rimane uno degli obiettivi prioritari anche per il prossimo triennio nel campo delle statistiche strutturali sulle imprese. Le iniziative avviate dall'Istat nel corso del 1998 per il perseguimento di questo obiettivo (intensificazione dell'attività di assistenza alle imprese, ricerca di criteri di integrazione e di stima dei dati strutturali sulla produzione industriale, realizzazione di una procedura di controllo on line per l'acquisizione telematica dei dati relativi alla stima provvisoria del valore aggiunto), saranno seguite nel corso del corrente anno dagli studi e dalle ricerche propedeutiche alla progettazione del nuovo sistema di rilevazione dei conti delle imprese. L'avvio di questo nuovo sistema di rilevazione, basato sull'integrazione dell'osservazione diretta con le risultanze dei bilanci civilistici, è destinato a produrre un sostanziale miglioramento nella qualità dei dati con particolare riferimento agli aspetti della completezza e della tempestività.

Miglioramento dei processi di produzione

Oltre che sulla qualità dei dati, il nuovo processo di produzione dei dati sui conti delle imprese influirà significativamente sull'efficienza del processo di produzione, consentendo, tra l'altro, di liberare consistenti risorse umane da destinare ai nuovi progetti previsti dal PSN 2000-2002.

Per quanto riguarda le indagini congiunturali del settore, all'inizio del prossimo anno verrà offerta alle imprese la possibilità di inviare i dati con il sistema *Fax in-coming*. La nuova procedura consentirà di abbreviare i tempi di trasmissione delle informazioni e di rendere più efficiente il processo di acquisizione e di trattamento dei dati elementari. E' previsto, inoltre che il sistema di "cattura" dei dati inviati dalle imprese venga successivamente potenziato con l'introduzione di una funzione di lettura ottica delle informazioni manoscritte. Questa innovazione è destinata ad incrementare ulteriormente la tempestività dei processi di produzione dei dati. Il disegno della nuova procedura contempla l'estensione di questa nuova tecnologia, nel corso del prossimo triennio, anche alle principali rilevazioni strutturali.

Integrazione delle fonti

La pubblicazione congiunta dei dati della rilevazione sul sistema dei conti delle imprese e di quelli relativi alle piccole imprese, che ha avuto luogo nell'autunno del 1998, costituisce una prima realizzazione dell'obiettivo di integrazione fra le fonti posto in evidenza lo scorso anno. La già citata realizzazione del nuovo sistema di rilevazione dei conti delle imprese segnerà nel corso del prossimo triennio il raggiungimento di un ulteriore traguardo in questa direzione.

Una significativa realizzazione sul piano della integrazione delle fonti sarà costituita nel prossimo triennio dal *Data Warehouse* delle statistiche strutturali sulle imprese, attualmente in corso di progettazione.

Alleggerimento del carico statistico sulle imprese

L'utilizzazione dei bilanci civilistici a fini statistici, oltre a rappresentare una notevole innovazione di processo conferirà nei prossimi anni un consistente contributo all'alleggerimento del carico statistico sulle imprese.

Un ulteriore contributo in questa direzione deriva dall'esclusione delle imprese con meno di 3 addetti dal campo di osservazione delle rilevazioni Prodcom. Questa soluzione, già adottata sperimentalmente nel 1998, eviterà annualmente il "disturbo statistico" a circa 20.000 imprese.

Sempre nel campo delle rilevazioni strutturali è prevista, a partire del prossimo anno, l'adozione, nei limiti consentiti dalla corretta applicazione delle metodologie di campionamento e dalla consistenza degli strati, di campioni alternativi per le diverse rilevazioni strutturali che insistono sullo stesso campo di osservazione, allo scopo di contenere l'onere di risposta per le unità produttive di piccola e piccolissima dimensione.

Armonizzazione delle rilevazioni all'interno del Sistan

La nuova rilevazione sui consumi energetici dell'industria - in corso di realizzazione in collaborazione tra l'Istat, il Ministero dell'industria e l'Enea - rappresenta la prima concreta realizzazione nel perseguimento di questo obiettivo. L'avvio del progetto Prodcom-energia, inserito per la prima volta nel Psn 2000-2002, rappresenta una ulteriore occasione per l'armonizzazione delle rilevazioni statistiche all'interno del Sistan.

Con riferimento alle attività di portare avanti nel triennio 2000-2002, nel campo delle statistiche strutturali sulle imprese verranno sviluppati numerosi progetti innovativi legati all'avvio del nuovo sistema integrato per la rilevazione dei conti delle imprese. L'architettura del nuovo sistema prevede i seguenti progetti che appaiono per la prima volta nella programmazione di settore:

- elaborazione dei bilanci civilistici;
- rilevazione integrativa sulle società di capitale;
- rilevazione integrativa sulle società non di capitale;
- stima provvisoria delle variabili previste dal regolamento sulle statistiche strutturali;
- stima definitiva delle variabili previste dal regolamento sulle statistiche strutturali;
- metodologia per la stima provvisoria delle variabili strutturali;
- metodologia per la stima definitiva delle variabili strutturali:
- metodologia per il trattamento dei dati.

Sempre nel campo delle statistiche strutturali, è da segnalare la nuova elaborazione per il calcolo degli indicatori settoriali sul sistema delle imprese destinata ad arricchire il quadro informativo sulla comportamenti delle unità produttive.

L'estensione della lista Prodcom ai settori energetici, concordata recentemente a livello comunitario, ha reso necessaria l'introduzione nel Psn 2000-2002 di un nuovo progetto per l'osservazione della produzione industriale in questo settore.

Il nuovo programma statistico triennale si arricchisce anche della nuova rilevazione sugli impieghi delle fonti energetiche nell'industria condotta in collaborazione tra Istat, Ministero dell'Industria e Enea.

Il prossimo triennio sarà caratterizzato, inoltre, dalla progettazione e dalla realizzazione degli indicatori congiunturali di settore in base 2000. La riprogettazione dei processi produttivi delle rilevazioni strutturali sulle imprese rappresenta, altresì, nel corso del prossimo anno, l'impegno più consistente in tema di iniziative per migliorare la qualità dei processi di produzione. Saranno estese e rafforzate, inoltre, le iniziative e le esperienze avviate nel corso del 1998 .

Oltre che al consolidamento delle iniziative in corso e al perseguimento degli obiettivi precedentemente delineati, nel prossimo triennio particolare attenzione sarà rivolta alla valorizzazione del patrimonio informativo esistente presso i diversi enti del Sistan, al fine di una sempre più ampia utilizzazione dei dati amministrativi a fini statistici.

Elenco dei lavori presenti nel programma statistico

nazionale per il triennio 2000-2002

(i lavori 'entrati' nel 2000 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Economica **SETTORE: Industria**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-00058 Stima provvisoria valore aggiunto delle imprese
IST-00063 Produzione della siderurgia
IST-00068 Produzione delle industrie tessili e dell'abbigliamento
IST-00069 Produzione industriale (Prodcom) del settore chimico
IST-00070 Produzione industriale (Prodcom)
IST-00071 Struttura dei costi dell'industria
IST-00072 Indagine sulla struttura dei costi dei servizi
IST-00668 Produzione industriale per il calcolo degli indici - base 1995=100
IST-00669 Fatturato ordinativi consistenza e calcolo indici
IST-00713 Acquisizione immobilizzazioni materiale imprese del settore pubblico
IST-00953 Rilevazione integrativa sulle società di capitale (*)
IST-00954 Rilevazione integrativa sulle società non di capitale (*)
IST-00955 Indagine sulla produzione industriale dei settori energetici (*)

Elaborazioni

IST-00263 Indici ordinativi e consistenza ordinativi verso i mercati UE ed extra UE
IST-01014 Indicatori settoriali sul sistema delle imprese (*)
IST-01015 Indicatori longitudinali sul sistema delle imprese (*)
IST-01016 Stima provvisoria delle variabili previste dal Regolamento sulle statistiche strutturali (*)
IST-01020 Applicazione regolamento comunitario sistema statistico sulla struttura delle imprese (*)
IST-01021 Elaborazione bilanci civilistici (*)
IST-01022 Elaborazione produzione industriale dei settori energetici (*)

Studi progettuali

IST-01079 Indici della produzione industriale base 2000 (*)
IST-01083 Indici del fatturato e degli ordinativi base 2000 (*)
IST-01154 Metodologia di stima provvisoria delle variabili (*)
IST-01158 Indagine sulla struttura dei costi dei servizi (*)
IST-01159 Acquisizione immobilizzazioni materiale delle imprese del settore pubblico (*)
IST-01162 Metodologie di stima definitiva delle variabili (*)

Titolare: **Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato**

Rilevazioni

MIC-00001 Struttura e attività delle industrie estrattive in Italia
MIC-00003 Produzioni nazionali minerarie e metallurgiche da minerali di prima categoria - dati di occupazione del personale
MIC-00008 Importazione, esportazione e consumi di prodotti carboniferi
MIC-00016 Importazione, esportazione, consumi di prodotti petroliferi
MIC-00032 Ricerca e produzione di idrocarburi liquidi e gassosi e ricerche geotermiche
MIC-00035 Produzione delle raffinerie di petrolio
MIC-00036 Bilancio nazionale del gas metano
MIC-00037 Produzione dell'industria petrolchimica
MIC-00041 Impieghi delle fonti energetiche nell'industria (*)

Elaborazioni

MIC-00018 Bilancio energetico nazionale
MIC-00027 Concessioni ed erogazioni di contributi alla produzione

Studi progettuali

MIC-00042 Impianti alimentati a biomasse e relativi consumi annuali (*)

Titolare: **Ministero delle politiche agricole e forestali**

Rilevazioni

PAC-00033 Panel agro-alimentare per il monitoraggio dei canali distributivi e delle problematiche di approvvigionamento dell'industria di trasformazione e della grande distribuzione (*)

Titolare: **Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca**

Rilevazioni

CCL-00001 Osservatorio nuove imprese settore manifatturiero e dei servizi alle imprese

Titolare: **Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - ENEA**

Elaborazioni

ENT-00004 Indicatori di efficienza energetica
ENT-00005 Bilanci energetici regionali

Titolare: **Istituto di studi e analisi economica - ISAE**

Rilevazioni

ISA-00001 Inchiesta congiunturale ISAE presso le imprese manifatturiere ed estrattive
ISA-00002 Inchiesta ISAE sugli investimenti delle imprese manifatturiere ed estrattive

Titolare: **Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.a. (ENEL S.p.a.)**

Rilevazioni

GRT-00001 Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia
GRT-00002 Statistica mensile della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia
GRT-00003 Statistica mensile della richiesta di energia elettrica in Italia
GRT-00004 Statistica giornaliera della richiesta di energia elettrica in Italia (*)

Studi progettuali

GRT-00005 Rilevazione via internet dei dati relativi al settore elettrico nazionale (*)
GRT-00006 Ristrutturazione delle statistiche del settore elettrico nazionale (*)

3.4.4 COSTRUZIONI ED OPERE PUBBLICHE

Situazione attuale

Il quadro informativo sul settore permane fortemente carente rispetto ad una domanda che assume sempre più caratteristiche di sistematicità e di vincolo normativo.

Nel corso del 1998 sono state emanate normative, a livello sia comunitario che nazionale, che impattano fortemente sull'attività statistica del settore:
- il regolamento della U.E. sulle statistiche congiunturali (in breve STS – Short Term Statistics) approvato e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee il 5 giugno del 1998;
- la legge quadro sui lavori pubblici, aggiornata con le modifiche apportate con la legge Merloni ter, approvata definitivamente dal Senato il 10 novembre 1998.

La citata normativa costituisce lo scenario di riferimento entro cui dovrà svilupparsi l'attività statistica dei prossimi anni.

Il Regolamento riporta il quadro unitario essenziale degli indicatori richiesti ai singoli Paesi (allegato B - Costruzioni) ed impone la predisposizione di quelli non esistenti nonché l'adeguamento degli altri in termini di armonizzazione delle definizioni, classificazioni e di uscita secondo cadenze e tempi prefissati. Tali indicatori verranno utilizzati dalla Banca centrale europea, che li acquisirà tramite Eurostat. Per assicurare il tempestivo rispetto del regolamento, l'Istat ha in corso la pianificazione del rinnovo della base dei dati e delle metodologie, tenendo in debito conto iniziative di altri soggetti per la realizzazione di osservatori sulle opere pubbliche. Nel medio-lungo periodo tali osservatori potrebbero costituire una valida alternativa alle rilevazioni dirette dell'Istituto.

La legge quadro sui lavori pubblici istituisce l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, alle cui dipendenze è previsto, tra l'altro, "l'Osservatorio dei lavori pubblici", articolato in una sezione centrale ed in sezioni regionali aventi sede presso le regioni e province autonome. Sulla scia di questa normativa si configurano varie iniziative, di cui si dirà più avanti, che costituiscono un valido presupposto ad un unico osservatorio.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione dei progetti innovativi previsti nel precedente programma, l'Istat sta procedendo alla ristrutturazione della modulistica per la rilevazione mensile sull'attività edilizia sulla base delle indicazioni del citato regolamento: la partenza dell'indagine ristrutturata è prevista per gennaio del 2000. Gli elementi più innovativi sono costituiti dal riferimento territoriale, acquisito mediante la sezione di censimento, per ogni fabbricato nuovo e per ogni ampliamento di cui è stata rilasciata la concessione edilizia; l'analisi dei fabbricati non residenziali in uffici e per collettività; la riorganizzazione della rete di raccolta dei dati, basata sui comuni e sugli uffici provinciali presso le camere di commercio, che potrà avvalersi dell'invio telematico delle concessioni edilizie.

Per la rilevazione trimestrale delle opere pubbliche lo stesso Istituto ha in corso studi per migliorare tempi e qualità dell'attuale processo con un più ampio utilizzo della base dati esistente per la realizzazione dell'indice anticipante della produzione del genio civile e di quello per la manutenzione straordinaria delle opere preesistenti. E' altresì in corso lo studio preliminare per la reingegnerizzazione delle fasi del processo di acquisizione-convalida dei dati rilevati.

In collaborazione con la CNCE (Commissione nazionale casse edili), l'Istat ha, altresì, in fase avanzata di studio il progetto di fattibilità per la realizzazione della rilevazione sulle imprese di costruzioni. Attualmente si sta valutando la rappresentatività dell'universo delle imprese, che le singole casse edili provinciali stanno fornendo, rispetto a quello derivante dal microcensimento del 1998 acquisito da ASIA.

Il Ministero dei lavori pubblici, presente nel settore con 4 rilevazioni riconducibili al SIMOP (Sistema informativo per il monitoraggio delle opere pubbliche) ha proseguito la messa a regime dell'osservatorio con l'attivazione delle pagine web sul sito internet del Ministero e con il progetto di potenziamento delle reti locali entro il '99.

L'ISAE, infine, ha proceduto al potenziamento del panel utilizzato per l'inchiesta congiunturale sulle costruzioni con ulteriori 1000 unità. Lo stesso Istituto ha inoltre previsto l'aggiornamento dell'elenco delle imprese rispondenti.

Obiettivi e progetti

Lo scenario delineato sopra eserciterà un'influenza significativa sulle attività che verranno condotte nel triennio 2000-2002. L'Istat e gli altri soggetti che producono informazioni statistiche nel settore saranno impegnati a soddisfare esigenze sia nazionali che comunitarie, e a perseguire i seguenti obiettivi, in parte già evidenziati nel precedente programma.

Messa a regime della nuova rilevazione dell'attività edilizia ristrutturata

La nuova rilevazione ristrutturata sarà avviata a partire dal mese di gennaio del 2000. Gli elementi più innovativi sono costituiti dell'assunzione della sezione di censimento come livello di riferimento territoriale e l'analisi dei fabbricati non residenziali secondo l'utilizzazione per uffici e per collettività.

Ampliamento del campo di osservazione delle attività edilizie e delle opere pubbliche

Per quanto riguarda il settore edile, è necessario porre l'attenzione all'attività di manutenzione del patrimonio preesistente, che riveste un'importanza crescente; in materia di infrastrutture l'esigenza conoscitiva si orienta sempre più verso la necessità di valutare il grado di utilizzo dei finanziamenti per opere pubbliche e l'efficienza della spesa in rapporto alle opere realizzate.

Definizione di un indicatore anticipato sulla produzione del settore

Particolare attenzione verrà dedicata dall'Istat alle attività di analisi e di ricerca per la definizione di un indicatore anticipato della produzione del settore, che possa essere reso disponibile a 60 giorni dal mese di riferimento.

Elenco dei lavori presenti nel programma statistico

nazionale per il triennio 2000-2002

(i lavori 'entrati' nel 2000 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Economica **SETTORE: Costruzioni e opere pubbliche**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-00061 Opere pubbliche e di pubblica utilità
IST-00062 Attività edilizia
IST-00563 Nuova indagine sulle opere pubbliche e di pubblica utilità
IST-00564 Nuova indagine sull'attività edilizia

Elaborazioni

IST-00264 Indice delle concessioni dell'edilizia residenziale
IST-00265 Indice di produzione del genio civile
IST-00266 Indice di produzione dell'edilizia

Studi progettuali

IST-01080 Ristrutturazione rilevazione trimestrale Opere pubbliche e di pubblica utilità (*)
IST-01081 Progettazione della rilevazione sulle opere edili iniziate e ultimate (da registri comunali) (*)
IST-01082 Ristrutturazione della rilevazione sull'attività edilizia (*)
IST-01084 Progetto per la definizione di un indicatore di produzione (lato imprese) (*)

Titolare: **Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Rilevazioni

PCM-00029 Dighe sul territorio nazionale di competenza del servizio nazionale dighe

Titolare: **Ministero dei lavori pubblici**

Rilevazioni

MLP-00010 Stato di attuazione delle opere pubbliche di competenza del ministero dei Lavori pubblici
MLP-00012 Monitoraggio opere portuali e di edilizia demaniale marittima
MLP-00013 Programmi di riqualificazione urbana (*)
MLP-00015 Opere pubbliche ed opere di pubblica utilità di interesse statale autorizzate ex art. 81 DPR 616/77 (autostrade, strade statali, elettrodotti, gasdotti, acquedotti)

Titolare: **Ministero dell'interno**

Elaborazioni

INT-00021 Sovvenzioni straordinarie a favore dei comuni
INT-00052 Andamento dei contratti di locazione e di compravendita di immobili ad uso abitativo (*)

Titolare: **Istituto di studi a analisi economica - ISAE**

Rilevazioni

ISA-00005 Inchieste ISAE costruzioni ed opere pubbliche

Titolare: **Poste Italiane S.p.A.**

Elaborazioni

POS-00024 Edifici utilizzati dalle Poste Italiane Spa

3.4.5 COMMERCIO INTERNO

Situazione attuale

Il 1998 ha visto il consolidamento del processo innovativo indotto dalla rilevazione mensile dell'Istat sulle vendite al dettaglio: i tempi di diffusione sono stati ridotti a 60 giorni e diventeranno 53 entro il 1999, con l'obiettivo di assestarsi intorno ai 50 giorni entro il 2000; gli indici delle vendite per area geografica sono divenuti parte integrante del comunicato stampa mensile da agosto 1998, sia in chiave congiunturale che in serie storica; tutte le principali informazioni derivate dall'indagine sulle vendite vengono riepilogate ogni mese in un floppy disk che, a partire da aprile 1999, conterrà anche alcuni indicatori sul movimento dei clienti nelle strutture ricettive ufficiali; il progetto pilota finalizzato al calcolo di indici delle vendite per la regione Toscana ha avuto esito positivo ed ha fornito utili indicazioni circa i problemi ed i vantaggi insiti nel calcolo di indici congiunturali regionali; sono state raccolte, tramite il modello mensile sulle vendite, informazioni circa i costi di risposta sostenuti dalle imprese e le modalità di compilazione del modello; il progetto europeo sulla suddivisione del fatturato delle imprese commerciali al dettaglio per tipo di prodotto (inserito nel quadro degli studi pilota previsti dal regolamento strutturale sulle imprese) sta procedendo secondo i tempi previsti e si concluderà entro il mese di giugno del 1999.

Riguardo alla creazione di un archivio satellite sul commercio interno, tale attività dovrebbe concludersi, almeno con riferimento alla grande distribuzione, entro ottobre 1999. Qualche ritardo ha caratterizzato la raccolta e l'analisi qualitativa delle informazioni circa le forme di associazionismo.

Per quanto riguarda la rilevazione sulle vendite, la crescente difficoltà di seguire a cadenza mensile un numero troppo elevato di imprese al dettaglio, in grande maggioranza di piccole dimensioni, ha comportato una riduzione della dimensione campionaria teorica, passata dalle 10.400 imprese del 1998 alle 9.100 del 1999, con l'inserimento nel campione di circa 400 imprese operanti nell'ambito delle classi ATECO 52.5 (commercio al dettaglio di beni usati) e 52.7 (riparazioni), finora mai analizzate in chiave congiunturale, nonché di circa 200 imprese operanti nell'ambito della classe 52.6 (vendite al di fuori dei negozi), finora analizzate in chiave congiunturale solo parzialmente (vendite per corrispondenza).

Obiettivi e progetti

L'evoluzione del comparto distributivo italiano di fine millennio dipende fortemente dalle profonde novità derivate dal decreto legislativo che ha ridotto a due le tabelle merceologiche (alimentari e non alimentari) ed ha posto un sostanziale vincolo alla apertura di nuove grandi superfici, delegandone l'approvazione a vari organismi territoriali in funzione del livello di impatto di tali strutture sull'ambiente. Ciò comporta, tra l'altro, una certa rivitalizzazione delle piccole imprese, generalmente più difficili da intervistare e meno longeve da un punto di vista economico-settoriale. Risulta inoltre sempre più forte la concorrenza - o comunque l'introduzione di nuove strategie imprenditoriali - indotta dalle imprese straniere operanti in Italia. Infine, il profilo del consumatore sembra orientato ad un recupero di interesse verso beni relativamente tradizionali ed alla conferma della generale preferenza per le grandi superfici, oltre che ad una evidente forte selettività con riferimento ai prodotti relativamente nuovi.

In tale quadro evolutivo trovano ampio spazio le forme di vendita a distanza, quindi prive (o quasi) di localizzazione fisica del punto di vendita (mercati elettronici, vendite via internet), il che rende sempre più arduo il compito dello statistico sia in chiave di analisi strutturale (a motivo della forte natimortalità delle imprese al dettaglio), che congiunturale.

Nell'ambito delle tendenze sopradelineate gli obiettivi realisticamente perseguibili nel triennio 2000-2002, con riferimento soprattutto all'Istat, sono i seguenti:

- *predisposizione di uno schema di deflatori per gli indici delle vendite;*
- *diffusione di indici delle vendite destagionalizzati;*
- *diffusione di indici delle vendite per le imprese delle classi ATECO 52.5, 52.6 (completa) e 52,7;*
- *riduzione di una settimana dell'attuale ritardo nella diffusione degli indici;*
- *approfondimento del problema del monitoraggio statistico della natimortalità delle imprese commerciali;*
- *analisi dei metodi esistenti per una gestione più moderna e tempestiva dell'indagine sulle vendite;*
- *maggiore collaborazione ed interscambio informativo tra i membri del Sistan coinvolti nella diffusione di indicatori sul commercio interno;*
- *predisposizione di un disegno di rilevazione per la raccolta trimestrale di dati sul fatturato e l'occupazione delle imprese delle classi ATECO 50 (vendita di autoveicoli) e 51 (commercio all'ingrosso), come previsto nel modulo D del regolamento congiunturale sulle imprese.*

Obiettivi specifici del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato sono individuabili nella *rivisitazione delle rilevazioni sulla grande distribuzione, sui centri commerciali e sulla consistenza dei punti di vendita al dettaglio.*

Riguardo all'indagine sulla grande distribuzione, le modalità saranno riviste alla luce delle nuove definizioni di media e grande struttura di vendita e delle modificazioni intervenute di recente nella struttura del mercato e delle forme di vendita. In tale ottica si prevede una modifica del questionario ed un ampliamento del dominio osservato (che dovrebbe includere anche le grandi superfici specializzate).

Relativamente all'indagine sui centri commerciali, si prevede di vagliare la qualità dell'indagine 1998 (effettuata nel 1999), condotta con criteri parzialmente diversi rispetto alle passate edizioni.

Relativamente alla consistenza dei punti di vendita al dettaglio, che costituisce una delle tematiche di maggior rilievo e complessità nel settore, dovrà essere definita una nuova metodologia basata sulla consistenza dei punti di vendita al dettaglio derivata dal censimento intermedio riferito al 1996 aggiornata con le variazioni (entrate e uscite) derivate dai registri imprese delle Camere di commercio, previa analisi e verifica delle informazioni contenute negli stessi.

Elenco dei lavori presenti nel programma statistico

nazionale per il triennio 2000-2002

(i lavori 'entrati' nel 2000 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Economica **SETTORE: Commercio interno**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-00151 Indice delle vendite della piccola, grande e media distribuzione commerciale

Elaborazioni

IST-00737 Elaborazione di un indicatore territoriale delle vendite al minuto
IST-01010 Vendita sali e tabacchi (*)

Titolare: **Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato**

Rilevazioni

MIC-00009 Manifestazioni fieristiche internazionali
MIC-00011 Rilevazione sui centri commerciali all'ingrosso e al dettaglio
MIC-00012 Rilevazione delle forme associative del commercio: unioni volontarie e gruppi di acquisto
MIC-00013 Rilevazione esercizi di commercio fisso al minuto, all'ingrosso e di pubblici esercizi
MIC-00014 Grande distribuzione: grandi magazzini, supermercati, ipermercati, cash and carry

Elaborazioni

MIC-00017 Credito agevolato al commercio - erogazioni

Titolare: **Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato**

Elaborazioni

MST-00005 Vendite a quantità e valore di tabacchi lavorati

Titolare: **Istituto di studi a analisi economica - ISAE**

Rilevazioni

ISA-00003 Inchiesta ISAE commercio interno al minuto

Titolare: **Fondazione ENASARCO**

Elaborazioni

ENA-00005 Statistiche sui mandanti degli agenti e rappresentanti di commercio

3.4.6 COMMERCIO CON L'ESTERO

Situazione attuale

L'apposita commissione di studio costituita con l'incarico di disegnare un nuovo annuario del commercio con l'estero in funzione delle esigenze dell'utenza, ha suggerito una serie di elaborazioni che consentiranno di massimizzare l'utilizzo della grande quantità di informazioni che si rendono disponibili con le rilevazioni effettuate dall'Istat. Un apposito gruppo di lavoro, sulla base dei suggerimenti ricevuti, ha redatto l'indice del nuovo annuario che conterrà anche dati di fonte internazionale, di bilancia dei pagamenti e di contabilità nazionale. Alla sua realizzazione parteciperanno congiuntamente Istat e ICE sulla base di una apposita convenzione. Importanti contributi verranno da Banca d'Italia e Ufficio italiano cambi.

Ulteriori iniziative sono state avviate dall'Istat per migliorare la qualità dei processi di produzione e ridurre i tempi di diffusione dei risultati. Con la collaborazione delle Dogane, nel corso del 1998 è stato possibile razionalizzare la raccolta dei dati ed anticipare, alla fine dell'anno, di oltre 20 giorni la diffusione dei risultati con il comunicato stampa. Sono state, inoltre, intensificate le azioni per la divulgazione del pacchetto informatico che consente di effettuare controlli formali sulle dichiarazioni Intrastat e la ricerca del codice di classificazione della merce (Nomenclatura combinata - NC) con parole chiave. Particolare cura è dedicata all'assistenza ai rispondenti, sia sull'utilizzo del pacchetto sia sulla normativa Intrastat, con apposito help-desk.

Su commissione di Eurostat, nell'ambito del progetto SLIM (Semplificazione della legislazione nel mercato interno dell'UE) sono stati eseguiti alcuni studi per verificare l'impatto statistico derivante da prevedibili riduzioni nelle informazioni raccolte quali: la conservazione dell'informazione sul paese d'origine nel caso dell'utilizzo del solo flusso di esportazione; il calcolo del valore statistico con l'utilizzo dell'informazione sul modo di trasporto e delle condizioni di consegna; la valutazione degli effetti della creazione di soglie statistiche e della raccolta separata dell'informazione sulla natura della transazione. E' stata, inoltre, effettuata un'indagine campionaria sui legami tra le imprese appartenenti ad uno stesso gruppo transnazionale, commissionata da Eurostat.

Infine, nell'ambito delle attività previste da apposita convenzione stipulata con l'ICE, l'Istat è fortemente impegnato nella realizzazione del nuovo sistema informativo del commercio con l'estero. Il progetto si articola in due fasi:
- il trasferimento dei dati elementari validati, disponibili dal 1991 al 1998, dagli attuali formati in archivi relazionali in ambiente Oracle, nonché lo sviluppo delle procedure necessarie alla costruzione di un data warehouse da rendere disponibile in internet;
- l'analisi dei dati e la definizione delle funzioni per il trasferimento del processo di produzione delle rilevazioni nel nuovo ambiente.

Prospettive evolutive della domanda e dell'offerta di informazioni statistiche

L'attività statistica del settore nel triennio 2000-2002 sarà fortemente condizionata, oltre che dall'ingresso dell'Italia nell'UME e dall'introduzione dell'euro, dalla nuova normativa del Consiglio e della Commissione UE, volta a semplificare la legislazione del mercato unico, agevolare la circolazione dei beni e sgravare gli operatori economici da oneri statistici.

La Banca centrale europea (BCE) ha manifestato la necessità di disporre delle informazioni sugli scambi commerciali degli 11 paesi aderenti entro sei settimane dal periodo di riferimento. Ciò comporterà l'anticipazione della elaborazione delle bilance commerciali dei quattro paesi dell'UE che non vi fanno parte, che attualmente sono disponibili con la rilevazione Intrastat dopo 7/8 settimane.

Nell'ambito delle semplificazioni SLIM, è in corso di modifica da parte del Consiglio UE il regolamento Intrastat di base, per cui dal 1° gennaio 2001 le informazioni sul paese di origine e sulla provincia di provenienza o di destinazione delle merci non saranno più obbligatorie, ma potranno essere rilevate dai paesi che lo desiderano, mentre le informazioni sul modo di trasporto e le condizioni di consegna potranno essere rilevate solamente per le imprese al di sopra di una determinata soglia di fatturato, che dovrà essere concordata con la Commissione.

Proseguiranno, inoltre, gli sforzi per ridurre le 10.000 voci della nomenclatura combinata, mentre sta prendendo corso una ipotesi di ulteriore semplificazione per le piccole imprese.

Obiettivi e progetti

Stime di variabili semplificate

Rimane prioritario l'obiettivo dell'Istat di assicurare la diffusione della bilancia commerciale secondo i tradizionali valori CIF e FOB. A tal fine, il valore statistico rilevato nel sistema Intrastat per le imprese con maggior volume di affari viene utilizzato per stimare, sulla base del dichiarato valore di fattura, quello delle imprese esentate dal fornire tale informazione.

Indicatori sul commercio estero

La disponibilità di una batteria di indicatori significativi costituirà la premessa per una più approfondita analisi congiunturale e strutturale del settore.

Qualità dei processi di produzione

L'attendibilità e la tempestività dell'informazione saranno ulteriormente migliorate agendo sulle fasi di acquisizione, trattamento e diffusione dei dati.

Nuovo Annuario di statistiche sul commercio estero

Sulla base dei suggerimenti che verranno dall'utenza verrà ulteriormente migliorato il nuovo annuario sul commercio con l'estero realizzato congiuntamente dall' Istat e dall' ICE.

Con riferimento ai progetti che verranno portati avanti nel triennio 2000-2002, si evidenzia innanzitutto, che la elaborazione sui prodotti tessili secondo speciali raggruppamenti di merci soggette a sorveglianza (IST 297) viene estromessa dal PSN essendosi ridotto l'interesse informativo.

Tra i progetti innovativi, l'Istat provvederà alla riconduzione all'ATECO '91 dei dati rilevati secondo la nomenclatura combinata sia nel commercio Intrastat sia negli scambi con paesi terzi, a partire dal 1991.

Per quanto concerne la filiera dell'interscambio con i paesi extra UE, verrà effettuata anche l'elaborazione secondo la natura della transazione, in analogia a quanto avviene nel commercio intra UE.

Il sistema informativo del commercio con l'estero verrà ampliato con due nuove elaborazioni che concernono sia gli scambi intra UE sia quelli extra UE: la prima scaturirà dal linkage per impresa tra i flussi di importazione e di esportazione ed i dati strutturali, effettuato con l'utilizzo dell'archivio ASIA; la seconda evidenzierà alcune caratteristiche degli scambi effettuati dai fornitori dell'informazione statistica (soggetti passivi IVA).

Verranno, inoltre, correntemente prodotti indicatori destagionalizzati del commercio con l'estero.

Ulteriori iniziative verranno attivate dall'Istat, sia per migliorare la qualità dei processi di produzione, sia per l'analisi e studio dei risultati.

Analogamente a quanto avviene per l'indagine Intrastat, sarà creato un archivio delle imprese anche per l'indagine sugli scambi commerciali con i paesi terzi che, oltre a contenere le coordinate delle grandi imprese, consentirà per ciascuna impresa il controllo quantitativo, il monitoraggio dei prodotti caratteristici e l'attendibilità dei relativi valori medi unitari. Per migliorare ulteriormente i tempi di diffusione dei risultati, verrà, inoltre, studiato con le dogane un piano per ricondurre la consegna dei dati all'Istat entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Studi più approfonditi verranno intrapresi per sopperire alle perdite di informazioni che si prevede potranno verificarsi a seguito dell'introduzione del regime IVA definitivo o di ulteriori semplificazioni che potranno essere decise in sede comunitaria nella seconda fase del progetto SLIM.

Saranno proseguiti gli studi per adeguare le statistiche del commercio con l'estero ai mutati scenari della competizione mondiale (internazionalizzazione produttiva, ampliamento dei mercati di sbocco, etc.) e per trovare pratiche soluzioni alle asimmetrie che emergono dal confronto speculare dei dati tra paesi partner.

Infine, nella rilevazione Intrastat, il valore statistico delle imprese esonerate dal fornire tale informazione verrà correntemente calcolato, oltre che sulla base del fatturato e del modo di trasporto, anche utilizzando l'informazione sulle condizioni di consegna, che dall'1/1/1998 è stata introdotta nei report mensili in luogo del regime statistico.

Elenco dei lavori presenti nel programma statistico nazionale per il triennio 2000-2002

(i lavori 'entrati' nel 2000 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Economica **SETTORE: Commercio estero**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-00110 Commercio speciale esportazione/importazione extra U.E.
IST-00111 Cessioni/Acquisti beni con i paesi U.E. (Sistema Intrastat)

Elaborazioni

IST-00287 Commercio estero secondo la Classificazione del commercio internazionale (SITC)
IST-00288 Commercio estero secondo la provincia di origine e di destinazione delle merci
IST-00289 Esportazione e importazione con i Paesi extra UE secondo la moneta di fatturazione
IST-00291 Esportazione e importazione con i Paesi extra UE per circoscrizione doganale e dogana e gruppi merceologici
IST-00293 Cessioni e acquisti di beni con i paesi U.E. per centri doganali di raccolta e per gruppi merceologici
IST-00294 Incidenza soglie statistiche nel sistema INTRASTAT
IST-00295 Cessioni e acquisti di beni con i Paesi U.E. secondo la natura della transazione
IST-00296 Acquisti di beni con i paesi U.E. per paese di origine delle merci
IST-00298 Commercio estero in regime di traffico
IST-00299 Materie prime (base 1992=100)
IST-00300 Numeri indici grezzi del Commercio estero
IST-00301 Commercio estero secondo i modi di trasporto e la Nomenclatura statistica del traffico (NST/rev)
IST-00568 Commercio estero di prodotti ad alta tecnologia
IST-00678 Aggiornamento del D.B. delle imprese che svolgono attività commerciale con l'estero ai fini della costruzione di un archivio satellite per ASIA
IST-00980 Esportazione e importazione con i paesi extra UE secondo la natura della transazione (*)
IST-00981 Destagionalizzazione di indicatori del commercio con l'estero (*)
IST-00982 Commercio estero secondo ATECO 91 (*)
IST-00983 Indicatori per analisi commercio estero (*)
IST-00984 Scambi commerciali con l'estero per soggetto rilevato (*)
IST-00985 Scambi commerciali e dati strutturali delle imprese che operano con l'estero (*)

Studi progettuali

IST-00750 Semplificazione della legislazione nel mercato interno dell'UE (INTRASTAT) seconda fase(SLIM 2)

Titolare: **Ministero degli affari esteri**

Elaborazioni

MAE-00008 Promozione della partecipazione estera a fiere in Italia
MAE-00009 Uffici commerciali all'estero

Titolare: **Ministero dei trasporti e della navigazione**

Elaborazioni

TRN-00012 Commercio con l'estero

Titolare: **Ministero del commercio con l'estero**

Elaborazioni

COM-00001 Scambi con l'estero - note di aggiornamento

Titolare: **Istituto nazionale per il commercio estero - ICE**

Elaborazioni

ICE-00006 Elaborazioni per il rapporto sul commercio estero
ICE-00007 Tenuta degli albi degli esportatori ortofrutticoli ed agrumari nonché fiori e piante ornamentali
ICE-00008 Imprese abbonate ai servizi ICE

Titolare: **Istituto di studi a analisi economica - ISAE**

Rilevazioni

ISA-00008 Inchiesta ISAE sulle esportazioni delle imprese manifatturiere (*)

Titolare: **Istituto nazionale di economia agraria - INEA**

Elaborazioni

INE-00014 Agricoltura e commercio agro-alimentare del PECO in vista dell'allargamento dell'unione europea (*)
INE-00015 Il commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari (*)

3.4.7 TURISMO

Situazione attuale

Con riferimento ai lavori previsti per il 1998 ed il 1999, nel precedente programma, l'Istat ha proceduto alla ristrutturazione delle rilevazioni del movimento dei clienti a seguito dell'entrata in vigore della direttiva U.E. sulle statistiche del turismo. Le innovazioni introdotte riguardano: l'adozione del nuovo modello di rilevazione, con inclusione di alcune nuove nazionalità della clientela straniera e delle regioni di provenienza di quella italiana; l'adozione di una metodologia di stima di dati provvisori e l'utilizzo di nuove procedure informatiche di elaborazione dati, finalizzate ad assicurare i risultati nei tempi fissati dalla direttiva.

Anche la rilevazione sull'attività alberghiera nei mesi di aprile, giugno, agosto, ottobre e dicembre è stata ristrutturata con riferimento sia al campione (è stata raddoppiata la dimensione teorica e rinnovati gli alberghi inseriti nel panel), sia ai contenuti del questionario.

La rilevazione sulla domanda turistica, è stata rinnovata: da gennaio 1997 è stata avviata una rilevazione campionaria telefonica effettuata sulle famiglie per conoscere informazioni trimestrali sui viaggi degli italiani (numero delle notti, numero dei viaggi, spesa).

Obiettivi e progetti

Lo scenario nazionale ed internazionale dei prossimi anni si presenta particolarmente ricco di eventi che in qualche modo condizioneranno il corso delle statistiche sull'offerta e sulla domanda turistica: il Giubileo nell'anno 2000, l'entrata in vigore della direttiva U.E. sulle statistiche del turismo, l'entrata in vigore dei regolamenti sulle statistiche strutturali e congiunturali sulle imprese.

In tale prospettiva, l'Istat sta eseguendo una profonda ristrutturazione delle rilevazioni, prestando particolare attenzione ai seguenti campi di osservazione: statistiche a carattere territoriale (regionale, provinciale e comunale); dati economici delle imprese turistiche; individuazione e costruzione di archivi di base delle imprese afferenti il settore turistico.

Gli obiettivi perseguibili nel prossimo triennio si configurano nei seguenti:
- *diffusione dei dati secondo canoni di tempestività ormai consolidati (dati mensili provvisori a tre mesi dal periodo di rilevazione, dati annuali provvisori a 6 mesi dal periodo di rilevazione) ed attraverso canali di pubblicazione nuovi;*
- *sviluppo di strumenti telematici di trasferimento dati ed introduzione di innovazioni metodologiche;*
- *rafforzamento degli standard qualitativi delle rilevazioni statistiche (confronti ex-post tra dati provvisori e definitivi, report di qualità Eurostat).*

Per quanto riguarda i contenuti innovativi dei progetti previsti per il triennio 2000-2002, l'Istat sarà impegnato nella attività di studio e di ricerca per i seguenti studi progettuali:

- *progetto SERT2:* prevede la prosecuzione del progetto SERT (già sviluppato nel 1997) attraverso la diffusione a livello nazionale della rete di collegamento telematica delle informazioni sul movimento turistico degli esercizi ricettivi; la realizzazione del progetto consentirà un rapido ritorno delle informazioni anche agli operatori locali istituzionali (aziende di promozione turistica, regioni, province). Nel corso del 1998 è stato costituito un gruppo di lavoro tra l'Istat, le regioni Emilia-Romagna, Friuli, Toscana, le province di Trento e di Rimini e il comune di Venezia per sviluppare il progetto SERT nell'ambito di tali realtà territoriali: sono previste pertanto delle sperimentazioni pilota a carattere provinciale per il trasferimento dei dati sul movimento clienti per via telematica;

progetto di revisione del campione dell'indagine rapida sull'attività alberghiera: è stata lanciata la nuova indagine con la rilevazione di Pasqua attraverso il contatto diretto (a mezzo fax) con un campione di imprese alberghiere distribuite su tutto il territorio nazionale. I risultati diffusi attraverso i comunicati stampa avranno un dettaglio regionale. Un'altra importante novità riguarda l'inserimento nel modello di rilevazione di alcune indicazioni qualitative sull'andamento del turismo, sul numero di prenotazioni in atto nel breve, nel medio-lungo termine ed in occasione del Giubileo; infine il questionario è stato arricchito di alcuni indicatori economici trimestrali quali fatturato ed occupazione a seguito dell'entrata in vigore del regolamento sulle statistiche congiunturali sulle imprese;

progetto di realizzazione di un archivio satellite sul turismo: tale progetto nasce da sollecitazioni in ambito internazionale (task force Eurostat, Regolamento sugli archivi) ma soprattutto nazionali (costituzione di una base dati da cui estrarre i campioni per le indagini settoriali) e prevede in una prima fase (già iniziata nei primi mesi del 1998) il linkage tra l'archivio settoriale (ENIT) degli alberghi e l'archivio Asia (dell'Istat).

Elenco dei lavori presenti nel programma statistico

nazionale per il triennio 2000-2002

(i lavori 'entrati' nel 2000 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Economica **SETTORE: Turismo**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-00138 Consistenza degli esercizi ricettivi per comune
IST-00139 Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi
IST-00141 Attività alberghiera nei mesi di aprile-giugno-agosto-ottobre-dicembre

Studi progettuali

IST-01074 Integrazione tra le informazioni economiche di bilancio delle imprese turistiche ed i dati di attività (*)
IST-01075 Archivio satellite turismo (*)
IST-01076 Data base sui siti turistici italiani (*)

Titolare: **Comune di Vicenza**

Rilevazioni

VIC-00001 Indagine conoscitiva sui flussi turistici in rapporto alla ricettività alberghiera e alla programmazione culturale

3.4.8 TRASPORTI E COMUNICAZIONI

Situazione attuale

La riorganizzazione di alcune competenze interne del Ministero dei trasporti e della navigazione ha contribuito ad una revisione complessiva delle attività in essere nel settore dei trasporti, all'insegna di una maggiore razionalizzazione sistemica delle informazioni prodotte, salvaguardando comunque le specifiche competenze settoriali.

Nel corso dell'anno 1998 e l'inizio del 1999 è stata avviata l'attività del focus group sui trasporti. E' stato, inoltre, concluso lo studio progettuale relativo alla ristrutturazione della rilevazione sui trasporti marittimi, i cui risultati hanno attivato la nuova rilevazione sui trasporti marittimi, che consentirà la diffusione di un più ampio volume di informazioni entro tempi più brevi rispetto al passato (circa 3 mesi dopo la fine dell'ultimo mese di riferimento).

Sono inoltre proseguite le attività del progetto Mesudemo, giunto alla metà della sua durata, prevista in 3 anni (il termine è agosto 2000). Il progetto, finalizzato alla definizione di uno schema concettuale completo per la costruzione di una base di dati europea su dati relativi alle infrastrutture di trasporto ed ai flussi di merci e passeggeri, si sta avviando verso la realizzazione di uno studio pilota sul traffico transalpino.

Anche il progetto Medstat - finalizzato a fornire ad alcuni paesi del bacino mediterraneo *know how* in materia di definizioni e procedure di raccolta e diffusione di dati statistici sui trasporti - ha fatto registrare ulteriori avanzamenti.

Particolare attenzione è stata altresì dedicata all'impatto, organizzativo e tecnologico, della transizione verso i nuovi sistemi informativi, che dovrà essere ultimata entro dicembre 1999. Ciò ha comportato il perfezionamento delle procedure utilizzate per la stima delle mancate risposte, la correzione degli errori e l'eventuale riporto all'universo dei dati campionari delle rilevazioni in carico all'Istat.

Un'approfondita attività di analisi è stata condotta per il confronto e l'integrazione tra fonti statistiche, destinata a continuare anche nei prossimi anni. Tale opera è stata condotta, in particolare, dall'Istat, dall'Ufficio di statistica del Ministero dei trasporti (in funzione della revisione concettuale del Conto nazionale dei trasporti) e dalle Ferrovie dello Stato.

Obiettivi e progetti

La recente evoluzione del settore dei trasporti conferma le tendenze già in atto negli ultimi anni: persiste l'elevata polverizzazione delle imprese operanti nel campo dei trasporti su strada e delle attività ausiliarie dei trasporti, aumenta la mobilità sul territorio favorita dal progressivo miglioramento delle modalità di trasporto e dalla rimozione di barriere geo-politiche e culturali. Peraltro, il ritardo con cui la produzione di statistiche ufficiali sui trasporti si affaccia nel 2000 condiziona (e condizionerà ancora per qualche anno) gran parte delle attività del Psn, che dovranno concentrarsi su quelle prioritarie e maggiormente stringenti in termini soprattutto di vincoli imposti dai regolamenti e dalle direttive comunitarie di settore.

Una risposta positiva potrà derivare da alcune iniziative in atto. E' stato recentemente predisposto l'inserimento nella banca dati Conistat dei dati mensili sui trasporti marittimi; si sta provvedendo all'inserimento dei dati sui trasporti aerei. Ulteriori iniziative sono finalizzate a consentire una diffusione trimestrale di indicatori sul trasporto merci su strada.

Dovranno tuttavia essere colmate le esigenze di informazioni relative alla mobilità delle persone, su cui sono disponibili solo alcune rilevazioni *ad hoc* (ad esempio, quella sul traffico viaggiatori condotta dalle Ferrovie dello Stato).

Gli obiettivi realisticamente perseguibili nel triennio 2000-2002 vengono così individuati:

Qualità dei processi

Particolare attenzione verrà dedicato al completamento della transizione informatica relativa alle rilevazioni sui trasporti; alla riduzione del ritardo nella diffusione degli indicatori congiunturali sui trasporti, che dovrebbe essere contenuto entro i 3 mesi; al miglioramento delle modalità di diffusione dei dati, tramite "Statistiche in breve" e supporti magnetici *ad hoc*; alla prosecuzione del lavoro di costruzione dell'archivio satellite sui trasporti; sarà inoltre curato un disegno di rilevazione per la raccolta trimestrale di dati sul fatturato e l'occupazione delle imprese delle classi ATECO da 60 a 64 (trasporti terrestri, marittimi, aerei, attività di supporto ai trasporti, poste e telecomunicazioni), come previsto nel modulo D del Regolamento congiunturale sulle imprese.

Collaborazione nazionale e internazionale

Verranno proseguiti i progetti europei Mesudemo e Medstat e verranno perseguiti una maggiore collaborazione e interscambio informativo tra i soggetti del Sistan coinvolti nella diffusione di indicatori sui trasporti e nei confronti delle imprese.

Elenco dei lavori presenti nel programma statistico nazionale per il triennio 2000-2002

(i lavori 'entrati' nel 2000 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Economica **SETTORE: Trasporti e comunicazioni**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-00142 Rilevazione sugli incidenti stradali
IST-00145 Trasporto Aereo
IST-00146 Trasporto merci su strada
IST-00818 Nuova indagine sui trasporti marittimi

Elaborazioni

IST-00324 Veicoli a motore nuovi di fabbrica iscritti al PRA
IST-00325 Parco veicoli
IST-00326 Rete stradale
IST-00327 Traffico autostradale
IST-00328 Veicoli immatricolati presso la motorizzazione civile
IST-00330 Patenti guida
IST-00331 Contravvenzioni
IST-00332 Trasporti ferroviari ed in concessione - Consistenza
IST-00333 Trasporti ferroviari - indagine congiunturale

Studi progettuali

IST-00690 Sistema informativo armonizzato sui trasporti
IST-01077 Progetto Mesudemo (*)
IST-01078 Progetto europeo MEDSTAT trasporti (*)

Titolare: **Ministero dei lavori pubblici**

Rilevazioni

MLP-00001 Lunghezza rete viaria provinciale
MLP-00002 Circolazione dei veicoli sulle strade provinciali

Titolare: **Ministero dei trasporti e della navigazione**

Rilevazioni

TRN-00001 Spese correnti e in conto capitale per la gestione degli aeroporti civili
TRN-00002 Caratteristiche principali degli aeroporti italiani

TRN-00003 Trasporto pubblico di persone e merci per ferrovie in concessione e in ex gestione governativa
TRN-00004 Spese degli enti pubblici territoriali per la viabilità minore
TRN-00005 Trasporto pubblico locale
TRN-00006 Indagine sulle autolinee di competenza statale (interregionali, gran turismo, internazionali) e noleggio autobus
TRN-00007 Servizi di trasporto impianti a fune (monofuni, bifuni, sciovie) e funicolari
TRN-00008 Trasporti per condotta
TRN-00009 Trasporti di vie d'acqua interne
TRN-00020 Movimenti generali aeroporti aperti al traffico di aviazione generale
TRN-00021 Movimenti traffico aeroportuale attività commerciale
TRN-00023 Autoscuole in Italia
TRN-00036 Consistenza della flotta mercantile e da pesca
TRN-00043 Consistenza ed attività del diporto nautico in Italia
TRN-00044 Infrastrutture portuali e sinistri marittimi
TRN-00046 La rete stradale in Italia
TRN-00047 Ferrovie dello Stato (dati economici, infrastrutture, mezzi, traffico) per l'elaborazione del conto nazionale dei trasporti
TRN-00048 Infrastrutture, mezzi e traffico del trasporto aereo
TRN-00049 Attività di trasporto dei traghetti pubblici e privati verso le isole maggiori
TRN-00050 Incidenti di aviazione civile
TRN-00051 Bilanci società concessionarie di autostrade e trafori
TRN-00052 Movimento navi passeggeri e merci nei principali porti italiani (*)

Elaborazioni

TRN-00011 Spese del settore marittimo
TRN-00016 Confronti internazionali sulle infrastrutture e sulle attività delle varie modalità di trasporto

Titolare: **Ministero della difesa**

Elaborazioni

MID-00014 Statistica degli incidenti occorsi al parco automezzi del ministero
MID-00023 Movimenti negli aeroporti gestiti dall'aeronautica militare

Titolare: **Automobile Club d'Italia - ACI**

Elaborazioni

ACI-00001 Veicoli nuovi di fabbrica iscritti al PRA
ACI-00002 Veicoli circolanti
ACI-00004 Anzianità dei veicoli circolanti

Titolare: **Ferrovie dello Stato S.p.A.**

Elaborazioni

FES-00001 Bilancio di esercizio delle Ferrovie dello Stato Spa
FES-00002 Lunghezza della rete ferroviaria
FES-00003 Consistenza del personale delle Ferrovie dello stato Spa
FES-00004 Consistenza dei rotabili ferroviari
FES-00005 Percorrenze dei rotabili ferroviari
FES-00006 Traffico viaggiatori delle Ferrovie dello Stato Spa
FES-00007 Traffico merci delle Ferrovie dello Stato Spa
FES-00008 Traffico navi traghetto delle Ferrovie dello Stato
FES-00009 Principali parametri ferroviari (serie storiche)
FES-00010 Principali parametri ferroviari per tipologia di treno e per direttrice del contratto di programma
FES-00011 Analisi di benchmarking tra le principali reti ferroviarie europee

3.4.9 CREDITO E ASSICURAZIONI, MERCATO MONETARIO E FINANZIARIO

Situazione attuale

Alcuni eventi accaduti nel corso dell'anno 1999 potranno influenzare anche le attività statistiche del settore per il prossimo triennio.

Le Poste italiane operano ormai in regime di società per azioni, dopo la definitiva trasformazione in soggetto di diritto privato. Il piano di riorganizzazione dei servizi finanziari già portato a compimento sarà integrato con quello dei processi produttivi e della completa informatizzazione delle 14.000 agenzie postali; con un grosso contributo al miglioramento della qualità e della tempestività dei dati sui prodotti finanziari della società.

Inoltre, è passata all'ISVAP tutta la competenza in materia di assicurazioni, con la conseguente estromissione dal programma delle attività statistiche in passato sviluppate dal Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato.

Infine, è in atto la riorganizzazione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, attualmente strutturato in quattro dipartimenti.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione dei progetti previsti nel precedente programma, l'Istat, in particolare, sta conducendo uno studio progettuale per lo sviluppo del sistema informativo sui servizi di intermediazione monetaria e finanziaria e uno studio progettuale sugli altri intermediari finanziari; è stato, invece, portato avanti nel corso del 1998 lo studio progettuale sui fondi pensione (progetto comunitario).

Lo stesso Istituto ha, inoltre, sospeso la rilevazione sui bilanci delle imprese finanziarie, che sarà oggetto di ristrutturazione.

Ulteriori attività vengono condotte, finalizzate_all'integrazione delle diverse fonti tra i soggetti del Sistan e la Banca d'Italia, per rispondere ai bisogni derivanti dai vari regolamenti comunitari sui servizi finanziari ed assicurativi. L'integrazione comporterà conseguentemente anche un processo di adeguamento delle metodologie statistiche e la revisione dell'indagine sui bilanci delle imprese finanziarie e di quella sulle piccole e medie imprese degli ausiliari finanziari.

Prospettive evolutive della domanda e dell'offerta di informazioni statistiche

Il settore del credito e delle assicurazioni ha subito, negli ultimi anni, notevoli trasformazioni derivanti dalla riforma del mercato finanziario ed assicurativo. La riforma del mercato finanziario ha le sue radici nella nuova legislazione che regola l'attività di intermediazione monetaria e finanziaria (testo unico in materia bancaria e creditizia, decreti legislativi 385/1993 e 415/1996, testo unico della finanza). Il testo unico delle disposizioni in materia di attività bancaria (che ha recepito le direttive 86/646/EEC e 93/6/EEC) ha completamente riformato la legislazione definita dalla legge bancaria del 1936, armonizzandola con le disposizioni comunitarie.

Con il decreto legislativo 415/1996 (il cosiddetto Eurosim) lo svolgimento dell'attività di intermediazione mobiliare viene riservato alle banche, alle S.I.M. ed alle imprese di investimento estere autorizzate nel paese di origine.

Il testo unico della finanza, varato a febbraio 1998, coordina e, in parte, innova la normativa definita dal testo unico in materia bancaria e dal decreto Eurosim e prosegue nel processo di armonizzazione della regolamentazione generale dell'attività dei diversi intermediari finanziari finalizzata ad assicurare stabilità e concorrenzialità al mercato.

Anche l'attività assicurativa e previdenziale ha subito notevoli modificazioni attraverso il decreto legislativo 124/1993 e la legge 335/1995 sul sistema previdenziale e i successivi decreti legislativi sui fondi pensione, i decreti 174/1995 e 175/1995 di recepimento delle direttive comunitarie per il ramo vita e danni e il decreto legislativo 173/1997 sui conti annuali e consolidati delle compagnie assicurative.

Dal gennaio 1999 è divenuto pienamente operativo il sistema europeo delle banche centrali (SEBC): esso costituisce un nuovo soggetto produttore e utilizzatore dell'informazione statistica nel comparto del credito e delle assicurazioni.

Inoltre le statistiche del settore del credito ed assicurazioni dovranno far fronte a problematiche connesse alla revisione dei conti nazionali per il nuovo SEC95, all'introduzione dell'euro e ai riflessi sulla produzione delle statistiche di impresa in generale (in particolare per gli operatori finanziari ed assicurativi), nonché all'applicazione dei regolamenti comunitari sugli archivi, sulle statistiche strutturali sulle imprese e sulle statistiche congiunturali.

Con riferimento alle statistiche sui fondi pensione, si evidenzia che nell'ambito delle proprie competenze in materia di regolamentazione e di vigilanza sui fondi pensione complementari, la Commissione di vigilanza sui fondi pensione dispone di poteri generali di richiesta di informazioni e sta procedendo alla costruzione di archivi e basi dati relativi ai soggetti vigilati; tali archivi e basi dati possono essere utilizzati anche per finalità statistiche, nel rispetto della vigente normativa.

Deve essere, infine tenuto presente che anche al settore finanziario si applicano i requisiti di tempestività, pubblicità e adeguata documentazione delle informazioni statistiche posti dallo Special Data Dissemination Standard del Fondo Monetario Internazionale, sottoscritto dall'Italia ed entrato pienamente in vigore dal gennaio 1999.

L'evoluzione subita dal settore credito e assicurazioni ha portato alla nascita di servizi finanziari e operatori nuovi e questo implica una revisione dei tradizionali schemi di definizione dell'universo di riferimento, una revisione dei sistemi classificatori delle unità osservate attualmente e una riorganizzazione dei processi produttivi delle informazioni statistiche.

Per far fronte alle nuove esigenze informative, oltre all'attività dell'Istat e dei vari enti appartenenti al Sistan, il coinvolgimento di altri organi del settore - in primo luogo della Banca d'Italia, con la quale l'Istat ha stipulato un'apposita convenzione per lo scambio reciproco di flussi di dati - si è dimostrato fondamentale. Inoltre, anche con la Commissione di vigilanza sui fondi pensione è stata avviata una collaborazione.

La nascita del SEBC ha già condotto alla raccolta e alla produzione, da parte delle autorità di politica monetaria, di nuove statistiche monetarie e creditizie armonizzate e pertanto pienamente raffrontabili tra i vari paesi dell'Unione. E' prevedibile che il processo si estenda ad altri aspetti dell'informazione statistica sugli intermediari e sui mercati finanziari.

Il quadro delle statistiche di base facenti capo alla Banca d'Italia per l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali non subirà sostanziali mutamenti, se non per gli arricchimenti derivanti dallo

sviluppo dell'attività degli intermediari sottoposti alla vigilanza dell'Istituto e dall'esigenza di armonizzare le classificazioni e le rappresentazioni statistiche dei fenomeni economici rilevanti per la conduzione della politica monetaria agli standard comuni ai paesi dell'Unione europea.

Le esigenze informative del settore credito e assicurazioni derivano essenzialmente dai regolamenti comunitari (sugli archivi, sulle statistiche strutturali e congiunturali delle imprese e per il SEC95) e dall'introduzione dell'euro.

Inoltre, è pressante la necessità di uniformare le metodologie tra i vari produttori di statistiche per la produzione di dati espressi in euro, soprattutto sentita per la costruzione delle serie storiche.

Appare, altresì, opportuno l'ampliamento della produzione statistica anche ad altri argomenti specifici quali: le emissioni di valori mobiliari non quotati nei mercati ufficiali, sulle quali attualmente si possono fare solamente delle stime e che invece richiederebbe un'indagine anche di tipo trimestrale; le condizioni praticate per i finanziamenti alle imprese (costi del finanziamento); le informazioni disaggregate a livello territoriale, per tipologia di finanziamento e di destinatari. Al momento sono disponibili nelle pubblicazioni della Banca d'Italia le principali informazioni sui tassi d'interesse praticati dalle banche alla clientela, prevalentemente di natura aggregata.
E' opportuno un arricchimento del quadro informativo, sotto il profilo del costo delle forme di finanziamento diverse dal credito bancario e, in generale, nella direzione di un maggiore dettaglio, anche di tipo microeconomico.

Particolare importanza assume l'analisi della forma previdenziale rappresentata dai fondi pensione ovvero quella complementare e delle connessioni tra previdenza obbligatoria, complementare e privata.

Obiettivi e progetti

Sviluppo di un sistema informativo integrato sui servizi finanziari

Particolare attenzione verrà dedicata dall'Istat allo sviluppo di un sistema informativo integrato sui servizi finanziari volto a definire le esigenze di informazione statistica nazionali ed internazionali, analizzando la produzione esistente ed identificando le eventuali lacune da colmare. Alla base di questo studio vi è il regolamento strutturale sulle imprese e il SEC 95;

Miglioramento degli archivi di riferimento

Nell'ambito del progetto ASIA i servizi finanziari ed assicurativi vengono trattati considerando le specificità settoriali. Pertanto, l'Istat sta realizzando il collegamento degli archivi di base ASIA con gli archivi derivanti dai diversi albi costituiti per legge al fine di costituire un archivio satellite per questi operatori.

Miglioramento della qualità delle rilevazioni correnti

Adeguate attività verranno sviluppate dall'Istat per la revisione dell'indagine sui bilanci delle imprese finanziarie e per aumentare la copertura di quella sugli ausiliari finanziari.

Ampliamento dell'offerta di informazioni nuove

Il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica nel corso del prossimo triennio curerà l'ampliamento della propria produzione statistica del settore che già prevede l'indagine sui finanziamenti agli enti locali a scopo di investimento, le emissioni del Tesoro e l'analisi dei flussi del fondo ammortamento dei titoli di Stato. In particolare, sarà migliorata l'informazione statistica relativa alle privatizzazioni realizzate dal Tesoro con la elaborazione dei dati sulle operazioni di dismissione delle partecipazioni detenute direttamente dal Tesoro in società per azioni.

Le Poste italiane s.p.a. cureranno ulteriori elaborazioni riguardanti sia i servizi delegati (pagamenti di stipendi e pensioni) sia i nuovi servizi quali, ad esempio, il collocamento sul mercato dei titoli azionari e la vendita di polizze assicurative.

L'Istat, infine, curerà una serie di studi progettuali riguardanti: lo sviluppo di un sottosistema informativo sulle imprese di intermediazione monetaria e finanziaria; la ristrutturazione della rilevazione sui bilanci delle imprese finanziarie; l'implementazione del regolamento sulle statistiche strutturali (n. 58/97) sui servizi finanziari. Lo stesso Istituto curerà, inoltre, le elaborazioni previste dal regolamento sui servizi finanziari.

Elenco dei lavori presenti nel programma statistico

nazionale per il triennio 2000-2002

(i lavori 'entrati' nel 2000 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Economica **SETTORE: Credito e assicurazioni, mercato monetario e finanziario**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-00951 Indagine sulle imprese finanziarie non bancarie (*)

Elaborazioni

IST-01017 Elaborazione sui bilanci imprese finanziarie (*)

Studi progettuali

IST-00661 Studio progettuale per la ristrutturazione della rilevazione sugli altri intermediari finanziari

Titolare: **Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica**

Rilevazioni

BPT-00001 Il credito destinato al finanziamento degli investimenti delle province, dei comuni e delle com.tà montane: indagine sui mutui contratti dagli enti loc. e sulla esposizione debitoria

Elaborazioni

BPT-00010 Le emissioni del tesoro
BPT-00011 Flussi del fondo per l'ammortamento dei titoli di stato
BPT-00020 Operazioni di dismissioni delle partecipazioni detenute direttamente dal tesoro in società per azioni (*)

Titolare: **Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP**

Elaborazioni

IVA-00001 Elaborazione sui bilanci annuali delle imprese di assicurazione
IVA-00002 Situazione patrimoniale e conto economico delle imprese di assicurazione

Titolare: **Poste Italiane S.p.A.**

Elaborazioni

POS-00025 Vaglia postali emessi e pagati
POS-00026 Conti correnti postali
POS-00029 Risparmi postali

3.4.10 SERVIZI ALLE IMPRESE E ALLE FAMIGLIE

Situazione attuale

Il settore comprende una vasta gamma di servizi, forniti dalle imprese o alle famiglie o ad altre imprese, che presentano caratteristiche estremamente eterogenee sia dal punto di vista della domanda, della tecnologia e del prodotto, sia dal punto di vista della tipologia dei suoi operatori, del grado di concorrenzialità dei mercati, del rapporto con il mercato del lavoro.

I soggetti appartenenti al Sistan che producono informazioni statistiche nel settore non sono numerosi.

Un ulteriore contributo potrà derivare dalle attività riferibili al Ministero delle comunicazioni, poiché nel mese di novembre 1998 è stato costituito l'ufficio di statistica dello stesso Ministero ai sensi del D.L.vo 322/1989. Sarà in tal modo possibile l'inserimento nel Programma statistico nazionale 2000-2002 di nuovi lavori che consentano di rappresentare adeguatamente l'attività dell'amministrazione e fornire una sufficiente copertura statistica delle numerose e variegate informazioni di propria pertinenza.

In questi ultimi anni, caratterizzati da incessanti e continui processi di innovazione tecnologica, anche la normativa italiana ha rappresentato un elemento di grande novità nel cammino verso una piena liberalizzazione del settore delle comunicazioni. In particolare il passaggio da un regime concessorio agli istituti delle autorizzazioni generali (in cui le imprese non sono obbligate ad ottenere una decisione esplicita da parte delle autorità nazionali di regolazione per poter operare) e delle licenze individuali ha profondamente influenzato, in senso evolutivo, le dimensioni del mercato delle telecomunicazioni e, conseguentemente, reso sempre più numerose le variabili di interesse e mutevole la natura dei fenomeni da osservare.

Anche l'attivazione da parte del Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato dell'osservatorio sul commercio elettronico e dell'osservatorio sui servizi potrà avere ricadute positive sulla produzione statistica del settore.

Inoltre, le numerose iniziative intraprese dall'Istat negli anni più recenti consentiranno di avviare ulteriori indagini. La costituzione del sottoarchivio ASIP sulle istituzioni pubbliche e sociali private nell'ambito di ASIA riveste un ruolo fondamentale per lo sviluppo delle statistiche, in particolare per questo settore.

Ulteriore impulso all'incremento dell'informazione statistica nel settore deriva, infine, dall'attuazione dei regolamenti comunitari sulle statistiche strutturali di impresa e sulle statistiche congiunturali.

Per quanto riguarda il primo regolamento, dati armonizzati a livello comunitario vengono già prodotti per i servizi di comunicazione e per i servizi alle imprese.

Per quanto riguarda i nuovi progetti previsti nel precedente programma, l'Istat ha avviato l'indagine sulle telecomunicazioni e il broadcasting (effettuata nel 1998), lo studio progettuale e rilevazione sull'archivio delle imprese attive: istituzioni pubbliche e sociali private (attivato nel 1997 e attualmente in prosecuzione) e l'indagine sulle organizzazioni di volontariato (lanciata per la prima volta nel 1996 e ripetuta negli anni successivi) mentre l'ISAE ha curato l'ampliamento della copertura settoriale dell'indagine congiunturale ISAE-U.E. sul terziario avanzato, attivata dal 1992. Rivista nel 1997-98, la copertura riguarda oltre il terziario avanzato anche le attività di noleggio e smaltimento rifiuti. Si tratta di un progetto armonizzato a livello europeo.

Obiettivi e progetti

Un'analisi del settore terziario, ed in particolare del settore in oggetto, non può prescindere da una attenta classificazione dello stesso resa ancor più necessaria dalla difficoltà di definirne i "confini" in maniera chiara in considerazione delle notevoli *eterogeneità* settoriali. Il problema della classificazione del terziario è complicato inoltre dalla trasversalità che il settore ha assunto negli ultimi anni in termini di destinatari e di attività economiche coinvolte. La suddivisione dell'area dei servizi tra quelli destinati alla domanda finale (sostanzialmente *servizi alle famiglie*) e quelli per la produzione (essenzialmente *servizi alle imprese*), è una soluzione che non riesce a discriminare in maniera netta le due componenti; ci possono essere quindi, rispetto alla classificazione Ateco91 divisioni, gruppi e classi di attività economiche che vengono rese sia alle imprese che alle famiglie.

Inoltre, occorre segnalare l'esistenza, in particolare nel settore dei servizi alle famiglie, di ulteriori problematiche legate soprattutto alla presenza di operatori pubblici e privati, di imprese ed istituzioni non profit. Da ciò derivano diverse esigenze sia in termini di individuazione dell'universo di riferimento che di analisi di nuove variabili significative per settori fino ad oggi poco indagati quali quello del non profit. La destinazione finale dei servizi offerti dal settore emergente delle telecomunicazioni (gruppo 64.2 della Sezione I della classificazione) non risulta invece ben divisibile tra famiglie ed imprese; lo stesso per i servizi postali. Pertanto nel settore delle comunicazioni vengono tradizionalmente classificate le attività relativi ai servizi postali e di telecomunicazione, ma una visione più completa dovrebbe prevedere nelle comunicazioni anche gli audiovisivi e in generale i media.

Le prospettive evolutive della domanda e dell'offerta di informazione statistica nel settore possono essere così evidenziate:

- necessità di uniformare i dati provenienti da fonti diverse soprattutto con riferimento alle diverse classificazioni delle attività economiche utilizzate favorendo la diffusione dell'adozione della classificazione ATECO91;
- revisione della classificazione delle attività economiche ATECO91 soprattutto per le attività di servizio;
- disaggregazione maggiore dei dati a livello settoriale e territoriale;
- maggiore diffusione periodica delle statistiche;
- maggiori dati statistici nel settore dell'informatica; studi specifici sul settore della sanità (in particolare con riferimento ai servizi forniti dagli studi medici e dai laboratori) e dell'intermediazione immobiliare;
- sviluppo di indagini relative ai singoli comparti dei servizi alle imprese (informatica, ingegneria e progettazione, marketing, contabilità, pubblicità, consulenza legale e amministrativa, ecc.); approfondimento nel settore delle telecomunicazioni;
- analisi delle piccole e medie imprese che tradizionalmente operano in questi settori;
- analisi della informatizzazione della pubblica amministrazione;
- esigenze internazionali, derivanti dai regolamenti comunitari sugli archivi, statistiche strutturali e congiunturali, sui costi-prezzi dei servizi alle imprese.

Gli obiettivi che saranno perseguiti nel prossimo triennio consentiranno di fornire risposte positive alle esigenze sopraevidenziate.

Arricchimento e miglioramento dell'informazione statistica

Anche in ottemperanza agli obblighi comunitari in materia di statistiche strutturali, congiunturali e di archivi sulle imprese, verranno sviluppati dall'Istat alcuni progetti finalizzati all'arricchimento ed al miglioramento dell'informazione statistica relativa ai servizi alle imprese e alle famiglie mediante rafforzamento e integrazione delle indagini sui conti economici delle imprese piccole e medie (fino a 19 addetti) e sul sistema dei conti delle imprese (da 20 addetti in poi) con una maggiore utilizzazione delle fonti amministrative, quali i bilanci disponibili presso l'Unioncamere; sviluppo di nuove indagini settoriali, anche per coprire nuovi servizi non previsti nelle attuali nomenclature; raccolta dei dati per la fornitura di indicatori ai fini delle statistiche congiunturali; attivazione di rilevazioni trimestrali nel settore dell'"Informatica e attività connesse" e delle "Telecomunicazioni".

Particolare attenzione verrà dedicata dal Ministero delle comunicazioni alla ricognizione esaustiva di tutti i giacimenti informativi del Ministero, al fine di poter corrispondere con maggiore attenzione e completezza alle esigenze conoscitive prima evidenziate; alla promozione nell'ambito del Ministero di un'attività di ristrutturazione dei dati contenuti negli archivi informatici al fine di rendere più agevole e diretta la consultazione, la trasmissione ed il trattamento delle informazioni statistiche.

Numerosi sono i progetti innovativi previsti per il triennio 2000-2002.

Per quanto riguarda l'Istat, alcune iniziative verranno condotte per conoscere le caratteristiche dell'attuale società dell'informazione (elaborazione per i database sugli audiovisivi e sui servizi postali e telecomunicazioni; studio progettuale sul commercio elettronico; studio progettuale sulla società dell'informazione), dei servizi alle famiglie (studio progettuale per lo sviluppo di un sottosistema informativo sui servizi alle famiglie; studio progettuale sui settori di attività economica MNO per il Regolamento strutturale n. 58/97) e dei servizi alle imprese (studio progettuale per lo sviluppo di un sottosistema informativo sui servizi alle imprese) e per l'aggiornamento degli archivi (indagine per l'aggiornamento di ASIA-Istituzioni private e indagine per l'aggiornamento di ASIA-Istituzioni pubbliche).

Ulteriori arricchimenti informativi deriveranno dalle attività previste dal Ministero delle comunicazioni che curerà i seguenti progetti:
- due elaborazioni finalizzate a soddisfare un esigenza di conoscenza del mercato dei servizi e delle infrastrutture di telecomunicazione alla luce del nuovo quadro normativo liberalizzato: la prima, relativa alle attività soggette alle autorizzazioni generali (sinteticamente i servizi di telecomunicazione diversi dal servizio di telefonia vocale, disciplinati dal decreto legislativo 17.3.95, n° 103), la seconda, riguardante le attività subordinate al rilascio di una licenza individuale in ragione del fatto che utilizzano risorse scarse o che richiedono obblighi particolari (come la prestazione di servizi di telefonia vocale, l'installazione e la fornitura di reti di telecomunicazioni pubbliche, ecc. regolati dal D.M. 25.11.1997);
- una rilevazione sugli indicatori statistici delle attività delle comunicazioni.

Elenco dei lavori presenti nel programma statistico

nazionale per il triennio 2000-2002

(i lavori 'entrati' nel 2000 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Economica **SETTORE: Servizi alle imprese e alle famiglie**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-00240 Rilevazione campionaria istituzioni non profit
IST-00712 Indagine sulle telecomunicazioni
IST-00916 Organizzazioni di volontariato (*)
IST-00918 Indagine per l'aggiornamento di ASIA-Istituzioni private (*)

Elaborazioni

IST-00968 Sviluppo del D.B. ASIA-Istituzioni private (*)
IST-01018 Elaborazione per data-base COINS (Telecomunicazioni e servizi postali) (*)
IST-01019 Elaborazione per data-base AUVIS (audiovisivi) (*)

Studi progettuali

IST-00741 Ricerca e sviluppo sistemi di aggiornamento di ASIA - Istituzioni private
IST-01155 Sviluppo sistema informativo servizi famiglie individui (*)
IST-01156 Studio sui settori ATECO M-N-O (*)
IST-01157 Sviluppo delle statistiche per l'analisi della società dell'Informazione (*)
IST-01161 Sviluppo sistema informativo sul sistema delle imprese (*)

Titolare: **Ministero dell'industria, del commercio e dell' artigianato**

Studi progettuali

MIC-00043 Indagine conoscitiva sulle principali caratteristiche e stato attuale del commercio elettronico (*)

Titolare: **Ministero delle comunicazioni**

Rilevazioni

MCO-00004 Indicatori statistici delle telecomunicazioni (*)

Elaborazioni

MCO-00001 La liberalizzazione del mercato delle telecomunicazioni:le imprese fornitrici di servizi soggetti a licenza individuale (*)

MCO-00002 Analisi della diffusione e dello sviluppo dei servizi di telecomunicazione in regime di autorizzazione (*)

Titolare: **Unione delle camere di commercio italiane - UNIONCAMERE**

Rilevazioni

UCC-00008 Costi e livelli di soddisfazione delle imprese per i servizi pubblici

Titolare: **Istituto di studi e analisi economica - ISAE**

Rilevazioni

ISA-00006 Inchieste ISAE servizi alle imprese

Titolare: **Poste Italiane S.p.A.**

Elaborazioni

POS-00016 Corrispondenza Postel e fatturato
POS-00017 Corrispondenze impostate in ciascuna provincia, raccomandate ed assicurate
POS-00018 Corrispondenza (ordinaria e corriere prioritario) impostata in ciascuna provincia
POS-00019 Stampe spedite
POS-00020 Posta celere
POS-00021 Pacchi impostati ed arrivati in ciascuna provincia
POS-00022 Telegrammi
POS-00023 Telefax
POS-00028 Agenzie postali

3.4.11 RICERCA E SVILUPPO

Situazione attuale

In occasione della rilevazione statistica sulla ricerca scientifica e lo sviluppo sperimentale relativa al periodo 1997-99, l'Istat ha ampliato il campo d'osservazione alle imprese e istituzioni iscritte nell'Anagrafe della ricerca (AR). L'anagrafe, istituita con la legge 28/1980 presso il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, elenca i soggetti che chiedono un finanziamento pubblico alla ricerca e gli enti pubblici che erogano tali finanziamenti. L'integrazione ha avuto un duplice obiettivo: da una parte inserire nella rilevazione l'attività di quei soggetti pubblici e privati la cui attività di ricerca potrebbe essere stata fino ad ora non conosciuta e quindi non compresa nella rilevazione, e dall'altra verificare il grado di integrazione informativa tra l'anagrafe e l'archivio Istat dei soggetti che hanno svolto attività di ricerca. E' questa infatti una prima fase di studio intrapreso in collaborazione tra Istat e MURST per una verifica sulla potenzialità dell'AR a fornire informazioni sulle politiche di incentivazione alla ricerca e per raccogliere elementi utili a promuovere una riforma dell'anagrafe stessa.

In occasione della seconda indagine comunitaria sull'innovazione tecnologica nelle imprese industriali, condotta nel 1999, sono stati utilizzati uno schema di questionario, una metodologia comune a tutti i Paesi membri e procedure standard di controllo degli errori e di integrazione per le mancate risposte che assicureranno una migliore confrontabilità dei risultati a livello europeo. Inoltre una migliore rappresentatività dell'universo delle imprese è assicurata dall'aver integrato la rilevazione principale con una indagine campionaria delle mancate risposte, realizzata con la metodologia CATI.

Nel corso del 1999 saranno portate a termine le nuove rilevazioni dell'Istat, che dovranno fornire i dati di base per stimare gli indicatori della ricerca e sviluppo a livello regionale e a livello di area disciplinare. I dati raccolti, oltre ad essere più adeguati agli standard internazionali, serviranno anche per completare la costituzione di un sotto-sistema finanze all'interno del SIU (Sistema informativo dell'università), realizzato nell'ambito della convenzione Istat-MURST.

Con riferimento allo stato di realizzazione dei progetti previsti nel precedente programma per il Ministero dell'industria e commercio e per l'Istat, nel corso del 1999 sarà portata a termine una prima fase di studio sugli incentivi pubblici alle imprese per ricerca e innovazione tecnologica finalizzata alla sperimentazione di una classificazione standard dei beneficiari delle principali leggi di finanziamento (L.46/82 e L.488/86). Successivamente sarà tentata una ricostruzione storica completa di tali incentivi.

Per quanto riguarda la elaborazione sui finanziamenti del CNR alle ricerche svolte da terzi e lo studio progettuale di ristrutturazione della elaborazione, l'attuazione della riforma del CNR dovrebbe modificare la posizione istituzionale dell'ente, chiamato principalmente a svolgere un ruolo più attivo e diretto nell'ambito della ricerca, lasciando al MURST il compito di promozione della ricerca e sviluppo attraverso il potenziamento dei fondi di finanziamento. Pertanto l'attività statistica su questa tematica tende ad esaurirsi. L'elaborazione dei dati sulle erogazioni a terzi verrà continuata fino a quando il fenomeno sarà presente. Sarà invece sospeso lo studio per la ristrutturazione dell'elaborazione.

Nell'ambito delle attività condotte dall'Istat per migliorare il quadro conoscitivo sullo *stock* di capitale umano nella scienza e tecnologia, nel corso del 1999 verrà effettuata una elaborazione

sperimentale sui dati delle forze di lavoro per ottenere alcuni indicatori proposti da Eurostat e basati sul Manuale metodologico dell'OCSE. I risultati di tale elaborazioni verranno messi a confronto con dati analoghi dell'Eurostat per trarne utili confronti internazionali. Superata la prima fase di sperimentazione tale elaborazione verrà sistematizzata ed avrà cadenza annuale.

Obiettivi e progetti

In campo internazionale, l'attività statistica del settore è sviluppata essenzialmente nelle seguenti aree, nelle quali producono informazioni i soggetti del Sistan evidenziati:

- ricerca e sviluppo: Istat e CNR;
- brevetti: Istat e Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;
- innovazione tecnologica: Istat;
- finanziamenti pubblici alla ricerca e sviluppo e all'innovazione tecnologica: Istat, Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, CNR;
- internazionalizzazione della ricerca e sviluppo: Istat, Ministero degli affari esteri;
- politiche sulla ricerca e l'innovazione: non esistono attualmente produttori di informazioni statistiche da parte di soggetti del Sistan.

Le tematiche elencate sopra costituiscono anche una componente importante della domanda nazionale di informazioni statistiche del settore.

Un primo passo verso l'avvicinamento dell'offerta di statistiche alla domanda è stato effettuato con la previsione nei questionari sulla ricerca e sviluppo dell'indagine Istat di alcuni nuovi quesiti. In particolare:

sulla internazionalizzazione:

- risorse umane e finanziarie impegnate per la ricerca e sviluppo dai gruppi industriali italiani presso le sedi e le imprese controllate estere;
- risorse umane e finanziarie delle sedi estere di enti pubblici di ricerca;

sulla mobilità delle risorse umane:

- ripartizione per settore di provenienza dei ricercatori e tecnici assunti dalle imprese rilevate;

indicatori di output della ricerca:

- domande e concessioni di brevetto depositate.

Una particolare tematica su cui risulta una consistente e crescente domanda cosiddetta "qualificata" di tipo istituzionale riguarda la *valutazione* della ricerca. Su questo tema però la teoria statistica non risulta ancora abbastanza adeguata e quindi la produzione statistica non è ancora pronta a rispondere a tali bisogni informativi.

In tale scenario, l'attività statistica del triennio sarà rivolta essenzialmente al miglioramento qualitativo della produzione statistica attuale, con particolare attenzione ai dati e agli indicatori idonei ai confronti internazionali. Inoltre, l'attuazione della riforma dei principali enti di ricerca e il riordino organizzativo del MURST fanno prevedere possibilità di sviluppo di statistiche sull'attività diretta di tali amministrazioni e lo sfruttamento più razionale delle informazioni amministrative per fini statistici: si pensi ad esempio all'attività di formazione del CNR, alla valutazione dei programmi nazionali di ricerca, alla mobilità dei ricercatori italiani verso l'estero per formazione e per lavoro, al censimento delle principali ricerche, ecc..

Per quanto riguarda i progetti che verranno portati avanti nel triennio 2000-2002, lo studio progettuale sulla ristrutturazione della elaborazione sui finanziamenti del CNR per attività svolte da terzi, non verrà più realizzato in quanto, a seguito della riforma del CNR che dovrebbe prevedere l'esaurimento della funzione dell'ente come finanziatore di progetti di ricerca di soggetti terzi, ha perso la sua utilità, come già detto. La elaborazione del Ministero della ricerca scientifica e tecnologica sui programmi nazionali di ricerca e formazione è stata, invece, incorporata in quella riguardante tutte le erogazioni effettuate dallo stesso Ministero a valere sul Fondo per la ricerca applicata.

Verranno, inoltre, sviluppati due nuovi progetti. Il primo, curato dal Ministero degli affari esteri, riguarda uno studio progettuale sulla fattibilità di un'indagine condotta presso gli addetti scientifici delle ambasciate italiane, finalizzata a raccogliere informazioni statistiche sulla politica scientifica italiana a livello internazionale.

Il secondo, invece, riguarda un'elaborazione sull'archivio dei dottorati di ricerca nelle diverse aree disciplinari, curato dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Elenco dei lavori presenti nel programma statistico

nazionale per il triennio 2000-2002

(i lavori 'entrati' nel 2000 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Economica **SETTORE: Ricerca e sviluppo**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-00064 Ricerca scientifica effettuata in Italia - Imprese e Pubblica Amministrazione
IST-00065 Innovazione tecnologica nei servizi
IST-00066 Innovazione tecnologica nell'industria
IST-00074 Ricerca scientifica nelle strutture Universitarie

Studi progettuali

IST-01153 Studio sulla rilevazione delle attività R&S servizi (*)

Titolare: **Ministero degli affari esteri**

Studi progettuali

MAE-00011 Ufficio dell'addetto scientifico presso le ambasciate e le rappresentanze diplomatiche all'estero (*)

Titolare: **Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato**

Elaborazioni

MIC-00026 Invenzioni, marchi, modelli d'utilità, modelli ornamentali, certificati complementari per medicamenti, nuove varietà vegetali, nuove topografie a semiconduttori
MIC-00040 Concessioni ed erogazioni di contributi per l'innovazione tecnologica

Titolare: **Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica**

Elaborazioni

URS-00005 Erogazioni per la ricerca di interesse nazionale svolta dalle università (ex 40%)
URS-00012 Le erogazioni a favore delle imprese per la ricerca applicata
URS-00016 Dottorato di ricerca per area disciplinare (*)

Titolare: **Consiglio nazionale delle ricerche - CNR**

Rilevazioni

CNR-00001 Indagine sulle risorse (finanziamento pubblico e personale) destinate alla ricerca scientifica e tecnologica in Italia.
CNR-00002 Banca dati "risultati CNR"

Elaborazioni

CNR-00003 Finanziamenti del CNR per attività di ricerca svolta da terzi

3.4.12 PREZZI

Situazione attuale

La produzione di tutte le informazioni statistiche ufficiali sui prezzi e il calcolo delle diverse misure dell'inflazione sono assicurati dall'Istat che assolve al compito in diretto contatto con le imprese (per i prezzi alla produzione) o avvalendosi della collaborazione degli uffici di statistica di altri enti del Sistan (comuni per i prezzi al consumo e camere di commercio per i prezzi all'ingrosso).

Su tale produzione incide sempre più la regolamentazione comunitaria, che determina ormai larga parte dell'attività statistica in materia.

Il quadro delle statistiche dei prezzi, dopo le profonde revisioni e trasformazioni subite nel periodo 1995- 98, risulta sostanzialmente modificato nelle sue componenti principali.

Gli indici dei prezzi al consumo (indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività, indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati per il calcolo dell'indennità di contingenza) – prima prodotti con approcci metodologici, procedure e tempi diversi – sono stati più saldamente integrati e si sono affinati con nuove importanti innovazioni di metodo. L'integrazione, avviata con l'aggiornamento della base degli indici al 1995 si è completata con il ribasamento degli indici al 1998. Con quest'ultima operazione la rappresentatività territoriale dei diversi indici è stata unificata a livello più alto (tutti i capoluoghi di provincia per tutti gli indici) ed i panieri dei prodotti oggetto di indagini, i piani campionari delle unità di vendita dei prodotti e le strutture di ponderazione sono stati ridisegnati con un'ottica unitaria. L'affinamento metodologico si è realizzato con la revisione delle formule di calcolo dei micro-indici (medie geometriche di rapporti costruiti sulle singole quotazioni di prodotto), con il passaggio all'aggiornamento annuale del paniere dei prodotti e con l'adozione del metodo del concatenamento degli indici. In tutte le specificazioni la produzione degli indici è stata sistematicamente allineata agli standard metodologici internazionali.

Allo stato attuale, l'impianto delle statistiche dei prezzi al consumo si basa su una rilevazione unica dei dati che dà luogo ad un indice centrale generale e ad indici-satellite speciali, grazie all'impiego di strutture di ponderazione differenziate secondo scopi ed esigenze. L'impianto da luogo a tre indici, vale a dire:
- indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (base 1995 =100);
- indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (base 1995 = 100);
- indice dei prezzi al consumo armonizzato al livello comunitario (base 1996 =100).

Gli indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali e gli indici del costo di costruzione dei principali manufatti dell'edilizia sono stati anch'essi ribasati al 1995: pure in questo caso il ribasamento si è accompagnato a forti operazioni di razionalizzazione dei campioni dei prodotti e delle imprese produttrici e delle strutture di ponderazione.

Gli indici dei prezzi praticati dai grossisti invece, la cui pubblicazione era stata già sospesa a gennaio 1998, sono stati del tutto abbandonati: le profonde trasformazioni avvenute nel corso degli anni novanta nei flussi di circolazione dei beni sul mercato hanno generato un completo sovvertimento dell'antica e tradizionale successione dei tre momenti di: produzione - commercio all'ingrosso – commercio al dettaglio, per cui la funzione è divenuta sempre meno riconoscibile e gli indici dei prezzi da essi praticati hanno perduto, in larga misura, la loro interpretabilità. Anche l'ipotesi di costruire indici settoriali di tali prezzi, a copertura limitata ma esattamente interpretabili dopo alcune sperimentazioni, è stata abbandonata.

Per tutti gli indici prodotti il livello di servizio reso all'utenza è molto migliorato e di gran lunga più trasparente. Infatti, su supporto informatico aggiornato in tempo reale e pubblicato mensilmente, vengono diffusi tutti gli indici dei prezzi alla produzione (agricoli, industriali e dell'attività edilizia) ed al consumo, con ampio dettaglio analitico per voci di prodotto.

Inoltre, a partire dal 1998 si è dato avvio ad una pubblicazione annuale che riporta gli indici annuali sintetici ed analitici degli ultimi 5 anni.

Obiettivi e progetti

Le attività che verranno sviluppate dall'Istat in materia di statistiche dei prezzi si muoveranno lungo cinque linee evolutive: a) estensione del dominio degli indici dei prezzi alla produzione e dei prodotti industriali alle vendite sul mercato estero; b) revisione e ribasamento dell'indice dei prezzi dei prodotti agricoli; c) riorganizzazione del processo di produzione degli indici dei prezzi al consumo; d) riforma e assunzione di leadership internazionale per la rilevazione dei prezzi al consumo ai fini del calcolo delle parità di potere di acquisto delle valute (PPA); e) transizione all'euro.

Sul primo punto, dopo le forti integrazioni realizzate nel 1997 e 1998 nell'impianto generale delle statistiche dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali, è in prospettiva il passaggio ad una nuova architettura in cui si collochino ordinatamente le informazioni statistiche sui prezzi che si formano sul mercato interno e sui mercati esteri, comunitari ed extracomunitari, per la produzione di indici differenziati, secondo le prescrizioni regolamentari comunitarie.

Sulla seconda linea saranno intraprese tutte le azioni necessarie al ribasamento, alla revisione e all'accrescimento della rappresentatività degli indici dei prezzi agricoli.

Sul terzo punto, è in programma una consistente immissione di nuove tecnologie informatiche nel processo di produzione degli indici dei prezzi al consumo, che ne favorisca il controllo della qualità dei dati alla fonte.

Sul quarto punto, avendo assunto l'Istat incarichi di leadership internazionale nell'ambito di una generale riforma delle rilevazioni PPA, è in programma un'intensa operazione di revisione e coordinamento delle rilevazioni negli 8 paesi (Italia, Portogallo, Spagna, Francia, Grecia, Cipro, Romania e Bulgaria) del gruppo "Europa meridionale".

Sulla quinta linea, saranno intraprese le azioni necessarie per convertire la rilevazione ed i calcoli nella nuova unità di conto europea e per valutarne eventuali impatti sul calcolo degli indici.

Il perseguimento degli scopi indicati è collegato ad una ampia serie di innovazioni da apportare all'attuale impianto delle statistiche dei prezzi, in buona parte già avviate ed aventi i seguenti obiettivi specifici.

Innovazioni contenutistiche o di copertura

Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno

Raggiunto l'obiettivo del contenimento dei tempi di diffusione di tali indici (pubblicati oramai a soli 30 giorni dal mese di riferimento), saranno studiate ed adottate soluzioni per aumentare il tasso di risposta delle imprese coinvolte nell'indagine.

Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sui mercati esteri

In relazione alle norme del regolamento comunitario sulle statistiche congiunturali, si provvederà ad estendere la copertura degli indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali, attualmente limitata ai prodotti venduti sul mercato interno, ai beni venduti sui mercati esteri per i seguenti gruppi di paesi di destinazione: Paesi dell'Unione monetaria europea, Paesi dell'Unione europea, Paesi extra Unione europea. Tale operazione comporterà la definizione del paniere dei prodotti e del campione delle unità di rilevazione, la definizione della formula dell'indice da utilizzare ed il calcolo del sistema dei coefficienti di ponderazione.

Revisione e ribasamento degli indici dei prezzi dei prodotti agricoli

A partire dal 1° gennaio del 2000, gli indici dei prezzi dei prodotti agricoli saranno calcolati con riferimento alla nuova base 1995=100, con conseguente revisione del campione dei prodotti oggetto di rilevazione e del sistema dei coefficienti di ponderazione.

L'occasione del cambio di base consentirà di introdurre diverse innovazioni, per lo più di natura metodologica e organizzativa:

- adozione di un'unica metodologia di elaborazione per gli indici dei prezzi dei prodotti acquistati e dei prodotti venduti dagli agricoltori con conseguente adeguamento del software esistente;
- formulazione di nuovi schemi degli indici alla luce del nuovo SEC95;
- trasmissione per via telematica dei dati ad opera delle camere di commercio, le quali saranno dotate di un software per l'imputazione dei dati, implementato dall'Istat: tale software consentirà ad ogni camera di commercio di gestire autonomamente l'archivio delle quotazioni man mano che si andrà formando;
- diffusione di indicatori ad un livello di dettaglio territoriale maggiore rispetto al passato con la pubblicazione di indicatori sub-nazionali.

Ribasamento degli indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, di un capannone per uso industriale, di tronchi stradali

A partire dal gennaio del 2001, tali indici dovranno essere calcolati con riferimento alla nuova base 1995=100; ciò comporterà la revisione del paniere dei prodotti oggetto di rilevazione e del sistema dei pesi.

Prezzi al consumo

La riorganizzazione del processo produttivo degli indici dei prezzi al consumo prevede nel triennio 1999-2001 l'attuazione del protocollo di intesa comuni-Istat per l'acquisizione di computer palmari con i quali procedere all'informatizzazione della raccolta dei prezzi presso i punti vendita e il continuo sviluppo del software predisposto a questo scopo.

Unitamente a questa operazione è previsto il perfezionamento della procedura di raccolta diretta dei dati dalle catene di distribuzione già avviata dai comuni di Milano e Bologna presso alcune catene nazionali, e l'estensione di tale operazione ad altre catene e grandi comuni.

Parità del potere d'acquisto e funzioni di organizzazione internazionale

Come già evidenziato, a partire dal 1999, l'Italia ha assunto la funzione di coordinare (funzione di Leader) le indagini sui prezzi al consumo, per il calcolo delle parità del potere d'acquisto (PPA), nei seguenti 8 paesi del gruppo "Europa meridionale": Italia, Portogallo, Spagna, Francia, Grecia, Romania, Bulgaria e Cipro.

I lavori riguardano l'intero iter delle indagini, dalla preparazione delle medesime alla validazione dei dati rilevati.

Tale progetto si inquadra nel riformato Programma di comparazioni europee (ECP), che consiste, tra l'altro, nel suddividere e decentrare a tre paesi leader (Italia, Austria, Finlandia) l'intero lavoro di indagini nei 29 paesi ricadenti sotto la responsabilità finale di Eurostat.

Da questa nuova organizzazione dei lavori ci si attende una maggiore tempestività e una migliore qualità dei risultati, rispetto al sistema precedente.

Transizione all'euro

Sarà portata a termine la riprogrammazione delle statistiche dei prezzi per la parte che attiene alla transizione all'euro. Questa, già realizzata per i prezzi alla produzione forniti dalle imprese e per i costi di costruzione (di un fabbricato residenziale, di un capannone per uso industriale, di tronchi stradali), sarà conclusa anche per i prezzi dei prodotti venduti e dei prodotti acquistati dagli agricoltori in concomitanza del cambio base. Per i prezzi al consumo, le soluzioni dovranno essere programmate per l'anno 2002; esse verranno ad ogni modo sperimentate in maniera progressivamente più intensa già a partire dal 1999.

Tra i progetti che verranno sviluppati nel triennio 2000-2002, è prevista la costruzione e il calcolo di un nuovo indice dei prezzi al consumo per le famiglie dei pensionati (nuovo sottoindice del sistema degli indici dei prezzi al consumo).

Elenco dei lavori presenti nel programma statistico

nazionale per il triennio 2000-2002

(i lavori 'entrati' nel 2000 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Economica **SETTORE: Prezzi**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-00102 Rilevazione dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali
IST-00103 Rilevazione dei prezzi dei beni acquistati dagli agricoltori per il calcolo di specifici indici mensili
IST-00104 Rilevazione prezzi per l'elaborazione degli indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, di un capannone industriale e di un tronco stradale
IST-00105 Rilevazione Prezzi al consumo
IST-00106 Rilevazione prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori
IST-00107 Prezzi al consumo per il calcolo delle parità potere acquisto (PPA)

Elaborazioni

IST-00271 Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali
IST-00272 Indice prezzi di acquisto dei prodotti agricoli e dei mezzi di produzione agricola
IST-00273 Indici dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale
IST-00274 Indici dei costi di costruzione capannone industriale
IST-00275 Indici dei costi costruzione tronco stradale
IST-00276 Indice armonizzato comunitario dei prezzi al consumo (IPCA)
IST-00277 Indici generali dei prezzi al consumo (IPC)
IST-00278 Indice (satellite) dei prezzi al consumo per le famiglie operai ed impiegati
IST-00280 Indice (satellite) prezzi al consumo al netto imposte indirette
IST-00281 Indici dei prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori
IST-00282 Ribasamento indici dei prezzi dei prodotti agricoli (input e output)
IST-01006 Indice (satellite) per le famiglie dei pensionati (*)

Studi progettuali

IST-01065 Revisione annuale panieri e pesi dei prodotti per l'indice dei prezzi al consumo (*)
IST-01066 Progetto transizione prezzi in EURO (*)
IST-01067 Assunzione leadership rilevazione PPA (*)

Titolare: **Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato**

Rilevazioni

MIC-00028 Rilevazione dei prezzi settimanali di alcuni prodotti petroliferi (benzina super, benzina senza piombo, gasolio per auto, gasolio da riscaldamento, olii combustibili, gpl autotrazione)
MIC-00039 Monitoraggio tariffe del servizio idrico integrato (acqua potabile, fognatura e depurazione)

Titolare: **Comune di Milano**

Studi progettuali

MIL-00007 Rilevazione dei prezzi al consumo: studio indicatori di *core inflation* (*)

Titolare: **Automobile Club d'Italia - ACI**

Elaborazioni

ACI-00005 Prezzi e consumi dei carburanti per autotrazione e percorrenze medie annue dei vicoli

3.4.13 COSTO DEL LAVORO E INDICATORI DI OCCUPAZIONE

Situazione attuale

Con riferimento al programma statistico nazionale 1999-2001 e alle attività classificate all'interno del settore retribuzioni, è stata avviata l'indagine dell'Istat sul costo del lavoro effettuata in ottemperanza del regolamento comunitario 23/97. Oltre ad informazioni generali sull'impresa (tipologia di contratti applicati, struttura dell'occupazione con il dettaglio delle tipologia di addetti presenti, ecc.) vengono rilevate variabili inerenti alla struttura del costo del lavoro nel 1997. In particolare, le componenti del costo del lavoro sono ripartite in modo molto dettagliato così da separare le retribuzioni lorde dai contributi sociali effettivi a carico dell'impresa, dai costi di formazione del personale e dalle altre voci che costituiscono il costo del lavoro.

E' proseguita, inoltre, la sperimentazione sugli archivi INPS, per verificare la fattibilità della costruzione di procedure per indicatori congiunturali. I risultati scaturiti dalla prima fase, conclusasi entro l'estate del 1998 e basati sull'analisi dei flussi di arrivo dei modelli DM10, saranno utilizzati dall'Istat per realizzare le statistiche previste dal regolamento congiunturale sulla domanda di lavoro nonché indici trimestrali sul costo medio del lavoro (ELCI). Tale regolamento prevede, nei suoi vari moduli, la realizzazione di indicatori legati alla domanda di lavoro e al suo costo, con l'inclusione delle retribuzioni.

L'Istat ha altresì attivato al suo interno un *Laboratorio permanente sul mercato del lavoro* per soddisfare l'esigenza di organizzare e promuovere la ricerca scientifica con metodi e strutture in grado di ancorarla allo specifico ruolo istituzionale e ai compiti dell'Istituto, nonché di valorizzarla e consolidarla ricomponendo l'unitarietà di alcuni temi (in generale) e di quelli legati al mondo del lavoro (in particolare). Il Laboratorio curerà in particolare i compiti di: integrare le indagini sul tema "lavoro"; rappresentare l'interfaccia nei confronti delle istituzioni nazionali e internazionali; reperire informazioni bibliografiche; proporre di sviluppare la ricerca finalizzata ad approfondimenti specifici. Il Laboratorio ha già avviato alcuni filoni di ricerca tesi soprattutto all'analisi e monitoraggio delle fonti, della normativa sul mercato del lavoro e delle relative implicazioni per l'informazione statistica.

Obiettivi e progetti

I profondi cambiamenti che deriveranno dal processo di attuazione dell'Unione monetaria europea avranno forti ripercussioni anche sulle esigenze di conoscenza sempre più approfondita di fenomeni connessi all'attività finanziaria e di analisi sui conti delle imprese, sui prezzi, sui costi del lavoro nei diversi stati dell'Unione.

Un'incidenza particolare deriva, in ambito retributivo, dall'adozione del regolamento congiunturale sulle imprese approvato nel mese di giugno 1998, che mira allo sviluppo del sistema statistico comunitario sugli indicatori a breve termine per monitorare evoluzioni congiunturali del settore reale dell'economia e del sistema delle imprese europee.

Il regolamento, con riferimento alle variabili del mercato del lavoro, prevede indicatori prodotti a cadenza trimestrale e con ritardo non superiore a tre mesi (numero di persone occupate, ore di lavoro, retribuzioni lorde). Con l'obiettivo di disporre di statistiche comparabili a livello europeo, Eurostat ha richiesto ai paesi membri, sollecitata dalla Commissione europea e anche dalla Banca centrale europea, la disponibilità di indici trimestrali sul costo medio del lavoro (ELCI), che pur non essendo inseriti nel regolamento congiunturale sono ritenuti indispensabili.

Il 9 marzo 1999 è stato approvato il Regolamento sulle statistiche strutturali sulle retribuzioni e sul costo del lavoro. Questo regolamento, i cui effetti si esplicheranno in pieno nei prossimi anni, disciplina le indagini previste per il 2000 (costo del lavoro) e 2002 (struttura delle retribuzioni).

In particolare, l'indagine sulla struttura delle retribuzioni (così come già effettuato nel 1995) rileverà variabili relative a: caratteristiche dell'individuo (sesso, età, professione, livello di istruzione, anzianità di servizio, e altro); modalità legate alla tipologia del contratto (contratti tipici e atipici), informazioni sulle retribuzioni (retribuzione totale annua e quella mensile, distinta per le singole voci retributive quali premi e indennità, straordinario, ecc.); indicazioni sulla durata del lavoro (ore ordinarie di lavoro, straordinarie, lavorate, ecc.) .

Il quadro degli impegni, che derivano dai vincoli comunitari, è particolarmente oneroso. Deve essere inoltre tenuto presente che le attuali principali fonti statistiche congiunturali (l'indice che deriva dall'indagine delle retribuzioni contrattuali, quello relativo alle grandi imprese, le retribuzioni lorde della contabilità nazionale), stentano a soddisfare le attuali esigenze di informazioni in campo retributivo.

Il soddisfacimento degli obblighi che derivano dalle normative richiamate diventa obiettivo prioritario, da perseguire nel prossimo triennio. Particolare attenzione verrà, inoltre, dedicata alle attività di studio e di analisi che dovranno essere condotte per la rideterminazione della base di riferimento degli indicatori sulle grandi imprese e delle retribuzioni contrattuali, prevista per il 2001. Dovranno essere rafforzate quelle attività di scambio di informazioni che già intercorrono con i rappresentanti delle associazioni imprenditoriali e di quelle sindacali affinché l'evoluzione delle relazioni industriali in corso negli ultimi tempi in ciascuna area contrattuale abbia il giusto rilievo nella costruzione della prossima base.

Elenco dei lavori presenti nel programma statistico

nazionale per il triennio 2000-2002

(i lavori 'entrati' nel 2000 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Economica **SETTORE: Costo del lavoro e indicatori di occupazione**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-00050 Occupazione, orari lavoro, retribuzione grandi imprese
IST-00051 Retribuzione lorde contrattuali e durata contrattuale del lavoro
IST-00053 Retribuzioni contrattrattuali e costo del lavoro provinciali operai edilizia
IST-00054 Costo del lavoro e retribuzioni nette su base contrattuale
IST-00667 Retribuzioni lorde contrattuali provinciali operai agricoltura
IST-00714 Indagine sul costo del lavoro anno 2000
IST-00945 Indagine congiunturale sull'occupazione, sulle retribuzioni e sul costo del lavoro, con utilizzazione degli archivi INPS ai fini del regolamento congiunturale (*)

Elaborazioni

IST-00254 Retribuzioni contrattuali annue di competenza
IST-00256 Indicatori rivalutazione stipendi magistrati, dirigenti amministrazione pubblica e adeguamento di alcuni trattamenti di pensione
IST-00259 Indagine annuale per conto del BIT sulle retribuzioni lorde e sulla durata settimanale del lavoro di 150 figure professionali
IST-00260 Determinazione di coefficienti di rivalutazione per le retribuzioni dei funzionari U.E.: art.65 statuto funzionari UE
IST-00602 Livelli retributivi di alcune figure professionali dei settori ministeri e sanità per la determinazione delle parità del potere di acquisto nell'U.E.
IST-00603 Ore autorizzate dalla Cassa integrazione guadagni
IST-01005 Stima indicatori nazionali su occupazione, ore lavorate, retribuzioni e costo del lavoro (*)

Studi progettuali

IST-01064 Studio pilota per l'acquisizione telematica dei dati delle grandi imprese (*)
IST-01160 Struttura delle retribuzioni anno 2002 (*)

Titolare: **Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica**

Elaborazioni

BPT-00002 Flussi mensili di spesa per il personale delle amministrazioni centrali e dei comuni

Titolare: **Provincia Autonoma di Bolzano**

Rilevazioni

PAB-00001 Retribuzioni e oneri sociali mensili e annuali dei dipendenti delle istituzioni e delle imprese della provincia di Bolzano

Titolare: **Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS**

Elaborazioni

IPS-00013 Retribuzioni degli operai e impiegati del settore privato non agricolo
IPS-00028 Lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo: ricostruzione delle retribuzioni all'inizio dell'anno

Titolare: **Poste Italiane S.p.A.**

Elaborazioni

POS-00027 Personale delle Poste Italiane Spa

3.4.14 AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Situazione attuale

I due precedenti programmi statistici nazionali avevano indicato come obiettivo prioritario la predisposizione di un quadro informativo statistico sull'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni appartenenti al settore della pubblica amministrazione, assumendo come base di partenza le linee generali suggerite dalla commissione di studio per l'Annuario di statistiche sulle amministrazioni pubbliche, che aveva concluso i propri lavori nel 1997. In questa direzione veniva data priorità al progetto Istat per la costruzione dell'Archivio statistico delle istituzioni pubbliche (ASIP) che è ora completato con riferimento alle unità istituzionali del settore pubblica amministrazione definito secondo i criteri del SEC '95 e con caratteristiche analoghe a quelle dell'archivio statistico delle imprese attive (ASIA). Nella stessa direzione si è mosso anche il Dipartimento della funzione pubblica che, con la collaborazione di Istat e AIPA, sta realizzando l'anagrafe delle amministrazioni pubbliche con dati anagrafici sulle amministrazioni soggette al D.lgs n.29 del 1993. L'anagrafe contiene attualmente 17.327 unità istituzionali, delle quali 9.742 appartenenti al settore pubblica amministrazione (S13) definito in base ai criteri della classificazione adottata dal SEC '95. Essa deve essere completata e validata per quanto attiene alle unità istituzionali che non fanno parte del settore pubblica amministrazione definito secondo gli schemi dei conti nazionali.

Quanto all'Annuario di statistiche sulle amministrazioni pubbliche, la realizzazione del progetto ha incontrato nel corso del 1998 difficoltà operative a causa dei ritardi nell'acquisizione di nuove risorse umane. Attualmente l'Istat sta predisponendo il progetto operativo dell'Annuario che dovrebbe essere prodotto in una versione sperimentale entro la metà dell'anno 2000. Peraltro, sono proseguite alcune rilevanti attività propedeutiche alla produzione dell'Annuario. In particolare il gruppo di lavoro formato da ricercatori dell'Istat e da funzionari della Ragioneria generale dello Stato (RGS) ha approntato la nuova classificazione delle attività pubbliche per funzioni organizzativo-gestionali relative al comparto dei ministeri e al comparto degli enti locali. La nuova classificazione è stata recepita nella circolare del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica n.1 del 7-1-1999 e pubblicata nel supplemento ordinario alla G.U. n.14 del 19 - 1 - 1999. Essa sarà utilizzata per la prossima rilevazione della RGS denominata "Relazione al conto annuale delle spese di personale" con riferimento all'anno 1998.

Altri importanti obiettivi dei precedenti Programmi statistici nazionali si riferivano all'ampliamento e miglioramento delle rilevazioni in materia di finanza regionale e locale, nonchè allo sviluppo delle informazioni statistiche sui livelli di domanda e offerta dei servizi erogati dalle amministrazioni pubbliche e delle connesse analisi di efficienza, efficacia e soddisfazione degli utenti.
Con riferimento al primo tema, nel corso dell'ultimo anno è proseguita la collaborazione tra Ministero dell'interno e Istat per l'approntamento dei nuovi certificati del conto di bilancio di province, comuni e comunità montane, al fine di recepire le rilevanti modificazioni delle classificazioni di bilancio introdotte dal DPR n.194 del 1996. I risultati del comune lavoro sono stati recepiti nel Decreto del Ministero dell'interno 24 - 11 - 1998. Essi permetteranno di ottenere informazioni più dettagliate in merito ai flussi finanziari di competenza e cassa per funzioni e servizi erogati dalle amministrazioni locali. Informazioni più dettagliate sulla provenienza dei trasferimenti in entrata e sulla destinazione dei trasferimenti in uscita consentiranno di migliorare le stime di contabilità nazionale e la produzione del conto consolidato della Pubblica Amministrazione. Resta, invece, insoddisfacente lo stato della rilevazione di dati inerenti i livelli di domanda e offerta dei servizi pubblici locali, al cui miglioramento dovranno essere dedicate risorse nel corso del prossimo triennio. Anche la tempestività delle rilevazioni resta insoddisfacente, in particolare per quanto attiene ai conti consuntivi dei comuni, i cui dati sono resi disponibili dopo 24 mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario di riferimento. Al recupero di tempestività dovrà essere dedicata particolare attenzione nel corso del prossimo anno, adottando soluzioni incentrate su una rilevazione campionaria per via telematica dei certificati del conto di bilancio dei comuni che dovrebbe consentire di ottenere dati provvisori ad esclusivo uso statistico entro 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

E' proseguita l'opera di costruzione del sistema Informativo delle Università (SIU) con la sperimentazione da parte dell'Istat di un nuovo modello di rilevazione dei flussi finanziari degli Atenei e con l'applicazione sperimentale di una metodologia per la ripartizione della spesa corrente delle università tra le funzioni della didattica, della ricerca scientifica e dell'amministrazione generale e per la loro successiva imputazione ai corsi di studio ed alle aree disciplinari. Il lavoro, che è in fase di conclusione, permette di elaborare gli indicatori economici richiesti dall'Osservatorio nazionale del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST).

In tema di rilevazioni dirette a misurare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, l'Istat, in collaborazione con l'Unione delle Province d'Italia (UPI) ha completato la rilevazione sperimentale sui principali servizi offerti dalle province. Alla sperimentazione hanno partecipato 15 amministrazioni con riferimento al servizio "Viabilità" e al servizio "Scuole". I risultati, sebbene mostrino la persistenza di difficoltà rilevanti nell'utilizzo di dati di natura extracontabile, inducono l'Istat e l'UPI a riproporre l'esperienza anche nel prossimo anno, mantenendo ad essa il carattere sperimentale e di partecipazione volontaria delle amministrazioni provinciali

Prospettive evolutive della domanda e dell'offerta di informazioni statistiche

Nel prossimo triennio si produrranno gli effetti delle norme sul decentramento delle funzioni pubbliche e sulla semplificazione dei procedimenti amministrativi, mentre entreranno a regime quelle che riformano gli ordinamenti contabili e di bilancio dello Stato e degli enti locali. Nel contempo il processo di integrazione europea imporrà l'adozione dell'euro come unità monetaria dei bilanci pubblici, ma soprattutto orienterà l'attenzione verso l'informazione statistica sui risultati dell'azione amministrativa in termini di efficienza delle unità istituzionali del settore, in termini di efficacia delle politiche pubbliche di intervento economico e sociale, in termini di soddisfazione degli utenti per i servizi pubblici.

Da questo scenario emerge la necessità di ampliare l'offerta di informazione statistica sulle attività, sui prodotti, sui risultati e sui relativi costi per la collettività nazionale, in un quadro di coerenza generale con le più tradizionali informazioni sui flussi finanziari iscritti nei bilanci pubblici. Peraltro, l'attuazione del processo di decentramento ed ampliamento dell'autonomia delle amministrazioni regionali e locali sta producendo effetti sulla struttura organizzativa dell'offerta pubblica dei servizi, con la creazione di nuovi soggetti istituzionali che svolgono le funzioni di produzione adottando nuove forme gestionali. Per assicurare completezza all'informazione statistica sull'organizzazione e il funzionamento del settore della pubblica amministrazione, è necessario che questi processi di trasformazione siano misurati ed analizzati secondo schemi che non possono prescindere da quelli propri dei conti nazionali, ma che non possono essere a questi limitati.

In base allo scenario ora delineato, è da ritenere, pertanto, che la domanda incrementale di informazioni statistiche sul funzionamento e l'organizzazione della Pubblica amministrazione presenterà contenuti e modalità analoghe a quelle già messe in evidenza nel documento di programmazione settoriale predisposto per il precedente programma statistico nazionale. In particolare, la domanda si concentrerà su quattro direttrici:

- il monitoraggio del processo di riforma in atto, con particolare riguardo ai mutamenti organizzativi e funzionali conseguenti al decentramento amministrativo;
- la comparazione a livello europeo delle funzioni svolte ai vari livelli di governo del sistema, delle risorse finanziarie e reali impiegate e dei risultati ottenuti;
- la comparazione a livello interregionale ed interlocale dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa;
- la valutazione delle politiche pubbliche con riferimento ad interventi complessi in materia economica, sociale ed ambientale.

Lungo queste direttrici sarà, quindi, necessario adattare l'offerta di informazioni statistiche, concentrando le risorse sulla produzione di strumenti capaci di fornire il quadro complessivo delle funzioni sia economico-sociali, sia organizzativo-gestionali svolte dalle amministrazioni pubbliche. Anche l'offerta di informazioni sulle risorse finanziarie e reali utilizzate ai vari livelli di governo dovranno essere ricondotte al quadro generale delle funzioni, per consentire l'integrazione delle informazioni disponibili dal lato degli impieghi con quelle dal lato delle risorse.

Per rendere operativi questi sviluppi, certamente impegnativi, nel prossimo triennio assumeranno rilevanza strategica alcune condizioni di contesto organizzativo del Sistan, come anche lo sviluppo di sistemi informativi che superino i confini delle tradizionali rilevazioni e che consentano l'integrazione delle informazioni provenienti da varie fonti.

Riguardo al contesto organizzativo sarà necessario garantire una maggiore partecipazione delle regioni, degli enti locali e delle loro associazioni alla definizione delle metodologie di rilevazione dei fenomeni inerenti il funzionamento e l'organizzazione degli apparati amministrativi. Tale azione dovrà assicurare il coordinamento delle fonti statistiche sulle quali fondare la costruzione dei quadri informativi generali, nonché lo sviluppo dei sistemi di valutazione comparativa in termini di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa. Nella stessa direzione sarebbe opportuno creare collegamenti, a livello sia metodologico che operativo, tra uffici di statistica e servizi del controllo interno per rendere progressivamente disponibili anche ad usi statistici le informazioni sui fatti gestionali interni agli apparati amministrativi.

Riguardo allo sviluppo dei sistemi informativi statistici sarà necessario orientare gli enti del Sistan verso l'adattamento metodologico, tecnico ed organizzativo delle rilevazioni alle conseguenze che derivano dall'ampliamento della sfera delle autonomie e dai processi di progressivo decentramento delle funzioni amministrative, anche mediante la produzione di nomenclature e classificazioni inerenti la misurazione e valutazione dell'azione amministrativa.

Obiettivi e progetti

Gli obiettivi fondamentali per il prossimo triennio sono individuati su tre direttrici che consentono di consolidare le linee di sviluppo già delineate nelle ultime due edizioni del programma statistico nazionale.

Realizzazione di un sistema informativo statistico sulla pubblica amministrazione (SISPA)

Il primo obiettivo consiste nella realizzazione da parte dell'Istat di un Sistema Informativo Statistico sulla Pubblica Amministrazione (SISPA). Esso sarà costruito mediante l'integrazione in un'unica base di dati delle informazioni provenienti da rilevazioni condotte da enti del Sistan in tema di strutture organizzative, risorse finanziarie e reali, attività e prodotti delle amministrazioni pubbliche. Per assicurare completezza all'informazione statistica sull'organizzazione e il funzionamento del settore, il Sistema dovrà permettere la verifica delle trasformazioni funzionali e gestionali conseguenti all'ampliamento della sfera delle autonomie ed al decentramento amministrativo. A questo fine il suo dominio dovrà essere esteso oltre le unità istituzionali comprese nel settore "Pubblica amministrazione", definito in base ai criteri di classificazione adottati negli schemi di contabilità nazionale, per comprendere tutte le unità istituzionali di proprietà pubblica e assoggettate ai controlli amministrativi (Corte dei conti; Co.Re.Co) che, con riferimento alle loro finalità economiche, sono classificabili come *non profit* indipendentemente dalla natura *market* o *non market* delle proprie attività. Il Sistema recepirà le informazioni anagrafiche contenute nell'Archivio statistico delle istituzioni pubbliche (ASIP) che, tuttavia, dovranno essere completate con quelle relative alle unità istituzionali che rientrano nel dominio del sistema, come prima definito, ma che non sono comprese nel settore "Pubblica amministrazione" determinato secondo i restrittivi criteri di classificazione adottati dal SEC '95. A questo fine l'Istat, in collaborazione con il Dipartimento della funzione pubblica, effettuerà una rilevazione, mediante questionario breve, su un insieme di unità istituzionali (consorzi, associazioni, enti strumentali, aziende speciali di pubblici servizi) al fine di verificare, per ciascuna di esse, la sussistenza dei caratteri di proprietà pubblica e di assoggettamento al regime dei controlli amministrativi che definiscono i confini del dominio di SISPA. Il Sistema costituirà il principale strumento per effettuare le elaborazioni statistiche che sono necessarie a realizzare l'Annuario di statistiche sulle amministrazioni pubbliche secondo i criteri ordinatori suggeriti dalla Commissione di studio a suo tempo costituita dall'Istat.

Miglioramento della qualità delle rilevazioni e delle elaborazioni in materia di finanza pubblica locale.

Il secondo obiettivo riguarda il miglioramento della qualità delle rilevazioni ed elaborazioni in materia di finanza pubblica locale. Dopo aver revisionato, negli anni precedenti, gli strumenti di rilevazione per adeguarli alle norme che hanno introdotto nuove classificazioni economiche e funzionali nonché i principi della contabilità economica, si ravvisa la necessità di rendere più tempestiva la diffusione dei dati finanziari a consuntivo per province, comuni e comunità montane e di predisporre gli strumenti per la rilevazione dei livelli di domanda, offerta e produzione dei servizi pubblici locali.

Rispetto a queste specifiche finalità sono due le iniziative qualificanti che si intendono attivare. La prima iniziativa prevede la progettazione ed esecuzione di una nuova rilevazione campionaria sui bilanci consuntivi dei comuni che consenta di stimare, per esclusivi fini statistici, i dati dei flussi finanziari entro 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio di riferimento, in luogo dei 24 mesi mediamente necessari alla produzione dei dati dell'attuale rilevazione universale. La nuova

rilevazione verrà realizzata dall'Istat in collaborazione con la Direzione centrale per la finanza locale del Ministero dell'interno entro l'anno 2001, avvalendosi di tecniche di acquisizione telematica dei dati contenuti nei certificati del conto di bilancio dei comuni campione. La seconda iniziativa è costituita da uno studio progettuale della Regione Toscana per la realizzazione di un Sistema informativo sulla finanza e sui servizi delle autonomie locali. Lo studio progettuale si pone due obiettivi:

- utilizzare la rete telematica che unisce le amministrazioni pubbliche toscane per la rilevazione dei dati di bilancio e quelli del personale degli enti locali, al fine di rendere più tempestiva la disponibilità delle informazioni;
- sperimentare modelli di rilevazione per la misurazione dei servizi locali mediante indicatori di domanda, offerta, produzione e qualità.

Lo studio progettuale ha la durata di due anni e sarà condotto dalla Regione Toscana con il supporto tecnico e metodologico dell'Istat. I suoi risultati potranno essere utilizzati da altre regioni per la costruzione di sistemi informativi, secondo quanto auspicato dal Comitato paritetico CISIS-Istat.

Consolidamento di esperienze condotte per la misurazione dei livelli di domanda e offerta e di efficienza ed efficacia dei servizi pubblici.

Il terzo obiettivo è rappresentato dal consolidamento di alcune esperienze innovative condotte negli anni precedenti in merito alla misurazione dei livelli di domanda ed offerta dei servizi amministrativi erogati dalle istituzioni pubbliche e delle connesse analisi di efficienza, efficacia e soddisfazione dell'utenza. A questo fine si intende proseguire:

- la rilevazione degli indicatori di efficienza ed efficacia dei servizi "Viabilità" e "Scuole" delle amministrazioni provinciali che l'Istat ha sperimentalmente condotto in collaborazione con l'Unione delle Province d'Italia;
- la rilevazione della soddisfazione delle imprese per i servizi amministrativi e dei costi da esse sopportati per adempimenti amministrativi, già condotta da Unioncamere in collaborazione con l'Istat; rispetto alla precedente edizione la rilevazione sarà ristrutturata per garantirne l'omogeneità con quella di analogo contenuto progettata e programmata dall'OCSE nell'ambito del Progetto PUMA.

Nell'ambito del terzo obiettivo si iscrive anche la rilevazione dell'Unioncamere sulle strutture e sui servizi delle camere di commercio, che viene per la prima volta inserita nel programma statistico nazionale. Questa iniziativa consentirà di integrare le informazioni sui flussi finanziari delle camere di commercio, ottenute mediante la tradizionale rilevazione sui bilanci consuntivi curata dall'Istat, con le informazioni sulle principali attività amministrative svolte da queste istituzioni pubbliche e darà luogo alla pubblicazione dei risultati delle due rilevazioni in un unico volume curato dall'Unioncamere e dall'Istat.

Oltre a quelli conclusi entro il 1999, numerosi lavori presenti nel precedente programma non figureranno nel PSN 2000-2002, in quanto riferiti ad aspetti che non risultano centrali rispetto alle priorità indicate o a seguito di mutamento delle funzioni amministrative assegnate alle amministrazioni titolari o in quanto relativi a fenomeni che sono rilevati in altri lavori con caratteristiche di maggior completezza.

I lavori che entrano per la prima volta nel programma presentano caratteristiche fortemente innovative.

L'Istat curerà lo studio progettuale "Progettazione della rilevazione campionaria dei bilanci consuntivi dei comuni", che verrà realizzato entro l'anno 2000 in collaborazione con la Direzione centrale delle autonomie e della finanza locale del Ministero dell'interno che sarà seguita dalla specifica rilevazione campionaria a partire dal 2001, con riferimento all'esercizio finanziario 2000. Lo stesso Istituto curerà la "Rilevazione delle istituzioni pubbliche non comprese nel SEC '95", in collaborazione con il Dipartimento della funzione pubblica e lo studio progettuale "Progettazione e realizzazione del Sistema informativo statistico sulla pubblica amministrazione - SISPA".

La Regione Toscana curerà lo studio progettuale "Sistema informativo sulla finanza e sui servizi delle autonomie locali", che sarà condotto in due fasi dedicate, la prima, alla realizzazione di una procedura di acquisizione telematica delle informazioni finanziarie contenute nei bilanci degli enti locali della regione e la seconda alla sperimentazione di modelli di rilevazione per la misurazione dei servizi locali mediante indicatori di domanda, offerta, produzione e qualità.

L'Unioncamere infine curerà la "rilevazione sulle strutture e sui servizi delle camere di commercio", che verrà effettuata a partire dall'anno 2000 e che consentirà, con la tradizionale rilevazione Istat sui bilanci consuntivi, di completare il quadro informativo statistico su questo importante comparto e di avviare lo sviluppo di analisi di valutazione comparativa.

Elenco dei lavori presenti nel programma statistico

nazionale per il triennio 2000-2002

(i lavori 'entrati' nel 2000 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Economica **SETTORE: Amministrazione pubblica**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-00229 Bilanci consuntivi di Regioni e Province Autonome
IST-00230 Bilanci consuntivi delle Amministrazioni Provinciali
IST-00231 Bilanci consuntivi delle Comunità Montane
IST-00232 Bilanci consuntivi delle Camere di Commercio
IST-00234 Bilanci consuntivi delle Università
IST-00235 Bilanci consuntivi degli Enti diritto studio universitario
IST-00236 Bilanci consuntivi degli Enti Provinciali del turismo
IST-00237 Bilanci consuntivi degli Istituti Autonomi Case Popolari
IST-00241 Bilanci consuntivi degli Istituti ospedalieri pubblici
IST-00401 Rilevazione delle Istituzioni pubbliche non SEC95
IST-00805 Indicatori di efficienza ed efficacia dei servizi provinciali
IST-00807 Indagine per l'aggiornamento di ASIA-Istituzioni pubbliche
IST-00917 Rilevazione campionaria dei comuni (*)

Elaborazioni

IST-00503 Bilanci consuntivi delle Amministrazioni Comunali
IST-00966 Costi e livelli di soddisfazione delle imprese per adempimenti amministrativi (*)
IST-00967 Statistiche sull'Organizzazione ed il funzionamento delle PA (*)
IST-00970 Sviluppo del D.B. ASIA-Istituzioni pubbliche (*)

Studi progettuali

IST-00611 Sistema informativo Università: indicatori finanziari ed economici
IST-00612 Adattamento della metodologia ai criteri OCSE-Progetto PUMA
IST-01036 Progettazione e realizzazione di SISPA (*)
IST-01037 Annuario statistico pubbliche amministrazioni (*)

Titolare: **Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Rilevazioni

PCM-00008 Rilevazione delle sedi delle istituzioni pubbliche nel territorio del comune di Roma
PCM-00021 Indagine sulla istituzione e sul funzionamento degli uffici relazioni con il pubblico delle pubbliche amministrazioni
PCM-00030 Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi ai pubblici dipendenti (*)

Titolare: **Ministero degli affari esteri**

Rilevazioni

MAE-00010 Associazioni italiane nel mondo

Elaborazioni

MAE-00005 Rappresentanze diplomatiche ed uffici consolari della repubblica Italiana

Titolare: **Ministero dei trasporti e della navigazione**

Rilevazioni

TRN-00040 Spese correnti e in c/capitale nel settore trasporti (amministrazione statale) per l'elaborazione del conto nazionale trasporti.

Titolare: **Ministero del lavoro e della previdenza sociale**

Elaborazioni

LPS-00015 Indagine sul personale dipendente

Titolare: **Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica**

Rilevazioni

BPT-00005 La spesa statale regionalizzata
BPT-00006 Attività del personale delle amministrazioni centrali, delle aziende sanitarie e dei comuni

Elaborazioni

BPT-00004 Il patrimonio dello stato - informazioni e statistiche
BPT-00013 Conto riassuntivo del tesoro

Titolare: **Ministero dell'interno**

Rilevazioni

INT-00001 Personale degli enti locali

Elaborazioni

INT-00020 Osservatorio degli statuti comunali e provinciali
INT-00022 Anagrafe degli amministratori degli enti locali

INT-00023 Trasferimenti erariali correnti agli enti locali
INT-00024 Personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco
INT-00035 Interventi finanziari per il restauro di proprietà del Fondo edifici di culto
INT-00036 Gestione di mobili ed immobili appartenenti al Fondo edifici di culto

Titolare: **Ministero della difesa**

Elaborazioni

MID-00009 Concorsi militari per scioperi, pubbliche calamità, servizio O.P. ed esigenze varie concessi dalle FF.AA

Studi progettuali

MID-00022 Livello di informatizzazione dell'area T/A del Ministero della Difesa
MID-00030 Gestione dati caduti della 1^ g.m., 2^ g.m., Spagna, Africa (*)

Titolare: **Ministero delle finanze**

Elaborazioni

MIF-00005 Analisi delle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche (modd. 730, 740 e 770/a - ex mod. 101)
MIF-00006 Analisi delle dichiarazioni dei redditi delle persone giuridiche (mod. 760)
MIF-00010 Analisi e sintesi delle dichiarazioni IVA
MIF-00012 Rimborsi IVA
MIF-00013 Analisi delle richieste di registrazione di atti
MIF-00014 Analisi delle richieste di registrazione degli atti soggetti a valutazione
MIF-00020 Struttura ed attività del dipartimento delle dogane e delle imposte indirette
MIF-00023 Analisi delle dichiarazioni dei redditi delle società di persone (mod. 750)
MIF-00038 Entrate tributarie erariali
MIF-00050 Stato del dipartimento delle entrate: attività e strutture
MIF-00051 Attività e risorse umane di uffici centrali del ministero delle finanze privi di uffici periferici
MIF-00052 Violazioni tributarie accertate dalla guardia di finanza

Titolare: **Ministero della giustizia**

Rilevazioni

MGG-00046 Informatizzazione dell'amministrazione della giustizia

Elaborazioni

MGG-00012 Personale dipendente dell'amministrazione penitenziaria
MGG-00074 Attività degli archivi notarili

Titolare: **Regione Toscana**

Studi progettuali

TOS-00004 Sistema informativo sulla finanza e sui servizi delle autonomie locali (*)

Titolare: **Unione delle camere di commercio italiane - UNIONCAMERE**

Rilevazioni

UCC-00010 Indagine sulla struttura e sull'attività delle camere di commercio (*)

3.5 AREA AMBIENTE E TERRITORIO

3.5.1 AMBIENTE

Situazione attuale

Dal punto di vista istituzionale, il settore è tuttora caratterizzato dalla presenza di normative ancora frammentarie e carenti, per quanto riguarda la disciplina della produzione dei dati statistici e la distribuzione delle competenze tra i livelli istituzionali, da una frammentazione delle fonti d'informazione, da informazione statistica ancora a volte di scarsa qualità.

Nel corso del 1999 numerosi progetti innovativi sono stati portati avanti, con un significativo contributo alla positiva evoluzione della situazione.

L'Istat, nell'ambito dell'indagine multiscopo sulle famiglie ha condotto la rilevazione sulla percezione e sui comportamenti ambientali degli individui e delle famiglie italiane. L'analisi dei risultati potrà suggerire l'impianto di indagini periodiche sull'argomento.

Modificazioni di rilievo sono intervenute nel corso dell'anno per quanto concerne la progettazione delle rilevazioni che nel PSN 1999-2001 figuravano come "Indagine sul sistema fognario" e "Rilevazione sulla rete acquedottistica". Lo stato delle informazioni correnti sul ciclo di uso delle acque e la necessità di conservare ed arricchire il patrimonio informativo già disponibile in Istat rende necessaria la ripetizione dell'indagine decennale sulle acque urbane allo scopo di impiantare un archivio dei gestori di servizi idrici e realizzare cinque distinte rilevazioni: sugli acquedotti, sulle reti di distribuzione dell'acqua potabile, sull'approvvigionamento idrico, sulle fognature e sugli impianti di depurazione delle acque reflue urbane.

Progressi sono stati parimenti ottenuti nella realizzazione degli schemi contabili denominati SERIEE, per le famiglie, per le imprese e per la pubblica amministrazione. Nell'ambito della convenzione Istat - Ministero dell'ambiente sono state realizzate due indagini pilota, sulla spesa ambientale delle imprese e sulla spesa ambientale delle famiglie, nelle quali la spesa rilevata per la protezione ambientale è ripartita secondo i domini del SERIEE. Dalle prime analisi dei dati in corso di elaborazione emergono risultati positivi per quanto concerne il settore delle famiglie; elementi di riflessione sicuramente positivi scaturiscono dalla indagine pilota sulle imprese, per le quali sembra ancora necessario un lavoro preliminare di sensibilizzazione e di informazione per la predisposizione di partite di bilancio delle imprese.

L'indagine corrente sulla spesa ambientale della pubblica amministrazione ha prodotto avanzamenti, che si concluderanno per la metà del 2000, a proposito della spesa dello Stato per la protezione ambientale. I risultati del progetto forniranno tra gli altri, elementi di riflessione ai soggetti impegnati nella predisposizione del disegno di legge sulla contabilità ambientale, recentemente varato dalla Commissione ambiente e dalla Commissione programmazione e bilancio del Senato in sede congiunta.

Sono da citare ancora una prima realizzazione del modulo NAMEA applicato alle emissioni in atmosfera per il 1990 e gli avanzamenti metodologici che sono stati raggiunti nei progetti sugli indicatori di pressione ambientale per settore.

Nell'ambito dell'indagine sull'uso e sulla copertura del suolo è in via di conclusione il progetto pilota su una parte della provincia di Arezzo, dal quale scaturiscono importanti elementi per la valutazione della fattibilità di un progetto nazionale.

Hanno avuto, inoltre, regolare avvio le nuove rilevazioni condotte dal CNR (IRSA) e dall'ANPA, rispettivamente sulla qualità delle acque interne dolci degli ambienti naturali ed artificiali e sulla radioattività ambientale nonché la elaborazione dell'ACI dei dati sulla rottamazione dei veicoli in Italia e quella dell'ENEA sull'inventario delle emissioni in atmosfera secondo la metodologia del CORINAIR.

Obiettivi e progetti

Gli obiettivi e le priorità che possono essere evidenziate per il triennio 2000-2002 rappresentano tappe obbligate per la costruzione di un sistema coerente di informazioni sull'ambiente, in armonia con le indicazioni che vengono dagli organismi comunitari e nazionali ed in collaborazione con tutti gli enti competenti in materia di ambiente.

Non è, tuttavia, ancora possibile valutare e, quindi, utilizzare le interazioni tra enti che forniscono dati complementari per la quantificazione dei fenomeni inquinanti e le potenzialità informative dei data-base esistenti nelle pubbliche amministrazioni e che non sono resi pubblici.

Sviluppo e diffusione di sistemi di contabilità ambientale, individuazione e costruzione di un sistema di indicatori di pressione sull'ambiente

Particolare attenzione sarà dedicata alla programmazione, all'attuazione e al consolidamento di schemi di contabilità ambientale sia fisica che monetaria. L'individuazione e la costruzione di un sistema di indicatori di pressione ambientale sono passi necessari al fine di predisporre importanti input per l'implementazione di sistemi di contabilità integrata ambientale ed economica.

Sviluppo e diffusione di dati sulla qualità dell'aria, dell'acqua, dei suoli, sul rumore, sulle radiazioni non ionizzanti, sui rifiuti

Sviluppo e diffusione di dati sulla qualità dell'aria, dell'acqua, dei suoli, sul rumore, sulle radiazioni non ionizzanti, sui rifiuti

Questi obiettivi saranno perseguiti nell'ambito del SINA (Sistema informativo nazionale ambientale) trasferito all'ANPA dal Ministero dell'ambiente.

Sviluppo della conoscenza del territorio e delle piccole aree

Questo obiettivo mira alla localizzazione spaziale dell'informazione statistica, che in Istat viene condotta attraverso un progetto di cartografia sull'uso e la copertura del suolo mediante telerilevamento.

Definizione e produzione di indicatori indiretti dell'impatto di attività inquinanti e per l'individuazione dei fattori di rischio ambientale sulla popolazione

Tali indicatori dovranno essere significativi su scala nazionale, regionale e sub-regionale.

Sviluppo e diffusione delle statistiche ambientali e delle relative metodologie di rilevazione

Il perseguimento di tale obiettivo mira a rendere disponibile una sufficiente strumentazione per una corretta rappresentazione e interpretazione dello stato delle risorse ambientali.

Analisi delle preferenze, delle attitudini, dei comportamenti e delle percezioni delle famiglie in materie a rilevanza ambientale

Verranno sviluppate attività per individuare gli elementi costitutivi della domanda di ambiente, utili per le politiche settoriali a rilevanza ambientale.

Sviluppo di indicatori per la valutazione delle "risposte"

Verranno dedicate risorse alla impostazione di sistemi di indicatori e di metodologie per la quantificazione e valutazione delle "risposte" date dagli agenti economici e ambientali attraverso comportamenti o politiche correttive dello stato dell'ambiente.

I progetti che verranno portati avanti sono in larga sintonia con gli obiettivi assunti per il triennio. Oltre a quelli già presenti nel precedente programma, si evidenzia lo studio progettuale che l'ANPA realizzerà, finalizzato alla costituzione di un sistema informativo georeferenziato sulle attività a rischio di incidente rilevante.

Per quanto concerne le elaborazioni, si osserva che esse sono raggruppabili in due categorie:

- *progetti per lo sviluppo della contabilità ambientale*, che comprendono soprattutto le attività relative all'implementazione del SERIEE e della NAMEA, svolte dall'Istat, anche sulla base di una convenzione siglata con il Ministero dell'ambiente, ed un progetto prototipale interregionale, del quale è capofila la regione Toscana, sulla creazione di un sistema informativo per il controllo di gestione e la contabilità ambientale a livello sub-nazionale;
- *progetti che hanno la funzione di individuare indicatori di pressione sull'ambiente oppure dati statistici e non, utili alla costruzione di indicatori di pressione:* in tale contesto vanno inserite le attività progettuali di enti come l'Istat, l'ENEA, l'Unioncamere, l'ACI e l'ANPA, i progetti del Dipartimento della protezione civile e quello della Provincia di Perugia.

Elenco dei lavori presenti nel programma statistico

nazionale per il triennio 2000-2002

(i lavori 'entrati' nel 2000 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Ambiente e Territorio **SETTORE: Ambiente**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-00223 Qualità dell'aria
IST-00801 Indagine corrente spese ambientali delle famiglie
IST-00802 Rilevazione spese ambientali imprese
IST-00803 Indagine corrente spesa ambientale della Pubblica Amministrazione
IST-00907 Rilevazione dei dati ambientali nelle città (*)
IST-00908 Rilevazione spese ambientali imprese: indagine corrente (*)
IST-00909 Rilevazione spese ambientali regioni (*)
IST-00910 Censimento delle reti di distribuzione dell'acqua potabile (*)
IST-00911 Censimento degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane (*)
IST-00912 Censimento dell'approvvigionamento idrico e delle fognature (*)
IST-00913 Censimento degli acquedotti (*)

Elaborazioni

IST-00491 Stime aggregati EPEA
IST-00677 Stime aggregati ecoindustrie
IST-00819 Stime aggregati monetari danno ambientale
IST-00820 Stime tasse e sussidi ambientali.
IST-00961 Fenomeni meteo e dati termopluviometrici
IST-00962 Costruzione del sistema di indicatori di pressione ambientale per settore (*)
IST-00963 Costruzione di conti delle emissioni atmosferiche e dell'uso delle risorse. (*)
IST-00964 Costruzione dei conti delle emissioni atmosferiche, dell'uso di risorse, di rifiuti (*)

Studi progettuali

IST-00606 Metodologie del sistema di indicatori di pressione ambientale per settore
IST-00607 Metodologie dei conti fisici delle acque interne
IST-00608 Metodi di valutazione del danno ambientale
IST-00609 Metodologia schemi contabili EPEA
IST-00610 Metodologie settore ecoindustrie
IST-01029 Sistema informativo su uso e copertura suolo a scala nazionale (*)
IST-01030 Metodologie organismi internazionali. (*)
IST-01031 Definizione di una metodologia per la costruzione dei conti delle emissioni atmosferiche, dell'uso delle risorse o dei rifiuti. (*)
IST-01032 Metodologia spese ambientali province e comuni. (*)
IST-01033 Metodologie di bilancio dei flussi in materia dell'economia (*)

Titolare: **Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Rilevazioni

PCM-00001 Reti di monitoraggio sismico operanti sul territorio nazionale
PCM-00002 Dati ondametrici relativi a 10 zone di mare lungo le coste italiane

Elaborazioni

PCM-00028 Denunce di scavo ai sensi della legge 464/84

Titolare: **Ministero dei trasporti e della navigazione**

Rilevazioni

TRN-00041 Raccolta oli usati e loro riciclaggio
TRN-00042 Raccolta batterie esauste, rifiuti piombosi e recupero del piombo

Titolare: **Ministero dell'interno**

Elaborazioni

INT-00012 Attività di soccorso svolte dai vigili del fuoco
INT-00051 Servizi di prevenzione incendi e di vigilanza antincendi svolti dal corpo nazionale dei vigili del fuoco (*)

Titolare: **Ministero della difesa**

Elaborazioni

MID-00029 Meteorologia

Titolare: **Ministero delle politiche agricole e forestali**

Rilevazioni

PAC-00025 Statistica incendi boschivi (*)
PAC-00026 Dati meteoniveometrici di 114 stazioni meteomont del CFS (*)

Titolare: **Regione Toscana**

Studi progettuali

TOS-00002 Sistema informativo per il controllo di gestione e la contabilità ambientale (CONTARE)

Titolare: **Provincia Autonoma di Trento**

Rilevazioni

PAT-00002 Qualità delle acque superficiali dei corsi principali in provincia di Trento
PAT-00003 Indagine sulle discariche, sui centri di raccolta e rottamazione di veicoli a motore e sulle attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani

Titolare: **Provincia di Perugia**

Elaborazioni

PER-00001 Piani territoriali di coordinamento provinciali

Titolare: **Comune di Milano**

Studi progettuali

MIL-00005 Laboratorio territoriale (*)

Titolare: **Automobile Club d'Italia - ACI**

Elaborazioni

ACI-00007 Cessazione dalla circolazione dei veicoli

Titolare: **Consiglio nazionale delle ricerche - CNR**

Rilevazioni

CNR-00005 Qualità delle acque dei laghi italiani: caratteristiche ambientali ed antropiche (LIMNO)

Titolare: **Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - ENEA**

Elaborazioni

ENT-00003 Elaborazioni territoriali dei dati della mortalità dal 1969 e dei censimenti di popolazione '61-'71-'81 e '91 di fonte Istat, quali indicatori ambientali di effetto
ENT-00006 Inventario delle emissioni CONAIR

Studi progettuali

ENT-00007 Realizzazione di un inventario integrato delle emissioni

Titolare: **Unione delle camere di commercio italiane - UNIONCAMERE**

Elaborazioni

UCC-00003 Rifiuti speciali provenienti da attività produttive, rifiuti solidi urbani, rifiuti recuperabili

Titolare: **Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - ANPA**

Rilevazioni

ANA-00002 Radioattività ambientale

Elaborazioni

ANA-00001 Rifiuti urbani, speciali e pericolosi dati su: produzione, recupero, trattamento e smaltimento

Studi progettuali

ANA-00003 Sistema informativo nazionale georeferenziato sulle attività di rischio di incidente rilevante (*)

3.5.2 TERRITORIO

Situazione attuale

L'esigenza di informazioni ricche e dettagliate sulla realtà sociale e produttiva e sul contesto nel quale questa si svolge è sempre più forte. In generale, la quantità e la qualità dell'informazione statistica varia molto a seconda del dettaglio territoriale al quale si vuole condurre l'analisi. A livello regionale o provinciale, l'informazione è abbastanza ricca e aggiornata perché sono disponibili dati di fonte amministrativa, dati delle rilevazioni correnti, dati delle indagini campionarie. Scendendo a livello comunale o sub-comunale, la disponibilità dei dati statistici si riduce drasticamente e la fonte di riferimento principale è costituita dai censimenti che, se pur ricchi, tendono ad invecchiare rapidamente. Anche se parte dei fenomeni rilevati con i censimenti, in particolare quelli socio-demografici, sono strutturali e non si modificano rapidamente, a livello micro-territoriale tali fenomeni possono essere, tuttavia, oggetto di modificazioni anche molto rapide.

Il riferimento più piccolo per i dati censuari sub-comunali è la sezione di censimento. Nelle grandi città, cioè lì dove l'analisi del territorio richiede una conoscenza più dettagliata e minuta, le sezioni di censimento coincidono con il singolo isolato. Le sezioni di censimento sono state concepite in modo da permettere la ricostruzione per somma, oltre che di tutte le località abitate, anche dei principali aggregati territoriali sub-comunali. L'Istat ha inoltre ricostruito insieme ai comuni interessati la suddivisione in zone sub-comunali intermedie (circoscrizioni, quartieri, ecc.). Tale ricostruzione è già disponibile per i comuni a più grande dimensione ed interessa via via un numero sempre più ampio di comuni. Tutte le variabili ricavabili dall'elaborazione dei dati censuari possono essere riferite, tramite codici di relazione (il numero della sezione di censimento) ai poligoni che rappresentano le sezioni di censimento.

Numerose sono le applicazioni geografiche rese possibili dalla realizzazione del progetto *CENSUS* relativo alla costruzione delle basi territoriali dei censimenti del 1991 in formato digitale.
Le principali hanno riguardato:
- la rappresentazione dei flussi di pendolarismo per l'individuazione e l'analisi dei sistemi locali del lavoro;
- la delimitazione degli agglomerati urbani utilizzando il criterio della «continuità» dell'urbanizzato,
- la ricostruzione, della cartografia e dei dati relativi a zone sub-comunali, attraverso tabelle di corrispondenza con le sezioni di censimento;
- la costruzione dei collegi elettorali;
- la realizzazione di atlanti informatizzati come Tuttistat, Collegi elettorali, Geostat, Primo atlante di geografia amministrativa, Atlante statistico dell'area milanese e lombarda, o, come, l'Atlante delle comunità montane.

Obiettivi e progetti

Progressiva integrazione degli archivi e dei sistemi informativi

In prospettiva, l'Istat amplierà e intensificherà le attività per favorire, attraverso le potenzialità dei nuovi strumenti di analisi geografico-territoriale, la progressiva integrazione degli

archivi e dei sistemi informativi. Si descrivono nel seguito, alcuni sviluppi possibili, legati all'utilizzo dei GIS (Sistemi informativi geografici).

Un *GIS* è in un insieme complesso di componenti hardware, applicazioni software, per acquisire, processare, analizzare, immagazzinare, restituire in forma grafica o alfanumerica dati riferiti al territorio. In un *GIS* trovano rappresentazione oggetti opportunamente georeferenziati, posti in relazione con tabelle di attributi, di tipo geografico, alfanumerico o di tipo statistico. Funzioni di tipo geometrico, quali la misura di distanze, di aree, o la ricerca di centroidi, della distanza più breve fra un punto ed una linea, sono facilmente gestibili con tali software. Queste funzioni possono essere estremamente importanti in analisi statistiche territoriali, come nel caso della determinazione di aree di centri abitati o delle distanze relative agli spostamenti casa-lavoro, ecc..

Una sfida, non di poco conto, nel matrimonio fra geografia e statistica riguarda lo sviluppo di nuove applicazioni della metodologia statistica capaci di sfruttare opportunamente l'integrazione dei dati statistici con i dati geografici e gli strumenti di tipo «*GIS*». Un particolare riferimento può essere fatto proprio alla inferenza ed alla modellistica. Esempi di questo tipo riguardano la costruzione di modelli per la valutazione della non risposta e metodi di correzione delle stime o modelli per la stima dei dati quando l'informazione è disponibile per aree geografiche non completamente coincidenti con quelle alle quali siamo interessati.

Quando si pensa all'associazione fra statistica e geografia, si pensa in genere alla rappresentazione dei dati su cartografia, in realtà tutte le principali fasi di una indagine statistica possono sfruttare proficuamente strumenti di tipo «*GIS*». Nel disegno dell'indagine e del campione: la ricerca di aree omogenee per stratificare le unità statistiche; nella raccolta dei dati: il disegno di zone per l'input dei dati e la progettazione dei percorsi degli intervistatori; nei controlli di qualità: la pianificazione del piano dei controlli; nella progettazione delle forme di diffusione: il disegno di zone per la diffusione controllata nell'ambito di una strategia di protezione della riservatezza e confidenzialità dei dati; la costruzione di zone funzionali; la geo-codifica di unità statistiche su mappe; la costruzione di mappe tematiche; l'utilizzo come strumento di controllo nella costruzione di indicatori per le analisi micro territoriali.

Uno degli obiettivi più frequenti di una analisi statistica, è quello di acquisire conoscenze più generali su uno o più fenomeni di interesse di una popolazione a partire da osservazioni su individui appartenenti ad essa. L'incertezza sul fenomeno di interesse viene rappresentata attraverso un modello statistico probabilistico ritenuto idoneo. Molti risultati noti della statistica tradizionale assumono validità nell'ipotesi di indipendenza e somiglianza delle prove. Il modello assunto può essere complicato dalla considerazione di dipendenze di tipo spaziale, e la considerazione di queste può portare a conclusioni radicalmente diverse da quelle ottenibili con un approccio basato su un modello più semplice.

In una prospettiva alquanto diversa si collocano i problemi di analisi dei dati. In questo caso l'obiettivo dell'analisi è quello di cogliere e riuscire a rendere in forma evidente i legami esistenti fra i caratteri ed i fenomeni oggetto di interesse. Tali metodi si basano sullo sfruttamento di tecniche informatiche avanzate in grado di consentire l'applicazione dei metodi anche a grandi quantità di variabili e unità statistiche. Sono metodi prevalentemente esplorativi che possono prescindere dal riferimento specifico ad un modello. Anche in questo caso però la considerazione della dimensione spaziale può aiutare grandemente nella comprensione dei legami esistenti.

Così come lo sviluppo dell'informatica degli ultimi decenni ha reso possibile l'affermarsi di nuove metodologie di analisi dei dati, si può facilmente prevedere che i nuovi progressi in quel campo potranno di nuovo avere importanti riflessi sulle evoluzioni delle metodologie statistiche.

In particolare occorre citare le problematiche connesse agli archivi: la loro definizione, la definizione delle relative caratteristiche, dei loro criteri di alimentazione a partire dalle fonti sia interne, che esterne al sistema di riferimento, delle modalità di produzione dell'informazione, rispondendo ai fabbisogni dell'utenza, anche attraverso prestazioni in rete e di tipo interattivo.
Il secondo aspetto riguarda lo sviluppo e la progressiva integrazione dei sistemi informativi fra di loro e con i sistemi informativi geografici, sempre più considerando le nuove potenzialità delle applicazioni Intranet ed Internet.

Ed è proprio l'integrazione, considerata da più angolazioni e punti di vista, la scelta strategica di fondo nell'ambito dei progetti sul territorio. Integrazione in primo luogo fra tutte le basi territoriali dell'Istat: per la prima volta infatti tutti i censimenti dell'Istat utilizzeranno la stessa base, comprendendo anche il censimento dell'agricoltura. E' un obiettivo che sembra oggi quasi scontato porsi e quasi a portata di mano, ma che nella pratica ha richiesto notevoli sforzi nella progettazione e modifiche di grande rilievo delle strategie di pianificazione del disegno del territorio e della raccolta dell'informazione.

Integrazione con i sistemi informativi locali, inventando e discutendo con gli enti locali nuove forme di partecipazione nella costruzione delle basi territoriali, con un approccio che può essere definito «a geometria variabile» per tener conto della grande varietà di situazioni concrete esistenti.
Integrazione, almeno prospettica, con il nuovo sistema cartografico di riferimento che proprio in questi mesi raggiunge una fase di avanzata progettazione da parte del Comitato preposto alla cartografia della Conferenza Stato-Regioni-Enti Locali, anche se la sua concreta realizzazione richiederà non meno di sei-otto anni.

Integrazione e armonizzazione con standard di descrizione dei metadati europei anche se ancora sperimentali (CEN/TC287). E ancora nuovi sforzi nella direzione della integrazione del disegno architetturale del sistema geografico in quello del sistema informatico dell'Istituto nell'ottica sia di aumentarne la fruibilità da parte dell'Istituto, ma anche di prefigurare forme di accesso da parte dell'utenza esterna.

Non meno rilevante è la costruzione di una strategia unica che da un lato preveda la metodologia di disegno delle aree di input o acquisizione dei dati, e nello stesso tempo già prefiguri la metodologia di riaggregazione delle stesse per ottenere aree utili per la diffusione del dato, o aree di output.

Attenzione crescente alle esigenze dell'utenza

L'utenza principale di riferimento è senza dubbio quella delle realtà locali, con la sua ricchezza in termini di giacimenti informativi e di sistemi per la loro gestione e le sue contraddizioni. Sistemi disegnati per la programmazione, l'indirizzo, ed il monitoraggio delle politiche, che però molto spesso nascono e crescono in modo «disordinato», dialogano con difficoltà fra di loro e sono costruiti con standard non uniformi. Sistemi spesso basati su cartografie anche di grande dettaglio, ma alle quali non si riescono ad associare le informazioni statistiche, perché acquisite su basi cartografiche e disegni del territorio diversi. Inoltre si rafforza l'esigenza di accrescere e rappresentare in modo nuovo e più adeguato il patrimonio informativo su realtà e contesti, come quello delle Comunità montane, che sono di grande rilevanza per la comprensione della evoluzione dei fenomeni socio-demografici ed economici del Paese.
Un ulteriore, importante fascia di utenza è quella del mondo accademico e della ricerca con la sua richiesta di forme di accesso all'informazione secondo modalità rispondenti sempre più a riferimenti certi e logiche quanto più possibile integrate.

Elenco dei lavori presenti nel programma statistico nazionale per il triennio 2000-2002

(i lavori 'entrati' nel 2000 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Ambiente e territorio **SETTORE: Territorio**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-00097 Variazione delle superfici comunali
IST-00099 Variazioni territoriali e di nome dei Comuni

Studi progettuali

IST-00618 Sistema Informativo Geografico: progettazione
IST-00749 Progettazione Stradario Nazionale integrato (ARCUS)
IST-00834 Metodologia delle basi territoriali dei censimenti.
IST-01048 Integrazione dei sistemi informativi a base territoriale (*)

3.6 AREA METODOLOGICA

Situazione attuale

La linea strategica dell'Istat per le metodologie riguarda essenzialmente il miglioramento delle procedure di raccolta, trattamento e diffusione dei dati, al fine di garantire, a risorse date e nella tutela della riservatezza dei rispondenti, la massima accuratezza dell'informazione prodotta dalle indagini. Questo obiettivo di carattere generale è rivolto sia alle indagini direttamente condotte dall'Istat, sia alle produzioni di dati da parte del Sistema statistico nazionale.

In tale contesto l'Istat è impegnato da un lato nel favorire la trasparenza dei processi di produzione, attraverso la diffusione di strumenti per la predisposizione di documentazione e di indicatori della qualità di processo, dall'altro sulla elaborazione di metodologie, tecniche e, dove possibile, software generalizzato tali da favorire l'omogeneità delle procedure adottate nelle raccolte di dati statistici ed amministrativi.

Lo sviluppo delle metodologie è basato su una classificazione che rispecchia le diverse fasi di un'indagine e segnatamente: la progettazione e l'analisi della qualità; lo studio, la progettazione e la realizzazione delle strategie di campionamento; l'automazione dell'acquisizione e della codifica dei dati; il controllo e la correzione dei dati; l'analisi e la tutela della riservatezza; lo studio e la realizzazione dei sistemi informativi. Inoltre, per quanto riguarda la fase di progettazione e realizzazione del campione, si ritiene opportuno distinguere le metodologie a seconda che le unità statistiche coinvolte siano famiglie o imprese, viste le numerose particolarità relative ai due rispettivi universi di riferimento.

Nel seguito vengono illustrate in maggior dettaglio le principali attività svolte per ciascuna delle linee di ricerca menzionate sopra, evidenziandone gli aspetti di innovazione e omogeneizzazione di processo, di supporto all'attività dei censimenti, di collaborazione in ambito Sistan e di coinvolgimento in programmi di ricerca internazionali.

Obiettivi e progetti

Progettazione e analisi della qualità

Le attività riguardanti le metodologie per il controllo della qualità dei dati hanno come principali obiettivi l'omogeneizzazione dei processi, per quanto attiene le metodologie di controllo della qualità e la loro documentazione, ed il supporto alle indagini per la progettazione e l'implementazione dei sistemi di controllo della qualità.

Con riferimento al primo obiettivo citato, l'attività programmata per il triennio si riferisce alla produzione di strumenti per la definizione e il calcolo di indicatori di qualità dei processi di produzione, nonché alla documentazione di tali processi. In questo contesto il sistema informativo di documentazione delle indagini (SIDI) occupa un posto centrale, sia per quanto riguarda le attività dedicate al suo ulteriore sviluppo (estensione per il calcolo di indicatori provenienti da indagini ad hoc, estensione in ambito Sistan), sia come punto di riferimento per la definizione di standard da adottare in una serie di progetti aventi finalità specifiche. È opportuno menzionare a questo proposito la collaborazione in atto tra il Servizio studi metodologici dell'Istat, la Direzione centrale industria e servizi ed Eurostat, per la definizione e l'applicazione di indicatori standard di

qualità alle indagini sulle imprese. Altrettanto rilevanti devono essere considerate le esperienze di collaborazione con il Sistan, finalizzate a condividere con l'intero Sistema i concetti riguardanti la documentazione dei processi e il controllo della qualità dei dati. In entrambi questi filoni di attività è inoltre prevista la preparazione di linee guida a supporto della misura del calcolo e della documentazione della qualità delle indagini.

In stretta relazione con quanto esposto è infine da menzionare la partecipazione ai lavori del "Leadership Group" sulla qualità recentemente istituito presso l'Eurostat al fine di produrre linee-guida armonizzate a livello europeo riguardanti la qualità totale.
Per quanto attiene all'obiettivo di fornire supporto alle indagini nella progettazione dei sistemi di controllo della qualità, esso riguarda la definizione e l'applicazione delle tecniche per la prevenzione, il controllo e la valutazione dell'errore non campionario, con riferimento alle peculiari necessità delle indagini alle quali tali tecniche sono indirizzate. In questo ambito assumeranno particolare rilievo, nel triennio avvenire, la progettazione dei sistemi di controllo ed il monitoraggio della qualità dei censimenti In particolare:

- riguardo al Censimento della Popolazione, è prevista l'esecuzione delle indagini di controllo post-censuarie riguardanti la copertura e la qualità;
- riguardo al Censimento dell'Agricoltura è in corso la progettazione del piano dei controlli. In particolare si entrerà negli aspetti riguardanti l'aggiornamento delle liste di aziende agricole (copertura) e la rilevazione sul campo.

Progettazione e realizzazione delle strategie di campionamento

Indagini sulle imprese

I progetti strategici afferenti le indagini sulle imprese che saranno sviluppati nel triennio 2000-2002 riguardano essenzialmente:
- l'uso di dati amministrativi
- lo studio di innovazioni metodologiche per il 5° censimento generale dell'agricoltura
- lo sviluppo di strumenti software generalizzati
- la collaborazione con enti del Sistan
- l'indagine sui prezzi
- nuove tecniche per l'analisi dei dati congiunturali.

Il progetto sull'uso di dati amministrativi è finalizzato all'utilizzo statistico di tale fonte per cercare di rispondere agli obblighi che derivano all'Italia in base ai due regolamenti comunitari relativi rispettivamente alle indagini strutturali (Regolamento comunitario n.58/1997) e alle indagini congiunturali (Regolamento comunitario n.1165/1998). Tale soluzione presenta infatti il vantaggio di aumentare l'informazione prodotta a parità di carico statistico gravante sulle imprese stesse, ricorrendo a stime basate sulla fonte amministrativa in luogo delle abituali stime prodotte mediante indagini. In tale contesto sono attualmente allo studio due iniziative: la prima fondata sull'utilizzo degli archivi INPS con la finalità di rispondere agli obblighi comunitari sulle statistiche congiunturali delle variabili *occupati, retribuzioni* e *ore di lavoro*; la seconda basata sui dati della *Centrale dei bilanci*, con la finalità di rispondere agli obblighi comunitari per le statistiche strutturali.

L'attività relativa al 5° censimento generale dell'agricoltura riguarda gli aspetti campionari implicati dalle strategie di stima degli errori non campionari. In questo ambito si collocano il ricorso a un'indagine su base areale per la valutazione dell'errore di sottocopertura e la collaborazione su temi riferiti alla qualità delle liste di riferimento usualmente utilizzate per l'estrazione di campioni di imprese .

Lo sviluppo di strumenti software generalizzati, considerati prodotti strategici per favorire l'omogeneità dei processi di produzione adottati dalle indagini e su cui l'Istat è attivamente impegnato, riguarda lo sviluppo metodologico e il rilascio di prototipi per la gestione di diverse fasi del campionamento nelle indagini sulle imprese. Nel triennio tale progetto si concretizzerà nel rilascio di due prodotti. Il primo riguarda la selezione coordinata delle imprese e mira ad una più equa ripartizione del carico statistico, legato all'obbligo di risposta al questionario di indagine, gravante sulle imprese selezionate nel campione. Il secondo è invece finalizzato a facilitare la diffusione di un metodo per la definizione dei disegni di campionamento, evolutivo rispetto a quello attualmente utilizzato presso le indagini sulle imprese.

L'attività riguardante l'indagine sui prezzi è finalizzata a due aspetti: la produzione di un manuale che sia di guida ai comuni che, in base al quadro legislativo attuale, godono di una piena autonomia nella definizione del campione dell'indagine sui prezzi; la revisione della metodologia complessiva dell'indagine, che attualmente non è basata su un campione di tipo rigorosamente casuale.

Il progetto riguardante le nuove tecniche per l'analisi dei dati congiunturali è finalizzato all'introduzione di una nuova procedura di destagionalizzazione delle serie storiche prodotte dalle indagini dell'Istituto. Come è infatti noto, l'Istituto ha deciso, su indicazione di una commissione scientifica che ha operato nel corso degli anni 1997 e 1998, di adottare la procedura TRAMO-SEATS per la destagionalizzazione. Nell'ambito di questo progetto verrà affrontato un lavoro metodologico finalizzato alla specificazione dei modelli statistici più adatti per la scomposizione delle serie storiche e al trattamento dei vincoli di aggregazione temporale e spaziale.

Indagini sulle famiglie

Particolare attenzione verrà dedicata dall'Istat alla reingegnerizzazione di alcune fondamentali indagini sulle famiglie e alla produzione di software generalizzati per il campionamento. I progetti che saranno sviluppati, riguardano:
- disegno di campionamento dell'*Indagine sulle forze di lavoro*;
- disegno di campionamento dell'*Indagine multiscopo sul ricorso ai servizi sanitari* - anno 1999;
- software generalizzati per la determinazione della numerosità campionaria, dei coefficienti di riporto all'universo e per il calcolo e la presentazione sintetica degli errori campionari.

L'attività riguardante l'indagine sulle forze di lavoro è finalizzata a definire un nuovo schema, rispondente ai requisiti definiti in sede comunitaria. Le modifiche da apportare all'indagine riguardano tutti gli aspetti della rilevazione e, per quanto attiene la strategia di campionamento, occorre prevedere lo svolgimento dell'indagine per tutte le settimane dell'anno, garantendo il rispetto dei vincoli imposti sugli errori di campionamento. In questo ambito è in corso uno studio comparativo tra diversi disegni di campionamento alternativi che rispondano ai requisiti imposti dall'Unione europea.
In occasione del ridisegno per l'anno 1999 dell'indagine multiscopo sul ricorso ai servizi sanitari è in corso di studio un ampliamento del campione finalizzato a migliorare l'attendibilità delle stime prodotte dall'indagine, sia a livello regionale che a livello di sub-domini regionali, così come stabilito nella convenzione stipulata tra il Ministero della sanità e l'Istat.
I progetti riguardanti il software per il campionamento sono finalizzati a fornire soluzioni informatiche di tipo generale, da applicare alle diverse indagini relativamente alle procedure che

devono essere utilizzate durante le fasi di progettazione del campione, riporto all'universo e calcolo e presentazione degli errori di campionamento. Riguardo a tale attività è previsto lo sviluppo di nuove funzionalità, l'ottimizzazione dei software e il miglioramento delle interfaccia utente.

Automazione dell'acquisizione e della codifica dei dati

Le tematiche affrontate in questo ambito di ricerca - riguardanti le metodologie per l'acquisizione dati assistita da computer e la codifica automatica - sono distinte nei due seguenti filoni:

- analisi, sperimentazione e verifica dell'impatto, sia qualitativo che organizzativo, sul processo di produzione di indagini statistiche, derivante dall'adozione di metodologie e tecniche per l'acquisizione dati assistita da computer;
- studio e sperimentazione di sistemi di codifica automatica di dati testuali (rilevati tramite quesiti che prevedono una risposta a testo libero).

Relativamente alla prima delle due attività, lo studio e le applicazioni si concentrano sulle tecniche CATI e CAPI (rispettivamente: interviste telefoniche ed interviste faccia a faccia con il supporto del computer), la cui adozione implica, ovviamente, delle ripercussioni in termini di: disegno del questionario; organizzazione della rilevazione e dei soggetti coinvolti; sistema di monitoraggio della fase di rilevazione; impatto sull'intervistato; definizione del piano di controlli sui dati (quello da applicarsi alla fase di rilevazione deve essere coerente con quello adottato nella successiva fase di editing); diversi tempi di gestione dell'indagine rispetto alla modalità tradizionale;
qualità dei dati raccolti in relazione agli strumenti utilizzati. I principali progetti posti in essere nel triennio riguardano la collaborazione alla ristrutturazione dell'indagine sulle forze di lavoro ed alla definizione della nuova indagine campionaria sulle nascite.

Il secondo filone di ricerca, riguardante la codifica automatica di dati testuali, costituisce un'applicazione del tutto innovativa per l'Istat ed è finalizzato a favorire la standardizzazione del processo di codifica, cosa altrimenti difficilmente realizzabile con la codifica manuale. In questo ambito è in corso l'utilizzo sperimentale di un sistema di codifica automatica (ACTR: Automatic Coding by Text Recognition), sviluppato e commercializzato dall'Istituto nazionale di statistica canadese. Tale sperimentazione costituisce la prima di una serie di azioni finalizzate a valutare la possibilità di adozione del sistema ACTR nell'ambito dei prossimi censimenti. In particolare si stanno costruendo gli ambienti applicativi (ossia i dizionari processabili ed i contesti di codifica) per tre variabili, cui corrispondono altrettante classificazioni caratterizzate da diversi livelli di complessità: professione, attività economica, titolo di studio.

E' previsto inoltre che gli ambienti applicativi predisposti per le applicazioni censuarie siano in seguito adottabili in altre indagini che rilevino le variabili citate. In tale contesto è anche pianificato lo studio di affinamenti e di applicazioni avanzate del sistema di codifica automatica, tale da assicurare un intervento efficiente sui casi che il sistema non riesce a codificare, in modo da minimizzare la necessità di intervento da parte del codificatore manuale.

Controllo e correzione dei dati

Per quanto riguarda le metodologie e le tecniche per il controllo e la correzione dei dati, le attività si articoleranno secondo diversi filoni di ricerca e sviluppo, relativamente a due grandi campi di applicazione, quello delle famiglie e quello delle imprese.

Le attività di ricerca riguarderanno l'approfondimento delle tematiche concernenti i metodi di controllo e correzione riferiti al trattamento delle variabili qualitative e delle variabili quantitative.

Per quanto riguarda la ricerca e lo sviluppo relativo alle variabili qualitative, verranno approfondite le sperimentazioni finalizzate all'eventuale adozione, per alcune tipologie di problemi, dell'approccio seguito da Statistics Canada con la "New Imputation Methodology" (NIM). Qualora le sperimentazioni in corso si rivelassero positive, l'adozione del nuovo sistema potrebbe consentire il superamento di alcuni limiti della metodologia impiegata oggi riguardo alla possibilità di condurre controlli inter-record, alla complessità computazionale richiesta dalla generazione dell'insieme completo di edit e ad alcune restrizioni oggi imposte sulla loro definizione. I più importanti campi di applicazione delle metodologie citate saranno il censimento della popolazione del 2001 e la nuova indagine sulle forze di lavoro.

Per quanto riguarda invece il trattamento delle variabili quantitative, l'attività sarà orientata in due direzioni. Da una parte, è prevista un'attività di formazione ed assistenza all'uso del software standard per il micro-editing delle variabili quantitative (GEIS) recentemente acquisito, con l'obiettivo di assicurare la massima diffusione di questo strumento nelle indagini sulle imprese condotte dall'Istat. Dall'altra, è programmato lo sviluppo di applicazioni imperniate su tecniche avanzate di controllo e correzione interattiva (macroediting ed editing selettivo).
Per tutte le indagini, sia quelle relative alle famiglie che quelle riguardanti le imprese, sarà inoltre messo a disposizione un software di tipo generalizzato (ESSE, *Editing Systems Standard Evaluation*), completamente ideato ed implementato in Istat, che permetterà di valutare la qualità delle procedure di editing adottate (a fini di documentazione) o di quelle in corso di implementazione (al fine di ottimizzarne le prestazioni).
Per quanto riguarda le attività in campo internazionale, continuerà la collaborazione avviata da diversi anni, nel Data Editing Joint Group dell'ONU-ECE. È inoltre prevista la partecipazione a progetti rientranti nel V Programma-quadro di ricerca statistica promosso da Eurostat, riguardanti: l'applicabilità di tecniche avanzate, quali le Reti Neurali, al data editing; la definizione ed applicazione integrata di tecniche avanzate (tra cui la *winsorizzazione*) per il controllo dei dati nelle rilevazioni sulle imprese.

Con riferimento alla progettazione del piano dei controlli del 5° censimento dell'agricoltura è, infine, prevista un'attività di studio finalizzata ad introdurre l'uso di strumenti statistici e probabilistici per il controllo e la correzione delle mancate riposte parziali e degli errori di misura.

Analisi e tutela della riservatezza

La possibilità di diffondere dati da parte degli Istituti Nazionali di Statistica è vincolata dal rispetto della tutela della riservatezza dei rispondenti alle indagini. L'obbligo alla tutela della riservatezza dei dati personali per l'Istat è sancito dal Decreto Legislativo n. 322 del 1989. La legislazione è la medesima sia per quanto riguarda dati provenienti da indagini su individui e famiglie sia per quanto concerne indagini su imprese e istituzioni, ma esiste al momento una forte disparità nelle procedure di diffusione delle indagini in ambito sociale rispetto a quelle relative al mondo economico. Infatti l'Istat prevede, oltre alla classica diffusione dei dati in forma aggregata, la possibilità di rilasciare agli utenti che non fanno parte del Sistan, collezioni campionarie di dati elementari resi anonimi solamente per quanto concerne indagini su individui e famiglie. Il motivo di tale scelta risiede nella valutazione che il rischio di identificazione, nelle indagini sulle imprese, sia troppo elevato per rilasciare dati elementari ad utenti esterni.

I filoni di attività del prossimo triennio recepiscono il quadro normativo illustrato, in particolare per quanto riguarda la distinzione fra dati aggregati e dati elementari e, nell'ambito di questi ultimi, quella fra dati "sociali" e dati "economici".

Dal punto di vista metodologico le innovazioni più rilevanti riguardano il rilascio di dati elementari. In ambito sociale è stata infatti definita una misura per il rischio di identificazione individuale (o per record) attualmente in fase di sperimentazione e che, nel caso di risultati positivi, potrà sostituire l'attuale definizione di rischio medio per archivio diffuso, in modo da consentire interventi puntuali di protezione dei dati. In ambito economico, invece, un gruppo di lavoro Istat si sta occupando di definire una strategia di microaggregazione per il rilascio dei dati per quanto riguarda l'indagine sul sistema dei conti di impresa e l'indagine sulle piccole imprese. Ciò costituirebbe il primo tentativo di diffusione di dati elementari di impresa da parte dell'Istat. Parallelamente è in fase di implementazione un software applicativo, sviluppato in SAS, per l'applicazione delle tecniche di microaggregazione, destinato alla diffusione di dati di impresa microaggregati.

Per quanto concerne il prossimo censimento della popolazione, è in corso lo studio di procedure per la definizione delle aree di output, ovvero zone georeferenziate rispetto alle quali diffondere i dati in modo che sia tutelata la riservatezza. Questa nuova forma di diffusione dei dati del Censimento si accompagnerà a quelle tradizionali per le quali sarà comunque fornito supporto metodologico.

Rispetto alle attuali forme di diffusione dell'informazione statistica un'innovazione di particolare rilievo, che verrà sperimentata prossimamente, è l'apertura di un Laboratorio statistico informatico per l'analisi dei dati elementari. Tale laboratorio, destinato ad un'utenza specializzata, permetterà ai fruitori di elaborare direttamente i dati elementari di alcune indagini attualmente disponibili. Per permettere questo servizio è stata prevista una configurazione hardware e software del laboratorio che possa soddisfare molteplici esigenze. I risultati dell'analisi verranno rilasciati all'utente previa autorizzazione del responsabile del laboratorio che avrà accertato che gli stessi non contengano violazioni della riservatezza dei dati elaborati.

Per quanto riguarda il coinvolgimento in attività internazionali, si segnala l'impegno nella predisposizione del progetto CASC (*Computational Aspect of Statistical Confidentiality*) nell'ambito del V Programma quadro (Fifth RDT Framework Program 1998-2002) promosso da Eurostat. Tale progetto ha tra le finalità principali quella di completare lo sviluppo del software generalizzato Argus per la tutela della riservatezza, iniziato nell'ambito del precedente progetto SDC (*Statistical Disclosure Control*). Il progetto attuale prevede la partecipazione dell'Istat nello studio di nuove metodologie per la tutela della riservatezza dei microdati di impresa, nell'integrazione in Argus del rischio individuale di violazione della riservatezza per microdati per l'area sociale e nel *testing* di tale software.

Un diverso progetto riguarda invece la diffusione dei dati aggregati in forma tabellare. Il problema di garantire la riservatezza quando si pubblicano tabelle fra loro collegabili (*linked tables*) non ha, infatti, ancora trovato una soluzione facilmente accessibile ed efficiente. D'altro canto, le accresciute possibilità di disseminazione *on line* di informazione statistica hanno amplificato le possibilità di questo tipo di diffusione e, di conseguenza, rinnovato l'interesse nella ricerca di metodologie utili in questo campo.

Studio e realizzazione dei sistemi informativi

Nel corso del triennio 2000-2002 verranno condotte le seguenti attività di ricerca e sviluppo:

- studio e sperimentazione di metodologie per la progettazione di sistemi informativi statistici e l'integrazione dei contenuti informativi delle indagini e altre fonti, sviluppo di sistemi di documentazione;
- progettazione e sviluppo di sistemi informatici avanzati per la diffusione di dati provenienti da più indagini o altre fonti.

Nell'ambito della prima attività, è anzitutto prevista l'estensione del SIDI, per consentire la documentazione di ulteriori aspetti caratterizzanti il processo produttivo delle indagini e il suo utilizzo per documentare l'insieme delle indagini condotte in ambito Sistan. Inoltre è previsto sia progettato e sviluppato un ulteriore sistema di documentazione, SDOSIS (Sistema di Documentazione dei Sistemi Informativi Statistici). Mentre SIDI, oltre a consentire la gestione e la distribuzione degli indicatori standard di qualità, documenta le caratteristiche dei processi produttivi delle indagini e solo in parte i contenuti informativi delle indagini stesse, SDOSIS consentirà una documentazione completa del contenuto informativo delle indagini e delle altre fonti e soprattutto offrirà supporto alle attività di confronto e integrazione dei contenuti informativi di fonti diverse, e documenterà i risultati di tale attività. Parallelamente allo sviluppo di SDOSIS saranno perciò studiate e sperimentate metodologie per l'integrazione di contenuti informativi e in generale per la progettazione integrata di indagini. SIDI e SDOSIS insieme costituiranno uno strumento completo per la gestione della metainformazione necessaria per la progettazione di sistemi informativi statistici integrati, da una parte, per l'utilizzo corretto ed integrato dei dati provenienti da indagini e altre fonti, dall'altra.

Nell'ambito della seconda attività, l'esperienza avviata con lo sviluppo del database del Sistema Informativo Universitario proseguirà in direzione di un arricchimento e di una sempre maggiore generalizzazione del software sviluppato, e del suo reimpiego per la realizzazione di sistemi di distribuzione dei dati provenienti da ulteriori sistemi informativi statistici multifonte. Quest'attività di sviluppo di sistemi di distribuzione mira a garantire il soddisfacimento delle esigenze oggi avanzate dagli utilizzatori dell'informazione statistica: tra queste, è centrale l'esigenza di utilizzare congiuntamente i dati di più fonti, per soddisfare richieste di informazione anche estemporanee. A questo scopo è essenziale che il sistema di distribuzione dei dati consenta l'accesso ai dati unitamente ai relativi metadati, sia estendibile e offra funzionalità per la manipolazione dei dati. Ciò si ottiene, tra l'altro, sfruttando l'integrazione con i sistemi di documentazione. L'attività di sviluppo di sistemi sarà accompagnata da attività di studio delle esigenze dell'utenza della statistica pubblica e di sperimentazione dei prodotti per l'analisi multidimensionale offerti dal mercato. Inoltre, sono state avviate iniziative finalizzate alla partecipazione ad un progetto internazionale finanziato nell'ambito del Quinto programma quadro, il cui obiettivo è definire i requisiti di un ambiente avanzato per l'estrazione e la manipolazione di dati e metadati.

Elenco dei lavori presenti nel programma statistico

nazionale per il triennio 2000-2002

(i lavori 'entrati' nel 2000 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Metodologica **SETTORE: Metodologico**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-00248 Rilevazione sperimentale consumi delle famiglie CAPI
IST-00806 Aggiornamento dell'archivio ASIA-Industria e servizi mediante indagine diretta, acquisizione di informazioni da fonti amministrative e fonti ISTAT
IST-00921 Indagine panel sulle nuove iniziative industriali (*)
IST-00948 Rilevazione congiunturale sul fatturato e l'occupazione di altri servizi (*)

Elaborazioni

IST-00566 Analisi sulla struttura e l'evoluzione delle imprese
IST-00729 Destagionalizzazione e trattamento dei dati anomali delle serie storiche del commercio con l'estero
IST-00730 Analisi econometriche sulle quotazioni raccolte nelle indagini sui prezzi
IST-00986 Modello microsimulazione fiscale imprese (*)
IST-01011 Destagionalizzazione delle serie storiche indicatori congiunturali dell'industria delle costruzioni e del commercio (*)

Studi progettuali

IST-00044 Introduzione dell'EURO: riflessi sulle statistiche
IST-00512 Correzione dei dati nelle indagini longitudinali
IST-00516 Trattamento dei dati campionari anomali indagini
IST-00519 Strumenti per la correzione delle variabili qualitative
IST-00522 Metodi di stima per piccole aree
IST-00524 Strumenti per la correzione delle variabili quantitative
IST-00655 Estensione di SIDI per gestione indicatori da indagini speciali
IST-00656 Software generalizzato per la costruzione dei coefficienti di riporto all'universo
IST-00657 Strategie campionarie per CIIS short form e trattamento errori non campionari
IST-00658 Metodologie e tecniche per la codifica automatica
IST-00660 Piani di compatibilità per le indagini sulle famiglie e la popolazione
IST-00751 Progetto sistema informativo statistiche congiunturali
IST-00752 Progetto sistema informativo statistiche strutturali
IST-00766 Costruzione di modelli per analisi e previsione della produzione zootecnica
IST-00767 Costruzione di modelli per l'analisi e la previsione dell'attività edilizia
IST-00778 Controllo e correzione dei dati del censimento della popolazione 2001
IST-00779 Software generalizzato per l'allocazione del campione nelle indagini sulle imprese
IST-00833 Classificazioni forme giuridiche di imprese e istituzioni
IST-01053 Progetto creazione modello imprese (*)
IST-01085 Studio pilota per l'acquisizione telematica dei dati del commercio interno (*)
IST-01086 Progetto fax-server (*)
IST-01087 Attivazione FTP SERVER (*)
IST-01088 Progetto SERT2 per la trasmissione telematica dei dati (*)
IST-01089 Attuazione regolamento congiunturale sugli "altri servizi" (*)
IST-01090 Attuazione regolamento congiunturale per il commercio al dettaglio e le riparazioni (*)
IST-01091 Attuazione regolamento congiunturale sulle costruzioni (*)
IST-01092 Attuazione regolamento congiunturale sull'industria (*)
IST-01093 Sistema informativo delle statistiche congiunturali (*)
IST-01103 Definizione linee guida sulla qualità totale armonizzate a livello europeo (Leadership group sulla qualità) (*)
IST-01104 Estensione di SIDI al SISTAN (*)
IST-01105 Strumenti per la diffusione delle metodologie di indagine presso gli enti del Sistan (*)
IST-01106 Definizione linee guida e standard per le pubblicazioni dell'Istituto (*)
IST-01107 Sistemi informativi statistici (*)
IST-01108 Strumenti per la correzione errori inter-record (*)
IST-01109 Piani di incompatibilità per le indagini sulle imprese e le istituzioni (*)
IST-01110 Valutazione applicabilità indicatori di qualità Eurostat alle indagini Istat sulle imprese (*)
IST-01111 Metodi e tecniche per il rilascio dati di istituzioni e imprese (*)
IST-01112 Sviluppo sistema informativo statistico per gestione delle classificazioni (*)
IST-01113 Progettazione sistema informativo documentazione concetti definizioni e classificazioni (*)
IST-01114 Analisi qualità applicazione codifica automatica a indagine pilota Censimento della popolazione (*)
IST-01116 Implementazione dizionari processabili con dati indagine pilota Censimento della popolazione (*)
IST-01118 Metodi e strumenti per rilascio dati assistita da computer (*)
IST-01119 Tecniche di individuazione degli outliers (*)
IST-01120 Controllo e correzione dati indagine sui nati (*)
IST-01122 Tutela della riservatezza censimenti 2001 (*)
IST-01123 Software generalizzato per il calcolo degli errori campionari (*)
IST-01124 Estensione di SIDI per gestione indicatori da indagini speciali e per documentare il disegno di campionamento: progettazione del database (*)
IST-01126 Trattamento mancate risposte parziali indagini strutturali sulle imprese (*)
IST-01127 Studio metodologie e assistenza alla progettazione S.I.S. multifonte (*)
IST-01128 Strategie di campionamento per l'indagine campionaria sulle nascite (*)
IST-01129 Strategia campionaria per l'indagine sulla popolazione straniera residente (*)
IST-01135 Sviluppo procedurale relativo al sistema generalizzato per l'allocazione e la selezione di campioni per le indagini sulle famiglie (*)
IST-01136 Metodi per l'allocazione e la selezione di campioni per le indagini sulle famiglie (*)
IST-01137 Strategie di campionamento per l'indagine sull'inserimento professionale dei laureati (*)
IST-01138 Strategie campionarie e trattamento degli errori non campionari per indagine CIIS Long Form (*)
IST-01139 Uso di grafi nella progettazione delle strategie campionarie (*)
IST-01140 Metodi di allocazione multivariata (*)
IST-01141 Metodi di selezione coordinata per le indagini sulle imprese (*)
IST-01142 Progettazione di indagini sui conti economici delle imprese con dati di fonti amministrative (*)

IST-01143 Strategie campionarie e trattamento degli errori non campionari indagini piccole imprese (*)
IST-01144 Sviluppo di una metodologia per l'utilizzazione dei dati amministrativi per la rilevazione sulla struttura del costo del lavoro (*)
IST-01145 Costruzione di stime provvisorie per indagini congiunturali (*)
IST-01146 Sviluppo di una metodologia per l'indagine campionaria sulla soddisfazione imprese nei confronti della P.A. (*)
IST-01147 Sviluppo di una metodologia per l'indagine campionaria sulle retribuzioni di fatto nel pubblico impiego (ARAN) (*)
IST-01148 Studio e realizzazione di applicazioni avanzate di sistemi di codifica automatica (*)
IST-01149 Progettazione indagine di controllo della qualità del censimento della popolazione del 2001 (*)
IST-01150 Progettazione indagine di controllo della copertura del censimento della popolazione del 2001 (*)
IST-01151 Controlli di qualità del censimento intermedio dell'industria long-form (*)
IST-01152 Controlli di qualità del censimento agricoltura (*)

RILEVAZIONE

Area

Settore di interesse prevalente

Altri settori di interesse

Denominazione

Linea strategica di riferimento principale

Notizie generali

Titolare

Direzione

Ufficio incaricato

Sorgente

Sensibilità dei dati

Obbligo di risposta da parte di soggetti privati

Soggetti compartecipanti

Modalità della compartecipazione

Oggetto della rilevazione

Fenomeni oggetto di osservazione

Universo di riferimento

Unità di analisi

Principali caratteri rilevati

Caratteristiche metodologiche e tecniche

Anni di effettuazione

Anni di riferimento dei dati

Periodicità

Anno di inizio della rilevazione

Tipo di rilevazione

Fonte dei dati

Soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni

Organi intermedi

Modalità di fornitura delle risposte

Qualità del processo di produzione:

Operazioni previste

Trattamento per

Calcolo di indicatori sintetici

Disaggregazione per genere

E' prevista:

la variabile sesso (maschi/femmine) nel questionario di rilevazione

l'elaborazione distinta per maschi e femmine

la diffusione di tabelle e rappresentazioni grafiche con la distinzione per maschi e femmine

Diffusione dei risultati

Forme

Mezzi

Periodicità

Pubblicazioni a carattere generale

Pubblicazioni a carattere specifico

Diffusione mediante internet

Intervallo di diffusione dei risultati:

Rispetto all'epoca di riferimento dei dati:

provvisori ___ gg, definitivi ___ gg

Rispetto all'ultimazione delle operazioni di raccolta dei dati:

provvisori ___ gg, definitivi ___ gg

Minimo livello territoriale dei dati :

Divulgati

Divulgabili

ELABORAZIONE

Area

Settore di interesse prevalente

Altri settori di interesse

Denominazione

Linea strategica di riferimento principale

Notizie generali

Titolare

Direzione

Ufficio incaricato

Natura del processo elaborativo

Sorgente

Sensibilità dei dati

Soggetti compartecipanti

Modalità della compartecipazione

Oggetto dell'elaborazione

Fenomeni oggetto di studio

Universo di riferimento

Unità di analisi

Principali caratteri rilevati

Caratteristiche metodologiche e tecniche

Anni di effettuazione

Anni di riferimento dei dati

Periodicità

Anno inizio dell'elaborazione

Tipo di elaborazione:

Dati di base

Dati trattati

Fonte dei dati

Uffici presso i quali vengono assunte le informazioni da elaborare

Qualità del processo di produzione :

Operazioni previste

Trattamento per

Calcolo di indicatori sintetici

Disaggregazione per genere

E' prevista:

la variabile sesso (maschi/femmine) nei dati da trattare

l'elaborazione distinta per maschi e femmine

la diffusione di tabelle e rappresentazioni grafiche con la distinzione per maschi e femmine

Diffusione dei risultati

Forme

Mezzi

Periodicità

Pubblicazioni a carattere generale

Pubblicazioni a carattere specifico

Diffusione mediante internet

Intervallo di diffusione dei risultati:

Rispetto all'epoca di riferimento dei dati:

provvisori __ gg, definitivi __ gg

Rispetto all'ultimazione delle operazioni di raccolta dei dati:

provvisori __ gg, definitivi __ gg

Minimo livello territoriale dei dati:

Divulgati

Divulgabili

STUDIO PROGETTUALE

Area

Settore di interesse prevalente

Altri settori di interesse

Denominazione

Linea strategica di riferimento principale

Notizie generali

Titolare

Direzione

Ufficio incaricato

Descrizione

Finalizzazione

Soggetti compartecipanti

Modalità della compartecipazione

Caratteristiche dello studio progettuale

Anno di avvio

Anni di effettuazione

Risorse specifiche destinate allo studio progettuale:

Personale

Strumentali

Finanziarie

Attività di:

Commissioni o gruppi di lavoro interni all'ente

Commissioni o gruppi di lavoro ai quali partecipano anche soggetti esterni all'ente

Circoli di qualità

Stima dello stato di avanzamento dello studio progettuale (se già avviato)

Sistema statistico nazionale
Istituto nazionale di statistica

Programma statistico nazionale

(triennio 2000-2002)

Parte prima

APPENDICE

Elenco dei lavori programmati,
per soggetto titolare, area e settore di interesse

PREMESSA

Avvertenza

Nel testo del documento, di cui è parte la presente appendice, i progetti programmati (rilevazioni, elaborazioni e studi progettuali) sono stati elencati per settore di interesse, soggetto titolare e tipologia. Tale criterio di esposizione consente di conoscere esaustivamente le iniziative portate avanti in ognuno dei settori di interesse del Psn, vale a dire l'offerta complessiva di informazioni statistiche che il Sistema renderà disponibile, per ciascun settore, nel triennio 2000-2002. Risulta meno agevole, invece, l'individuazione dell'offerta complessiva di ciascun soggetto per lo stesso triennio, poiché la rispettiva attività statistica risulta distribuita tra più settori.

Nell'intento di colmare tale lacuna, nelle pagine successive viene riportato l'elenco dei lavori previsti nel Psn 2000-2002, ordinato per soggetto titolare, area e settore di interesse; per ciascun lavoro vengono segnalati il codice alfa-numerico, la denominazione e la tipologia. L'elenco è preceduto da un prospetto nel quale sono riportati i lavori presenti nello stesso programma, analizzati per soggetto titolare e tipologia.

Per una corretta interpretazione delle informazioni riportate nell'elenco si precisa quanto segue:

1 - Tipologia dei lavori (*individuata con le sigle RIL=rilevazione; ELA= elaborazione; STU= studio progettuale*)

- rilevazione, processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche da parte dell'ente titolare, consistente nella raccolta di dati direttamente presso imprese, istituzioni e persone fisiche oppure mediante acquisizione da documenti amministrativi e/o fonti organizzate pubbliche e private (registri, archivi, basi di dati) e nel loro successivo trattamento;

- elaborazione, processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche da parte dell'ente titolare, consistente nel trattamento di dati statistici derivanti da precedenti rilevazioni od elaborazioni, ovvero di dati di cui l'ente dispone in ragione della sua attività istituzionale;

- studio progettuale, attività di analisi e ricerca finalizzata all'impianto, ristrutturazione o al miglioramento di uno o più processi di produzione statistica; all'impianto di distemi informativi e allo sviluppo di strumenti generalizzati per l'attività statistica.

2 - Individuazione dei lavori

- Ciascun lavoro è univocamente individuato con un codice alfanumerico di otto caratteri, dei quali i primi tre alfabetici. La parte alfabetica del codice corrisponde alla sigla attribuita a ciascun ente mentre la parte numerica indica il numero con il quale il lavoro viene individuato nell'ambito del titolare.
- I lavori "entrati" nel Psn nel triennio 2000-2002 sono contrassegnati con asterisco.

Prospetto 1 – Lavori presenti nel PSN 2000-2002, per soggetto titolare e tipologia

TITOLARI	TIPOLOGIA			TOTALE
	Rilevazioni	Elaborazioni	Studi progettuali	
Istituto nazionale di statistica	**224**	**197**	**220**	**641**
Altri enti	**193**	**253**	**38**	**484**
Amministrazioni centrali e Aziende autonome dello Stato	*145*	*154*	*19*	*318*
Presidenza del Consiglio dei Ministri	6	1	-	7
Ministero degli affari esteri	1	4	1	6
Ministero dei lavori pubblici	6	-	-	6
Ministero dei trasporti e della navigazione	26	3	-	29
Ministero del commercio con l'estero	-	1	-	1
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	-	24	10	34
Ministero del tesoro,del bilancio e della programmazione economica	4	13	1	18
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	16	5	2	23
Ministero dell'interno	10	20	2	32
Ministero dell'universita' e della ricerca scientifica e tecnologica	4	5	-	9
Ministero della difesa	-	12	3	15
Ministero della pubblica istruzione	-	16	-	16
Ministero della sanita'	26	1	-	27
Ministero delle comunicazioni	1	2	-	3
Ministero delle finanze	-	12	-	12
Ministero delle politiche agricole e forestali	21	9	-	30
Ministero della giustizia	23	17	-	40
Ministero per i beni e le attivita' culturali	1	6	-	7
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	-	1	-	1
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - AIMA	-	2	-	2
Regioni e province autonome	*5*	*2*	*3*	*10*
Regione Liguria	1	-	-	1
Regione Piemonte	-	1	-	1
Regione Toscana	1	1	2	4
Provincia Autonoma di Bolzano	1	-	-	1
Provincia Autonoma di Trento	2	-	1	3
Amministrazioni provinciali	-	*1*	-	*1*
Provincia di Perugia	-	1	-	1
Comuni	*5*	*2*	*6*	*13*
Comune di Brescia	2	1	2	5
Comune di Firenze	1	-	-	1
Comune di Milano	1	1	3	5
Comune di Roma	-	-	1	1
Comune di Vicenza	1	-	-	1
Camere di commercio,industria,artigianato e agricoltura	*1*	-	-	*1*
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca	1	-	-	1
Enti pubblici	*14*	*57*	*7*	*78*
Automobile Club d'Italia - ACI	-	5	-	5
Comitato olimpico nazionale italiano - CONI	-	1	1	2
Consiglio nazionale delle ricerche - CNR	3	1	-	4
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - ENEA	-	4	1	5
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - INAIL	-	5	2	7
Istituto nazionale della nutrizione	-	1	-	1
Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS	-	27	3	30
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - INPDAP	-	5	-	5
Istituto nazionale per il commercio estero - ICE	-	3	-	3
Istituto superiore di sanita'	8	-	-	8

segue **- Prospetto 1 – Lavori presenti nel PSN 2000-2002, per soggetto titolare e tipologia**

TITOLARI	TIPOLOGIA			TOTALE
	Rilevazioni	Elaborazioni	Studi progettuali	
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP	-	2	-	2
Unione delle camere di commercio italiane - UNIONCAMERE	3	3	-	6
Enti ed organismi di informazione statistica	*19*	*7*	*1*	*27*
Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - ANPA	1	1	1	3
Istituto di studi e analisi economica - ISAE	7	1	-	8
Istituto nazionale di economia agraria - INEA	6	5	-	11
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - ISFOL	5	-	-	5
Soggetti vari	*4*	*30*	*2*	*36*
Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.A. (Enel S.p.A.)	4	-	2	6
Ferrovie dello Stato S.p.A.	-	11	-	11
Fondazione ENASARCO	-	5	-	5
Poste Italiane S.p.A.	-	14	-	14
TOTALE	**417**	**450**	**258**	**1125**

Elenco dei lavori presenti nel programma statistico nazionale per il triennio 2000-2002

(i lavori 'entrati' nel 2000 sono contrassegnati con asterisco)

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

AREA: Censimenti SETTORE: Censimento della popolazione e delle abitazioni

IST-00809	14° Censimento generale della popolazione 2001	RIL
IST-00922	Censimento generale delle abitazioni 2001 (*)	RIL
IST-00002	Progettazione del censimento della popolazione 2001	STU
IST-01047	Sviluppo del sistema informativo del censimento della popolazione 2001 (*)	STU
IST-01049	Aree di output per i dati censuari: Progettazione (*)	STU
IST-01050	Sistemi locali del lavoro e Atlante socio-economico 2001 (*)	STU
IST-01051	Progettazione del censimento delle abitazioni 2001 (*)	STU
IST-01052	Sviluppo del sistema informativo del censimento delle abitazioni 2001 (*)	STU

AREA: Censimenti SETTORE: Censimento dell'industria e dei servizi

IST-00808	Censimento industia e servizi 2001	RIL
IST-00920	Censimento delle istituzioni 2001 (*)	RIL
IST-00746	Studio progettuale del censimento industria e servizi 2001	STU
IST-00753	Organizzazione regolamenti per i censimenti e costruzione di un sistema di controllo	STU
IST-01040	Progetto per la diffusione e l'analisi dei dati censuari 2001 (*)	STU
IST-01041	Progetto per la diffusione e l'analisi dei dati del censimento delle istituzioni 2001 (*)	STU
IST-01042	Studio progettuale del censimento delle istituzioni 2001 (*)	STU

AREA: Censimenti SETTORE: Censimento dell'agricoltura

IST-00402	5° Censimento generale dell'agricoltura	RIL
IST-00919	Indagine per l'aggiornamento dello schedario Istat delle aziende-imprese agricole (*)	RIL
IST-01039	Progetto per diffusione e analisi dei risultati censuari 2000 (*)	STU

AREA: Demografica SETTORE: Demografico

IST-00096	Movimento e calcolo popolazione residente annuale	RIL
IST-00101	Movimento e calcolo della popolazione residente mensile	RIL
IST-00198	Nascite: caratteristiche demografiche e sociali	RIL
IST-00199	Matrimoni	RIL
IST-00201	Iscrizioni e cancellazioni anagrafe per trasferimento residenza	RIL
IST-00202	Movimento annuale della popolazione straniera residente	RIL
IST-00203	Popolazione residente comunale per sesso, nascita e stato civile	RIL
IST-00664	Rilevazione comunale mensile eventi di stato civile	RIL
IST-00923	Indagine campionaria sulle nascite (*)	RIL
IST-00924	Iscritti in anagrafe per nascita (*)	RIL
IST-00452	Eventi di stato civile dei cittadini stranieri	ELA
IST-00453	Tavole di mortalita' della popolazione italiana per regione	ELA
IST-00476	Tavole di mortalità provinciali	ELA
IST-00477	Tavole di mortalità per stato civile	ELA
IST-00590	Permessi di soggiorno cittadini stranieri	ELA
IST-00591	Lavoratori stranieri extracomunitari dipendenti	ELA
IST-00594	Acquisizione della cittadinanza italiana	ELA
IST-00595	Stima congiunturale mortalità	ELA
IST-00596	Stima congiunturale fecondità	ELA
IST-00597	Tavole di fecondita' regionale	ELA
IST-00598	Previsioni della popolazione a livello regionale	ELA
IST-00686	Richieste di asilo politico	ELA
IST-00688	Stima della popolazione provinciale	ELA
IST-00720	Stima rapida della popolazione residente per regione	ELA
IST-00721	Stima struttura demografica aree sovracomunali	ELA
IST-00722	Elaborazioni previsioni di popolazione a livello sub-regionale	ELA
IST-00723	Previsioni delle famiglie	ELA
IST-00724	Previsioni della popolazione scolastica	ELA
IST-00725	Miglioramento delle stime sul movimento naturale della popolazione	ELA
IST-00726	Destagionalizzazione delle serie storiche del movimento naturale della popolazione	ELA
IST-00728	Analisi econometriche su dati individuali dei consumi delle famiglie	ELA
IST-00978	Indicatori per attuazione revisione straordinaria anagrafi comunali (*)	ELA
IST-00979	Sistema informativo della popolazione e movimento anagrafico dei comuni: banca dati storica e territoriale (*)	ELA
IST-00991	Base dati per studio primo-nuzialita' (*)	ELA
IST-00992	Stima della popolazione separata legalmente (*)	ELA
IST-00993	Stima discendenza finale (*)	ELA
IST-00994	Iscritti in anagrafe per nascita (*)	ELA
IST-00644	Tavole di nuzialita'	STU
IST-00764	Metodologia previsioni popolazione livello regionale	STU
IST-01057	Data Warehouse fecondità (*)	STU
IST-01058	Data Warehouse popolazione (*)	STU
IST-01059	Sistema informativo per produzione e diffusione bilancio demografico (*)	STU
IST-01060	Data Warehouse Nuzialità (*)	STU
IST-01061	Studio per l'indagine campionaria sulle nascite (*)	STU

AREA: Sociale SETTORE: Sanità

IST-00086	Indagine sulle notifiche di malattie infettive	RIL
IST-00087	Indagine sulle ammissioni nei servizi psichiatrici degli Ospedali	RIL
IST-00088	Indagine sulle dimesse dagli istituti cura per aborto spontaneo	RIL
IST-00089	Indagine sulle interruzioni volontarie della gravidanza	RIL
IST-00090	Indagine rapida sulle notifiche di malattie infettive	RIL
IST-00091	Indagine rapida sui dimessi dagli istituti di cura	RIL
IST-00092	Indagine rapida sulle donne dimesse per aborto spontaneo	RIL
IST-00093	Indagine rapida sulle interruzione volontaria gravidanza	RIL
IST-00095	Indagine sulle cause di morte	RIL
IST-00711	Indagine salute (ampliamento regionale)	RIL
IST-00946	Rilevazione sui certificati di assistenza al parto (*)	RIL
IST-00947	Indagine sulla organizzazione delle ASL (*)	RIL
IST-00267	Cause di natimortalita'	ELA
IST-00268	Struttura ed attivita' degli Istituti di cura	ELA
IST-00269	Schede dimissione ospedaliera	ELA
IST-00604	Decessi per caratteristiche socio-demografiche	ELA
IST-01007	Ricostruzione storico-territoriale delle ammissioni psichiatriche (*)	ELA
IST-01008	Sistema di indicatori socio-sanitari (*)	ELA
IST-01009	Ricostruzione delle serie storiche delle cause di morte nel 900 (*)	ELA
IST-01068	Indicatori di integrazione sociale dei disabili (*)	STU
IST-01069	Costruzione banca dati sulla morbosità e della mortalità (*)	STU
IST-01070	Indicatori sulla speranza di vita libera da cronicità (*)	STU
IST-01071	Sistema informativo sanità e salute (*)	STU
IST-01072	Nuove indagini esiti negativi gravidanza (*)	STU
IST-01073	Sistema informativo sull'handicap (*)	STU
IST-01099	Ampliamento regionale indagine salute (*)	STU

AREA: Sociale SETTORE: Assistenza e previdenza

IST-00233	Conti economici degli enti previdenziali	RIL
IST-00238	Trattamenti pensionistici e assicurati alle gestioni previdenziali	RIL
IST-00243	Presidi residenziali socio-assistenziali	RIL
IST-00663	Assistenza sociale erogata alle amministrazioni provinciali	RIL
IST-00914	Rilevazione dei servizi assistenziali (*)	RIL
IST-00915	Trattamenti monetari non pensionistici (*)	RIL
IST-00508	Archivio dei trattamenti pensionistici	ELA

IST-00965 Caratteristiche dei percettori di pensione (*) ELA
IST-01034 Conti economici dei fondi pensioni (*) STU
IST-01035 Riclassificazioni di bilancio per enti previdenziali privatizzati (*) STU
IST-01038 Progettazione rilevazione sui trattamenti non pensionistici (*) STU

AREA: Sociale SETTORE: Giustizia

IST-00112 Tribunali minori-movimenti dei procedimenti civili ed attivita' varie RIL
IST-00113 Corte di Cassazione - movimento dei procedimenti civili ed attivita' varie RIL
IST-00115 Separazione dei coniugi RIL
IST-00116 Scioglimenti e cessazioni effetti civili del matrimonio (DIVORZI) RIL
IST-00119 TAR - Movimento dei procedimenti sul Contenzioso Amministrativo Ordinario RIL
IST-00120 Consiglio di Stato - Movimento dei procedimenti del contenzioso amministrativo RIL
IST-00121 Consiglio giustizia amministrativa - Regione Sicilia RIL
IST-00123 Fallimenti dichiarati RIL
IST-00124 Fallimenti chiusi RIL
IST-00125 Protesti RIL
IST-00131 Delitti denunciati per i quali l'autorita' giudiziaria ha iniziato l'azione penale RIL
IST-00132 Minorenni denunciati per delitto RIL
IST-00133 Suicidi e tentativi di suicidio RIL
IST-00306 Condannati per delitto con sentenza irrevocabile RIL
IST-00707 Condannati per contravvenzione con sentenza irrevocabile RIL
IST-00708 Indagine su domande di adozione RIL
IST-00709 Indagine sulla giustizia alternativa RIL
IST-00813 Indagine su procedure concorsuali (concordati preventivi,liquidazioni coatte, amministrative, amministrazioni controllate) RIL
IST-00814 Indagine su controversie di lavoro RIL
IST-00817 Indagine sul reato di violenza sessuale RIL
IST-00905 Forme di giustizia extra-giudiziale-difensore civico (indagine pilota) (*) RIL
IST-00906 Forme di giustizia extra-giudiziale: associazione dei consumatori (indagine pilota) (*) RIL
IST-00937 Procedimenti ordinari esauriti con sentenza RIL
IST-00938 Procedimenti esauriti in materia di lavoro RIL
IST-00939 Provvedimenti di esecuzione: schede individuali RIL
IST-00944 Corte di Cassazione - Movimento dei procedimenti penali ed attivita' varie (*) RIL
IST-00303 Movimento dei procedimenti civili ed attivita' varie presso Uffici Giudiziari ELA
IST-00305 Attivita' notarile,rilevazione degli atti e convenzioni stipulate presso i notai ELA
IST-00318 Detenuti tossicodipendenti ELA
IST-00319 Minorenni entrati nei centri di prima accoglienza ELA
IST-00320 Movimento dei Detenuti e degli Internati stranieri presso Istitituti di prevenzione e di Pena ELA
IST-00734 Movimento procedimenti contenzioso amministrativo (Corte dei Conti) ELA
IST-00735 Movimento procedimenti penali e attivita' varie presso Uffici Giudiziari ELA
IST-00736 Eventi delittuosi scoperti o denunciati dai cittadini alle forze dell'ordine ELA
IST-00998 Movimento dei detenuti e internati in Istituti di prevenzione e Pena ELA
IST-00999 Attività dei Tribunali di sorveglianza ELA
IST-01000 Entrati negli Istituti di pena ELA
IST-01001 Lavoro detenuti e vita carceraria ELA
IST-01002 Delitti denunciati dalle Forze dell'Ordine all'Autorità Giudiziaria (*) ELA
IST-01003 Attività degli Uffici di Sorveglianza ELA
IST-00646 Progetto di indagine sui reati contro la Pubblica Amministrazione STU
IST-00647 Progetto indagine su uso della custodia cautelare STU
IST-00648 Progetto di indagine sul reato di usura STU
IST-00649 Progetto di indagine sul reato di omicidio tra familiari STU
IST-00772 Sistema informativo dei procedimenti penali STU
IST-01063 Studio progettuale: indagine su controversie di lavoro (*) STU

AREA: Sociale SETTORE: Istruzione

IST-00216 Scuole di istruzione artistica e musicale RIL
IST-00217 Corsi di laurea RIL
IST-00219 Corsi regionali di formazione professionale RIL
IST-00666 Percorsi formativi e professionali dei maturi RIL
IST-00703 Inserimento professionale dei diplomati universitari RIL
IST-00704 Censimento laureati RIL
IST-00706 Formazione liste individuali dei maturi RIL
IST-00811 Censimento dei diplomati RIL
IST-00926 Indagine sui candidati esterni agli esami di maturità (*) RIL
IST-00927 Indagine sulla dispersione nelle scuole secondarie superiori (*) RIL
IST-00933 Corsi di diploma universitario (*) RIL
IST-00934 Censimento candidati esterni agli esami di maturità (*) RIL
IST-00935 Indagine statistica sulle spese private dell'istruzione (*) RIL
IST-00936 Formazione delle liste individuali per l'indagine sulla dispersione nelle scuole secondarie superiori (*) RIL
IST-00599 Scuola materna ELA
IST-00600 Scuola media inferiore ELA
IST-00601 Scuola elementare ELA
IST-00731 Scuole secondarie superiori statali ELA
IST-00733 Confronti internazionali sull'istruzione (EUROSTAT-OCSE-UNESCO) ELA
IST-00995 Scuole secondarie superiori non statali ELA
IST-00996 Indicatori dell'istruzione superiore (*) ELA
IST-00768 Studio progettuale per indagine sui candidati esterni agli esami di maturità STU
IST-00769 Studio progettuale indagine sull' inserimento professionale degli allievi dei corsi di formazione professionale STU
IST-00770 Studio progettuale per l'indagine sulla dispersione nelle scuole secondarie superiori STU
IST-01062 Progettazione indagine spese private istruzione (*) STU

AREA: Sociale SETTORE: Cultura

IST-00208 Statistica della stampa periodica RIL
IST-00209 Statistica della produzione libraria RIL
IST-00949 Censimento dei musei e istituzioni similari (*) RIL
IST-00950 Censimento delle biblioteche (*) RIL
IST-00482 Attivita' ricreative e sportive ELA
IST-00483 Radiodiffusioni e TV ELA
IST-00032 Progettazione della ristrutturazione indagine produzione libraria STU
IST-00033 Progettazione della ristrutturazione indagine stampa periodica STU
IST-00034 Progettazione e ristrutturazione censimento dei musei STU
IST-01100 Censimento delle biblioteche (*) STU
IST-01102 Sistema informativo statistiche culturali (*) STU

AREA: Sociale SETTORE: Lavoro

IST-00052 Conflitti di lavoro e conflitti non originati da vertenze di lavoro RIL
IST-00220 Inserimento professionale dei laureati RIL
IST-00665 Indagine Forze di Lavoro RIL
IST-00705 Indagine inserimento professionale post-laurea RIL
IST-00810 Indagine sul lavoro sommerso RIL
IST-00925 Indagine target europea sulle forze di lavoro (*) RIL
IST-00928 Monitoraggio politiche del lavoro (*) RIL
IST-00929 Transizione scuola lavoro (modulo ad hoc) (*) RIL
IST-00930 Contratti atipici (modulo ad hoc) (*) RIL
IST-00931 Indagine longitudinale sull'inserimento professionale dei laureati (*) RIL
IST-00932 Inserimento dei disabili nel mercato del lavoro (Modulo ad hoc) (*) RIL
IST-00952 Indagine sulla formazione continua nelle imprese (*) RIL
IST-00997 Indicatori del mercato del lavoro a livello familiare (*) ELA
IST-01004 Stima indici costo del lavoro per Eurostat (ELCI) (*) ELA

AREA: Sociale SETTORE: Famiglie e aspetti sociali vari

IST-00204 Multiscopo famiglie: aspetti di vita quotidiana-generale RIL
IST-00214 Indagine condizioni di salute ricorso servizi sanitari - Anno di riferimento indagine 1999 RIL
IST-00245 Nuova indagine sui consumi delle famiglie RIL

IST-00246	Panel europeo sulle famiglie	RIL
IST-00250	Quantita' alimentari consumate (pilota)	RIL
IST-00670	Multiscopo sulle famiglie:Uso del tempo (indagine)	RIL
IST-00671	Indagine telefonica sulla domanda turistica	RIL
IST-00673	Multiscopo famiglie: famiglie e vittimizzazione	RIL
IST-00674	Multiscopo famiglie: tempo libero e cultura	RIL
IST-00702	Rilevazione per aggiornamento archivio rilevatori e Comuni per indagine famiglie	RIL
IST-00782	Sperimentazione rilevazione reddito individuale (pilota)	RIL
IST-00567	Distribuzione quantitativa del reddito delle famiglie	ELA
IST-00715	Analisi linea poverta' relativa	ELA
IST-00822	Aggiornamento paniere di beni e servizi per definizione linea di poverta' assoluta	ELA
IST-00972	Elaborazione analisi condizioni abitative e spese familiari (*)	ELA
IST-00973	Panel europeo: aggiornamento archivio famiglie (*)	ELA
IST-00974	Indicatori di disagio sociale (*)	ELA
IST-00975	Analisi delle transizioni da e verso la povertà (*)	ELA
IST-00976	Analisi della deprivazione (*)	ELA
IST-00977	Analisi della povertà soggettiva (*)	ELA
IST-00990	Costruzione degli indicatori di qualità della rete di rilevazione (*)	ELA
IST-01012	Elaborazioni statistiche di genere (*)	ELA
IST-01013	Elaborazioni sugli indicatori dell'infanzia (*)	ELA
IST-00652	Indagine sull'uso del tempo (progetto)	STU
IST-00654	Viaggi e vacanze	STU
IST-00692	Statistiche di genere	STU
IST-00693	Sistema informativo indagini sociali	STU
IST-00747	Panel europeo: armonizzazione questionario indagine anno corrente	STU
IST-00827	Studio rilevazione reddito individuale	STU
IST-00828	Progetto per la conduzione di un sistema sulla poverta e il disagio sociale	STU
IST-00829	Analisi dei ricoveri nell'indagine multiscopo e statistiche sanitarie	STU
IST-00830	Analisi malattie croniche e indagine annuale/indagine sulla salute	STU
IST-00831	Analisi della qualita' delle indagini sociali telefoniche	STU
IST-00832	Analisi del rapporto tra cittadini e pubblica ammnistrazione	STU
IST-01043	Studio progettuale tecniche Panel e pseudo Panel sui consumi (*)	STU
IST-01044	Studio progettuale revisione indagine sui consumi (*)	STU
IST-01045	Panel europeo: rinnovamento del campione (*)	STU
IST-01055	SIR- sistema informativo sulla rete di rilevazione (*)	STU
IST-01056	Studio per armonizzazione dei sistemi informativi DCPT (*)	STU
IST-01094	Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti vita quotidiana (*)	STU
IST-01095	Condizione salute ricorso ai Servizi Sanitari (anno riferimento1999) (*)	STU
IST-01096	Panel sull'indagine salute (*)	STU
IST-01097	Multiscopo famiglie: Famiglie e vittimizzazione (*)	STU
IST-01098	Multiscopo famiglie - tempo libero e cultura (*)	STU
IST-01101	Indicatori sull'infanzia (*)	STU

AREA: Economica SETTORE: Conti economici e finanziari

IST-00569	Produzione e Valore Aggiunto dell'agricoltura, silvicoltura, pesca	ELA
IST-00570	Produzione e Valore Aggiunto della trasformazione industriale	ELA
IST-00571	Produzione e Valore Aggiunto del settore energetico	ELA
IST-00572	Deflazione degli aggregati dell'offerta - sintesi dei prezzi I/O	ELA
IST-00573	Sintesi dei conti trimestrali e stima rapida	ELA
IST-00574	Investimenti, produzione e valore aggiunto delle costruzioni	ELA
IST-00575	Consumi collettivi	ELA
IST-00576	Produzione e valore aggiunto dei servizi non destinabili alla vendita	ELA
IST-00577	Contributi alla produzione, imposte sulla produzione e IVA	ELA
IST-00578	Conti della protezione sociale per funzione e regime	ELA
IST-00579	Spese della sanita', assistenza e previdenza per voce	ELA
IST-00580	Conti economici delle isocieta' finanziarie e non finanziarie	ELA
IST-00581	Conti economici delle famiglie	ELA
IST-00582	Costruzione dei conti finanziari annuali	ELA
IST-00583	Conti e aggregati economici delle amministrazioni pubbliche	ELA
IST-00584	Spese della pubblica amministrazione per funzione	ELA
IST-00585	Conti previsionali dell'agricoltura e reddito delle famiglie agricole	ELA
IST-00586	Calcolo della variazione delle scorte	ELA
IST-00587	Capitale fisso e ammortamenti	ELA
IST-00679	Input di lavoro	ELA
IST-00680	Sintesi dei conti annuali di branca	ELA
IST-00681	Conto economico del Resto del mondo	ELA
IST-00682	Consumi delle famiglie	ELA
IST-00683	Investimenti fissi lordi	ELA
IST-00684	Sintesi dei conti annuali regionali	ELA
IST-00685	Redditi da lavoro dipendente, retribuzioni e oneri sociali	ELA
IST-00716	Produzione e valore aggiunto dei servizi destinabili alla vendita	ELA
IST-00717	Stime degli aggregati provinciali	ELA
IST-00987	Struttura dei costi intermedi della tavola Input-Output	ELA
IST-00988	Approntamento tavole degli impieghi dell'energia	ELA
IST-00989	Produzione e valore aggiunto dei servizi di intermediazione finanziaria e assicurazioni (*)	ELA
IST-00617	Sviluppo sistema informativo di Contabilita' Nazionale	STU
IST-00621	Bilanciamento	STU
IST-00622	Analisi del processo di revisione	STU
IST-00623	Deflazione	STU
IST-00624	Sviluppo analisi territoriali	STU
IST-00625	Sviluppo analisi per classi dimensionali	STU
IST-00626	Sviluppo matrice di contabilita' sociale	STU
IST-00629	Sviluppo conti satellite	STU
IST-00630	Nuova base informativa per revisione generale di Contabilità Nazionale	STU
IST-00631	Classificazioni e nomenclatura per Contabilità Nazionale	STU
IST-00632	Sviluppo conti patrimoniali	STU
IST-00633	Sviluppo conti di accumulazione per revisione generale di Contabilita' Nazionale	STU
IST-00634	Analisi della distribuzione del reddito	STU
IST-00635	Offerta di branca per revisione generale di Contabilita' Nazionale	STU
IST-00636	Unita' statistiche e stima per UAEL	STU
IST-00637	Conto del resto del mondo per revisione generale di Contabilità Nazionale	STU
IST-00638	Conti istituzionali della Pubblica Amministrazione per revisione generale di Contabilita' Nazionale	STU
IST-00639	Aggregati economici della Pubblica Amministrazione per branca di attivita' per revisione generale di Contabilita' Nazionale	STU
IST-00640	Conti istituzionali delle famiglie e delle imprese per revisione generale di Contabilità Nazionale	STU
IST-00641	Studi sul trattamento dell'IVA nella Contabilita' Nazionale	STU
IST-00642	Sviluppo dei conti istituzionali annuali a livello regionale	STU
IST-00643	Sviluppo dei conti istituzionali a livello nazionale e cadenza trimestrale	STU
IST-00689	Analisi di qualita' dei dati input-output di Contabilita' Nazionale	STU
IST-00691	Analisi strutturale e congiunturale dell'occupazione	STU
IST-00754	Domanda interna per revisione generale di Contabilita' Nazionale	STU
IST-00755	Sviluppo analisi infrannuali	STU
IST-00756	Cooperazione tecnica internazionale	STU
IST-00757	Input di lavoro per revisione generale di Contabilita' Nazionale	STU
IST-00758	Stima dei servizi intermedi finanziamento indiretto misurati (SIFIM)	STU
IST-00759	Analisi e quantificazione dell'economia sommersa	STU
IST-00760	Studi per la costruzione delle tavole supply annuali	STU
IST-00761	Studi sui margini di commercio e di trasporto	STU
IST-00762	Tavola supply-use e simmetrica 1995	STU
IST-01054	Conto satellite dell'agricoltura (*)	STU

AREA: Economica SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

IST-00156	Aggiornamento dell'archivio ASIA-Agricoltura mediante indagine diretta, acquisizioni di informazioni da fonti amministrative e fonti ISTAT	RIL
IST-00160	Utilizzazione della produzione di uva	RIL
IST-00161	Stime consistenza bestiame, produzione latte, lana	RIL
IST-00162	Numero impianti per riproduzione bovina e bufalina	RIL

IST-00163	Bestiame macellato	RIL
IST-00164	Latte e prodotti lattiero-caseari	RIL
IST-00165	Produzione dei bozzoli da filanda	RIL
IST-00166	Attivita' degli impianti di incubazione delle uova	RIL
IST-00167	Consegne concimi minerali ed organominerali	RIL
IST-00168	Prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo	RIL
IST-00169	Distribuzione delle sementi	RIL
IST-00170	Produzione e distribuzione mangimi completi e complementari	RIL
IST-00172	Rendimento medio per Ha nelle superfici a vite	RIL
IST-00173	Campionaria sul bestiame bovino, bufalino e suino	RIL
IST-00175	Annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari	RIL
IST-00176	Tagliate e utilizzazioni legnose forestali	RIL
IST-00177	Piantine nei vivai gestiti dalle Regioni o Enti delegati	RIL
IST-00178	Utilizzazioni legnose fuori foresta e prodotti non legnosi forestali	RIL
IST-00179	Incendi forestali	RIL
IST-00180	Rimboschimenti, disboscamenti, ricostituzione boschive	RIL
IST-00181	Prezzi mercantili degli assortimenti legnosi	RIL
IST-00182	Prodotti della pesca marittima e lagunare	RIL
IST-00183	Prodotti della pesca nelle tonnare e tonnarelle	RIL
IST-00184	Prodotti pesca marittima in acque fuori Mediterraneo	RIL
IST-00185	Pesca nei laghi e bacini artificiali	RIL
IST-00186	Acquacoltura	RIL
IST-00187	Vendita prodotti della pesca marittima e lagunare	RIL
IST-00188	Aziende faunistiche zone ripopolazione delle oasi di protezione	RIL
IST-00189	Infrazioni a tutela dell'ambiente forestale	RIL
IST-00191	Risultati economici delle aziende agricole	RIL
IST-00192	TAPAS - Semine delle principali colture erbacee	RIL
IST-00193	TAPAS - Produzioni e superfici ortofrutticole	RIL
IST-00195	Utilizzazione della produzione delle olive	RIL
IST-00562	Indagine sulla struttura e produzione delle aziende agricole	RIL
IST-00697	Indagine sull'agriturismo	RIL
IST-00698	Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee e legnose non incluse nella PAC	RIL
IST-00699	Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee diverse dai cereali	RIL
IST-00787	TAPAS - Bilanci foraggeri	RIL
IST-00788	Superficie e produzione dei cereali	RIL
IST-00791	Radici di barbabietola da zucchero ritirate dagli zuccherifici	RIL
IST-00792	Indagine TAPAS sull'utilizzo dei pesticidi	RIL
IST-00794	Variazioni delle superfici a vite per classi di rendimento	RIL
IST-00795	Superficie e produzione di tabacco	RIL
IST-00796	Superficie e produzione di riso	RIL
IST-00341	Indici delle coltivazioni agricole per categoria	ELA
IST-00342	Bilancio agro-alimentare a livello nazionale	ELA
IST-00344	Naviglio adibito alla pesca	ELA
IST-00347	Indice della produzione forestale	ELA
IST-00349	Numeri indici della produzione zootecnica	ELA
IST-00351	Carne depurata dei grassi, frattaglie commestibili	ELA
IST-00676	Commercio estero degli animali vivi	ELA
IST-00956	Bilanci di previsione del settore vitivinicolo	ELA
IST-00958	Revisione rete informatica contabile agricola (RICA) e integrazione con rilevazione REA (*)	ELA
IST-00959	Analisi dei bilanci delle aziende agricole (*)	ELA
IST-00960	Produzione e utilizzazione del latte in azienda	ELA
IST-00969	Sviluppo del D.B. ASIA-Agricoltura (*)	ELA
IST-01023	Indagine sulla struttura e produzione delle aziende agricole (*)	STU
IST-01024	Convenzione con la Regione Lombardia - Stime mediante campioni per piccole aree (*)	STU
IST-01025	Convenzione con la regione Lombardia - Utilizzo anagrafe del bestiame (*)	STU
IST-01026	Indagine sull'agriturismo (*)	STU

AREA: Economica SETTORE: Industria

IST-00058	Stima provvisoria valore aggiunto delle imprese	RIL
IST-00063	Produzione della siderurgia	RIL
IST-00068	Produzione delle industrie tessili e dell'abbigliamento	RIL
IST-00069	Produzione industriale (Prodcom) del settore chimico	RIL
IST-00070	Produzione industriale (Prodcom)	RIL
IST-00071	Struttura dei costi dell'industria	RIL
IST-00072	Indagine sulla struttura dei costi dei servizi	RIL
IST-00668	Produzione industriale per il calcolo degli indici - base 1995=100	RIL
IST-00669	Fatturato ordinativi consistenza e calcolo indici	RIL
IST-00713	Acquisizione immobilizzazioni materiale imprese del settore pubblico	RIL
IST-00953	Rilevazione integrativa sulle societa' di capitale (*)	RIL
IST-00954	Rilevazione integrativa sulle societa' non di capitale (*)	RIL
IST-00955	Indagine sulla produzione industriale dei settori energetici (*)	RIL
IST-00263	Indici ordininativi e consistenza ordinativi verso i mercati UE ed extra UE	ELA
IST-01014	Indicatori settoriali sul sistema delle imprese (*)	ELA
IST-01015	Indicatori longitudinali sul sistema delle imprese (*)	ELA
IST-01016	Stima provvisoria delle variabili previste dal Regolamento sulle statistiche strutturali (*)	ELA
IST-01020	Applicazione regolamento comunitario sistema statistico sulla struttura delle imprese (*)	ELA
IST-01021	Elaborazione bilanci civilistici (*)	ELA
IST-01022	Elaborazione produzione industriale dei settori energetici (*)	ELA
IST-01079	Indici della produzione industriale base 2000 (*)	STU
IST-01083	Indici del fatturato e degli ordinativi base 2000 (*)	STU
IST-01154	Metodologia di stima provvisoria delle variabili (*)	STU
IST-01158	Indagine sulla struttura dei costi dei servizi (*)	STU
IST-01159	Acquisizione immobilizzazioni materiale delle imprese del settore pubblico (*)	STU
IST-01162	Metodologie di stima definitiva delle variabili (*)	STU

AREA: Economica SETTORE: Costruzioni e opere pubbliche

IST-00061	Opere pubbliche e di pubblica utilita'	RIL
IST-00062	Attivita' edilizia	RIL
IST-00563	Nuova indagine sulle opere pubbliche e di pubblica utilità	RIL
IST-00564	Nuova indagine sull'attività edilizia	RIL
IST-00264	Indice delle concessioni dell'edilizia residenziale	ELA
IST-00265	Indice di produzione del genio civile	ELA
IST-00266	Indice di produzione dell'edilizia	ELA
IST-01080	Ristrutturazione rilevazione trimestrale Opere Pubbliche e pubblica utilita' (*)	STU
IST-01081	Progettazione della rilevazione sulle opere edili iniziate e ultimate (da registri comunali) (*)	STU
IST-01082	Ristrutturazione della rilevazione sull'attivita' edilizia (*)	STU
IST-01084	Progetto per la definizione di un indicatore di produzione (lato imprese) (*)	STU

AREA: Economica SETTORE: Commercio interno

IST-00151	Indice delle vendite della piccola, grande e media distribuzione commerciale	RIL
IST-00737	Elaborazione di un indicatore territoriale delle vendite al minuto	ELA
IST-01010	Vendita sali e tabacchi (*)	ELA

AREA: Economica SETTORE: Commercio estero

IST-00110	Commercio speciale esportazione/importazione extra U.E.	RIL
IST-00111	Cessioni/Acquisti beni con i paesi U.E. (Sistema Intrastat)	RIL
IST-00287	Commercio estero secondo la Classificazione del commercio internazionale (SITC)	ELA
IST-00288	Commercio estero secondo la provincia di origine e di destinazione delle merci	ELA
IST-00289	Esportazione e importazione con i Paesi extra UE secondo la moneta di fatturazione	ELA
IST-00291	Esportazione e importazione con i Paesi extra UE per circoscrizione doganale e dogana e gruppi merceologici	ELA
IST-00293	Cessioni e acquisti di beni con i paesi U.E. per centri doganali di raccolta e per gruppi merceologici	ELA
IST-00294	Incidenza soglie statistiche nel sistema INTRASTAT	ELA

IST-00295 Cessioni e acquisti di beni con i Paesi U.E.secondo la natura della transazione ELA
IST-00296 Acquisti di beni con i paesi U.E. per paese di origine delle merci ELA
IST-00298 Commercio estero in regime di traffico ELA
IST-00299 Materie prime (base 1992=100) ELA
IST-00300 Numeri indici grezzi del Commercio estero ELA
IST-00301 Commercio estero secondo i modi di trasporto e la Nomenclatura statistica del traffico (NST/rev) ELA
IST-00568 Commercio estero di prodotti ad alta tecnologia ELA
IST-00678 Aggiornamento del D.B. delle imprese che svolgono attività commerciale con l'estero ai fini della costruzione di un archivio satellite per ASIA ELA
IST-00980 Esportazione e importazione con i paesi extra UE secondo la natura della transazione (*) ELA
IST-00981 Destagionalizzazione di indicatori del commercio con l'estero (*) ELA
IST-00982 Commercio estero secondo ATECO 91 (*) ELA
IST-00983 Indicatori per analisi commercio estero (*) ELA
IST-00984 Scambi commerciali con l'estero per soggetto rilevato (*) ELA
IST-00985 Scambi commerciali e dati strutturali delle imprese che operano con l'estero (*) ELA
IST-00750 Semplificazione della legislazione nel mercato interno dell'UE (INTRASTAT) seconda fase(SLIM 2) STU

AREA: Economica SETTORE: Turismo

IST-00138 Consistenza degli esercizi ricettivi per comune RIL
IST-00139 Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi RIL
IST-00141 Attivita' alberghiera nei mesi di aprile-giugno-agosto-ottobre-dicembre RIL
IST-01074 Integrazione tra le informazioni economiche di bilancio delle imprese turistiche ed i dati di attività (*) STU
IST-01075 ARCHIVIO SATELLITE turismo (*) STU
IST-01076 Data base sui siti turistici italiani (*) STU

AREA: Economica SETTORE: Trasporti e comunicazioni

IST-00142 Rilevazione sugli incidenti stradali RIL
IST-00145 Trasporto Aereo RIL
IST-00146 Trasporto merci su strada RIL
IST-00818 Nuova indagine sui trasporti marittimi RIL
IST-00324 Veicoli a motore nuovi di fabbrica iscritti al PRA ELA
IST-00325 Parco veicoli ELA
IST-00326 Rete stradale ELA
IST-00327 Traffico autostradale ELA
IST-00328 Veicoli immatricolati presso la motorizzazione civile ELA
IST-00330 Patenti guida ELA
IST-00331 Contravvenzioni ELA
IST-00332 Trasporti ferroviari ed in concessione - Consistenza ELA
IST-00333 Trasporti ferroviari - indagine congiunturale ELA
IST-00690 Sistema informativo armonizzato sui trasporti STU
IST-01077 Progetto Mesudemo (*) STU
IST-01078 Progetto europeo MEDSTAT trasporti (*) STU

AREA: Economica SETTORE: Credito e assicurazioni, mercato monetario e finanziario

IST-00951 Indagine sulle imprese finanziarie non bancarie (*) RIL
IST-01017 Elaborazione sui bilanci imprese finanziarie (*) ELA
IST-00661 Studio progettuale per la ristrutturazione della rilevazione sugli altri intermediari finanziari STU

AREA: Economica SETTORE: Servizi alle imprese e alle famiglie

IST-00240 Rilevazione campionaria istituzioni non profit RIL
IST-00712 Indagine sulle telecomunicazioni RIL
IST-00916 Organizzazioni di volontariato (*) RIL
IST-00918 Indagine per l'aggiornamento di ASIA-Istituzioni private (*) RIL
IST-00968 Sviluppo del D.B. ASIA-Istituzioni private (*) ELA
IST-01018 Elaborazione per data-base COINS (Telecomunicazioni e servizi postali) (*) ELA
IST-01019 Elaborazione per data-base AUVIS (audiovisivi) (*) ELA
IST-00741 Ricerca e sviluppo sistemi di aggiornamento di ASIA - Istituzioni private STU
IST-01155 Sviluppo sistema informativo servizi famiglie individui (*) STU
IST-01156 Studio sui settori ATECO M-N-O (*) STU
IST-01157 Sviluppo delle statistiche per l'analisi della societa' dell'Informazione (*) STU
IST-01161 Sviluppo sistema informativo sul sistema delle imprese (*) STU

AREA: Economica SETTORE: Ricerca e sviluppo

IST-00064 Ricerca scientifica effettuata in Italia - Imprese e Pubblica Amministrazione RIL
IST-00065 Innovazione tecnologica nei servizi RIL
IST-00066 Innovazione tecnologica nell'industria RIL
IST-00074 Ricerca scientifica nelle strutture Universitarie RIL
IST-01153 Studio sulla rilevazione delle attività R&S servizi (*) STU

AREA: Economica SETTORE: Prezzi

IST-00102 Rilevazione dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali RIL
IST-00103 Rilevazione dei prezzi dei beni acquistati dagli agricoltori per il calcolo di specifici indici mensili RIL
IST-00104 Rilevazione prezzi per l'elaborazione degli indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, di un capannone industriale e di un tronco stradale RIL
IST-00105 Rilevazione Prezzi al consumo RIL
IST-00106 Rilevazione prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori RIL
IST-00107 Prezzi al consumo per il calcolo delle parita' potere acquisto (PPA) RIL
IST-00271 Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali ELA
IST-00272 Indice prezzi di acquisto dei prodotti agricoli e dei mezzi di produzione agricola ELA
IST-00273 Indici dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale ELA
IST-00274 Indici dei costi di costruzione capannone industriale ELA
IST-00275 Indici dei costi costruzione tronco stradale ELA
IST-00276 Indice armonizzato comunitario dei prezzi al consumo (IPCA) ELA
IST-00277 Indici generali dei prezzi al consumo (IPC) ELA
IST-00278 Indice (satellite) dei prezzi al consumo per le famiglie operai ed impiegati ELA
IST-00280 Indice (satellite) prezzi al consumo al netto imposte indirette ELA
IST-00281 Indici dei prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori ELA
IST-00282 Ribasamento indici dei prezzi dei prodotti agricoli (input e output) ELA
IST-01006 Indice (satellite) per le famiglie dei pensionati (*) ELA
IST-01065 Revisione annuale panieri e pesi dei prodotti per l'indice dei prezzi al consumo (*) STU
IST-01066 Progetto transizione prezzi in EURO (*) STU
IST-01067 Assunzione leadership rilevazione PPA (*) STU

AREA: Economica SETTORE: Costo del lavoro e indicatori di occupazione

IST-00050 Occupazione, orari lavoro, retribuzione grandi imprese RIL
IST-00051 Retribuzione lorde contrattuali e durata contrattuale del lavoro RIL
IST-00053 Retribuzioni contrattrattuali e costo del lavoro provinciali operai edilizia RIL
IST-00054 Costo del lavoro e retribuzioni nette su base contrattuale RIL
IST-00667 Retribuzioni lorde contrattuali provinciali operai agricoltura RIL
IST-00714 Indagine sul costo del lavoro anno 2000 RIL
IST-00945 Indagine congiunturale sull'occupazione, sulle retribuzioni e sul costo del lavoro, con utilizzazione degli archivi INPS ai fini del regolamento congiunturale (*) RIL
IST-00254 Retribuzioni contrattuali annue di competenza ELA
IST-00256 Indicatori rivalutazione stipendi magistrati, dirigenti amministrazione pubblica e adeguamento di alcuni trattamenti di pensione ELA
IST-00259 Indagine annuale per conto del BIT sulle retribuzioni lorde e sulla durata settimanale del lavoro di 150 figure professionali ELA
IST-00260 Determinazione di coefficienti di rivalutazione per le retribuzioni dei funzionari U.E.: art.65 statuto funzionari UE ELA
IST-00602 Livelli retributivi di alcune figure professionali dei settori ministeri e sanità per la determinazione delle parità del potere di acquisto nell'U.E. ELA
IST-00603 Ore autorizzate dalla Cassa integrazione guadagni ELA
IST-01005 Stima indicatori nazionali su occupazione, ore lavorate, retribuzioni e costo del lavoro (*) ELA
IST-01064 Studio pilota per l'acquisizione telematica dei dati delle grandi imprese (*) STU
IST-01160 Struttura delle retribuzioni anno 2002 (*) STU

AREA: Economica SETTORE: Amministrazione pubblica

IST-00229	Bilanci consuntivi di Regioni e Province Autonome	RIL
IST-00230	Bilanci consuntivi delle Amministrazioni Provinciali	RIL
IST-00231	Bilanci consuntivi delle Comunita' Montane	RIL
IST-00232	Bilanci consuntivi delle Camere di Commercio	RIL
IST-00234	Bilanci consuntivi delle Universita'	RIL
IST-00235	Bilanci consuntivi degli Enti diritto studio universitario	RIL
IST-00236	Bilanci consuntivi degli Enti Provinciali del turismo	RIL
IST-00237	Bilanci consuntivi degli Istituti Autonomi Case Popolari	RIL
IST-00241	Bilanci consuntivi degli Istituti ospedalieri pubblici	RIL
IST-00401	Rilevazione delle Istituzioni pubbliche non SEC95	RIL
IST-00805	Indicatori di efficienza ed efficacia dei servizi provinciali	RIL
IST-00807	Indagine per l'aggiornamento di ASIA-Istituzioni pubbliche	RIL
IST-00917	Rilevazione campionaria dei comuni (*)	RIL
IST-00503	Bilanci consuntivi delle Amministrazioni Comunali	ELA
IST-00966	Costi e livelli di soddisfazione delle imprese per adempimenti amministrativi (*)	ELA
IST-00967	Statistiche sull'Organizzazione ed il funzionamento delle PA (*)	ELA
IST-00970	Sviluppo del D.B. ASIA-Istituzioni pubbliche (*)	ELA
IST-00611	Sistema informativo Universita': indicatori finanziari ed economici	STU
IST-00612	Adattamento della metodologia ai criteri OCSE-Progetto PUMA	STU
IST-01036	Progettazione e realizzazione di SISPA (*)	STU
IST-01037	Annuario statistico pubbliche amministrazioni (*)	STU

AREA: Ambiente e Territorio SETTORE: Ambiente

IST-00223	Qualita' dell'aria	RIL
IST-00801	Indagine corrente spese ambientali delle famiglie	RIL
IST-00802	Rilevazione spese ambientali imprese	RIL
IST-00803	Indagine corrente spesa ambientale della Pubblica Amministrazione	RIL
IST-00907	Rilevazione dei dati ambientali nelle città (*)	RIL
IST-00908	Rilevazione spese ambientali imprese: indagine corrente (*)	RIL
IST-00909	Rilevazione spese ambientali regioni (*)	RIL
IST-00910	Censimento delle reti di distribuzione dell'acqua potabile (*)	RIL
IST-00911	Censimento degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane (*)	RIL
IST-00912	Censimento dell'approvvigionamento idrico e delle fognature (*)	RIL
IST-00913	Censimento degli acquedotti (*)	RIL
IST-00491	Stime aggregati EPEA	ELA
IST-00677	Stime aggregati ecoindustrie	ELA
IST-00819	Stime aggregati monetari danno ambientale	ELA
IST-00820	Stime tasse e sussidi ambientali.	ELA
IST-00961	Fenomeni meteo e dati termopluviometrici	ELA
IST-00962	Costruzione del sistema di indicatori di pressione ambientale per settore (*)	ELA
IST-00963	Costruzione di conti delle emissioni atmosferiche e dell'uso delle risorse. (*)	ELA
IST-00964	Costruzione dei conti delle emissioni atmosferiche, dell'uso di risorse, di rifiuti (*)	ELA
IST-00606	Metodologie del sistema di indicatori di pressione ambientale per settore	STU
IST-00607	Metodologie dei conti fisici delle acque interne	STU
IST-00608	Metodi di valutazione del danno ambientale	STU
IST-00609	Metodologia schemi contabili EPEA	STU
IST-00610	Metodologie settore ecoindustrie	STU
IST-01029	Sistema informativo su uso e copertura suolo a scala nazionale (*)	STU
IST-01030	Metodologie organismi internazionali. (*)	STU
IST-01031	Definizione di una metodologia per la costruzione dei conti delle emissioni atmosferiche, dell'uso delle risorse o dei rifiuti. (*)	STU
IST-01032	Metodologia spese ambientali province e comuni. (*)	STU
IST-01033	Metodologie di bilancio dei flussi in materia dell'economia (*)	STU

AREA: Ambiente e Territorio SETTORE: Territorio

IST-00097	Variazione delle superfici comunali	RIL
IST-00099	Variazioni territoriali e di nome dei Comuni	RIL
IST-00618	Sistema Informativo Geografico: progettazione	STU
IST-00749	Progettazione Stradario Nazionale integrato (ARCUS)	STU
IST-00834	Metodologia delle basi territoriali dei censimenti.	STU
IST-01048	Integrazione dei sistemi informativi a base territoriale (*)	STU

AREA: Metodologica SETTORE: Metodologico

IST-00248	Rilevazione sperimentale consumi delle famiglie CAPI	RIL
IST-00806	Aggiornamento dell'archivio ASIA-Industria e servizi mediante indagine diretta, acquisizione di informazioni da fonti amministrative e fonti ISTAT	RIL
IST-00921	Indagine panel sulle nuove iniziative industriali (*)	RIL
IST-00948	Rilevazione congiunturale sul fatturato e l'occupazione di altri servizi (*)	RIL
IST-00566	Analisi sulla struttura e l'evoluzione delle imprese	ELA
IST-00729	Destagionalizzazione e trattamento dei dati anomali delle serie storiche del commercio con l'estero	ELA
IST-00730	Analisi econometriche sulle quotazioni raccolte nelle indagini sui prezzi	ELA
IST-00986	Modello microsimulazione fiscale imprese (*)	ELA
IST-01011	Destagionalizzazione delle serie storiche indicatori congiunturali dell'industria delle costruzioni e del commercio (*)	ELA
IST-00044	Introduzione dell'EURO: riflessi sulle statistiche	STU
IST-00512	Correzione dei dati nelle indagini longitudinali	STU
IST-00516	Trattamento dei dati campionari anomali indagini	STU
IST-00519	Strumenti per la correzione delle variabili qualitative	STU
IST-00522	Metodi di stima per piccole aree	STU
IST-00524	Strumenti per la correzione delle variabili quantitative	STU
IST-00655	Estensione di SIDI per gestione indicatori da indagini speciali	STU
IST-00656	Software generalizzato per la costruzione dei coefficienti di riporto all'universo	STU
IST-00657	Strategie campionarie per CIIS short form e trattamento errori non campionari	STU
IST-00658	Metodologie e tecniche per la codifica automatica	STU
IST-00660	Piani di compatibilita' per le indagini sulle famiglie e la popolazione	STU
IST-00751	Progetto sistema informativo statistiche congiunturali	STU
IST-00752	Progetto sistema informativo statistiche strutturali	STU
IST-00766	Costruzione di modelli per analisi e previsione della produzione zootecnica	STU
IST-00767	Costruzione di modelli per l'analisi e la previsione dell'attivita' edilizia	STU
IST-00778	Controllo e correzione dei dati del censimento della popolazione 2001	STU
IST-00779	Software generalizzato per l'allocazione del campione nelle indagini sulle imprese	STU
IST-00833	Classificazioni forme giuridiche di imprese e istituzioni	STU
IST-01053	Progetto creazione modello imprese (*)	STU
IST-01085	Studio pilota per l'acquisizione telematica dei dati del commercio interno (*)	STU
IST-01086	Progetto fax-server (*)	STU
IST-01087	Attivazione FTP SERVER (*)	STU
IST-01088	Progetto SERT2 per la trasmissione telematica dei dati (*)	STU
IST-01089	Attuazione regolamento congiunturale sugli "altri servizi" (*)	STU
IST-01090	Attuazione regolamento congiunturale per il commercio al dettaglio e le riparazioni (*)	STU
IST-01091	Attuazione regolamento congiunturale sulle costruzioni (*)	STU
IST-01092	Attuazione regolamento congiunturale sull'industria (*)	STU
IST-01093	Sistema informativo delle statistiche congiunturali (*)	STU
IST-01103	Definizione linee guida sulla qualita' totale armonizzate a livello europeo (Leadership group sulla qualita') (*)	STU
IST-01104	Estensione di SIDI al SISTAN (*)	STU
IST-01105	Strumenti per la diffusione delle metodologie di indagine presso gli enti del Sistan (*)	STU
IST-01106	Definizione linee guida e standard per le pubblicazioni dell'Istituto (*)	STU
IST-01107	Sistemi informativi statistici (*)	STU
IST-01108	Strumenti per la correzione errori inter-record (*)	STU
IST-01109	Piani di incompatibilita' per le indagini sulle imprese e le istituzioni (*)	STU
IST-01110	Valutazione applicabilita' indicatori di qualita' Eurostat alle indagini Istat sulle imprese (*)	STU
IST-01111	Metodi e tecniche per il rilascio dati di istituzioni e imprese (*)	STU
IST-01112	Sviluppo sistema informativo statistico per gestione delle classificazioni (*)	STU
IST-01113	Progettazione sistema informativo documentazione concetti definizioni e classificazioni	STU

IST-01114	Analisi qualita' applicazione codifica automatica a indagine pilota Censimento della popolazione (*)	STU
IST-01116	Implementazione dizionari processabili con dati indagine pilota Censimento della popolazione (*)	STU
IST-01118	Metodi e strumenti per rilascio dati assistita da computer (*)	STU
IST-01119	Tecniche di individuazione degli outliers (*)	STU
IST-01120	Controllo e correzione dati indagine sui nati (*)	STU
IST-01122	Tutela della riservatezza censimenti 2001 (*)	STU
IST-01123	Software generalizzato per il calcolo degli errori campionari (*)	STU
IST-01124	Estensione di SIDI per gestione indicatori da indagini speciali e per documentare il disegno di campionamento:progettazione del database (*)	STU
IST-01126	Trattamento mancate risposte parziali indagini strutturali sulle imprese (*)	STU
IST-01127	Studio metodologie e assistenza alla progettazione S.I.S. multifonte (*)	STU
IST-01128	Strategie di campionamento per l'indagine campionaria sulle nascite (*)	STU
IST-01129	Strategia campionaria per l'indagine sulla popolazione straniera residente (*)	STU
IST-01135	Sviluppo procedurale relativo al sistema generalizzato per l'allocazione e la selezione di campioni per le indagini sulle famiglie (*)	STU
IST-01136	Metodi per l'allocazione e la selezione di campioni per le indagini sulle famiglie (*)	STU
IST-01137	Strategie di campionamento per l'indagine sull'inserimento professionale dei laureati (*)	STU
IST-01138	Strategie campionarie e trattamento degli errori non campionari per indagine CIIS Long Form (*)	STU
IST-01139	Uso di grafi nella progettazione delle strategie campionarie (*)	STU
IST-01140	Metodi di allocazione multivariata (*)	STU
IST-01141	Metodi di selezione coordinata per le indagini sulle imprese (*)	STU
IST-01142	Progettazione di indagini sui conti economici delle imprese con dati di fonti amministrative (*)	STU
IST-01143	Strategie campionarie e trattamento degli errori non campionari indagini piccole imprese (*)	STU
IST-01144	Sviluppo di una metodologia per l'utilizzazione dei dati amministrativi per la rilevazione sulla struttura del costo del lavoro (*)	STU
IST-01145	Costruzione di stime provvisorie per indagini congiunturali (*)	STU
IST-01146	Sviluppo di una metodologia per l'indagine campionaria sulla soddisfazione imprese nei confronti della P.A. (*)	STU
IST-01147	Sviluppo di una metodologia per l'indagine campionaria sulle retribuzioni di fatto nel pubblico impiego (ARAN) (*)	STU
IST-01148	Studio e realizzazione di applicazioni avanzate di sistemi di codifica automatica (*)	STU
IST-01149	Progettazione indagine di controllo della qualita' del censimento della popolazione del 2001 (*)	STU
IST-01150	Progettazione indagine di controllo della copertura del censimento della popolazione del 2001 (*)	STU
IST-01151	Controlli di qualita' del censimento intermedio dell'industria long-form (*)	STU
IST-01152	Controlli di qualita' del censimento agricoltura (*)	STU

AMMINISTRAZIONI CENTRALI E AZIENDE AUTONOME DELLO STATO

Titolare: **Presidenza del Consiglio dei Ministri**

AREA: Economica — SETTORE: Costruzioni e opere pubbliche

PCM-00029	Dighe sul territorio nazionale di competenza del servizio nazionale dighe	RIL

AREA: Economica — SETTORE: Amministrazione pubblica

PCM-00008	Rilevazione delle sedi delle istituzioni pubbliche nel territorio del comune di Roma	RIL
PCM-00021	Indagine sulla istituzione e sul funzionamento degli uffici relazioni con il pubblico delle pubbliche amministrazioni	RIL
PCM-00030	Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi ai pubblici dipendenti (*)	RIL

AREA: Ambiente e Territorio — SETTORE: Ambiente

PCM-00001	Reti di monitoraggio sismico operanti sul territorio nazionale	RIL
PCM-00002	Dati ondametrici relativi a 10 zone di mare lungo le coste italiane	RIL
PCM-00028	Denunce di scavo ai sensi della legge 464/84	ELA

Titolare: **Ministero degli affari esteri**

AREA: Demografica — SETTORE: Demografico

MAE-00007	Italiani iscritti all'anagrafe consolare	ELA

AREA: Economica — SETTORE: Commercio estero

MAE-00008	Promozione della partecipazione estera a fiere in Italia	ELA
MAE-00009	Uffici commerciali all'estero	ELA

AREA: Economica — SETTORE: Ricerca e sviluppo

MAE-00011	Ufficio dell'addetto scientifico presso le ambasciate e le rappresentanze diplomatiche all'estero (*)	STU

AREA: Economica — SETTORE: Amministrazione pubblica

MAE-00010	Associazioni italiane nel mondo	RIL
MAE-00005	Rappresentanze diplomatiche ed uffici consolari della repubblica Italiana	ELA

Titolare: **Ministero dei lavori pubblici**

AREA: Economica — SETTORE: Costruzioni e opere pubbliche

MLP-00010	Stato di attuazione delle opere pubbliche di competenza del ministero dei Lavori pubblici	RIL
MLP-00012	Monitoraggio opere portuali e di edilizia demaniale marittima	RIL
MLP-00013	Programmi di riqualificazione urbana (*)	RIL
MLP-00015	Opere pubbliche ed opere di pubblica utilità di interesse statale autorizzate ex art. 81 DPR 616/77 (autostrade,strade statali,elettrodotti,gasdotti,acquedotti)	RIL

AREA: Economica — SETTORE: Trasporti e comunicazioni

MLP-00001	Lunghezza rete viaria provinciale	RIL
MLP-00002	Circolazione dei veicoli sulle strade provinciali	RIL

Titolare: **Ministero dei trasporti e della navigazione**

AREA: Economica SETTORE: Conti economici e finanziari

TRN-00039 Spese correnti e in c/capitale nel settore trasporti (amministrazioni regionali) per l'elaborazione del conto nazionale trasporti. RIL

AREA: Economica SETTORE: Commercio estero

TRN-00012 Commercio con l'estero ELA

AREA: Economica SETTORE: Trasporti e comunicazioni

TRN-00001 Spese correnti e in conto capitale per la gestione degli aeroporti civili RIL
TRN-00002 Caratteristiche principali degli aeroporti italiani RIL
TRN-00003 Trasporto pubblico di persone e merci per ferrovie in concessione e in ex gestione governativa RIL
TRN-00004 Spese degli enti pubblici territoriali per la viabilità minore RIL
TRN-00005 Trasporto pubblico locale RIL
TRN-00006 Indagine sulle autolinee di competenza statale (interregionali, gran turismo, internazionali) e noleggio autobus RIL
TRN-00007 Servizi di trasporto impianti a fune (monofuni, bifuni, sciovie) e funicolari RIL
TRN-00008 Trasporti per condotta RIL
TRN-00009 Trasporti di vie d'acqua interne RIL
TRN-00020 Movimenti generali aeroporti aperti al traffico di aviazione generale RIL
TRN-00021 Movimenti traffico aeroportuale attività commerciale RIL
TRN-00023 Autoscuole in Italia RIL
TRN-00036 Consistenza della flotta mercantile e da pesca RIL
TRN-00043 Consistenza ed attività del diporto nautico in Italia RIL
TRN-00044 Infrastrutture portuali e sinistri marittimi RIL
TRN-00046 La rete stradale in Italia RIL
TRN-00047 Ferrovie dello Stato (dati economici, infrastrutture, mezzi, traffico) per l'elaborazione del conto nazionale dei trasporti RIL
TRN-00048 Infrastrutture, mezzi e traffico del trasporto aereo RIL
TRN-00049 Attività di trasporto dei traghetti pubblici e privati verso le isole maggiori RIL
TRN-00050 Incidenti di aviazione civile RIL
TRN-00051 Bilanci societa' concessionarie di autostrade e trafori RIL
TRN-00052 Movimento navi passeggeri e merci nei principali porti italiani (*) RIL
TRN-00011 Spese del settore marittimo ELA
TRN-00016 Confronti internazionali sulle infrastrutture e sulle attività delle varie modalità di trasporto ELA

AREA: Economica SETTORE: Amministrazione pubblica

TRN-00040 Spese correnti e in c/capitale nel settore trasporti (amministrazione statale) per l'elaborazione del conto nazionale trasporti. RIL

AREA: Ambiente e Territorio SETTORE: Ambiente

TRN-00041 Raccolta oli usati e loro riciclaggio RIL
TRN-00042 Raccolta batterie esauste, rifiuti piombosi e recupero del piombo RIL

Titolare: **Ministero del commercio con l'estero**

AREA: Economica SETTORE: Commercio estero

COM-00001 Scambi con l'estero - note di aggiornamento ELA

Titolare: **Ministero del lavoro e della previdenza sociale**

AREA: Sociale SETTORE: Assistenza e previdenza

LPS-00023 Finanziamento istituti di patronato ELA
LPS-00044 Attività previdenziale degli enti vigilati ELA
LPS-00056 Analisi del sistema pensionistico obbligatorio ELA

AREA: Sociale SETTORE: Lavoro

LPS-00041 Contratti di formazione e lavoro (legge 863/84) ELA
LPS-00042 Apprendisti occupati alle dipendenze di aziende artigiane e non artigiane ELA
LPS-00043 Iscritti di lunga durata nelle liste di collocamento ELA
LPS-00045 Avviamenti - cessazioni ELA
LPS-00046 Cittadini extracomunitari iscritti nelle liste di collocamento ELA
LPS-00047 Avviamenti al lavoro rilasciati a favore di cittadini extracomunitari ELA
LPS-00048 Lavori socialmente utili ELA
LPS-00049 Rapporto tra il numero di iscritti alla prima classe di collocamento e la popolazione attiva residente ELA
LPS-00050 Cassa integrazione guadagni straordinaria ELA
LPS-00051 Rilascio di libretti di lavoro a cittadini extracomunitari ELA
LPS-00054 Lavoratori fruenti della disciplina sulle assunzioni obbligatorie (l. 482/68 e successive modificazioni) occupati presso aziende private ed enti pubblici ELA
LPS-00055 Politiche attive e passive del lavoro ELA
LPS-00057 Contratti collettivi nazionali di lavoro (*) ELA
LPS-00058 Cooperative sociali - piccole società cooperative ELA
LPS-00059 Autorizzazioni al lavoro subordinato concesse a cittadini extracomunitari ELA
LPS-00060 Iscrizioni, avviamenti e cancellazioni dalle liste di mobilità ELA
LPS-00062 Iscrizione al collocamento ELA
LPS-00063 Dinamica e caratteristiche del fenomeno cooperativo ELA
LPS-00064 Controversie di lavoro ELA
LPS-00065 Cooperative con partecipazione di cittadini extracomunitari ELA
LPS-00032 Piani per l'inserimento professionale dei giovani privi di occupazione (art. 15 l.451/94 e successive modifiche e integrazioni) STU
LPS-00033 Lavoro a domicilio STU
LPS-00034 Nuova rilevazione sui lavori socialmente utili e sui lavori di pubblica utilità STU
LPS-00035 Azioni positive per la realizzazione delle pari opportunità tra uomini e donne nel lavoro STU
LPS-00037 Contratti di formazione e lavoro STU
LPS-00038 Apprendistato STU
LPS-00039 Disoccupati di lunga durata STU
LPS-00040 Contratti di solidarietà STU
LPS-00052 Deposito dei contratti di secondo livello di contrattazione (*) STU
LPS-00053 Raccolta dati statistici sulle ispezioni delle cooperative (*) STU

AREA: Economica SETTORE: Amministrazione pubblica

LPS-00015 Indagine sul personale dipendente ELA

Titolare: **Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica**

AREA: Sociale SETTORE: Sanità

BPT-00021 Modello di previsione di medio-lungo periodo della spesa sanitaria in rapporto al PIL (*) ELA

AREA: Sociale SETTORE: Assistenza e previdenza

BPT-00008 Verifiche di invalidità civile ELA
BPT-00009 Attività di controllo delle commissioni mediche di verifica in materia di invalidità civile ELA

BPT-00015 Versamenti di ritenute e di contributi previdenziali per stipendi a carico dei vari ministeri ELA
BPT-00019 Partite in pagamento delle pensioni di guerra ELA
BPT-00022 Modello di previsione del sistema pensionistico obbligatorio italiano (*) ELA
BPT-00023 Ampliamento del modello di previsione del sistema pensionistico obbligatorio italiano (*) STU

AREA: Sociale SETTORE: Lavoro

BPT-00003 Conto annuale delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche RIL

AREA: Economica SETTORE: Conti economici e finanziari

BPT-00018 Relazione previsionale e programmatica ELA

AREA: Economica SETTORE: Credito e assicurazioni, mercato monetario e finanziario

BPT-00001 Il credito destinato al finanziamento degli investimenti delle province, dei comuni e delle com.tà montane: indagine sui mutui contratti dagli enti loc.e sulla esposizione debitori a RIL
BPT-00010 Le emissioni del tesoro ELA
BPT-00011 Flussi del fondo per l'ammortamento dei titoli di stato ELA
BPT-00020 Operazioni di dismissioni delle partecipazioni detenute direttamente dal tesoro in società per azioni (*) ELA

AREA: Economica SETTORE: Costo del lavoro e indicatori di occupazione

BPT-00002 Flussi mensili di spesa per il personale delle amministrazioni centrali e dei comuni ELA

AREA: Economica SETTORE: Amministrazione pubblica

BPT-00005 La spesa statale regionalizzata RIL
BPT-00006 Attività del personale delle amministrazioni centrali, delle aziende sanitarie e dei comuni RIL
BPT-00004 Il patrimonio dello stato - informazioni e statistiche ELA
BPT-00013 Conto riassuntivo del tesoro ELA

Titolare: **Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato**

AREA: Economica SETTORE: Industria

MIC-00001 Struttura e attività delle industrie estrattive in Italia RIL
MIC-00003 Produzioni nazionali minerarie e metallurgiche da minerali di prima categoria - dati di occupazione del personale RIL
MIC-00008 Importazione, esportazione e consumi di prodotti carboniferi RIL
MIC-00016 Importazione, esportazione, consumi di prodotti petroliferi RIL
MIC-00032 Ricerca e produzione di idrocarburi liquidi e gassosi e ricerche geotermiche RIL
MIC-00035 Produzione delle raffinerie di petrolio RIL
MIC-00036 Bilancio nazionale del gas metano RIL
MIC-00037 Produzione dell'industria petrolchimica RIL
MIC-00041 Impieghi delle fonti energetiche nell'industria (*) RIL
MIC-00018 Bilancio energetico nazionale ELA
MIC-00027 Concessioni ed erogazioni di contributi alla produzione ELA
MIC-00042 Impianti alimentati a biomasse e relativi consumi annuali (*) STU

AREA: Economica SETTORE: Commercio interno

MIC-00009 Manifestazioni fieristiche internazionali RIL
MIC-00011 Rilevazione sui centri commerciali all'ingrosso e al dettaglio RIL
MIC-00012 Rilevazione delle forme associative del commercio: unioni volontarie e gruppi di acquisto RIL
MIC-00013 Rilevazione esercizi di commercio fisso al minuto, all'ingrosso e di pubblici esercizi RIL
MIC-00014 Grande distribuzione: grandi magazzini, supermercati, ipermercati, cash and carry RIL
MIC-00017 Credito agevolato al commercio - erogazioni ELA

AREA: Economica SETTORE: Servizi alle imprese e alle famiglie

MIC-00043 Indagine conoscitiva sulle principali caratteristiche e stato attuale del commercio elettronico (*) STU

AREA: Economica SETTORE: Ricerca e sviluppo

MIC-00026 Invenzioni, marchi, modelli d'utilità, modelli ornamentali, certificati complementari per medicamenti, nuove varietà vegetali, nuove topografie a semiconduttori ELA
MIC-00040 Concessioni ed erogazioni di contributi per l'innovazione tecnologica ELA

AREA: Economica SETTORE: Prezzi

MIC-00028 Rilevazione dei prezzi settimanali di alcuni prodotti petroliferi (benzina super, benzina senza piombo, gasolio per auto, gasolio da riscaldamento, olii combustibili, gpl autotrazione) RIL
MIC-00039 Monitoraggio tariffe del servizio idrico integrato (acqua potabile, fognatura e depurazione) RIL

Titolare: **Ministero dell'interno**

AREA: Demografica SETTORE: Demografico

INT-00018 Acquisto della cittadinanza italiana ELA
INT-00041 Anagrafe degli italiani residenti all'estero ELA
INT-00048 Presenza stranieri in Italia con permesso di soggiorno ELA

AREA: Sociale SETTORE: Sanità

INT-00008 Tossicodipendenti in trattamento presso le strutture socio-riabilitative RIL

AREA: Sociale SETTORE: Assistenza e previdenza

INT-00009 Censimento delle strutture socio-riabilitative RIL
INT-00046 Problematiche e iniziative inerenti alla popolazione anziana in Italia RIL
INT-00047 Censimento delle strutture di accoglienza per extracomunitari RIL
INT-00027 Speciale elargizione a favore di cittadini italiani, stranieri e apolidi vittime del terrorismo e della criminalità organizzata ELA
INT-00033 Erogazione dei contributi per la tutela dei minori a rischio di coinvolgimento in attività criminose ELA
INT-00053 Monitoraggio sull'applicazione dell'art. 75 (sanzioni amministrative) T.U. Leggi in materia di droga d.p.r. 309/90 ELA
INT-00054 Progetto sperimentale interministeriale di organizzazione di un sistema di diffusione territoriale delle informazioni sulle droghe e tossicodipendenze (*) STU

AREA: Sociale SETTORE: Giustizia

INT-00004 Andamento delle procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo RIL
INT-00013 Attività delle forze di Polizia nel settore stupefacenti RIL
INT-00015 Delitti denunciati all'autorità giudiziaria dalla Polizia di Stato, dall'arma dei Carabinieri e dalla Guardia di Finanza RIL
INT-00050 Reati, eventi e persone oggetto di informativa di Polizia giudiziaria (nuovo modello 165) (*) RIL
INT-00049 Dispersione scolastica dei minorenni che commettono reati (*) STU

AREA: Sociale SETTORE: Famiglie e aspetti sociali vari

INT-00003	Elettori e sezioni elettorali	RIL
INT-00017	Casi di decesso per assunzione di stupefacenti	ELA
INT-00029	Profughi stranieri. Dati complessivi relativi ai richiedenti asilo ed agli esaminati dalla commissione centrale per il riconoscimento dello status di rifugiato	ELA
INT-00034	Provvedimenti emanati in materia di culti	ELA
INT-00039	Risultati elettorali provvisori e definitivi	ELA

AREA: Economica SETTORE: Costruzioni e opere pubbliche

INT-00021	Sovvenzioni straordinarie a favore dei comuni	ELA
INT-00052	Andamento dei contratti di locazione e di compravendita di immobili ad uso abitativo (*)	ELA

AREA: Economica SETTORE: Amministrazione pubblica

INT-00001	Personale degli enti locali	RIL
INT-00020	Osservatorio degli statuti comunali e provinciali	ELA
INT-00022	Anagrafe degli amministratori degli enti locali	ELA
INT-00023	Trasferimenti erariali correnti agli enti locali	ELA
INT-00024	Personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco	ELA
INT-00035	Interventi finanziari per il restauro di proprietà del Fondo edifici di culto	ELA
INT-00036	Gestione di mobili ed immobili appartenenti al Fondo edifici di culto	ELA

AREA: Ambiente e Territorio SETTORE: Ambiente

INT-00012	Attività di soccorso svolte dai vigili del fuoco	ELA
INT-00051	Servizi di prevenzione incendi e di vigilanza antincendi svolti dal corpo nazionale dei vigili del fuoco (*)	ELA

Titolare: **Ministero dell'universita' e della ricerca scientifica e tecnologica**

AREA: Sociale SETTORE: Istruzione

URS-00001	Rilevazione degli iscritti all'anno accademico 1998-99 e dei laureati o diplomati nell'anno solare 1998	RIL
URS-00015	Corsi ad accesso limitato	RIL
URS-00017	Rilevazione dei docenti non di ruolo (*)	RIL
URS-00018	Gettito delle tasse e dei contributi universitari (*)	RIL
URS-00003	Personale docente e non docente dell'università	ELA
URS-00014	Spesa dell'istruzione universitaria (OCSE)	ELA

AREA: Economica SETTORE: Ricerca e sviluppo

URS-00005	Erogazioni per la ricerca di interesse nazionale svolta dalle università (ex 40%)	ELA
URS-00012	Le erogazioni a favore delle imprese per la ricerca applicata	ELA
URS-00016	Dottorato di ricerca per area disciplinare (*)	ELA

Titolare: **Ministero della difesa**

AREA: Sociale SETTORE: Sanità

MID-00003	Elaborazione statistica - "statistica della leva"	ELA
MID-00004	Infortunati nelle forze armate Italiane	ELA
MID-00005	Fenomeno della tossicodipendenza in ambito militare	ELA
MID-00008	Deceduti nelle forze armate Italiane	ELA
MID-00025	Malattie infettive in ambito militare	ELA
MID-00024	Prestazioni ospedaliere erogate dal sistema della sanità militare	STU

AREA: Sociale SETTORE: Giustizia

MID-00026	Imputati militari giudicati dalla magistratura militare con provvedimento irrevocabile	ELA
MID-00027	Delitti denunciati all'autorità militari per i quali è stata iniziata l'azione penale	ELA
MID-00028	Movimento dei procedimenti penali negli uffici giudiziari militari	ELA

AREA: Economica SETTORE: Trasporti e comunicazioni

MID-00014	Statistica degli incidenti occorsi al parco automezzi del ministero	ELA
MID-00023	Movimenti negli aeroporti gestiti dall'aeronautica militare	ELA

AREA: Economica SETTORE: Amministrazione pubblica

MID-00009	Concorsi militari per scioperi, pubbliche calamità, servizio O.P. ed esigenze varie concessi dalle FF.AA	ELA
MID-00022	Livello di informatizzazione dell'area T/A del Ministero della Difesa	STU
MID-00030	Gestione dati caduti della 1^ g.m., 2^ g.m., Spagna, Africa (*)	STU

AREA: Ambiente e Territorio SETTORE: Ambiente

MID-00029	Meteorologia	ELA

Titolare: **Ministero della pubblica istruzione**

AREA: Sociale SETTORE: Istruzione

MPI-00034	Attività delle scuole elementari statali e non statali	ELA
MPI-00035	Attività delle scuole materne statali e non statali	ELA
MPI-00036	Attività delle scuole medie statali e non statali	ELA
MPI-00040	Attività delle scuole secondarie superiori statali e non statali	ELA
MPI-00041	Esiti degli esami di maturità nelle scuole statali di istruzione secondaria di secondo grado	ELA
MPI-00042	Votazione riportata dagli studenti negli esami di maturità nelle scuole statali di istruzione secondaria di secondo grado	ELA
MPI-00043	Esiti degli esami di qualifica professionale e di licenza di maestro d'arte	ELA
MPI-00044	Esiti degli scrutini nelle scuole statali di istruzione secondaria di secondo grado	ELA
MPI-00045	Giudizi riportati dagli alunni negli esami di licenza nelle scuole statali di istruzione secondaria di primo grado	ELA
MPI-00046	Risultati di licenza nelle scuole statali di istruzione secondaria di primo grado	ELA
MPI-00047	Scrutini delle scuole statali di istruzione secondaria di primo grado	ELA
MPI-00048	Scrutini per anno di corso ed esiti agli esami di licenza nelle scuole elementari statali	ELA
MPI-00049	Affluenza annuale alle urne per l'elezioni degli organi collegiali nelle scuole statali	ELA
MPI-00050	Affluenza alle urne per le elezioni degli organi collegiali della scuola statale e non statale di durata triennale per i consigli scolastici provinciali e consigli scolastici dis trettuali	ELA
MPI-00051	Dispersione nelle scuole elementari e secondarie di primo e secondo grado	ELA
MPI-00052	Corsi di specializzazione e /o perfezionamento post-diploma di maturità presso gli istituti scolastici statali e non statali	ELA

Titolare: **Ministero della sanita'**

AREA: Sociale SETTORE: Sanità

SAN-00001	Attività gestionali ed economiche delle USL - personale dipendente	RIL
SAN-00002	Attività gestionali ed economiche delle USL - medicina di base	RIL
SAN-00003	Attività gestionali ed economiche delle USL - assistenza farmaceutica convenzionata	RIL
SAN-00004	Attività gestionali ed economiche delle USL - presidi sanitari	RIL
SAN-00005	Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale	RIL

	dai paesi extra comunitari	
SAN-00006	Attività gestionali ed economiche delle USL - personale dipendente degli istituti di cura	RIL
SAN-00007	Attività gestionali ed economiche delle USL - rilevazione degli istituti di cura (attività degli istituti)	RIL
SAN-00008	Attività gestionali ed economiche delle USL - rilevazione degli istituti di cura (caratteristiche strutturali)	RIL
SAN-00010	Attività gestionali ed economiche delle USL - grandi apparecchiature degli istituti di cura pubblici e privati accreditati	RIL
SAN-00012	Utenza e attività dei servizi pubblici per le tossicodipendenze (SERT)	RIL
SAN-00013	Qualità delle acque di balneazione	RIL
SAN-00015	Assistenza sanitaria erogata in applicazione dei regolamenti Cee di sicurezza sociale	RIL
SAN-00016	Controllo alimenti e bevande	RIL
SAN-00017	Ricerca dei residui di sostanze ormonali, anabolizzanti e antiormonali in animali e carni	RIL
SAN-00018	Dimessi dagli istituti di cura pubblici e privati	RIL
SAN-00019	Rilevazione sulla rete acquedottistica	RIL
SAN-00020	Risultati del controllo ufficiale dei residui di pesticidi nei prodotti vegetali	RIL
SAN-00022	Attività delle strutture socio-riabilitative nel settore tossicodipendenza	RIL
SAN-00023	Utenza e attività delle strutture pubbliche e private nel settore alcoldipendenza	RIL
SAN-00024	Risultati dei piani di profilassi attuati dal servizio sanitario nazionale per la eradicazione della tubercolosi bovina, brucellosi bovina, leucosi bovina, brucellosi ovicaprina	RIL
SAN-00025	Attività gestionali ed economiche delle USL - assistenza sanitaria semiresidenziale e residenziale	RIL
SAN-00026	Attività gestionali ed economiche delle USL - istituti o centri di riabilitazione ex art.26 legge 833/1978	RIL
SAN-00027	Attività gestionali ed economiche delle USL - assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro	RIL
SAN-00028	Programma prevenzione lesioni personali (*)	RIL
SAN-00029	Notifica delle malattie infettive, diffusive e parassitarie (*)	RIL
SAN-00030	Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi comunitari (*)	RIL
SAN-00031	Monitoraggio del piano sanitario nazionale attraverso l'elaborazione dell'indagine multiscopo istat sulle condizioni di salute ed il ricorso ai servizi sanitari (*)	ELA

Titolare: **Ministero delle comunicazioni**

AREA: Economica SETTORE: Servizi alle imprese e alle famiglie

MCO-00004	Indicatori statistici delle telecomunicazioni (*)	RIL
MCO-00001	La liberalizzazione del mercato delle telecomunicazioni:le imprese fornitrici di servizi soggetti a licenza individuale (*)	ELA
MCO-00002	Analisi della diffusione e dello sviluppo dei servizi di telecomunicazione in regime di autorizzazione (*)	ELA

Titolare: **Ministero delle finanze**

AREA: Economica SETTORE: Amministrazione pubblica

MIF-00005	Analisi delle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche (modd. 730, 740 e 770/a - ex mod. 101)	ELA
MIF-00006	Analisi delle dichiarazioni dei redditi delle persone giuridiche (mod. 760)	ELA
MIF-00010	Analisi e sintesi delle dichiarazioni IVA	ELA
MIF-00012	Rimborsi IVA	ELA
MIF-00013	Analisi delle richieste di registrazione di atti	ELA
MIF-00014	Analisi delle richieste di registrazione degli atti soggetti a valutazione	ELA
MIF-00020	Struttura ed attività del dipartimento delle dogane e delle imposte indirette	ELA
MIF-00023	Analisi delle dichiarazioni dei redditi delle società di persone (mod. 750)	ELA
MIF-00038	Entrate tributarie erariali	ELA
MIF-00050	Stato del dipartimento delle entrate: attività e strutture	ELA
MIF-00051	Attività e risorse umane di uffici centrali del ministero delle finanze privi di uffici periferici	ELA
MIF-00052	Violazioni tributarie accertate dalla guardia di finanza	ELA

Titolare: **Ministero delle politiche agricole e forestali**

AREA: Sociale SETTORE: Famiglie e aspetti sociali vari

PAC-00027	Panel dei consumi agroalimentari domestici (*)	RIL

AREA: Economica SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

PAC-00001	Prezzi di mercato di acciughe, sardine e sogliole	RIL
PAC-00002	Interventi a favore delle aziende agricole nei territori danneggiati colpiti da eventi calamitosi	RIL
PAC-00004	Canone di equo affitto per zone agrarie omogenee	RIL
PAC-00005	Stima delle superfici e previsione delle produzioni con il telerilevamento da satellite	RIL
PAC-00006	Produzione, movimento ed importazione di concimi minerali e organo - minerali	RIL
PAC-00007	Meccanizzazione agricola in Italia	RIL
PAC-00008	Dichiarazioni viti - vinicole: giacenze presso i produttori e i commercianti	RIL
PAC-00009	Dichiarazioni viti - vinicole: superficie e produzione	RIL
PAC-00016	Valore di mercato di prodotti pilota (naselli, polpi e seppie congelati) in porti rappresentativi	RIL
PAC-00023	Sementi certificate - superfici e produzioni (*)	RIL
PAC-00024	Regolamento Cee 2080 - rimboschimento terreni agricoli (*)	RIL
PAC-00028	Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione (*)	RIL
PAC-00034	Panel delle aziende agricole per le previsioni delle superfici, rese e produzioni (*)	RIL
PAC-00035	Indagine congiunturale presso gli operatori della filiera pesca e acquacoltura (*)	RIL
PAC-00036	Indice dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli (*)	RIL
PAC-00037	Rilevazione mensile delle scommesse (*)	RIL
PAC-00038	Statistica annuale dell'attività ippica italiana: corse, scommesse, studi particolareggiati sull'attività dei singoli ippodromi di trotto e galoppo e dell'allevamento dei cavalli (	RIL
PAC-00010	Attività di prevenzione e repressione delle frodi agroalimentari	ELA
PAC-00011	Elaborazione sul commercio estero	ELA
PAC-00013	Infrastrutture e strutture per la bonifica e l'irrigazione	ELA
PAC-00014	Bilanci di approvvigionamento	ELA
PAC-00017	Irregolarità nel settore delle norme comunitarie e agroalimentari	ELA
PAC-00029	Osservatorio territoriale e sui prodotti tipici (*)	ELA
PAC-00030	MOPA - modello di microsimulazioni della politica agraria nazionale, comunitaria e mondiale per la stima della funzione di profitto e di domanda di lavoro per l'agricoltura Italian a (*)	ELA
PAC-00031	MEISA - modello econometrico del sistema agroalimentare italiano per la stima dell'impatto di cambiamenti della politica agricola nazionale e comunitaria (*)	ELA
PAC-00032	Modelli di previsione a breve termine per le produzioni zootecniche (*)	ELA

AREA: Economica SETTORE: Industria

PAC-00033	Panel agro-alimentare per il monitoraggio dei canali distributivi e delle problematiche di approvvigionamento dell'industria di trasformazione e della grande distribuzione (*)	RIL

AREA: Ambiente e Territorio SETTORE: Ambiente

PAC-00025	Statistica incendi boschivi (*)	RIL
PAC-00026	Dati meteoniveometrici di 114 stazioni meteomont del CFS (*)	RIL

Titolare: **Ministero della giustizia**

AREA: Sociale SETTORE: Giustizia

MGG-00003	Procedimenti pendenti e provvedimenti emessi nei confronti di tossicodipendenti	RIL
MGG-00004	Applicazione delle misure di prevenzione personali e patrimoniali agli appartenenti alla criminalità organizzata	RIL
MGG-00005	Monitoraggio sull'andamento del nuovo codice di procedura penale	RIL
MGG-00006	Prescrizione di reati verificatasi nel corso di procedimenti penali	RIL
MGG-00007	Procedimenti penali pendenti per delitti relativi alle frodi nelle sovvenzioni comunitarie	RIL
MGG-00008	Procedimenti penali pendenti e definiti per fatti di criminalità collegata all'informatica	RIL
MGG-00009	Monitoraggio sull'attuazione della normativa per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza	RIL
MGG-00010	Procedimenti penali pendenti e definiti per reati commessi o tentati con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico	RIL
MGG-00011	Procedimenti penali pendenti per delitti di criminalità organizzata di tipo mafioso	RIL
MGG-00041	Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici dei tribunali	RIL
MGG-00042	Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici di corte di appello	RIL
MGG-00044	Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici del giudice di pace	RIL
MGG-00048	Patrocinio penale per non abbienti a carico dello Stato	RIL
MGG-00058	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di procura generale della Repubblica (*)	RIL
MGG-00059	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di procura presso il tribunale (*)	RIL
MGG-00061	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di procura presso il tribunale per i minorenni (*)	RIL
MGG-00062	Rilevazione di notizie relative all'attività degli uffici di sorveglianza (*)	RIL
MGG-00063	Rilevazione di notizie relative all'attività dei tribunali di sorveglianza (*)	RIL
MGG-00064	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici dei tribunali (*)	RIL
MGG-00065	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di corte di appello (*)	RIL
MGG-00067	Movimento dei procedimenti penali presso i tribunali per i minorenni (*)	RIL
MGG-00068	Rapporto statistico sui minorenni assuntori di sostanze stupefacenti transitati nei servizi della giustizia minorile	ELA
MGG-00069	Minorenni sottoposti a provvedimento penale presi in carico dagli uffici di servizio sociale per minorenni	ELA
MGG-00070	Ingressi di minorenni nelle comunità dell'amministrazione della giustizia minorile o in convenzione con essa	ELA
MGG-00071	Soggetti in transito presso i centri di prima accoglienza	ELA
MGG-00072	La sospensione del processo e messa alla prova (art. 28 del DPR 448/88)	ELA
MGG-00073	Soggetti in transito presso gli istituti penali per minorenni	ELA
MGG-00075	Caratteristiche socio-lavorative, giuridiche e demografiche della popolazione detenuta (*)	ELA
MGG-00076	Asili nido penitenziari	ELA
MGG-00077	Detenuti appartenenti alla criminalità organizzata	ELA
MGG-00078	Detenuti lavoranti e frequentanti corsi professionali negli istituti penitenziari	ELA
MGG-00079	Soggetti tossicodipendenti e affetti dal virus hiv negli istituti penitenziari	ELA
MGG-00080	Benefici concessi alla popolazione detenuta	ELA
MGG-00081	Eventi critici negli istituti penitenziari	ELA
MGG-00082	Capienze e presenze dei detenuti negli istituti penitenziari	ELA

AREA: Sociale SETTORE: Istruzione

MGG-00021	Corsi d'istruzione per detenuti negli istituti penitenziari	ELA

AREA: Sociale SETTORE: Famiglie e aspetti sociali vari

MGG-00023	Applicazione della legge 184/83 "disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori"	RIL

AREA: Economica SETTORE: Amministrazione pubblica

MGG-00046	Informatizzazione dell'amministrazione della giustizia	RIL
MGG-00012	Personale dipendente dell'amministrazione penitenziaria	ELA
MGG-00074	Attività degli archivi notarili	ELA

Titolare: **Ministero per i beni e le attivita' culturali**

AREA: Sociale SETTORE: Cultura

MBE-00006	Istituti culturali ammessi al contributo dello Stato	RIL
MBE-00001	Attività degli archivi di stato	ELA
MBE-00002	Siti archeologici visibili	ELA
MBE-00003	Attività istituti statali di antichità e d'arte dipendenti dal ministero per i Beni e le attività culturali	ELA
MBE-00004	Biblioteche pubbliche statali dipendenti dal ministero per i Beni e le attività culturali	ELA
MBE-00005	Soprintendenze archivistiche dipendenti dal ministero per i Beni e le attività culturali	ELA
MBE-00007	Istituti, musei pubblici statali e soprintendenze	ELA

Titolare: **Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato**

AREA: Economica SETTORE: Commercio interno

MST-00005	Vendite a quantità e valore di tabacchi lavorati	ELA

Titolare: **Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - AIMA**

AREA: Economica SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

AIM-00003	Spesa per gli interventi inerenti l'ammasso agricolo comunitario	ELA
AIM-00004	Spesa per gli interventi inerenti gli aiuti comunitari in agricoltura	ELA

REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Titolare: **Regione Liguria**

AREA: Sociale SETTORE: Istruzione

LIG-00001 Esiti occupazionali dei corsi di formazione professionale RIL

Titolare: **Regione Piemonte**

AREA: Sociale SETTORE: Sanità

PIE-00001 Monitoraggio delle differenze socio-economiche nella mortalità e morbosità attraverso studi longitudinali ELA

Titolare: **Regione Toscana**

AREA: Sociale SETTORE: Sanità

TOS-00001 Difetti congeniti alla nascita ed in periodo post-natale, gravidanze interrotte per difetti congeniti RIL

AREA: Sociale SETTORE: Famiglie e aspetti sociali vari

TOS-00003 Le disuguaglianze sociali in Toscana (*) ELA

AREA: Economica SETTORE: Amministrazione pubblica

TOS-00004 Sistema informativo sulla finanza e sui servizi delle autonomie locali (*) STU

AREA: Ambiente e Territorio SETTORE: Ambiente

TOS-00002 Sistema informativo per il controllo di gestione e la contabilità ambientale (CONTARE) STU

Titolare: **Provincia Autonoma di Bolzano**

AREA: Economica SETTORE: Costo del lavoro e indicatori di occupazione

PAB-00001 Retribuzioni e oneri sociali mensili e annuali dei dipendenti delle istituzioni e delle imprese della provincia di Bolzano RIL

Titolare: **Provincia Autonoma di Trento**

AREA: Economica SETTORE: Conti economici e finanziari

PAT-00004 Ricostruzione del conto economico delle risorse e degli impieghi per la provincia di Trento STU

AREA: Ambiente e Territorio SETTORE: Ambiente

PAT-00002 Qualità delle acque superficiali dei corsi principali in provincia di Trento RIL
PAT-00003 Indagine sulle discariche, sui centri di raccolta e rottamazione di veicoli a motore e sulle attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani RIL

PROVINCE

Titolare: **Provincia di Perugia**

AREA: Ambiente e Territorio SETTORE: Ambiente

PER-00001 Piani territoriali di coordinamento provinciali ELA

COMUNI

Titolare: **Comune di Brescia**

AREA: Sociale SETTORE: Famiglie e aspetti sociali vari

BRE-00003 La microcriminalità e le attività marginali svolte sulla strada RIL
BRE-00005 L'uso del tempo a Brescia con riferimento alla mobilità RIL
BRE-00001 I consumi dei farmaci dei bresciani ELA
BRE-00002 Tasse, bollette e tariffe STU
BRE-00004 Le attività sociali per le famiglie STU

Titolare: **Comune di Firenze**

AREA: Sociale SETTORE: Lavoro

FIR-00001 Indagine sperimentale sul comportamento dei cittadini nel mercato del lavoro nel comune RIL di Firenze

Titolare: **Comune di Milano**

AREA: Demografica SETTORE: Demografico

MIL-00003 Fecondità e contesto tra certezze e aspettative (*) RIL
MIL-00006 Proiezioni della popolazione per circoscrizione, sesso ed età al 31.12.2016 (*) ELA
MIL-00004 Proiezioni delle famiglie per numero di componenti e circoscrizione al 31.12.2016 (*) STU

AREA: Economica SETTORE: Prezzi

MIL-00007 Rilevazione dei prezzi al consumo: studio indicatori di core inflation (*) STU

AREA: Ambiente e Territorio SETTORE: Ambiente

MIL-00005 Laboratorio territoriale (*) STU

Titolare: **Comune di Roma**

AREA: Sociale SETTORE: Famiglie e aspetti sociali vari

ROM-00001 Sistema informativo territoriale del comune di Roma (*) STU

Titolare: **Comune di Vicenza**

AREA: Economica SETTORE: Turismo

VIC-00001 Indagine conoscitiva sui flussi turistici in rapporto alla ricettività alberghiera e alla programmazione culturale RIL

CAMERE DI COMMERCIO

Titolare: **Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca**

AREA: Economica SETTORE: Industria

CCL-00001 Osservatorio nuove imprese settore manifatturiero e dei servizi alle imprese RIL

ENTI PUBBLICI (art. 2, lettera g, d. lgs. n. 322/1989)

Titolare: **Automobile Club d'Italia - ACI**

AREA: Economica SETTORE: Trasporti e comunicazioni

ACI-00001 Veicoli nuovi di fabbrica iscritti al PRA ELA
ACI-00002 Veicoli circolanti ELA
ACI-00004 Anzianità dei veicoli circolanti ELA

AREA: Economica SETTORE: Prezzi

ACI-00005 Prezzi e consumi dei carburanti per autotrazione e percorrenze medie annue dei vicoli ELA

AREA: Ambiente e Territorio SETTORE: Ambiente

ACI-00007 Cessazione dalla circolazione dei veicoli ELA

Titolare: **Comitato olimpico nazionale italiano - CONI**

AREA: Sociale SETTORE: Cultura

CON-00002 Società, tesserati e operatori delle federazioni sportive nazionali e delle discipline associate ELA
CON-00004 Integrazione delle informazioni statistiche relative al sistema sportivo STU

Titolare: **Consiglio nazionale delle ricerche - CNR**

AREA: Economica SETTORE: Ricerca e sviluppo

CNR-00001 Indagine sulle risorse (finanziamento pubblico e personale) destinate alla ricerca scientifica e tecnologica in Italia. RIL
CNR-00002 Banca dati "risultati CNR" RIL
CNR-00003 Finanziamenti del CNR per attività di ricerca svolta da terzi ELA

AREA: Ambiente e Territorio SETTORE: Ambiente

CNR-00005 Qualità delle acque dei laghi italiani: caratteristiche ambientali ed antropiche (LIMNO) RIL

Titolare: **Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - ENEA**

AREA: Economica SETTORE: Industria

ENT-00004 Indicatori di efficienza energetica ELA
ENT-00005 Bilanci energetici regionali ELA

AREA: Ambiente e Territorio SETTORE: Ambiente

ENT-00003 Elaborazioni territoriali dei dati della mortalità dal 1969 e dei censimenti di popolazione '61-'71-'81 e '91 di fonte istat, quali indicatori ambientali di effetto ELA
ENT-00006 Inventario delle emissioni CONAIR ELA
ENT-00007 Realizzazione di un inventario integrato delle emissioni STU

Titolare: **Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - INAIL**

AREA: Sociale SETTORE: Sanità

IAI-00004 Studio sulle prestazioni ambulatoriali fornite dall' INAIL a infortunati o tecnopatici ELA

AREA: Sociale SETTORE: Assistenza e previdenza

IAI-00003 Studio delle rendite per infortunio sul lavoro o malattia professionale (in vigore e costituite) ELA
IAI-00011 Analisi dei casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale indennizzati dall' INAIL (*) ELA
IAI-00012 Analisi dei casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale denunciati all' INAIL (*) ELA
IAI-00013 Banca dati infortuni professionali ed extraprofessionali (*) STU
IAI-00014 Banca dati disabili, percettori di una rendita INAIL (*) STU

AREA: Sociale SETTORE: Lavoro

IAI-00010 Studio delle aziende (settore industria e terziario) assicurate dall'INAIL (*) ELA

Titolare: **Istituto nazionale della nutrizione**

AREA: Sociale SETTORE: Famiglie e aspetti sociali vari

INN-00001 Analisi dei modelli di comportamento alimentare della popolazione italiana (*) ELA

Titolare: **Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS**

AREA: Sociale SETTORE: Sanità

IPS-00020 Statistiche dei certificati individuali di diagnosi per indennità di malattia ELA

AREA: Sociale SETTORE: Assistenza e previdenza

IPS-00001 Statistiche generali delle pensioni ELA
IPS-00003 Ore di integrazione salariale autorizzate ELA
IPS-00004 Interventi straordinari della cassa integrazione guadagni a pagamento diretto ELA
IPS-00005 Integrazioni salariali agli operai agricoli ELA
IPS-00006 Assicurazione contro la disoccupazione nei settori non agricoli ELA
IPS-00007 Disoccupazione nel settore agricolo ELA
IPS-00008 Assegni al nucleo familiare ELA
IPS-00009 Prestazioni dell'assicurazione contro la tubercolosi ELA
IPS-00010 Prestazioni economiche di malattia e maternità ELA
IPS-00011 Domande di integrazione salariale e lavoratori interessati- settore non agricolo- ELA
IPS-00017 Lavoratori iscritti alle gestioni pensionistiche degli artigiani e dei commercianti ELA
IPS-00027 Lavoratori iscritti alla gestione pensionistica dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni ELA
IPS-00029 Titolari di trattamenti pensionistici ELA
IPS-00030 Beneficiari dell'indennità di mobilità ELA
IPS-00032 Posizioni assicurative e contributive dei lavoratori agricoli subordinati, autonomi e associati ELA
IPS-00033 Statistiche sui percettori di redditi da pensione ELA
IPS-00039 Invalidi civili (*) STU
IPS-00040 Modello previsionale relativo ai regimi generali obbligatori dei lavoratori dipendenti ed autonomi (*) STU

AREA: Sociale SETTORE: Lavoro

IPS-00012 Imprese ed occupati del settore privato non agricolo ELA

IPS-00014 Contratti di formazione e lavoro ELA
IPS-00015 Lavoratori domestici ELA
IPS-00019 Lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo ELA
IPS-00025 Lavoratori agricoli dipendenti ELA
IPS-00035 Borse di lavoro ELA
IPS-00036 Lavoro part-time nel settore privato non agricolo ELA
IPS-00037 Lavori socialmente utili ELA
IPS-00038 Lavoratori extracomunitari STU

AREA: Economica SETTORE: Costo del lavoro e indicatori di occupazione

IPS-00013 Retribuzioni degli operai e impiegati del settore privato non agricolo ELA
IPS-00028 Lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo: ricostruzione delle retribuzioni all'inizio dell'anno ELA

Titolare: **Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - INPDAP**

AREA: Sociale SETTORE: Assistenza e previdenza

IPD-00001 Indennità premio di servizio (IPS) ELA
IPD-00002 Indennità di buonuscita ELA
IPD-00003 Prestiti annuali e pluriennali agli iscritti INPDAP, statali ed enti locali ELA
IPD-00004 Iscritti alle ex casse pensioni dipendenti degli enti locali (CPDEL), dei sanitari (CPS), degli insegnanti (CPI) ELA
IPD-00005 Trattamenti pensionistici ELA

Titolare: **Istituto nazionale per il commercio estero - ICE**

AREA: Economica SETTORE: Commercio estero

ICE-00006 Elaborazioni per il rapporto sul commercio estero ELA
ICE-00007 Tenuta degli albi degli esportatori ortofrutticoli ed agrumari nonché fiori e piante ornamentali ELA
ICE-00008 Imprese abbonate ai servizi ICE ELA

Titolare: **Istituto superiore di sanita'**

AREA: Sociale SETTORE: Sanità

ISS-00003 Sistema di sorveglianza dei tassi di vaccinazione RIL
ISS-00004 Registro nazionale aids RIL
ISS-00005 Rilevazione delle coagulopatie congenite RIL
ISS-00006 Rilevazione dei casi notificati di epatite virale acuta RIL
ISS-00007 Rilevazione nazionale dei casi di ipotiroidismo congenito RIL
ISS-00008 Sistema informatizzato malattie infettive (SIMI) RIL
ISS-00009 Indagine sulla distribuzione dei campi elettromagnetici prodotti dalle emittenti radiotelevisive sul territorio nazionale, in rapporto a possibili effetti sulla salute umana RIL
ISS-00010 Registro nazionale del sangue e del plasma RIL

Titolare: **Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP**

AREA: Economica SETTORE: Credito e assicurazioni, mercato monetario e finanziario

IVA-00001 Elaborazione sui bilanci annuali delle imprese di assicurazione ELA
IVA-00002 Situazione patrimoniale e conto economico delle imprese di assicurazione ELA

Titolare: **Unione delle camere di commercio italiane - UNIONCAMERE**

AREA: Sociale SETTORE: Lavoro

UCC-00007 Sistema informativo per l'occupazione e la formazione Excelsior RIL

AREA: Economica SETTORE: Conti economici e finanziari

UCC-00009 Osservatorio sui bilanci delle società di capitali (*) ELA

AREA: Economica SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

UCC-00004 Consistenza delle imprese agricole iscritte al registro imprese ELA

AREA: Economica SETTORE: Servizi alle imprese e alle famiglie

UCC-00008 Costi e livelli di soddisfazione delle imprese per i servizi pubblici RIL

AREA: Economica SETTORE: Amministrazione pubblica

UCC-00010 Indagine sulla struttura e sull'attività delle camere di commercio (*) RIL

AREA: Ambiente e Territorio SETTORE: Ambiente

UCC-00003 Rifiuti speciali provenienti da attività produttive, rifiuti solidi urbani, rifiuti recuperabili ELA

ENTI ED ORGANISMI DI INFORMAZIONE STATISTICA (art. 2, lett. h, d.lgs. n. 322/1989)

Titolare: **Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - ANPA**

AREA: Ambiente e Territorio SETTORE: Ambiente

ANA-00002 Radioattività ambientale RIL
ANA-00001 Rifiuti urbani, speciali e pericolosi dati su: produzione, recupero, trattamento e smaltimento ELA
ANA-00003 Sistema informativo nazionale georeferenziato sulle attività di rischio di incidente rilevante (*) STU

Titolare: **Istituto di studi e analisi economica - ISAE**

AREA: Sociale SETTORE: Famiglie e aspetti sociali vari

ISA-00004 Inchiesta ISAE consumatori RIL

AREA: Economica SETTORE: Conti economici e finanziari

ISA-00007 Quadri macroeconomici previsionali ELA

AREA: Economica SETTORE: Industria

ISA-00001 Inchiesta congiunturale ISAE presso le imprese manifatturiere ed estrattive RIL
ISA-00002 Inchiesta ISAE sugli investimenti delle imprese manifatturiere ed estrattive RIL

AREA: Economica SETTORE: Costruzioni e opere pubbliche

ISA-00005 Inchieste ISAE costruzioni ed opere pubbliche RIL

AREA: Economica SETTORE: Commercio interno

ISA-00003 Inchiesta ISAE commercio interno al minuto RIL

AREA: Economica SETTORE: Commercio estero

ISA-00008 Inchiesta ISAE sulle esportazioni delle imprese manifatturiere (*) RIL

AREA: Economica SETTORE: Servizi alle imprese e alle famiglie

ISA-00006 Inchieste ISAE servizi alle imprese RIL

Titolare: **Istituto nazionale di economia agraria - INEA**

AREA: Sociale SETTORE: Lavoro

INE-00007 Impiego degli emigrati extra-comunitari nel settore agricolo RIL

AREA: Economica SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

INE-00001 Rete d'informazione contabile agricola (RICA) RIL
INE-00006 Stima sull'andamento dell'annata agraria RIL
INE-00008 Indagine sul mercato fondiario e su quello degli affitti dei terreni agricoli RIL
INE-00010 Indagine regionale sulla spesa per ricerca e sperimentazione in agricoltura RIL
INE-00013 Studio sull'uso irriguo della risorsa idrica sulle produzioni agricole e sulla loro redditività (*) RIL
INE-00002 Determinazione redditi lordi standard (RLS) ELA
INE-00011 Monitoraggio della spesa agricola delle regioni italiane (SPEAR) (*) ELA
INE-00012 Trattamento dati di avanzamento finanziario dei programmi coofinanziati dai fondi strutturali forniti dalla ragioneria generale dello Stato (*) ELA

AREA: Economica SETTORE: Commercio estero

INE-00014 Agricoltura e commercio agro-alimentare del PECO in vista dell'allargamento dell'unione europea (*) ELA
INE-00015 Il commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari (*) ELA

Titolare: **Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - ISFOL**

AREA: Sociale SETTORE: Istruzione

ISF-00001 Spesa delle regioni per la formazione professionale RIL
ISF-00002 Struttura tipologica della formazione professionale regionale RIL
ISF-00004 Attività formativa realizzata dalle regioni RIL

AREA: Sociale SETTORE: Lavoro

ISF-00003 Domanda di lavoro qualificato in Italia RIL
ISF-00005 La mobilità degli occupati (*) RIL

ENTI VARI

Titolare: **Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.A. (Enel S.p.A.)**

AREA: Economica SETTORE: Industria

ENE-00001	Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia	RIL
ENE-00002	Statistica mensile della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia	RIL
ENE-00003	Statistica mensile della richiesta di energia elettrica in Italia	RIL
ENE-00004	Statistica giornaliera della richiesta di energia elettrica in Italia (*)	RIL
ENE-00005	Rilevazione via internet dei dati relativi al settore elettrico nazionale (*)	STU
ENE-00006	Ristrutturazione delle statistiche del settore elettrico nazionale (*)	STU

Titolare: **Ferrovie dello Stato S.p.A.**

AREA: Economica SETTORE: Trasporti e comunicazioni

FES-00001	Bilancio di esercizio delle Ferrovie dello Stato Spa	ELA
FES-00002	Lunghezza della rete ferroviaria	ELA
FES-00003	Consistenza del personale delle Ferrovie dello stato Spa	ELA
FES-00004	Consistenza dei rotabili ferroviari	ELA
FES-00005	Percorrenze dei rotabili ferroviari	ELA
FES-00006	Traffico viaggiatori delle Ferrovie dello Stato Spa	ELA
FES-00007	Traffico merci delle Ferrovie dello Stato Spa	ELA
FES-00008	Traffico navi traghetto delle Ferrovie dello Stato	ELA
FES-00009	Principali parametri ferroviari (serie storiche)	ELA
FES-00010	Principali parametri ferroviari per tipologia di treno e per direttrice del contratto di programma	ELA
FES-00011	Analisi di benchmarking tra le principali reti ferroviarie europee	ELA

Titolare: **Fondazione ENASARCO**

AREA: Sociale SETTORE: Assistenza e previdenza

ENA-00001	Statistiche sugli agenti e rappresentanti di commercio pensionati	ELA
ENA-00002	Statistiche sugli iscritti (agenti e rappresentanti di commercio)	ELA
ENA-00004	Liquidazioni del Fondo indennità risoluzione rapporto (FIRR)	ELA

AREA: Sociale SETTORE: Istruzione

ENA-00006	Corsi di qualificazione professionale per agenti e rappresentanti di commercio	ELA

AREA: Economica SETTORE: Commercio interno

ENA-00005	Statistiche sui mandanti degli agenti e rappresentanti di commercio	ELA

Titolare: **Poste Italiane S.p.A.**

AREA: Economica SETTORE: Costruzioni e opere pubbliche

POS-00024	Edifici utilizzati dalle Poste Italiane Spa	ELA

AREA: Economica SETTORE: Credito e assicurazioni, mercato monetario e finanziario

POS-00025	Vaglia postali emessi e pagati	ELA
POS-00026	Conti correnti postali	ELA
POS-00029	Risparmi postali	ELA

AREA: Economica SETTORE: Servizi alle imprese e alle famiglie

POS-00016	Corrispondenza Postel e fatturato	ELA
POS-00017	Corrispondenze impostate in ciascuna provincia, raccomandate ed assicurate	ELA
POS-00018	Corrispondenza (ordinaria e corriere prioritario) impostata in ciascuna provincia	ELA
POS-00019	Stampe spedite	ELA
POS-00020	Posta celere	ELA
POS-00021	Pacchi impostati ed arrivati in ciascuna provincia	ELA
POS-00022	Telegrammi	ELA
POS-00023	Telefax	ELA
POS-00028	Agenzie postali	ELA

AREA: Economica SETTORE: Costo del lavoro e indicatori di occupazione

POS-00027	Personale delle Poste Italiane Spa	ELA

00A4816

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(3651385/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168-170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (Piazza del Parlamento)
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA ''AR''
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30-32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;

— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.** Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2000 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:

- annuale	**L.**	**508.000**
- semestrale	**L.**	**289.000**

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:

- annuale	**L.**	**416.000**
- semestrale	**L.**	**231.000**

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:

- annuale	**L.**	**115.500**
- semestrale	**L.**	**69.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	**L.**	**107.000**
- semestrale	**L.**	**70.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	**L.**	**273.000**
- semestrale	**L.**	**150.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	**L.**	**106.000**
- semestrale	**L.**	**68.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale	**L.**	**267.000**
- semestrale	**L.**	**145.000**

Tipo F - *Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):

- annuale	**L.**	**1.097.000**
- semestrale	**L.**	**593.000**

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):

- annuale	**L.**	**982.000**
- semestrale	**L.**	**520.000**

Integrando con la somma di **L. 150.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	**L.**	**1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	**L.**	**2.800**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.500**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.500**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.500**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**L.**	**162.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.500**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**L.**	**105.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	**L.**	**8.000**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	**L.**	**1.300.000**
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	**L.**	**1.500**
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	**L.**	**4.000**

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**L.**	**474.000**
Abbonamento semestrale	**L.**	**283.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.550**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero*, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate*, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 800-864035

* 4 1 1 2 5 0 1 1 4 2 0 0 *

L. 13.500